



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'
E ORGANIZZAZIONE - PIAO
2025-2027**

Sommario

PREMESSA.....	
I riferimenti normativi	
Le opportunità che l'ente deve cogliere	
SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico	
2.1.1 Obiettivi strategici, programmatici ed operativi inseriti nella dimensione di valore pubblico.	1
2.1.2 Obiettivi dell'agenda Onu2030 nel Documento Unico di Programmazione	3
2.1.3 Missioni del PNRR nel Documento Unico di Programmazione	3
2.2 Sottosezione di programmazione: Performance	3
Obiettivi 2025	3
2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza.....	13
OBIETTIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	13
GLI ATTORI DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	13
IL PROCESSO DI AGGIORNAMENTO.....	13
INQUADRAMENTO DEL CONTESTO DELL'ANTICORRUZIONE	13
2.3.1 Valutazione dell'Impatto del contesto esterno	13
2.3.2 Valutazione dell'Impatto del contesto interno.....	14
2.3.3 Mappatura dei Processi	14
2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti	15
2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio	17
AZIONI E MISURE ANTIRICICLAGGIO	18
TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI	18
TABELLA RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	18
2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure	36
CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.....	36

MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	37
2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza	37
ACCESSO CIVICO	37
PROTEZIONE DEI DATI	37
3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa	37
Organigramma	37
Ampiezza delle Unità Organizzative	37
3.2 Sottosezione di programmazione: Organizzazione del Lavoro Agile.....	37
3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.....	40
3.4 Sottosezione di programmazione: Formazione.....	41
PREMESSE	41
PRINCIPI DELLA FORMAZIONE	41
OBIETTIVI	41
ESIGENZE DI PARTENZA	41
CAMPI D'INTERVENTO DEI PROCESSI FORMATIVI AZIENDALI.....	41
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE	41
PROGRAMMAZIONE	41
BENESSERE ORGANIZZATIVO.....	42
PARTE ECONOMICA	42
SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO	42
4.1 Governance del PIAO.....	42

PREMESSA

I riferimenti normativi

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni, di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione con cui, in precedenza, si sono confrontate le amministrazioni pubbliche nella programmazione della propria attività. La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione ad indicare che i principi di riferimento dei rispettivi piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti.

Il Piano ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente.

Il contenuto e lo schema tipo del PIAO sono stati definiti con il DM del 30 giugno 2022 n.132 mentre con il DPR n.81 del 30 giugno 2022 -che ne ha approvato il Regolamento- è stata prevista la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Le opportunità che l'ente deve cogliere

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti tra loro ed altrettanto spesso, per certi aspetti, sovrapposti. Inoltre il PIAO ha avuto il merito di porre in primo piano l'elemento fondamentale della valutazione del valore generato: deve esserci univocità di fine tra i processi e gli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare in modo che sia possibile delineare ed anche monitorare il filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

Il legame logico tra gli elementi del PIAO è rappresentato dalla figura sotto riportata, dove:



- le leve rappresentano i fattori che alimentano l'azione amministrativa e ne consentono il corretto esplicarsi nel tempo;
- gli elementi di garanzia (PTPCT e Piano Organizzativo del Lavoro Agile) costituiscono le funzioni a salvaguardia del Valore Pubblico, sia in termini di correttezza dell'azione amministrativa sia di miglioramento e semplificazione delle modalità lavorative per l'erogazione dei servizi;
- il Valore Pubblico rappresenta la proposizione di valore, cioè ciò che l'ente intende offrire al contesto di riferimento e che ne qualifica l'azione amministrativa e le "politiche".

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Di seguito i principali dati caratteristici di inquadramento dell'ente.

Ente:	Comune di Massa
Indirizzo:	Via Porta Fabbrica, 1
Sito internet:	http://www.comune.massa.ms.it
Telefono:	+ 39 0585 4901
Email PEC:	comune.massa@postacert.toscana.it
Codice fiscale:	00181760455
Partita IVA:	00181760455
Codice AUSA:	
Facebook:	
Twitter:	

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Il PIAO può essere definito come “la mappa in dettaglio” dei percorsi che, partendo dalle Linee programmatiche di mandato e dal DUP, l’Amministrazione ha individuato per raggiungere la meta del benessere reale della collettività amministrata, declinato nei vari ambiti economici, sociali, ambientali, culturali, assistenziali e passando attraverso le strade principali degli obiettivi strategici ed operativi, per scendere, in maniera sempre più incisiva sul territorio, attraverso gli obiettivi gestionali. Gli indicatori di performance “segnano” l’andamento delle tappe - fasi- raggiunte e suggeriscono gli eventuali aggiustamenti da apportare alla programmazione.

Il PIAO rappresenta quindi il piano di attività ed azioni operative concrete, definite annualmente negli obiettivi gestionali - o di performance - che la Giunta comunale assegna alla struttura, in coerenza con i documenti di programmazione strategica e finanziaria adottati, alle Mission del PNRR, alle politiche nazionali ed europee, finalizzate al miglioramento del benessere di cittadini, imprese e più in generale degli stakeholders, in quanto idonee a creare Valore pubblico nel territorio comunale .

Il documento, partendo quindi dalle strategie definite negli strumenti di programmazione per la creazione di Valore pubblico (Sottosezione Valore pubblico), delinea: gli obiettivi operativi e gli indicatori di performance in termini di efficienza e di efficacia (Sottosezione Performance) anche con riferimento alle azioni per favorire le pari opportunità; la più efficace gestione dei rischi corruttivi nonché quelle a garanzia della trasparenza collegate alla prevenzione della corruzione, quali azioni necessarie a preservare il Valore pubblico (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza). Il raggiungimento degli obiettivi dipende anche dalla disponibilità e qualità di capitale umano ed è connesso all’assetto organizzativo, come analizzato nella Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano. In tale sezione, dopo aver evidenziato le caratteristiche e la composizione della struttura organizzativa, verranno prese in considerazione le strategie e le azioni legate alle modalità di lavoro adottate, in particolare del lavoro agile che, introdotto quale strumento per contenere la diffusione della pandemia da covid, è divenuto uno strumento efficace per supportare le esigenze di gestione del tempo lavorativo in situazioni di disagio o complessità familiare (Sottosezione - Piano Organizzativo del Lavoro Agile).

Le strategie di gestione del capitale umano, definite con il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027 (Sottosezione - Piano triennale dei fabbisogni di personale), hanno tenuto conto sia delle dinamiche di turn-over, che della necessità di acquisire nuove professionalità per supportare efficacemente le azioni programmate.

In tale contesto si inseriscono anche le azioni formative del personale, finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle competenze tecniche e trasversali delle risorse umane che potranno, sulla base delle disposizioni contrattuali, usufruire di percorsi individuali di carriera maggiormente basati sul merito e sulle competenze acquisite e non solo sui titoli di studio.

2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

La sezione “Valore Pubblico” evidenzia una selezione delle priorità strategiche che l’ente ha scelto per caratterizzare la propria azione amministrativa.

Si tratta delle priorità definite nel Documento Unico di Programmazione (DUP) che l’amministrazione intende perseguire attraverso la propria attività gestionale.

Nel contesto del DUP 2025-2027, che illustra nei Programmi e nelle Missioni tutte le attività a sostegno degli investimenti del triennio, in coerenza con il programma di mandato, la sottosezione “Valore Pubblico” sintetizza gli elementi che qualificano in modo particolare le scelte gestionali adottate dall’Amministrazione.

Per questo motivo il Valore Pubblico non può essere frutto di eventi fortuiti o casuali, ma il risultato di un accurato processo di pianificazione, di governance e di monitoraggio.

L’Amministrazione, insediatasi a giugno 2023, ha elaborato il proprio “piano dei valori” in continuità con gli obiettivi del precedente quinquennio, partendo dall’analisi dei problemi e delle opportunità già emerse dall’inizio del nuovo mandato amministrativo.

Il “Valore Pubblico” è quindi sia un obiettivo che uno strumento di crescita per la classe politica, la quale è chiamata ad utilizzare le risorse economiche e produttive in modo sostenibile, con l’obiettivo di aumentare il livello di soddisfazione sociale. Questo processo si basa sulla valorizzazione del patrimonio intangibile dell’ente. A partire dalla propria visione della città e del territorio, la governance dell’ente ha individuato negli obiettivi strategici di medio e lungo termine, inseriti nel DUP, il “concreto incremento del benessere dei cittadini” da perseguire; in quest’ottica di crescita, innovazione e sviluppo, che implica necessariamente anche un cambiamento della città e una sua evoluzione.

Le Sezioni del DUP che sviluppano la programmazione strategica e operativa sono strutturate in coerenza con l’architettura delle Linee Programmatiche 2023/2028 declinate nelle 6 aree strategiche in cui si esprime la visione dell’Amministrazione; esse sono state associate a quattro dimensioni di valore pubblico considerate prevalenti ed aventi lo scopo di incrementare il benessere in diversi ambiti:

1. **EQUITÀ E INCLUSIONE** – Accesso equo ai servizi indipendentemente dalle condizioni socio-economiche
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE** – Adottare politiche per la crescita economica, la tutela ambientale e territoriale
3. **SERVIZI DI QUALITÀ** – Offrire servizi pubblici accessibili, efficienti e in linea con i bisogni dei cittadini
4. **ACCOUNTABILITY E PARTECIPAZIONE** – Trasparenza delle azioni amministrative e coinvolgimento dei cittadini per decisioni più efficaci e condivise.

Gli impatti esprimono l’effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.

AREA STRATEGICA	VALORE PUBBLICO	IMPATTO
Area Strategica 1 LA CITTÀ CON AL CENTRO LE PERSONE: LA MISSION	Valore pubblico 1 EQUITÀ E INCLUSIONE	Impatto indotto sulle varie componenti della società (anziani, giovani, ecc.) e sulle relative condizioni sociali e bisogni
Area Strategica 2 L'AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITÀ	Valore pubblico 2 SVILUPPO SOSTENIBILE	Impatto indotto sulle varie componenti del contesto geomorfologico in cui opera l'Amministrazione e sulle relative condizioni ambientali e sullo sviluppo economico sostenibile del territorio
Area Strategica 3 IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE	Valore pubblico 3 SERVIZI DI QUALITÀ	Impatto indotto sul potenziamento dei servizi pubblici, sulla crescita culturale ed educativa di tutti gli utenti nonché l'impatto indotto in termini di sicurezza
Area Strategica 4 CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO	Valore pubblico 3 SERVIZI DI QUALITÀ	Impatto indotto sul potenziamento dei servizi pubblici, sulla crescita culturale ed educativa di tutti gli utenti nonché l'impatto indotto in termini di sicurezza
Area Strategica 5 UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE	Valore pubblico 4 ACCOUNTABILITY PARTECIPAZIONE	Impatto sulla responsabilizzazione dell'Amministrazione per la gestione finanziaria, impatto sull'accessibilità dei servizi e sulla partecipazione

Area Strategica 6 IL LAVORO LOCALE: LA GRANDE SFIDA	Valore pubblico 2 SVILUPPO SOSTENIBILE	Impatto indotto sulle varie componenti del contesto geomorfologico in cui opera l'Amministrazione e sulle relative condizioni ambientali e sullo sviluppo economico sostenibile del territorio

2.1.1 Obiettivi strategici, programmatici ed operativi inseriti nella dimensione di valore pubblico.

1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION		
Obiettivo strategico	1.01	Sostenere le persone fragili
		Nell'ambito della rete dei servizi di contrasto alla povertà, il Servizio Sociale intende consolidare il Tavolo Solidale divenendo per il Comune un punto di confronto permanente con gli ETS allo scopo di rispondere ai diversi bisogni delle persone in situazione di fragilità sociale, anche in modo integrato, agevolando così la continuità del rapporto di collaborazione sussidiaria con gli ETS
Obiettivo operativo	1.01.01	Progetto Tavolo Solidale
Obiettivo operativo	1.01.02	Erogazione contributi alle famiglie indigenti per sostenere le spese veterinarie dei loro animali di affezione
Valore pubblico		Promuovere il benessere sociale e il supporto alle persone fragili attraverso una collaborazione stabile con gli ETS e contributi economici mirati alle famiglie indigenti.
Stakeholder		Enti del Terzo Settore; persone residenti a Massa in stato di fragilità socio-economica e in possesso di animali d'affezione
Obiettivo strategico	1.02	Promuovere con delega alle Politiche giovanili
		Attivare un Centro aggregativo per renderlo un luogo d'incontro, di scambio di esperienze e di socializzazione, attraverso un intervento volto a favorire l'integrazione e l'arricchimento socio-culturale del quartiere, contribuendo così al miglioramento della qualità della vita dei minori e di riflesso della comunità

Obiettivo operativo	1.02.01	Attivazione Centro Educativo Aggregativo per giovani
Valore pubblico		Favorire l'integrazione e l'arricchimento socio-culturale della comunità attraverso un Centro Aggregativo che promuova socializzazione e qualità della vita dei giovani e del quartiere.
Stakeholder		Giovani
Obiettivo strategico	1.03	Sostegno alle famiglie con disagio sociale
		Sostenere, nelle famiglie con disagio sociale, i progetti volti a favorire la genitorialità al fine di mantenere i minori nella famiglia d'origine
Obiettivo operativo	1.03.01	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Obiettivo operativo	1.03.02	Percorsi a sostegno dei nuclei familiari, che oltre ad offrire un reddito minimo permettano una formazione professionale spendibile sul territorio
Valore pubblico		Sostenere le famiglie fragili con progetti di genitorialità, prevenzione e formazione professionale.
Stakeholder		Famiglie con minori; soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e/o in carico ai servizi sociali territoriali
Obiettivo strategico	1.04	Politiche di sostegno a favore della popolazione anziana
		Sostenere progettualità relative all'organizzazione e gestione di Centri socio culturale per lo svolgimento di attività aggreganti ed inclusive che valorizzino la persona anziana, individualmente e nella sua dimensione sociale e intergenerazionale
Obiettivo operativo	1.04.01	Esecuzione attività previste dalla Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio sanitaria
Obiettivo operativo	1.04.02	Attivazione centri ricreativi per anziani
Valore pubblico		Favorire l'inclusione e il benessere degli anziani attraverso centri socio-culturali.
Stakeholder		Anziani
Obiettivo strategico	1.05	Rendere la città più inclusiva e vivibile da parte di tutti i cittadini.

		Rendere la città più inclusiva per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità grazie al rapporto permanente tra Consulta per la Disabilità, il Comune e il Garante della Persona con Disabilità
Obiettivo operativo	1.05.01	Implementare le attività della Consulta Comunale per le persone con disabilità
Obiettivo operativo	1.05.02	Valorizzazione della figura del Garante per la disabilità
Valore pubblico		Migliorare l'inclusività e la qualità della vita per le persone con disabilità.
Stakeholder		cittadini con disabilità e loro familiari; Enti del Terzo Settore
Obiettivo strategico	1.06	Rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e la parità tra i generi
		Sensibilizzare l'opinione pubblica per porre fine alla violenza contro donne e ragazze e per accrescerne la consapevolezza rispetto a tale fenomeno, anche al fine di promuovere una corretta cultura della relazione uomo-donna in ogni età e nella prospettiva di rafforzare il messaggio che una società libera dalla violenza e dagli stereotipi di genere è una società migliore
Obiettivo operativo	1.06.01	Azioni di sensibilizzazione contro la violenza di genere
Valore pubblico		Promuovere inclusività e parità di genere, migliorando la qualità della vita per le persone con disabilità e sensibilizzando contro la violenza di genere.
Stakeholder		Donne vittime di violenza; Centri Antiviolenza; Enti Terzo Settore
Obiettivo strategico	1.07	Contrastare il problema delle dipendenze patologiche
		Contrastare il problema delle dipendenze patologiche da sostanze illecite e da comportamenti compulsivi
Obiettivo operativo	1.07.01	Attuazione campagne di sensibilizzazione volte a contrastare la dipendenza da gioco e da sostanze illecite
Valore pubblico		Prevenzione e sensibilizzazione contro le dipendenze patologiche.
Stakeholder		Giovani e famiglie, persone con dipendenze, Prefettura, Azienda USL, Forze dell'Ordine
Obiettivo strategico	1.08	Rafforzare le politiche dell'Amministrazione per garantire il diritto all'abitare

		Contrastare l'emergenza abitativa per mezzo dell'aumento dell'offerta di alloggi pubblici e sociali
Obiettivo operativo	1.08.01	Studio e verifica modalità di attivazione dell'Agenzia sociale per la casa. Continuare ad assegnare alloggi ERP per far fronte alle richieste dei cittadini collocati nelle graduatorie specifiche
Valore pubblico		Garantire il diritto all'abitare e affrontare l'emergenza abitativa.
Stakeholder		Cittadini singoli e nuclei familiari in cerca di un alloggio
Obiettivo strategico	1.7	Istituire presidi fissi nel centro di Marina di Massa, quantomeno nel periodo estivo anche in zona Partaccia
		Incentivare la sicurezza con aperture di un nuovi presidio fissi nel centro di Marina per dare la possibilità ai cittadini di avere un nuovo canale di comunicazione. Lo scopo è quello di essere più vicini ai cittadini, più sicuri sulle strade: una Polizia Municipale sempre più punto di riferimento per cittadini e operatori economici e in grado di assicurare una presenza costante sul territorio. In sostanza, un orientamento all'ascolto capace di creare una relazione di fiducia fra cittadini e Polizia Municipale per rafforzare una collaborazione in grado di assicurare un collegamento costante con l'Amministrazione comunale.
Obiettivo operativo	1.2	Istituzione di un distaccamento a Marina periodo 1 Luglio - 30 Ottobre e di un distaccamento in zona partaccia dal 1 Luglio - 30 Agosto
Valore pubblico		Migliorare la sicurezza e la comunicazione con i cittadini attraverso l'istituzione di presidi fissi della Polizia Municipale.
Stakeholder		polizia municipale, cittadini
2 - L'AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'		
Obiettivo strategico	2.1	Individuare il giusto equilibrio tra l'attività estrattiva e la tutela dell'ambiente e del paesaggio
		Prosegue l'obiettivo della Amministrazione Comunale di migliorare l'utilizzo delle risorse naturali con specifico riferimento a quella "unica" del marmo delle Alpi Apuane, con particolare attenzione all'iter di approvazione dei piani attuativi dei Bacini Estrattivi del nostro territorio previsti dal Piano Regionale delle cave, che

		dovranno garantire il rispetto delle matrici ambientali e paesaggistiche delle Alpi Apuane e dei lavoratori interessati nel Comparto e relativa filiera.
Obiettivo operativo	2.1.1	Attuazione Piani Attuativi di Bacino
Obiettivo operativo	2.1.2	Monitoraggio e verifica contribuzione sul marmo
Obiettivo operativo	2.1.3	Progetti di ripopolamento faunistico
Obiettivo operativo	2.1.4	Promozione di interventi di Land Art
Obiettivo operativo	2.1.5	Aggiornamento regolamento agri marmiferi comunali
Valore pubblico		Garantire un equilibrio tra l'attività estrattiva del marmo e la tutela ambientale e paesaggistica delle Alpi Apuane.
Stakeholder		Operatori del settore estrattivo, Cittadini, Associazioni ambientaliste e paesaggistiche
Obiettivo strategico	2.2	Cercare il giusto equilibrio tra la tutela ambientale ed il paesaggio
		Salvaguardia dei corsi d'acqua e del mare, con monitoraggi su immissioni non regolamentate di reflui domestici e industriali e analisi di laboratorio e in situ. Salvaguardia del territorio del Parco attraverso il monitoraggio e l'individuazione con successiva rimozione delle discariche abusive.
Obiettivo operativo	2.2.1	Salvaguardare l'ambiente in generale e i microambienti particolari presenti sul territorio.
Obiettivo operativo	2.2.2	Sollecitare gli organi competenti per un'accelerazione del percorso di bonifica del territorio
Obiettivo operativo	2.2.3	Difendere e tutelare il Parco Regionale delle Alpi Apuane, continuo sostegno al parco del WWF presente sul nostro territorio a tutela delle attività agricole della montagna e della pastorizia.
Obiettivo operativo	2.2.4	Porre particolare attenzione al processo di pulizia e stasamento dei canali di scolo delle acque bianche su tutto il territorio, da monti a mare
Obiettivo operativo	2.2.5	Realizzare un "centro del riuso" presso la ricicleria di Massa
Valore pubblico		Tutela ambientale, paesaggistica e dei corsi d'acqua.
Stakeholder		Cittadini
Obiettivo strategico	2.3	Tutelare ed avere cura del benessere degli animali

 		Tutela animali di affezione attraverso approvazione regolamento.
Obiettivo operativo	2.3.1	Proseguire l'iter di approvazione del Regolamento "Tutela e benessere degli animali"
Obiettivo operativo	2.3.2	Costruire il canile e gattile sanitario e rifugio e pensare alla possibilità di creare una dog beach.
Valore pubblico		Tutelare il benessere degli animali con regolamenti e strutture adeguate
Stakeholder		Enti del terzo settore, proprietari di animali, associazioni animaliste
3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.		
Obiettivo strategico	1.3	Implementare il turno notturno annuale della Polizia Municipale
		Accrescere il senso di sicurezza dei cittadini e turisti implementando i servizi notturni della Polizia Municipale in accordo anche con le altre forze dell'ordine al fine di garantire una maggior sicurezza alla popolazione in occasione anche di eventi e manifestazione durante il periodo estivo
Obiettivo operativo	1.8	Aumentare la sicurezza sulle strade mediante il rafforzamento del servizio con l'attivazione di almeno 100 servizi serali/notturni
Valore pubblico		Migliorare la sicurezza cittadina e turistica
Stakeholder		Cittadini, Turisti
Obiettivo strategico	1.4	Dotare la polizia municipale di sistemi di controllo per la guida sotto l'effetto di sostanze alteranti
		Accrescere il senso di sicurezza nelle strade attraverso maggiori controlli implementandoli con dotazioni di sistemi di controllo avanzati come l' Etilometro Safir Evolution. Con l'etilometro si determina in modo rapido e preciso la concentrazione di alcool presente nell'aria espirata, introdotta nella camera di misura dell'apparecchio attraverso il boccaglio e il tubo di collegamento. I risultati della misurazione vengono indicati sul display in grammi per litro di sangue (g/l) e documentati mediante la stampante. Durante tutte le fasi di misura, l'apparecchio effettua test di autodiagnosi e interrompe il processo se rileva anche il più piccolo inconveniente o

		malfunzionamento. L'etilometro viene utilizzato per l'impiego mobile a bordo dei veicoli di servizio della Polizia locale al fine di verificare lo stato di ebbrezza del conducente di un qualsiasi veicolo (anche biciclette) e, quindi, procedere agli accertamenti come previsto dal Codice della strada (articoli 186 o 186 bis - guida in stato di ebbrezza in conseguenza all'uso di bevande alcoliche).
Obiettivo operativo	1.6	Utilizzo di etilometro e di ulteriori dispositivi per i controlli per la guida sotto effetto di sostanze alteranti
Valore pubblico		Potenziare la sicurezza stradale
Stakeholder		Cittadini, utenti della strada
Obiettivo strategico	3.1	Salvaguardia e messa in sicurezza del territorio a livello idrogeologico, ambientale e dei particolari microambienti presenti sul territorio
		  Nell'ambito dell'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse naturali, nello specifico a quella "unica" del marmo delle Alpi Apuane, continua l'azione dell'Ente di monitorare che avvenga nel pieno rispetto della sicurezza del territorio sia a livello idrogeologico che di tutela e prevenzione delle risorse idriche associate, fonte primaria di approvvigionamento della rete idrica del civico acquedotto, ma anche della valorizzazione e salvaguardia dei particolari microambienti limitrofi.
Obiettivo operativo	3.1.1	Misure di tutela e difesa del Parco Regionale delle Alpi Apuane
Obiettivo operativo	3.1.2	Pianificazione degli interventi per realizzare i progetti di bonifica dei siti di cava
Obiettivo operativo	3.2	Proseguire l'opera di monitoraggio del reticolo idraulico.
Valore pubblico		Salvaguardare il territorio e le risorse naturali, con particolare attenzione alla sicurezza idrogeologica, alla protezione dei microambienti e alla gestione delle cave
Stakeholder		Cittadini, Enti ambientali e di protezione naturale, Operatori del settore estrattivo, Associazioni ecologiche e ambientaliste
Obiettivo strategico	3.10	Continuare la rivalorizzazione delle piazze e dei luoghi di incontro della cittadinanza
		Per il Servizio U.O. Assetto del Territorio: Proseguire il

		potenziamento delle piazze e dei luoghi di incontro dei cittadini. Per il Servizio U.O. Fabbricati Scolastici: Porre attenzione sulla sicurezza degli edifici scolastici per una programmazione adeguata
Obiettivo operativo	3.10.1	Colmare tutti gli interventi che ancora necessitano di cura e attenzione
Valore pubblico		Migliorare spazi pubblici e garantire la sicurezza degli edifici
Stakeholder		Cittadini, Studenti, Famiglie
Obiettivo strategico	3.11	Recuperare le strutture che qualificano e caratterizzano la Città anche sotto il profilo dell'offerta turistico - commerciale - culturale
		Esecuzione dei lavori.
Obiettivo operativo	3.11.1	Avvio dell'iter progettuale per la definizione del progetto di fattibilità tecnico economica del mercatino della Partaccia.
Valore pubblico		Valorizzare le strutture per potenziare l'offerta turistica e culturale.
Stakeholder		Cittadini, Turisti, operatori turistici e commerciali
Obiettivo strategico	3.12	Riqualificare gli impianti sportivi
		Operazione di monitoraggio e approfondimento di eventuali problematiche sugli immobili sportivi di proprietà comunali e conseguenti interventi per la realizzazione degli stessi.
Obiettivo operativo	3.12.1	Effettuare investimenti sulla manutenzione ed il recupero delle strutture sportive presenti nei quartieri: esecuzione dei lavori presso il campo da calcio frazione Forno
Valore pubblico		Riqualificare e mantenere gli impianti sportivi per migliorare l'accesso e la qualità delle strutture.
Stakeholder		Cittadini, Associazioni sportive,
Obiettivo strategico	3.13	Creare una forte sinergia tra un turismo balneare consolidato, da migliorare, ed altre forme di turismo, quali il turismo culturale, storico e rurale, e quindi "esperienziale"
		Creare una forte sinergia tra un turismo balneare consolidato, da migliorare, ed altre forme di turismo, quali il turismo culturale, storico e rurale, e quindi "esperienziale".
Obiettivo operativo	3.13.1	Ristrutturare, nella zona di costa, le aree verdi e gli arredi urbani.
Valore pubblico		Diversificare l'offerta turistica e migliorare le aree pubbliche.

Stakeholder		Cittadini, Turisti, Operatori turistici, Associazioni culturali
Obiettivo strategico	3.14	Cogliere ogni opportunità di sviluppo sostenibile del territorio che possa creare nuovi posti di lavoro.
		Cogliere ogni opportunità di crescita sostenibile del territorio per dare origine a nuove posizioni lavorative.
Obiettivo operativo	3.14.1	Valorizzare le zone artigianali come l'area ex Ges-co.
Valore pubblico		Promuovere lo sviluppo sostenibile per creare lavoro e valorizzare le aree artigianali.
Stakeholder		Cittadini, lavoratori, imprese
Obiettivo strategico	3.2	Portare attenzione all'edilizia
		Miglioramento dei procedimenti autorizzativi edilizi con la semplificazione delle fasi dei procedimenti ed efficientamento dell'accessibilità delle pratiche edilizie.
Obiettivo operativo	3.2.1	Procedere alla progressiva digitalizzazione degli archivi del settore Edilizia
Obiettivo operativo	3.2.2	Rimodulare le procedure di accesso alle pratiche edilizie da parte degli utenti e del personale
Obiettivo operativo	3.2.3	Implementare le dotazioni informatiche per avere un unico sistema di gestione delle attività di sportello (SUE e SUAP)
Obiettivo operativo	3.2.4	Rafforzare il personale di cat. D per incrementare l'efficienza ed efficacia del procedimento del SUAP
Obiettivo operativo	3.2.5	Velocizzare l'istruttoria e la conclusione delle pratiche del condono edilizio che sono pendenti
Obiettivo operativo	3.2.6	Regolare l'attuale situazione dei c.d. dehors nel rispetto della normativa di settore.
Valore pubblico		Migliorare l'efficienza e l'accessibilità dei procedimenti edilizi
Stakeholder		Cittadini, Professionisti del settore edilizio, Operatori SUE e SUAP, Commercianti, Imprese
Obiettivo strategico	3.3	Introduzione di una forma di pensione integrativa comunale per i lavoratori del comparto estrattivo: valutazioni e stime
		Prosegue l'azione dell'Amministrazione comunale di promuovere il

		miglioramento delle condizioni economiche dei lavoratori del comparto estrattivo, attraverso il riconoscimento, anche simbolico, di una pensione integrativa a fronte dei rischi collegati a tale attività lavorativa, in analogia a quanto da anni avviene nel vicino Comune di Carrara.
Obiettivo operativo	3.3.1	Verifica delle particolari condizioni di lavoro nel comparto estrattivo ai fini del riconoscimento della pensione integrativa per i lavoratori del marmo
Valore pubblico		Miglioramento delle condizioni economiche e di sicurezza dei lavoratori
Stakeholder		Lavoratori comparto estrattivo, sindacati
Obiettivo strategico	3.6	Gestire al meglio le eventuali emergenze del territorio
 		Per la gestione delle emergenze del territorio in ambito di protezione civile, è fondamentale un sistema di allertamento tempestivo ed efficace che raggiunga rapidamente la popolazione. Avere una rete di monitoraggio capillare e continuamente aggiornata, con sensori e strumenti in grado di rilevare precocemente eventi critici. Le associazioni di protezione civile giocano un ruolo cruciale, fornendo supporto operativo e coordinando le risorse umane e materiali.
Obiettivo operativo	3.6.1	Continuare ad investire nella cultura della prevenzione del rischio per gestire al meglio le eventuali emergenze del territorio.
Obiettivo operativo	3.6.2	Incrementare le risorse per il settore della Protezione Civile e delle associazioni di volontariato
Obiettivo operativo	3.6.3	Monitorare lo stato di usura e se necessario implementare, negli spazi pubblici, la cartellonistica che consenta di individuare percorsi sicuri e celeri di raggiungimento delle zone di raccolta.
Obiettivo operativo	3.6.4	Potenziare il sistema di Allerta, attraverso le utenze mobili e l'uso di canali comunicativi social o di app.
Valore pubblico		Migliorare la gestione delle emergenze
Stakeholder		Cittadini, associazioni protezione civile
Obiettivo strategico	3.7	Continuare la riqualificazione dei cimiteri

		Azioni miranti al completamento della riqualificazione ingresso lato Monte Mirteto , riprese tinteggiature interne ed esterne, riqualificazione parti riguardanti l' accoglienza in occasione dei funerali.
Obiettivo operativo	3.7.1	Continuare gli interventi sui cimiteri che riguardano il decoro e la sicurezza.
Valore pubblico		Migliorare il decoro, la sicurezza e l'accoglienza nei cimiteri
Stakeholder		Cittadinanza
Obiettivo strategico	3.8	Migliorare lo stato delle strade
		L'obiettivo prevede la nuova realizzazione di asfalti e la manutenzione ordinaria e straordinaria del pavimento stradale comunale.
Obiettivo operativo	3.8.1	Proseguire nel piano della manutenzione straordinaria delle strade.
Obiettivo operativo	3.8.2	Proseguire nel piano della manutenzione ordinaria delle strade.
Obiettivo operativo	3.8.3	Attuare la promozione di una mobilità sostenibile attraverso la realizzazione e il completamento di collegamenti ciclabili e pedonali, nello specifico anche dall'area di costa al centro di Massa.
Obiettivo operativo	3.8.4	Completare le piste ciclabili su tutto il territorio comunale.
Obiettivo operativo	3.8.5	Mantenere aperto e costante il dialogo già in essere con Autolinee Toscane per ridefinire le tratte prioritarie del Trasporto Pubblico Locale
Obiettivo operativo	3.8.6	Provvedere alla revisione del piano urbano del traffico (risalente al 2010) e ad uno studio di simulazione aggiornato.
Valore pubblico		Migliorare strade, mobilità sostenibile e trasporto pubblico per una città più accessibile e sicura.
Stakeholder		Cittadini, utenti della strada
Obiettivo strategico	3.9	Dare continuità alla programmazione degli interventi di riqualificazione
		Proseguire gli interventi di riqualificazione in corso sul territorio comunale e programmare nuovi interventi
Obiettivo operativo	3.9.1	Completare i marciapiedi in diverse zone della Città, con particolare

		riguardo alle periferie.
Obiettivo operativo	3.9.2	Aumentare l'offerta di parcheggi nel centro città.
Obiettivo operativo	3.9.3	Aumentare l'offerta di parcheggi nei Ronchi e nella zona di Marina.
Obiettivo operativo	3.9.4	Riqualificare i viali e i percorsi pedonali e ciclabili annessi.
Obiettivo operativo	3.9.5	Riorganizzare il traffico e la mobilità della zona attigua al viale della Stazione.
Valore pubblico		Migliorare l'accessibilità e la mobilità urbana tramite la riqualificazione delle infrastrutture e ampliamento di servizi
Stakeholder		Cittadini
4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.		
Obiettivo strategico	4.3	Sviluppare la promozione e la valorizzazione della destinazione turistica, in sinergia con le azioni dell'Ambito Turistico Riviera Apuana, puntando sulle eccellenze di un territorio multiprodotto
		Continuare con la programmazione di azioni tese a valorizzare l'offerta della destinazione turistica in collaborazione con gli stakeholder del comparto di riferimento, anche organizzando tavoli periodici di confronto riguardo le azioni da intraprendere ed i progetti da sostenere. Realizzazione di azioni congiunte con i comuni dell'Ambito Riviera Apuana e con i soggetti aderenti all'Area Vasta Liguria Toscana per l'attuazione di strategie turistiche condivise, per la promozione e valorizzazione della destinazione turistica. Visto che la Via Francigena continua ad essere un Prodotto Turistico Omogeneo di punta per l'intera Regione Toscana, dovranno continuare le azioni di valorizzazione mirate alla conoscenza del tracciato e di collaborazione tra i portatori d'interesse coinvolti, pubblici e privati. Programmare la partecipazione dell'Ambito Turistico Riviera Apuana a manifestazioni fieristiche in Italia ed all'esterno, organizzate nel circuito di Toscana Promozione Turistica quali occasioni per una presentazione della destinazione turistica Riviera Apuana al pubblico e agli operatori partecipanti, partendo dal mare per arrivare alla creatività nell'artigianato lapideo, passando per l'arte, i castelli, i musei e la storica Via Francigena, sempre nel rispetto delle diversità e peculiarità proprie di ciascun

		Comune. Migliorare e qualificare la progettazione e e programmazione di azioni di promozione e commercializzazione della destinazione turistica all'interno di un sistema integrato e con la collaborazione degli stakeholder del comparto ed il supporto della DMO e della DMC affinché il prodotto, i prodotti, possano essere commercializzati con gli strumenti più adatti e competitivi.
Obiettivo operativo	4.3.1	Sviluppare azioni e progetti a supporto della promozione e della commercializzazione dei prodotti tradizionali e di quelli emergenti
Obiettivo operativo	4.3.2	Valorizzare e puntare sul turismo integrato per esaltare la vocazione turistica del territorio anche attraverso l'integrazione con altre filiere emergenti attive nel contesto di riferimento
Valore pubblico		Valorizzare e promuovere la destinazione turistica attraverso azioni integrate e collaborazione con gli stakeholder.
Stakeholder		Stakeholders del comparto turismo, cittadini, turisti, operatori ricettivi, associazioni di categoria
Obiettivo strategico	4.4	Realizzare una città dello sport e per lo sport per incentivare la pratica sportiva sul territorio
		Continuare con le azioni di riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi del territorio concepiti non solo come luoghi per la pratica dell'attività sportiva ma anche come centri di aggregazione per i giovani delle periferie cittadine e zone montane del territorio. aumentare il numero di eventi sportivi di richiamo nazionale ed internazionale affinché accresca l'immagine della città e dell'intero territorio Riviera Apuana. Implementare la collaborazione con il CONI per migliorare i progetti di pratica dell'attività sportiva nella scuola primaria.
Obiettivo operativo	4.4.1	Ottimizzare, riorganizzare e implementare il numero degli impianti sportivi quali risorse e patrimonio per una comunità attiva e partecipativa.
Obiettivo operativo	4.4.2	Organizzazione e promozione di grandi eventi sportivi a carattere nazionale ed internazionale intesi come progetti di marketing territoriale per la destagionalizzazione destinazione turistica
Valore pubblico		Valorizzare gli impianti sportivi e promuovere eventi per migliorare

		l'immagine della città e la partecipazione comunitaria.
Stakeholder		CONI - associazioni sportive, federazioni, cittadini e turisti
Obiettivo strategico	4.5	Politiche di miglioramento della gestione dei servizi prima infanzia, di sviluppo del sistema integrato ed interventi finalizzati a garantire l'effettività del diritto allo studio
 		Proseguono le politiche di miglioramento e rafforzamento della Rete dei Servizi Educativi e Scolastici, anche attraverso lo sviluppo del sistema integrato, pubblico e privato. Promuovere azioni di miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, a favorire l'inclusione e il benessere dei bambini, degli alunni, insegnanti, genitori e cittadini. Sostenere nuove soluzioni di mobilità sostenibile.
Obiettivo operativo	4.5.1	Rafforzare la rete dei Servizi Educativi Prima Infanzia anche attraverso lo sviluppo del sistema integrato pubblico/privato ai fini della qualità educativa complessiva.
Obiettivo operativo	4.5.2	Incentivare azioni di miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione finalizzate alla riduzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico e a favorire l'inclusione.
Obiettivo operativo	4.5.3	Realizzare nuove soluzioni per gli spostamenti casa-scuola finalizzate a diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici.
Obiettivo operativo	4.5.4	Ampliare il coinvolgimento organizzato del terzo settore, di enti o comunità educanti per la realizzazione di attività specifiche, ludico-educative, formative e di apprendimento permanente.
Valore pubblico		Migliorare i servizi educativi, promuovendo inclusione, benessere e mobilità sostenibile.
Stakeholder		bambini e ragazzi, cittadini, comunità educante, studenti, famiglie, collettività
Obiettivo strategico	4.6	Città della cultura: valorizzazione dei luoghi culturali, delle tradizioni e delle arti

		Continuano le azioni di valorizzazione dell'intero comprensorio cittadino, l'intento che troverà applicazione e sviluppo permanente nelle direttive indicate ed in particolare: - ampliamento della programmazione estiva, mediante la valorizzazione ed inclusione di tutte le periferie recupero della zona deputata a spettacolo di Villa della Rinchiostra al fine di creare un punto di eccellenza di eventi estivi alternativo e più raccolto rispetto a Piazza Aranci nonché più semplicemente sottoponibile a titolo d'accesso; - in relazione al termine dei lavori presso castello Malaspina, previsto nell'anno 2025, lo spazio sarà finalmente restituito alla cittadinanza, sarà definita congiuntamente tra l'amministrazione, il gestore del Polo Museale unico e la rinnovata Direzione del Museo Guadagnucci un piano di azioni e di rilancio della struttura e del circuito museale cittadino; - si mantiene viva e costante l'attività di Teatro Guglielmi mentre si avvia la nuova dimensione di Teatro dei Servi con l'attività cinematografica;
Obiettivo operativo	4.6.1	Valorizzazione del sistema bibliotecario e museale e delle tradizioni
Obiettivo operativo	4.6.2	Città della cultura attraverso la valorizzazione dei luoghi culturali: sostenere il consolidamento di palcoscenici diffusi e migliorare la qualità dell'offerta culturale
Obiettivo operativo	4.6.3	Valorizzazione e promozione del Polo museale unico Castello Malaspina Museo Guadagnucci RAM
Obiettivo operativo	4.6.4	Valorizzare, migliorare ed incrementare l'offerta proposta nei Teatri cittadini per accrescere la sensibilità culturale della città
Valore pubblico		Valorizzare e promuovere la cultura locale, amplificando l'offerta culturale
Stakeholder		cittadini, turisti, associazioni culturali, compagnie teatrali, cooperative, organizzatori di eventi
5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE		
Obiettivo strategico	5.01	Sviluppare una cultura della valutazione svincolata dal concetto di "controllo" inteso in senso "negativo" e che valorizzi la crescita dei dipendenti mediante un approccio "positivo" alle criticità

		Con l'obiettivo strategico si vuole aumentare il valore "trasparenza" e "merito" all'interno del Sistema di misurazione della performance come veicoli di un incremento del benessere organizzativo, di una maggiore fidelizzazione della classe dirigente alle missioni dell'ente ed di una maggiore consapevolezza delle responsabilità che gli stessi hanno nei confronti dell'Amministrazione, dei dipendenti e dei cittadini
Obiettivo operativo	5.01.01	Aggiornamento e revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e dei dipendenti del comune di Massa
Obiettivo operativo	5.01.03	Rivedere il Manuale degli indicatori
Obiettivo operativo	5.02	Garantire una formazione costante sui documenti di programmazione dell'ente.
Valore pubblico		Promuovere la cultura della valutazione basata su trasparenza e merito, per migliorare il benessere organizzativo all'interno dell'Amministrazione comunale.
Stakeholder		Dirigenti, personale interno di categoria, AP/PO, referenti interni
Obiettivo strategico	5.1	Piano della formazione del personale comunale: investire sulle risorse umane per accrescerne le competenze e migliorare la funzionalità dei servizi
		Prosegue, attraverso la predisposizione del piano formativo, l'obiettivo di garantire il costante aggiornamento delle capacità e delle competenze esistenti, adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici e strategici dell'Ente e per favorire lo sviluppo organizzativo all'interno dei Settori e a livello intersettoriale. Mediante l'implementazione di una rete di partners e di collaborazioni con altri Enti, si integrano le tipologie formative su modalità e-learning in piattaforme on-line destinate a tutto il personale dipendente; particolare interesse riveste il percorso destinato al personale titolare di posizione organizzativa e dirigenziale in tema di competenze manageriali.
Obiettivo operativo	5.1.1	Sistema della formazione come strumento ordinario di accrescimento costante del personale, e di specializzazione per

		profili specifici funzionali al raggiungimento degli obiettivi
Valore pubblico		Valorizzare le risorse umane attraverso un piano formativo continuo per migliorare le competenze e l'efficacia dei servizi offerti
Stakeholder		Amministrazione comunale, Cittadini
Obiettivo strategico	5.10	Trasformazione digitale
		In prosecuzione con gli esercizi precedenti, a livello strategico, si continua il percorso di Trasformazione Digitale dell'Ente, ampliare il numero dei servizi online rivolti al cittadino, portare a conclusione i progetti previsti dagli Avvisi del PNRR in ambito digitale, potenziare l'infrastruttura interna e di rete e quella per il collegamento ad internet.
Obiettivo operativo	5.10.1	Ampliamento servizi on line
Obiettivo operativo	5.10.2	Assicurare la continuità operativa dei servizi, potenziare l'infrastruttura interna e di rete e quella per il collegamento ad internet.
Valore pubblico		Valorizzazione dei servizi pubblici
Stakeholder		Cittadini e Imprese, operatori economici
Obiettivo strategico	5.11	La farmacia comunale come centro di erogazione di servizi al cittadino
		In prosecuzione con gli esercizi precedenti, a livello strategico, si persegue l'obiettivo di fornire mediante le farmacie comunali servizi ai cittadini anche come presidio sanitario sul territorio. Al fine di incrementare i servizi offerti si prosegue nel percorso di integrazione tra i singoli punti vendita, sia modificando il modello organizzativo volto ad aumentare i livelli di efficacia, efficienza ed economicità sia creando la percezione delle farmacie comunali come "un'entità unica" cui il cittadino possa far riferimento non solo per l'acquisizione di farmaci e dispositivi ma anche e soprattutto per le erogazioni di servizi aggiuntivi. Tale operazione consentirà una gestione più efficiente attraverso l'integrazione dei flussi di magazzino, l'implementazione dei contenuti del sito istituzionale, la presenza sui social, la formazione del personale per quanto

		concerne "identità di gruppo", il visual merchandising ed in generale le attività volte a proporre una "FARMACIA DEI SERVIZI AL CITTADINO".
Obiettivo operativo	5.11.1	Implementazione servizi farmacie comunali
Valore pubblico		Migliorare offerta farmacie comunali, trasformandole in centri integrati di servizi al cittadino.
Stakeholder		Cittadini
Obiettivo strategico	5.12	Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari
		In prosecuzione con gli esercizi precedenti, a livello strategico, si persegue l'obiettivo di tendere alla riduzione del grado di rigidità nell'ottica di migliorare il grado di efficienza ed economicità dell'attività. L'obiettivo prevede l'incremento dell'attività di supporto del servizio finanziario agli altri settori per incrementare il grado di flessibilità del bilancio ed adattarlo quindi alle necessità gestionali mutevoli in corso di esercizio.
Obiettivo operativo	5.12.1	Incremento della flessibilità del Bilancio e relativo monitoraggio
Obiettivo operativo	5.12.2	Controlli sull'andamento gestionale del bilancio
Valore pubblico		Ottimizzare la gestione finanziaria per garantire flessibilità e sostenibilità economica.
Stakeholder		cittadini, operatori economici, associazioni, fornitori
Obiettivo strategico	5.2	Un buon clima organizzativo: condizione ed incentivo alla produttività dell'Ente
		Al fine di raggiungere l'obiettivo di un buon clima organizzativo all'interno dell'Ente verranno promosse delle indagini conoscitive interne sul benessere organizzativo ed elaborati i dati rilevati nei

		vari ambiti di interesse dell'Amministrazione.
Obiettivo operativo	5.2.1	Creare un buon clima organizzativo con azioni di integrazione, condivisione degli spazi e delle relazioni lavorative
Valore pubblico		Migliorare il benessere organizzativo per incentivare la produttività e l'efficienza dei servizi comunali.
Stakeholder		Personale comunale, Cittadini
Obiettivo strategico	5.3	Consolidare le entrate comunali
		Prosegue l'attività di consolidamento delle entrate, in particolare quelle tributarie, per conseguire un'equità fiscale tra i contribuenti e realizzare conseguentemente gli obiettivi strategici di manutenzione/sviluppo del patrimonio comunale e di erogazione dei servizi. Tra le attività previste, in particolare è l'incremento della capacità di riscossione che determina l'incremento dei flussi di cassa in entrata per garantire la capacità di spesa per l'erogazione dei servizi limitando od eliminando il ricorso all'anticipazione di tesoreria e riducendo conseguentemente gli oneri per l'utilizzo dell'anticipazione stessa. In prospettiva l'incremento della capacità di riscossione, migliorando le medie quinquennali di riferimento, comporta anche la riduzione delle somme da accantonare a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con conseguente incremento della capacità di spesa corrente. Continuano le attività di accertamento incentrate sui tributi immobiliari (IMU e TASI) e sul tributo comunale sui rifiuti (TARI), che determinano l'ampliamento della base imponibile dei tributi e conseguentemente un immediato effetto nell'incrementare il gettito tributario per i correnti esercizi.
Obiettivo operativo	5.3.1	Recupero evasione tributaria
Obiettivo operativo	5.3.2	Riduzione tempi di riscossione
Valore pubblico		Migliorare l'efficienza fiscale per sostenere i servizi pubblici e ridurre l'evasione tributaria.
Stakeholder		Cittadini
Obiettivo strategico	5.4	Porre attenzione alle entrate comunali per la

		manutenzione/sviluppo del patrimonio comunale e l'erogazione dei servizi
		Attività di verifica delle entrate patrimoniali derivanti dalla concessione a terzi di beni (terreni e fabbricati) facenti parte del patrimonio comunale mediante attività di ricognizione sui soggetti che, a vario titolo, utilizzano immobili comunali (terreni e fabbricati) sulla base di contratti di concessione, locazione, comodato. Il monitoraggio sarà effettuato mediante richiesta a Master srl, nei mesi di marzo e settembre, delle schede contabili intestate ai soggetti sopra individuati. Tale attività dovrà essere ripetuta di anno in anno. Dall'esame delle schede contabili deriveranno le attività di recupero delle morosità, le attività di recupero degli immobili nel caso di morosità non sanabili, la predisposizione di bandi per la concessione e/o valorizzazione di immobili, predisposizione e rinnovo contratti di concessione/locazione.
Obiettivo operativo	5.4.1	Continuare l'opera del recupero dell'evasione fiscale, in collaborazione con la società partecipata Master Srl
Obiettivo operativo	5.4.2	Predisposizione regolamenti comunali per affrancazione di livelli e per gestione entrate patrimoniali
Valore pubblico		Migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse comunali
Stakeholder		Cittadini
Obiettivo strategico	5.5	Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino
		La gestione snella, che si avvale dello strumento essenziale della digitalizzazione, deve essere preceduta dalla revisione dei processi organizzativi, dall'aggiornamento delle metodologie di lavoro e dell'eliminazione dell'inefficienza negli scambi informativi, con lo scopo di garantire attenzione al cittadino e migliorare la performance degli uffici nell'erogazione dei servizi.
Obiettivo operativo	5.5.1	Una comunicazione efficace
Obiettivo operativo	5.5.2	Semplificare il rapporto tra PA e cittadini
Obiettivo operativo	5.5.3	Un servizio più efficiente
Valore pubblico		Ottimizzare i processi amministrativi per migliorare l'efficienza e la comunicazione con i cittadini.

Stakeholder		Cittadini, imprese, associazioni
Obiettivo strategico	5.6	Intercettare nuove risorse finanziarie
		Intercettare le risorse messe a disposizione attraverso bandi europei, ministeriali e regionali
Obiettivo operativo	5.6.1	Incrementare le risorse finanziarie dell'Ente
Valore pubblico		Aumentare le risorse finanziarie dell'Ente
Stakeholder		Uffici dell'ente, cittadini
6 - IL LAVORO LOCALE: LA GRANDE SFIDA.		
Obiettivo strategico	6.1	Cogliere ogni opportunità di sviluppo sostenibile del territorio che possa creare nuovi posti di lavoro
 		Si intende procedere nel percorso di condivisione con le varie Associazioni di categoria del comparto del commercio delle attività produttive per sviluppare iniziative di potenziamento delle attività produttive.
Obiettivo operativo	6.1.1	Adottare il regolamento per la valorizzazione del commercio per rilanciare le attività produttive e commerciali di tutto il territorio, con agevolazioni e contributi per l'imprenditoria giovanile
Obiettivo operativo	6.1.10	Attuare un osservatorio costante sulle politiche del lavoro che riguardano il territorio, con il coinvolgimento delle parti sociali, delle organizzazioni sindacali e datoriali della CCIAA
Obiettivo operativo	6.1.11	Valorizzare le sagre e gli eventi enogastronomici, anche in virtù del registro "Deco", in termini di qualità e tipicità in armonia con gli esercizi commerciali con sede fissa.
Obiettivo operativo	6.1.12	Recuperare e valorizzare la manifestazione Spino Fiorito con il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le attività del centro, dei produttori locali e di Coldiretti, promuovendone i prodotti
Obiettivo operativo	6.1.2	Studiare ulteriori miglioramenti ai mercati settimanali cittadini e alle manifestazioni di commercio ambulante in genere, guardando sia agli operatori professionisti che ai non professionisti.
Obiettivo operativo	6.1.3	Aumentare l'attenzione alle piazze limitrofe al centro storico dove sono presenti attività commerciali con attività attrattive ed eventi.
Obiettivo operativo	6.1.4	Valorizzare le zone artigianali come l'area ex Ges-co.

Obiettivo operativo	6.1.5	Ridurre le procedure burocratiche per avviare nuove attività.
Obiettivo operativo	6.1.6	Completare bonifiche in zona industriale, mantenendo il carattere manifatturiero e industriale (allargando al settore artigianale e alla produzione di servizi, escludendo il settore commerciale)
Obiettivo operativo	6.1.7	Porre attenzione affinché il consorzio ZIA prosegua nella propria azione di rilancio dell'area artigianale e industriale, completando la sistemazione della viabilità e favorendo nuovi insediamenti
Obiettivo operativo	6.1.8	Favorire ogni investimento sostenibile e "pulito", chiarendo che non esiste subordinazione fra posti di lavoro creati nel settore commerciale, rispetto a quelli creati nel settore industriale
Obiettivo operativo	6.1.9	Sostenere le Start-Up, favorendo anche l'idea di una città smart.
Valore pubblico		Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio per creare nuovi posti di lavoro, potenziare le attività produttive e commerciali, e sostenere l'imprenditoria giovanile.
Stakeholder		Cittadini, Attività produttive e commerciali, Associazioni di categoria

2.1.2 Obiettivi dell'agenda Onu2030 nel Documento Unico di Programmazione

Nell'ottica del Valore pubblico, un importante riferimento è costituito dagli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un piano d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, Documento Unico di Programmazione – Comune di Massa l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura. I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Nel DUP sono stati associati ad obiettivi operativi uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 e, di conseguenza, per aggregazione, anche gli obiettivi strategici risultano correlati agli SDGs.



2.1.3 Missioni del PNRR nel Documento Unico di Programmazione

Il Valore pubblico è inoltre strettamente connesso ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che il Comune di Massa ha attivato ed ottenuto sulle seguenti Missioni:



Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della PA , nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 5 – Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

In quest'ottica, sono stati finanziati progetti con fondi PNRR per riqualificare zone ed edifici

strategici della città quali:

- Palazzo Bourdillon e Palazzo Colombini, sede della biblioteca civica, mirando a potenziare il servizio bibliotecario tramite una riorganizzazione degli spazi interni e realizzazione di ambienti nuovi per scambi culturali e sale eventi.
- Castello Malaspina con una ristrutturazione e rifacimento di coperture e impiantistica nuova idonea a mantenere qualsiasi reperto archeologico (siano statue o manoscritti o altro) soggetti altrimenti a deterioramento,
- La nuova area ex Cat che vedrà ex novo un'area polifunzionale con auditorium, sale mostre, sale registrazioni ecc., consegnando alla città un luogo di aggregazione anche culturale e di socializzazione per ragazzi e adulti.
- Parco Ugo Pisa che, tramite la costruzione di edifici per studentato, per il progetto "Dopo di noi", impianti sportivi e percorso naturalistico, sarà restituito alla città come zona sportiva, centri sociali, centro culturale e scolastico nonché come ulteriore polmone verde nella zona costiera.
- Nuova piscina comunale, realizzazione di un nuovo centro natatorio dedicato a famiglie, comunità e terzo settore per attività in acqua sia nella stagione invernale che in quella estiva.
- Asilo nido "La Mimosa", sostituzione strutturale dell'asilo nido con realizzazione di una struttura che ospiterà 60 bambini con potenziale disponibilità all'aumentare l'utenza in base alle richieste.
- Ex Mercato Ortofrutticolo in via Bastione, miglioramento del fabbricato comprensivo della ristrutturazione di locali per attività commerciali, spazi polifunzionali ed un deposito/archivio con l'obiettivo di dotare il territorio di una struttura di interesse collettivo di rilevante importanza.

2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

L'ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. E' finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Di seguito viene rappresentato l'Albero della Performance che evidenzia il collegamento tra le strategie-obiettivi generali e gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture dell'ente.

Il Piano della Performance contiene, sia gli obiettivi che discendono dalla strategia e dall'esplicitazione del Valore Pubblico dell'ente, sia quelli che nascono dalle esigenze di garantire il funzionamento e la mission istituzionale dell'ente. Entrambe queste componenti costituiscono le fonti per la individuazione degli obiettivi di performance che l'ente intende realizzare.

L'ente si dota anche di un set di indicatori di misura della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo da poter consentire la valorizzazione del mantenimento dei livelli di performance attesi e da garantire nei confronti della comunità di riferimento.

Obiettivi 2025

SETTORE:	SEGRETERIA GENERALE		RESP. SETTORE:	MEO ANDREA	
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.01.01_0001 - ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI CONTROLLO STRATEGICO, PERFORMANCE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE E CREAZIONE UFFICIO DI SUPPORTO.				
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo		MEO ANDREA	
Descrizione					
Il Segretario Generale, contrattualmente, è responsabile della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale; tale funzione è ora riferibile all’attività di coordinamento per la predisposizione della Sottosezione di programmazione 2.2 – Performance - e della Sottosezione di programmazione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale – del PIAO. Sulla base del funzionigramma dell’Ente tale funzione comprende anche: il coordinamento generale dell’attività di predisposizione del DUP; il coordinamento del processo di formazione e di attuazione del ciclo della performance che implica anche l’attività di supporto al Nucleo di valutazione e la gestione della predisposizione della relazione annuale sulla performance sulla base degli esiti del processo di valutazione; il presidio e coordinamento del controllo strategico e di gestione. L’attività si esplica anche attraverso l’organizzazione di incontri e l’emanazione di direttive e la fornitura di assistenza all’attività dei Dirigenti. Per l’espletamento delle funzioni assegnate è indispensabile che il Segretario si doti di una struttura di supporto composta, sia da personale assegnato alla Segreteria Generale, che da dipendenti di altri Settori, che lo coadiuvino nelle attività necessarie.					
Risultati attesi	Migliorare l’efficacia e l’utilità del sistema di valutazione della performance dell’Ente, ponendo al centro del processo di valutazione la partecipazione dei Dirigenti e del personale quale leva abilitante per il buon funzionamento dell’intera organizzazione.				
Operatori coinvolti	MEO ANDREA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.01.01_000101 - Attività di coordinamento in materia di controllo strategico, performance e piano triennale dei fabbisogni di personale e creazione ufficio di supporto.				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Approvazione PIAO nei termini di legge		2025-03	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.01.01_0002 - SUPPORTO ALL’ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI CONTROLLO STRATEGICO E PERFORMANCE.				
Tipologia PIAO	Performance - Risultato				
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo		MEO ANDREA	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Descrizione					
Il Segretario Generale, contrattualmente, è responsabile della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale; tale funzione è ora riferibile all’attività di coordinamento per la predisposizione della Sottosezione di programmazione 2.2 – Performance del PIAO. Sulla base del funzionigramma dell’Ente tale funzione comprende anche: il coordinamento generale dell’attività di predisposizione del DUP; il coordinamento del processo di formazione e di attuazione del ciclo della performance che implica anche l’attività di supporto al Nucleo di valutazione e la gestione della predisposizione della relazione annuale sulla performance sulla base degli esiti del processo di valutazione; il presidio e coordinamento del controllo strategico e di gestione. L’attività si esplica anche attraverso l’organizzazione di incontri e l’emanazione di direttive e la fornitura di assistenza all’attività dei Dirigenti. Per l’espletamento di tali funzioni il Segretario si avvale della collaborazione dell’ufficio di supporto, costituito, attraverso l’emanazione di proprio provvedimento, da personale assegnato alla sua struttura e da dipendenti di altri Settori.					
Operatori coinvolti		ALBERTI ILARIA, LAZZINI SIMONA			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.01.01_000201 - Supporto all’attività di coordinamento in materia di controllo strategico e performance.				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Approvazione PIAO nei termini di legge		2025-12	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.02_0006 - AGGIORNAMENTO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027				
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza				
U.O.	SEGRETERIA GENERALE		Resp. Obiettivo esecutivo		MEO ANDREA
Descrizione					
Il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ha il compito di predisporre il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ora confluito nel PIAO nella Sottosezione di programmazione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza - e monitorare la sua attuazione. A tal fine, sulla base dei report periodici elaborati dai Dirigenti in merito all’applicazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, redige una relazione sintetica dei monitoraggi effettuati. La sezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. Una delle misure generali di prevenzione della corruzione è costituita dalla trasparenza; in tale ambito il RPCT verifica periodicamente il rispetto degli obblighi di pubblicazione attraverso il monitoraggio della sezione amministrazione trasparente del sito internet dell’Ente. Il Segretario esercita inoltre le proprie funzioni in materia di prevenzione della corruzione e di verifica degli adempimenti in materia di trasparenza, attraverso il controllo successivo di regolarità amministrativa e l’intero sistema dei controlli. L’RPCT elabora, sulla base del modello approvato da ANAC, la relazione annuale sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne dispone la pubblicazione sul sito web dell’Ente.					
Risultati attesi		Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	agire degli uffici pubblici.				
Operatori coinvolti	MEO ANDREA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_000601 - Aggiornamento Sottosezione di programmazione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza PIAO 2025-2027.				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione proposta di aggiornamento annuale del Piao.2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	2025-03	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.02_0007 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL’ATTUAZIONE DEL GDPR				
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza				
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo		MEO ANDREA	
Descrizione					
L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti al Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell’Ente. E’ compito principale del Segretario inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura, necessari all’elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO. Inoltre, in qualità di soggetto deputato a sovrintendere alla gestione complessiva dell’Ente, si occupa di monitorare l’attività dei Dirigenti in ordine agli adempimenti di cui sopra attraverso il software in uso, sebbene ciascun dirigente riceva periodicamente dei promemoria automatici dalla piattaforma circa le attività da porre in essere. Verifica, in sede di controllo preventivo ed a seguito dell’espletamento dei controlli interni, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nella redazione degli atti amministrativi.					
Risultati attesi	L’obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.				
Operatori coinvolti	MEO ANDREA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_000701 - Adempimenti connessi all’attuazione del GDPR.				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Aggiornamento banche dati	2025-12	100,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Titolo	2023.5.02_0008 - ATTIVITÀ DI SOVRINTENDENZA E COORDINAMENTO E DI CONSULENZA E ASSISTENZA GIURIDICA AGLI ORGANI DELL’ENTE.				
Tipologia PIAO	Performance - Semplificazione				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	MEO ANDREA
Descrizione			
Ai sensi dell'art. 97 del TUEL, dato che nell'Ente non è prevista la figura del Direttore Generale, il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività; tale funzione è esercitata sia attraverso le riunioni della conferenza dei Dirigenti che con l'emanazione di direttive e pareri. Tale compito risulta, allo stato attuale, estremamente importante ai fini della corretta e puntuale gestione dei fondi PNRR. Ai sensi di tale normativa, il Segretario Generale: - roga, su richiesta dell'ente, i contratti; - svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il Segretario fornisce inoltre consulenza su specifiche tematiche attraverso il rilascio di parere pareri o la partecipazioni a riunioni. In sede di espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa – controlli interni –, il Segretario Generale verifica la qualità e la correttezza degli atti emanati dai Dirigenti. In qualità di Presidente della delegazione trattante di parte datoriale avvia e gestisce i negoziati per la contrattazione collettiva integrativa.			
Operatori coinvolti	MEO ANDREA		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.02_000801 - Attività di sovrintendenza e coordinamento e di consulenza e assistenza giuridica agli organi dell'Ente.			01/01/2025
			Fine Prevista:
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
Pareri rilasciati e riunioni partecipate	2025-12	10,00	0,00
Contratti rogati/richieste stipula	2025-12	100,00	0,00
Obiettivo esecutivo			
Titolo	2023.5.02_0009 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA. CONTROLLI INTERNI E PROCESSI TRASVERSALI. ATTUAZIONE GDPR.		
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza		
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	MEO ANDREA
Descrizione			
Il PTPCT, come confluito nel PIAO, prevede che il RPCT si avvalga di una struttura con funzioni di supporto, composta da personale di altri uffici, al quale possono essere attribuite anche responsabilità procedurali. L'individuazione dei componenti della struttura di supporto spetta al RPCT, che la esercita autonomamente, su base fiduciaria, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, previa verifica della insussistenza di cause di incompatibilità. Alla struttura in essere, modificata dal Segretario generale con atto n. 755 del 1/4/2021, sono attribuite le funzioni di supporto alle attività poste direttamente in capo allo stesso nell'ambito delle attività di programmazione e controllo dell'Ente, secondo le specifiche indicate nella stessa determinazione. In particolare la struttura collabora: - alla redazione della proposta annuale di aggiornamento della Sottosezione di programmazione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza - del PIAO, attraverso l'elaborazione della bozza di testo e l'implementazione/modifica dei dati inseriti nel software in uso. L'attività, nel dettaglio, consiste: nell'aggiornamento della parte generale della sottosezione ed in particolare del contesto esterno (ricerca, lettura			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

dei documenti pubblicati nel corso dell'anno aventi ad oggetto l'analisi dei dati economici, sociali e report sulla criminalità, ed estrapolazione dei dati riferibili al territorio), del contesto interno, degli esiti dei controlli e del monitoraggio; nella verifica, in collaborazione con i Dirigenti o loro delegati, della mappatura dei processi, dei relativi rischi e misure previste; nella verifica e inserimento degli indicatori di efficacia delle misure; nella predisposizione dell'avviso per il recepimento di suggerimenti e contributi da parte dei cittadini/stakeholders;

- all'attività di ausilio ai Dirigenti ed al RPCT in fase di monitoraggio di attuazione delle misure contenute nel Piano;
- all'effettuazione dei controlli interni, di norma a cadenza semestrale, attraverso le seguenti fasi: predisposizione della proposta di Piano delle verifiche annuale; estrapolazione degli atti dei Dirigenti rientranti nelle categorie di quelli da verificare; estrazione casuale dei provvedimenti da sottoporre a controllo; esame degli atti in riunioni congiunte dirette dal Segretario generale, sulla base della check list approvate e compilazione delle relative schede di controllo; inserimento dei risultati del controllo nel software in uso; predisposizione della bozza di relazione sui controlli;
- alle verifiche trimestrali della sezione amministrazione trasparente con segnalazione al RPCT degli eventuali inadempimenti;
- al supporto operativo in materia di trattamento dei dati personali attraverso "l'utente referente" della relativa piattaforma software ed i contatti con il DPO .

Risultati attesi	Garantire l'efficace applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché favorire un miglioramento nella redazione degli atti attraverso il sistema dei controlli interni. Attuare il GDPR.

Operatori coinvolti	ALBERTI ILARIA, BERTILORENZI MARIA GIOVANNA, LAZZINI SIMONA, DALLE MURA FRANCO

Fase Operativa :	Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_000901 - Attività di supporto al Segretario generale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Controlli interni e processi trasversali. Attuazione GDPR.	01/01/2025	31/12/2025

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione proposta di aggiornamento annuale del Piao.2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	2025-03	1,00	0,00	
Verifiche trimestrali della sezione amministrazione trasparente	2025-12	4,00	0,00	

Obiettivo esecutivo

Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Titolo	2023.5.5.3_0021 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA SEGRETERIA GENERALE		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SEGRETERIA GENERALE	Resp. Obiettivo esecutivo	MEO ANDREA

Descrizione
L'obiettivo si realizza attraverso le seguenti attività: a) Attività di supporto nella redazione e comunicazione delle direttive e circolari e nella stesura dei verbali delle conferenze dei dirigenti; b) Attività di supporto nelle relazioni sindacali: oltre all'organizzazione delle riunioni, il supporto al Segretario generale si è espletata anche in tutta una serie di attività propedeutiche all'organizzazione degli incontri, con particolare riferimento all'assistenza nella

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

predisposizione dei documenti oggetto delle relazioni sindacali; c) Supporto al Segretario circa l'attività di vidimazione dei Registri soci volontari di associazioni con sede nel Comune di Massa: l'attività è finalizzata all'attività di supporto nella corretta vidimazione del registro che viene inizialmente consegnato dall'istante all'ufficio Protocollo dell'Ente unitamente alla domanda, in carta semplice, corredata da documento di identità. Completata l'attività di vidimazione, il Registro viene conservato in Segreteria e comunicato/concordato all'istante il giorno per il relativo ritiro; 4)L' attività si articola in: una prima fase antecedente alla effettiva redazione dell'atto, comportando la verifica della documentazione necessaria alla stessa attività di stipula sia agli uffici interni all'ente, sia agli operatori economici esterni. Terminata l'analisi della documentazione richiesta e trasmessa dagli uffici interni e quella richiesta e trasmessa dagli operatori economici esterni, segue completamento dell'iter relativo alla stipula, registrazione e trascrizione degli atti unitamente alla loro conservazione a norma di legge. L'attività di verifica e supporto è rivolta sia al Segretario generale, sia agli uffici interni all'ente sia in caso di intervento di un Notaio esterno.				
Risultati attesi	Facilitare l'esercizio delle funzioni del Segretario Generale.			
Operatori coinvolti	LAZZINI SIMONA, MATTEI SARA			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.5.5.3_002101 - Espletamento attività				01/01/2025
				Fine Prevista:
				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Verbali conferenze dei dirigenti redatti/n. conferenze dei dirigenti convocate (%)	2025-12	100,00	0,00	
Verbali delegazioni trattante redatti	2025-12	100,00	0,00	
Supporto stesura contratti da stipulare	2025-12	100,00	0,00	

SETTORE:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
	AMBIENTE -PATRIMONIO		
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.2 - L'AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'.		
Obiettivo Strategico	2023.2.2 - Cercare il giusto equilibrio tra la tutela ambientale ed il paesaggio		
Obiettivo Operativo	2023.2.2.1 - Salvaguardare l'ambiente in generale e i microambienti particolari presenti sul territorio.		
Titolo	2023.2.2.1_0003 - MONITORAGGIO DELLE ACQUE DEI CORSI D'ACQUA		
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione			
L'obiettivo proposto per l'anno 2025 consiste nella tutela dall'inquinamento la matrice acque superficiali e di migliorare la balneabilità delle "Acque di Balneazione" prospicienti le foci. Le azioni poste in essere nell'anno 2025 sono finalizzate a: - monitorare l'inquinamento marino, durante la stagione della balneazione (aprile/settembre) derivante dalla presenza di reflui urbani (escherichia coli ed enterococchi) in estensione su tutto il reticolo dei corsi d'acqua afferenti al mare: Fosso Lavello, Fosso Ricortola, Fosso Brugiano, Fiume Frigido, Fosso Brugiano e Fosso Poveromo; - monitorare il reticolo idraulico comunale al fine di individuare ed eliminare scarichi abusivi di acque reflue provenienti da insediamenti residenziali e industriali, oltre ad attivare tutte le azioni per la loro regolarizzazione; Nell'ambito dei controlli sugli scarichi abusivi, con particolare riferimento al periodo di apertura della stagione balneare (dal 01 aprile- al 30 settembre), saranno effettuate analisi periodiche, con cadenza quindicinale, al fine di accertare la qualità dei corsi d'acqua, rispetto alla presenza di escherichia coli ed enterococchi, che rappresentano gli indicatori di un inquinamento batteriologico. Nel 2025 il periodo di monitoraggio verrà esteso a tutti i corsi d'acqua afferenti al mare. Tali analisi saranno effettuate con particolare attenzione, anche alla luce delle problematiche rilevate negli anni precedenti, lungo il Fosso del Lavello, a monte e a valle degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane Lavello 1 e 2, nei seguenti punti: - ponte in corrispondenza di CERMEC; - ponte via Massa Avenza (a valle immissione scarico Lavello 2); - accesso Lavello 1 (a valle immissione scarico Lavello 1); - ponte via delle Pinete. Nel Fosso Magliano le analisi saranno effettuate in corrispondenza dei 4 immissari principali. Verranno inoltre effettuati all'occorrenza i campionamenti in corrispondenza dell'acqua di balneazione nei punti di prelievo, coincidenti alle rispettive "Acque di balneazione", denominati Campeggi Ovest e Marina di Massa di Levante e Ronchi di Ponente, al fine di verificare eventuali correlazioni con le situazioni rilevate lungo i corsi d'acqua. Nel Fosso Ricortola i prelievi saranno effettuati in corrispondenza di Via Sottoricortola, Via Pietrasanta e Ponte su Lungomare. Nel Fosso Brugiano i prelievi saranno effettuati in corrispondenza di Via Montegrappa, Park Via LungoBrugiano e Via delle Pinete. Nel Fiume Frigido il prelievo sarà effettuato in corrispondenza del Ponte Lungomare. Nel Fosso Poveromo il prelievo sarà eseguito in corrispondenza del Ponte Lungomare. I parametri microbiologici e chimici controllati sono come detto 2: escherichia coli e enterococchi, che rappresentano indicatori di un inquinamento batteriologico di tipo fecale. I controlli saranno ripetuti almeno 11 volte, ogni 15 giorni nel periodo compreso tra Aprile			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

e Settembre in 19 diversi punti di prelievo, per un totale complessivo di numero 209 controlli, certificati dagli esiti delle analisi effettuate sui 2 parametri microbiologici e chimici sopra indicati.Dalla proposizione di tali azioni di monitoraggio e controllo è attesa una maggiore tempestività nella eliminazione di possibile fonti di inquinamento.					
Risultati attesi	Tutelare dall’inquinamento la la matrice acque superficiali e di migliorare la balneabilità delle “Acque di Balneazione” prospicienti le foci				
Operatori coinvolti	FAGGIONI DAVIDE, FIALDINI SIMONE, BASTERI GIACOMO, COLORETTI BARBARA, CORDIVIOLA GIUSEPPE, PUCCI ANNA, ROMAGNOLI CINZIA, ROSSI MASSIMO, SANTUCCI PAOLO, DEL BERGIOLO GIACOMO, LENCIONI PRIMINO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.2.2.1_000301 - MONITORAGGIO DELLE ACQUE DEI CORSI D’ACQUA				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. controlli effettuati e risultanti da documentazione ufficiale		2025-12	209,00	0,00	
N. Parametri microbiologici e chimici controllati - D.Lgs. 31/2001 dell'acqua del territorio		2025-12	2,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.2 - L'AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'.				
Obiettivo Strategico	2023.2.3 - Tutelare ed avere cura del benessere degli animali				
Obiettivo Operativo	2023.2.3.1 - Proseguire l’iter di approvazione del Regolamento “Tutela e benessere degli animali”.				
Titolo	2023.2.3.1_0001 - STESURA FINALE DEL REGOLAMENTO				
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo		DELLA PINA FERNANDO	
Descrizione					
L’obiettivo proposto per l’anno 2025 consiste nella revisione del Regolamento a seguito delle osservazioni e dei contributi della Commissione Ambiente, al fine di redigere la stesura finale da sottoporre al Consiglio Comunale. In tal senso verranno esaminate, anche, le proposte di soggetti esterni, sentiti in audizione dalla Commissione Ambiente, al fine di acquisire proposte migliorative . Naturalmente compito degli Uffici è quello di garantire la rispondenza del Regolamento alle normative di Settore e alla finalità della tutela del benessere degli animali.					
Risultati attesi	Tutelare il benessere degli animali				
Operatori coinvolti	FAGGIONI DAVIDE, FIALDINI SIMONE, BASTERI GIACOMO, COLORETTI BARBARA, CORDIVIOLA GIUSEPPE,				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	PUCCI ANNA, ROMAGNOLI CINZIA, ROSSI MASSIMO, SANTUCCI PAOLO, DEL BERGIOLO GIACOMO, LENCIONI PRIMINO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.2.3.1_000101 - Stesura del regolamento “Tutela e Benessere degli animali”				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.				
Obiettivo Strategico	2023.3.2 - Portare attenzione all'edilizia				
Obiettivo Operativo	2023.3.2.1 - Procedere alla progressiva digitalizzazione degli archivi del settore Edilizia				
Titolo	2023.3.2.1_0002 - CREAZIONE DI ARCHIVIO DIGITALE PER LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA OPERE PRIVE DI RILEVANZA PER LE QUALI NON VI È OBBLIGO DI DEPOSITO AL GENIO CIVILE				
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO		
Descrizione					
Creazione di archivio digitale online per le comunicazioni inviate relative alla realizzazione di opere prive di rilevanza per le quail non vi è obbligo di deposito al genio civile, e che pertanto devono essere comunicate al comune con inserimento della documentazione digitale, in apposito modulo che si troverà sul portale digitale denominato c-portal 360, in uso al servizio edilizia privata. In tal modo verrà creato un archivio digitale di facile consultazione in ottemperanza di quanto disposto dalle norme vigenti.					
Risultati attesi	Adeguamento alla normative vigente				
Operatori coinvolti	GIANARDI NADIA, GIANFRANCHI VINICIO, CILURZO FABIO, LAZZINI ROBERTA, MARGINESI GIUSEPPE, NICOLINI CLAUDIO, PELLEGRINI MARCO, PELLEGRINI PAOLA, SANFILIPPO CERASO GIANFRANCO, VIGNALI GIANLUCA, DELLA BONA LUCA, VAIRA DANIELA, ZOLLINI PAOLO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.2.1_000201 - Creazione di archivio digitale deposito opere genio civile prive di rilevanza.				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Elaborazione modulistica in formato aperto	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.				
Obiettivo Strategico	2023.3.2 - Portare attenzione all'edilizia				
Obiettivo Operativo	2023.3.2.6 - Regolare l’attuale situazione dei c.d. dehors nel rispetto della normativa di settore.				
Titolo	2023.3.2.6_0002 - AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO		
Descrizione					
Con Delibera di Consiglio comunale n° 91 del 28/10/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento edilizio comunale, al fine di adeguarlo allo schema tipo e alle direttive espresse nella deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2018, n. 524. A poco più di due anni di distanza è emersa la necessità di apportare alcuni aggiornamenti e modifiche migliorative. Verrà a tal fine redatta una proposta di modifica/aggiornamento del Regolamento edilizio, da inviare al Consiglio comunale per l’approvazione. In detta fase si terrà conto dell’esperienza maturata dagli uffici nel corso di quest’anno di applicazione e dei suggerimenti e segnalazioni provenienti dai professionisti del settore, con particolare riferimento agli ordini professionali.					
Operatori coinvolti		GIANARDI NADIA, GIANFRANCHI VINICIO, CILURZO FABIO, LAZZINI ROBERTA, MARGINESI GIUSEPPE, NICOLINI CLAUDIO, PELLEGRINI MARCO, PELLEGRINI PAOLA, SANFILIPPO CERASO GIANFRANCO, VIGNALI GIANLUCA, DELLA BONA VILMA, VAIRA DANIELA, ZOLLINI PAOLO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.3.2.6_000201 - REDAZIONE DI PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE			01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.02_0015 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027				
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO		
Descrizione					
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell’Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E’ necessario pertanto individuare, all’interno del PDO, un obiettivo annuale volto all’applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa. I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell’aggiornamento annuale della sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell’attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Risultati attesi	Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.					
Operatori coinvolti	DELLA PINA FERNANDO					
Fase Operativa :					Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_001501 - Esecuzione attività					01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attuazione misure anticorruzione e trasparenza		2025-12	100,00	0,00		
Obiettivo esecutivo						
Titolo	2023.5.02_0019 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL GDPR.					
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-		Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO		
	AMBIENTE -PATRIMONIO					
Descrizione						
L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell'Ente. E' compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari all'elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.						
Risultati attesi	L'obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.					
Operatori coinvolti	DELLA PINA FERNANDO					
Fase Operativa :					Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_001901 - Esecuzione attività					01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Aggiornamento banche dati		2025-12	100,00	0,00		
Obiettivo esecutivo						
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE					
Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari					
Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull'andamento gestionale del bilancio					
Titolo	2023.5.12.2_0033 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.					
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO		

Descrizione					
L'art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS. Per procedere all’azzeramento dello stock delle fatture risultanti aperte al 31/12/2024, occorre analizzare quelle “in carico” ed effettuare le operazioni necessarie alla chiusura delle stesse (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito “aperte” ecc).					
Risultati attesi	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%. Azzeramento dello stock del debito commerciale residuo.				
Operatori coinvolti	DELLA PINA FERNANDO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.12.2_003301 - Rispetto dei tempi di pagamento				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso	2025-12	100,00	0,00		
Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Obiettivo Strategico	2023.5.4 - Porre attenzione alle entrate comunali per la manutenzione/sviluppo del patrimonio comunale e l'erogazione dei servizi				
Obiettivo Operativo	2023.5.4.1 - Continuare l’opera del recupero dell’evasione fiscale, in collaborazione con la società partecipata Master Srl				
Titolo	2023.5.4.1_0002 - RECUPERO CANONI ED INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE SENZA TITOLO MEDIANTE AVVISI				
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo	DELLA PINA FERNANDO		
Descrizione					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Proseguirà l’attività di ricognizione volta a verificare i soggetti che, a vario titolo, utilizzano gli immobili comunali sulla base di contratti di concessione, locazione, comodato, Saranno richieste a Master srl le schede contabili dei soggetti utilizzatori per verificare la regolarità dei pagamenti. In caso di morosità, l’ufficio predisporrà ed invierà gli avvisi bonari propedeutici all’emissione degli avvisi di accertamento patrimoniale, così come previsto dal Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali approvato con Delibera del C.C. n. 158/2020.L’attività di recupero della morosità sarà proseguita nonostante la forte diminuzione di personale assegnato al Servizio.					
Risultati attesi	Verifica delle entrate patrimoniali con particolare riferimento al recupero dell’evasione relative ai canoni e alle indennità di occupazione senza titolo conseguenti all’utilizzo di immobile comunali				
Operatori coinvolti	PELLICCIA GIUSEPPE, POLETTI CHIARA, MATTEI SARA, ROLLA FRANCESCA, VENNAI ALESSANDRO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.4.1_000201 - Recupero canoni ed indennità di occupazione senza titolo mediante avvisi bonari e di accertamento patrimoniale				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. atti predisposti		2025-12	45,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.6 - IL LAVORO LOCALE: LA GRANDE SFIDA.				
Obiettivo Strategico	2023.6.1 -Cogliere ogni opportunità di sviluppo sostenibile del territorio che possa creare nuovi posti di lavoro				
Obiettivo Operativo	2023.6.1.2 - Studiare ulteriori miglioramenti ai mercati settimanali cittadini e alle manifestazioni di commercio ambulante in genere, guardando sia agli operatori professionisti che ai non professionisti.				
Titolo	2023.6.1.2_0002 - RICOGNIZIONE DEI POSTEGGI ESISTENTI FINALIZZATA ALL’INDIZIONE DEL BANDO DI MIGLIORIA DEL MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDÌ PER LA MODIFICA DELL’AREA DEL MERCATO.				
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Obiettivo esecutivo		DELLA PINA FERNANDO	
Descrizione					
Il mercato settimanale del venerdì è costituito da n. 133 stalli assegnati con concessione dodecennale sulla base del bando Bolkestein nell’anno 2016. Nel corso degli ultimo tre anni , la riqualificazione della Piazza Betti ha reso necessario attuare in via provvisoria lo spostamento di parte delle imprese nei posteggi liberi presenti nel mercato. Con legge 214/2023 lo Stato italiano, in attuazione della direttiva Bolkestein per l’assegnazione degli stalli liberi, ha stabilito la necessità che gli Enti locali procedano con cadenza annuale alla ricognizione dei posteggi presenti nel mercati. In sede di concertazione con le Associazioni di categoria è stato deciso di modificare parzialmente e provvisoriamente l’area del mercato per consentire di portare al tavolo della concertazione una proposta di modifica dell’area mercatale che possa rivitalizzare il mercato stesso e al contempo decongestionare il centro cittadino. L’obiettivo si propone pertanto, in attuazione della legge 214/2023, di effettuare la ricognizione dei posteggi liberi presenti nel mercato e di attuare il bando di miglioria previsto dal regolamento comunale vigente come condizione necessaria all’ indizione di bandi pubblici per il rilascio delle concessioni di posteggio. L’Ufficio si propone pertanto di effettuare il censimento dei posteggi liberi, monitorando le concessioni libere per rinuncia da parte del concessionario o per adozione da parte del servizio degli atti di decadenza stabiliti dalla					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

legge sul commercio, e di approvare il bando di miglioria per lo spostamento delle imprese sul nuovo posteggio ed assegnare agli operatori partecipanti, con atto dirigenziale, i posteggi liberi del mercato.				
Risultati attesi	Definire la consistenza delle attività del commercio sulle aree pubbliche mediante posteggio al fine di attuare la ricognizione dei posteggi del mercato del venerdì come attività preparatoria dei bandi pubblici.			
Operatori coinvolti	FAILLA LARA, GRASSI SILVIO, ANGELI GIOVANNI, BORZONI STEFANO, BUFFA GIULIANA, DALLE LUCHE LUIGI, MONTELEONE MASSIMILIANO, PADRONI FEDERICA, PUCCI STEFANO, VANELLI KATIA, CHERUBINI ROBERTO, SARPI ELIA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.6.1.2_000201 - Ricognizione dei posteggi e redazione di proposta di bando di miglioria			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente	2025-12	1,00	0,00	
Controlli effettuati / numero operatori del demanio marittimo e commerciale	2025-12	100,00	0,00	
Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2023.2 - L'AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'.			
Obiettivo Strategico	2023.2.2 - Cercare il giusto equilibrio tra la tutela ambientale ed il paesaggio			
Obiettivo Operativo	2023.2.2.1 - Salvaguardare l'ambiente in generale e i microambienti particolari presenti sul territorio.			
Titolo	2023.2.2.1_0004 - MONITORAGGIO E RIMOZIONE DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI SUL TERRITORIO			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Progetto di miglioramento	di DELLA PINA FERNANDO	
Descrizione				
L'obiettivo proposto per l'anno 2025 consiste nella proposizione e promozione di azioni incisive per la tutela delle matrici ambientali, anche attraverso l'emissione di diffide e ordinanza nei confronti dei responsabili. Le azioni poste in essere nell'anno 2025 sono finalizzate a: - monitorare lo stato delle coperture dei fabbricati in fibrocemento eternit, allo scopo di ridurne la consistenza complessiva; - monitorare il territorio comunale al fine di individuare e rimuovere le discariche abusive; - monitorare il territorio comunale al fine di individuare e rimuovere scarichi di reflui domestici/industriali abusivi/non autorizzati. Nel territorio comunale sono ancora numerosi i fabbricati sia residenziali che industriali e artigianali che presentano coperture di "Eternit", spesso in condizioni non idonee al loro mantenimento. L'attività di monitoraggio svolta prevede: - verifica delle particelle catastali interessate da coperture di eternit; - verifica dei proprietari attraverso visure storiche; - ricerca anagrafica dei proprietari delle particelle interessate; - sopralluoghi in campagna, anche in collaborazione con altri organi di controllo; - comunicazione di avvio di procedimento e diffida al proprietario con la quale viene richiesto il la rimozione o il monitoraggio della				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

copertura. In quest'ultimo caso è richiesta al cittadino una relazione, a firma di tecnico specializzato, che dovrà essere inviata anche ad ASL, con indicate le eventuali prescrizioni da adottare; - nel caso non venga ottemperata la diffida, le richieste vengono formalizzate con Ordinanza Dirigenziale; - nel caso di inottemperanza di quanto disposto nella Ordinanza viene richiesta dalla Polizia Municipale, su indicazione del Servizio Ambiente, sanzione e successivamente vengono trasmesse alla A.G. le Ordinanze con il provvedimento sanzionatorio. Nel caso di abbandoni di rifiuti in aree private l'attività di accertamento comprenderà: - verifica delle particelle catastali interessate; - verifica dei proprietari attraverso visure storiche; - ricerca anagrafica dei proprietari delle particelle interessate;- sopralluoghi in campagna, anche in collaborazione con altri organi di controllo e di Polizia Giudiziaria; - comunicazione di avvio di procedimento e diffida al proprietario; - ordinanza per la rimozione dei rifiuti nel caso non venga ottemperata la diffida; - nel caso di inottemperanza viene richiesta dalla Polizia Municipale, su indicazione del Servizio Ambiente, la sanzione con successiva segnalazione alla Procura del contravventore; - eventuale intervento in danno da parte del Comune di Massa, in caso di inerzia del destinatario della diffida e/o ordinanza. Infine all'interno dei corsi d'acqua si rinvencono sversamenti di acque reflue provenienti da insediamenti residenziali e industriali. In particolare per quanto riguarda le aree residenziali sarà richiesta la collaborazione di GAIA S.p.A. per l'individuazione e la regolarizzazione degli scarichi attraverso il loro collegamento con la pubblica fognatura o con la realizzazione di impianti di depurazione domestici fosse settiche tipo "Imhoff". L'attività prevede la seguente procedura per l'accertamento degli scarichi di acque reflue: - per quelli di tipo domestico si procederà a verificare la tipologia del sistema di depurazione adottato e, in collaborazione con GAIA S.p.A., si provvederà a verificare se sia stato rispettato l'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura. Se presente la sola fossa settica regolare verranno richiesti al cittadino i formulari di svuotamento (esiste un obbligo regolamentare di effettuare almeno uno svuotamento nell'anno solare). Nel caso in cui non esista un sistema di depurazione adeguato si procederà alla emissione di diffide/ordinanze, con cui ordinare la realizzazione di un sistema di depurazione adeguato, previa richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali (emessa per competenza dal Comune), o il collegamento alla fognatura nera pubblica se, dal sopralluogo di GAIA, la residenza risulti allacciabile; - per quelli di tipo industriale/artigianale si procederà alla verifica delle autorizzazioni allo scarico, il cui rilascio è di competenza Regione, e, in collaborazione con ARPAT, si procederà a verificare la qualità del refluo rilasciato nei corsi d'acqua superficiali.				
Risultati attesi	Tutelare dall'inquinamento le matrici ambientali			
Operatori coinvolti	FAGGIONI DAVIDE, FIALDINI SIMONE, BASTERI GIACOMO, COLORETTI BARBARA, CORDIVIOLA GIUSEPPE, PUCCI ANNA, ROMAGNOLI CINZIA, ROSSI MASSIMO, SANTUCCI PAOLO, DEL BERGIOLO GIACOMO, LENCIONI PRIMINO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.2.2.1_000401 - Rimozione delle fonti di contaminazione dei suoli e delle acque			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2025-12	20,00	0,00	
Progetto di miglioramento				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.2 - Portare attenzione all'edilizia			
Obiettivo Operativo	2023.3.2.1 - Procedere alla progressiva digitalizzazione degli archivi del settore Edilizia			
Titolo	2023.3.2.1_0003 - DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E DI AGIBILITÀ			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp. Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO	
Descrizione				
Procedere alla digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee, collocate nell’archivio dell’ex scuola Alfieri, con creazione di file pdf e con collegamento per la loro consultazione, sul portale digitale in uso al servizio edilizia privata denominato “c-portal360”, e con creazione di archivio digitale. Di ogni fascicolo carataceo delle pratiche edilizie, presenti nell’archivio del ex-scuola Alfieri, verranno digitalizzati i documenti cartacei in esso contenuti e le tavole grafiche, creando un fascicolo digitale catalogato con matrici riferibili all’intestatario/anno del fascicolo/n° della concessione/licenza/ecc. Tale processo consentirà una riduzione dei tempi di estrazione delle pratiche edilizie essendo digitalizzate, ed una riduzione dei tempi di accesso alle stesse pratiche da parte dei professionisti e/o cittadini, ed una migliore conservazione al deterioramento delle pratiche cartacee. Il target previsto è di 500 pratiche. Continuazione del progetto, risalente al 2023, di scannerizzazione delle pratiche di agibilità, a partire da quelle più risalenti nel tempo, e di inserirle in una cartella condivisa raggiungibile dal PC di ciascun dipendente interessato alla gestione di questo tipo di pratiche, con miglioramento dei tempi degli accessi del pubblico a tali documenti. Il target previsto è l’inserimento di 1.500 titoli di agibilità scannerizzati nella cartella condivisa.				
Risultati attesi	Digitalizzazione pratiche edilizie archivio sede ex Alfieri fase 1 e delle pratiche di agibilità.			
Operatori coinvolti	GIANARDI NADIA, GIANFRANCHI VINICIO, CILURZO FABIO, LAZZINI ROBERTA, MARGINESI GIUSEPPE, NICOLINI CLAUDIO, PELLEGRINI MARCO, PELLEGRINI PAOLA, SANFILIPPO CERASO GIANFRANCO, DELLA BONA LUCA, VAIRA DANIELA, ZOLLINI PAOLO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.2.1_000301 - Digitalizzazione pratiche edilizie e di agibilità			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Atti digitalizzato	2025-12	1.500,00	0,00	
Numero pratiche-atti digitalizzati sul totale	2025-12	500,00	0,00	
Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.4 - Porre attenzione alle entrate comunali per la manutenzione/sviluppo del patrimonio comunale e l'erogazione dei servizi			
Obiettivo Operativo	2023.5.4.2 - Predisposizione regolamenti comunali per affrancazione di livelli e per gestione entrate			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	patrimoniali			
Titolo	2023.5.4.2_0002 - BOZZA REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEI DIRITTI DI SUPERFICIE IN PROPRIETÀ ED ELIMINAZIONE DEI VINCOLI DI CESSIONE			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp.	Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione				
Il Servizio Patrimonio intende predisporre la bozza di regolamento comunale, da sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale per la relativa approvazione, per disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree comprese nei piani PEEP, nonché la procedura per lo scioglimento dei vincoli convenzionali relativamente alle convenzioni di cessione in proprietà e in superficie in aree PEEP.				
Risultati attesi	L'obiettivo si prefigge l'armonizzazione delle procedure in materia di riscatto ed eliminazione dei vincoli sugli immobili realizzati in aree P.E.E.P., in particolare prevedendo la liberalizzazione dei termini per la presentazione delle istanze da parte dei privati, favorendo così la circolazione immobiliare e garantendo un incremento delle entrate comunali.			
Operatori coinvolti	PELLICCIA GIUSEPPE, POLETTI CHIARA, MATTEI SARA, ROLLA FRANCESCA, VENNAI ALESSANDRO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.4.2_000201 - Apertura dei termini per la trasformazione dei diritti di superficie in proprietà			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Presentazione al Consiglio delle proposte deliberative per l'adozione dei Regolamenti	2025-12	1,00	0,00	
Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2023.6 - IL LAVORO LOCALE: LA GRANDE SFIDA.			
Obiettivo Strategico	2023.6.1 -Cogliere ogni opportunità di sviluppo sostenibile del territorio che possa creare nuovi posti di lavoro			
Obiettivo Operativo	2023.6.1.5 - Ridurre le procedure burocratiche per avviare nuove attività.			
Titolo	2023.6.1.5_0001 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME TURISTICO-RICREATIVE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONE DELLA LEGGE N. 166/2024 “ CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEG			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	Resp.	Progetto di miglioramento	DELLA PINA FERNANDO
Descrizione				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Nell'ambito dell'attuale quadro normativo complesso l'Amministrazione, con atto di Giunta n. 530 del 23/12/2024, ha integrato e confermato le linee di indirizzo sulla materia delle concessioni demaniali marittime in esecuzione della disposizioni della Legge n. 166 /2024 con la quale è stata prorogata al 30 settembre 2027 la validità delle concessioni demaniali marittime. La normativa ha riposto particolare attenzione alla materia dei canoni demaniali, il cui pagamento da parte dei concessionari diventa la condizione imprescindibile perché possa operare il meccanismo di superamento della condizione di inadempienza agli obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea in materia di demanio marittimo. L'obiettivo del Servizio Suap si propone di attuare le azioni tese a verificare il quadro conoscitivo dell'attuazione degli obblighi derivanti dalla concessione demaniali marittime turistico-ricreativa, mediante la verifica delle posizioni debitorie di tutti i concessionari privati ai quali sono state assentite le concessione insistenti sul litorale del Comune di Massa. Nell'ottica della delega da parte della Regione delle funzioni di gestione delle concessioni demaniali marittime, il Comune è chiamato a verificare che in capo al concessionario permangano i requisiti previsti dal Codice della Navigazione, al fine di attuare il principio di buona amministrazione attraverso la gestione del demanio pubblico in modo conforme agli interessi pubblici e da parte di soggetti idonei a garantire il perseguimento dello stesso. Lo scopo che persegue l'obiettivo è legato alla necessità di stabilire nel quadro generale disciplinato dalla legge 166/2024 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano" e della legge sulla concorrenza, le concessioni marittime che continuano ad usufruire della proroga dei termini di validità degli atti rilasciati in vista del necessario monitoraggio della consistenza delle aree assentibili mediante gara pubblica. La verifica della regolarità nel pagamento dei canoni demaniali, condizione espressa dalla legge come elemento essenziale per il mantenimento della concessione, rappresenta l'azione attraverso la quale saranno adottati, nel caso di esito negativo, i provvedimenti di recupero dei canoni demaniali non versati e della eventuale atto di decadenza della concessione. A tale fine l'ufficio si propone di effettuare il controllo delle 156 concessioni demaniali assentite ai privati al fine di disporre l'ordine di introito dei canoni demaniali per l'annualità in corso previa verifica delle posizioni relative alle annualità precedenti, al fine di calcolare l'eventuale conguaglio per le concessioni per le quali non risultino in regola i relativi canoni demaniali.				
Risultati attesi	Monitorare l'andamento degli interessi pubblici sottesi alla gestione del demanio marittimo nell'ottica di assolvimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, attraverso il principio di buona amministrazione.			
Operatori coinvolti	FAILLA LARA, GRASSI SILVIO, ANGELI GIOVANNI, BORZONI STEFANO, BUFFA GIULIANA, DALLE LUCHE LUIGI, MONTELEONE MASSIMILIANO, PADRONI FEDERICA, PUCCI STEFANO, VANELLI KATIA, CHERUBINI ROBERTO, SARPI ELIA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.6.1.5_000101 - Verifica della posizione debitoria dei concessionari			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Adozione provvedimenti conseguenti in base alle risultanze dei monitoraggi	2025-12	156,00	0,00	

SETTORE:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.10 - Continuare la rivalorizzazione delle piazze e dei luoghi di incontro della cittadinanza			
Obiettivo Operativo	2023.3.10.1 - Colmare tutti gli interventi che ancora necessitano di cura e attenzione.			
Titolo	2023.3.10.1_0006 - PUBBLICAZIONE N. 2 BANDI PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PARCHI PUBBLICI.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
L’Obiettivo intende avviare e concludere le procedure inerenti l’affidamento della gestione dei parchi pubblici e delle aree verdi mediante la pubblicazione di manifestazioni d’interesse, di bandi di gara sia a procedura aperta che a procedura negoziata. L’obiettivo si realizza con la pubblicazione di numero due bandi e della determinazione di affidamento per la gestione degli stessi parchi; segue la stipula delle relative convenzioni e/o delle scritture private.				
Risultati attesi	L’Obiettivo intende avviare e concludere le procedure per l'affidamento dei parchi e delle aree verdi del Comune di Massa.			
Operatori coinvolti	FRUZZETTI LORENZO, BERTOZZI MASSIMO, MUSSI GABRIELE			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.10.1_000601 - Pubblicazione n. 2 bandi per l’affidamento della gestione dei parchi pubblici.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Elaborazione capitolato di gara	2025-06	2,00	0,00	
Affidamento capitolato di gara.	2025-06	2,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.10 - Continuare la rivalorizzazione delle piazze e dei luoghi di incontro della cittadinanza			
Obiettivo Operativo	2023.3.10.1 - Colmare tutti gli interventi che ancora necessitano di cura e attenzione.			
Titolo	2023.3.10.1_0007 - MONITORARE LE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ED INDIVIDUARE GLI INTERVENTI NECESSARI.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

L'obiettivo riguarda l'attuazione della procedura di riduzione delle problematiche di sicurezza. L'obiettivo si raggiunge mediante l'affidamento dei lavori di adeguamento antincendio volto al successivo ottenimento del C.P.I (SCIA antincendio).				
Operatori coinvolti				
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.10.1_000701 - Monitorare le problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ed individuare gli interventi necessari.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Affidamento lavori wentro il 31 12	2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.12 - Riquelificare gli impianti sportivi			
Obiettivo Operativo	2023.3.12.1 - Effettuare investimenti sulla manutenzione ed il recupero delle strutture sportive presenti nei quartieri: esecuzione dei lavori presso il campo da calcio frazione Forno.			
Titolo	2023.3.12.1_0002 - RINNOVO CPI DI UN IMPIANTO SPORTIVO – PALAZZETTO DELLO SPORT.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
L'obiettivo consiste nella presentazione al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della pratica inerente il rinnovo quinquennale del certificato di Prevenzione Incendi (CPI), previa verifica degli impianti antincendio presenti nella struttura: idrici, elettrici, centraline, rilevatori, ecc ...				
Risultati attesi	L'obiettivo prevede la presentazione della pratica di rinnovo quinquennale del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) al Comando VV.F. di Massa Carrara.			
Operatori coinvolti	SODINI LUCA, STOCCHI MARIA RITA, ALBERTI CRISTINA, BELLUCCI NICOLA, MILANO SARA, VITALONI VIRGILIO, COSTI ALDEMARA, BRACALONI SAMUELE, BUGLIANI GIULIA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.12.1_000201 - Rinnovo CPI di un impianto sportivo – Palazzetto dello Sport.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. vulnerabilità sismiche avviate/CPI ottenuti	2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.13 - Creare una forte sinergia tra un turismo balneare consolidato, da migliorare, ed altre forme di turismo, quali il turismo culturale, storico e rurale, e quindi “esperienziale”			
Obiettivo Operativo	2023.3.13.1 - Ristrutturare, nella zona di costa, le aree verdi e gli arredi urbani.			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Titolo	2023.3.13.1_0003 - PAAV PIANO DEGLI ARENILI E DEI VIALI A MARE – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
L’Obiettivo consiste nel procedimento di formazione del PAAV – Piano degli Arenili e dei Viali a mare - e nella controdeduzione alle osservazioni pervenute all’Ente. L’Obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione al Consiglio Comunale della proposta di deliberazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute.				
Operatori coinvolti	FRUZZETTI ALICE, STOCCHI MARIA RITA, ALBERTI CRISTINA, BORGHINI STEFANO, MILANO SARA, TONARELLI LORENZO, COSTI ALDEMARA, RATTI MATTEO ADRIANO, BUGLIANI GIULIA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.13.1_000301 - PAAV Piano degli Arenili e dei Viali a mare – Controdeduzione alle osservazioni.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente	2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.1 - Salvaguardia e messa in sicurezza del territorio a livello idrogeologico, ambientale e dei particolari microambienti presenti sul territorio			
Obiettivo Operativo	2023.3.2 - Proseguire l’opera di monitoraggio del reticolo idraulico.			
Titolo	2023.3.2_0004 - IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO RETICOLO IDRAULICO.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
L’obiettivo consiste nell’installazione di una telecamera idrometrica sul reticolo idraulico per il monitoraggio in tempo reale dei livelli del corso d’acqua individuato. Questo intervento consentirà un controllo più efficace delle condizioni idrauliche, migliorando la prevenzione del rischio idrogeologico e la gestione delle emergenze. L’obiettivo è garantire maggiore sicurezza per i cittadini e il territorio attraverso un sistema di sorveglianza innovativo e affidabile. L’obiettivo si intende raggiunto con l’installazione dello strumento.				
Risultati attesi	L’obiettivo intende installare una nuova telecamera sul reticolo idraulico.			
Operatori coinvolti	BERTONERI GIOVANNI, BERTOZZI MASSIMO, SANZENI MATTEO, VITALONI VIRGILIO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.2_000401 - Implementazione Sistema di Monitoraggio reticolo idraulico.			01/01/2025	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Installazione nuova telecamera entro il 31 10	2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.6 - Gestire al meglio le eventuali emergenze del territorio			
Obiettivo Operativo	2023.3.6.1 - Continuare ad investire nella cultura della prevenzione del rischio per gestire al meglio le eventuali emergenze del territorio.			
Titolo	2023.3.6.1_0002 - ADOZIONE PIANO PROTEZIONE CIVILE.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
Adottare il nuovo Piano di Protezione Civile significa migliorare la gestione delle emergenze e la sicurezza del territorio. Il piano aggiornerà strategie di prevenzione, intervento e comunicazione, garantendo una risposta più efficace a situazioni di rischio. L’obiettivo è tutelare i cittadini attraverso una pianificazione moderna, coordinata e conforme alle normative vigenti. L’obiettivo si intende raggiunto con l’adozione dal parte della Giunta Comunale del Piano di Protezione Civile.				
Risultati attesi	L’obiettivo consiste nell’adozione del nuovo Piano di Protezione Civile.			
Operatori coinvolti	BERTONERI GIOVANNI, BERTOZZI MASSIMO, SANZENI MATTEO, VITALONI VIRGILIO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.6.1_000201 - Adozione Piano Protezione Civile.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione bozza di Regolamento e della relativa proposta di deliberazione da sottoporre all'organo competente	2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico	2023.3.8 - Migliorare lo stato delle strade			
Obiettivo Operativo	2023.3.8.1 - Proseguire nel piano della manutenzione straordinaria delle strade.			
Titolo	2023.3.8.1_0002 - MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI STRADALI.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
L’obiettivo intende continuare nel piano della manutenzione straordinaria delle strade con il rinnovamento di pavimentazioni stradali deteriorate/ammalorate.				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

L'obiettivo prevede l'affidamento dei lavori di rifacimento delle pavimentazioni ad operatore qualificato.					
L'obiettivo si intende raggiunto con l'affidamento dei suddetti lavori ad un operatore competente.					
Risultati attesi		L'obiettivo prevede l'affidamento dei lavori ad operatore qualificato.			
Operatori coinvolti					
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.8.1_000201 - Manutenzione pavimentazioni stradali.				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Affidamento lavori wentro il 31 12		2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica		2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			
Obiettivo Strategico		2023.3.9 - Dare continuità alla programmazione degli interventi di riqualificazione			
Obiettivo Operativo		2023.3.9.4 - Riqualificare i viali e i percorsi pedonali e ciclabili annessi.			
Titolo		2023.3.9.4_0001 - PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.			
U.O.		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione					
Il Piano, nel rispetto della vigente normativa, disciplina la tipologia, le dimensioni e la grafica degli impianti pubblicitari e delle insegne di esercizio dell'intero territorio comunale, oltre a individuare deroghe al Codice della Strada nel posizionamento degli impianti pubblicitari, limitatamente all'interno del centro abitato. Il principale obiettivo del Piano è regolamentare e razionalizzare la distribuzione degli impianti pubblicitari installati su tutto il territorio del Comune di Massa, con particolare riguardo ai temi dei vincoli e prescrizioni, sicurezza, decoro, compatibilità ambientale e funzionalità. L'obiettivo si intende raggiunto al momento dell'approvazione del Piano a mezzo di Delibera da parte del Consiglio Comunale.					
Risultati attesi		Il principale obiettivo del Piano è regolamentare e razionalizzare la distribuzione degli impianti pubblicitari installati su tutto il territorio del Comune di Massa, con particolare riguardo ai temi dei vincoli e prescrizioni, sicurezza, decoro, compatibilità ambientale e funzionalità.			
Operatori coinvolti		FRUZZETTI ALICE, STOCCHI MARIA RITA, ALBERTI CRISTINA, BORGHINI STEFANO, MILANO SARA, TONARELLI LORENZO, COSTI ALDEMARA, RATTI MATTEO ADRIANO, BUGLIANI GIULIA			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.9.4_000101 - Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni.				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente		2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica		2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Obiettivo Strategico	2023.3.9 - Dare continuità alla programmazione degli interventi di riqualificazione			
Obiettivo Operativo	2023.3.9.4 - Riqualificare i viali e i percorsi pedonali e ciclabili annessi.			
Titolo	2023.3.9.4_0002 - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – PEBA.			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
Il Piano, nel rispetto della normativa vigente, ha come scopo quello di affermare una visione della città che consenta agli utenti una migliore qualità della vita attraverso il miglioramento e la riqualificazione dei percorsi urbani e del loro contesto funzionale e prestazionale rispetto ai fattori di rischio connessi con la loro utilizzazione. L'obiettivo consiste nel censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano e nella determinazione degli interventi necessari al loro superamento al fine di garantire la migliore fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni della città, avvalendosi di un percorso partecipativo condiviso con i soggetti portatori di interesse. L'obiettivo si intende raggiunto al momento dell'approvazione del Piano a mezzo di Delibera da parte del Consiglio Comunale.				
Risultati attesi	L'obiettivo consiste nel censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano e nella determinazione degli interventi necessari al loro superamento al fine di garantire la migliore fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni della città, avvalendosi di un percorso partecipativo condiviso con i soggetti portatori di interesse.			
Operatori coinvolti				
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.9.4_000201 - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - PEBA.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione ed invio proposta di deliberazione all'organo competente	2025-06	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Titolo	2023.5.02_0017 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell’Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E’ necessario pertanto individuare, all’interno del PDO, un obiettivo annuale volto all’applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa. I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell’aggiornamento annuale della				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell'attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.

Risultati attesi	Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.

Operatori coinvolti	BONI FABRIZIO

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_001701 - Esecuzione attività				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attuazione misure anticorruzione e trasparenza	2025-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo

Titolo	2023.5.02_0020 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL GDPR.

U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO

Descrizione

L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell'Ente. E' compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari all'elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.

Risultati attesi	L'obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.

Operatori coinvolti	BONI FABRIZIO

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_002001 - Esecuzione attività				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Aggiornamento banche dati	2025-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo

Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE

Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari

Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull'andamento gestionale del bilancio

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Titolo	2023.5.12.2_0035 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.		
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Obiettivo esecutivo	BONI FABRIZIO
Descrizione			
L'art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS. Per procedere all'azzeramento dello stock delle fatture risultanti aperte al 31/12/2024, occorre analizzare quelle "in carico" ed effettuare le operazioni necessarie alla chiusura delle stesse (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito "aperte" ecc).			
Risultati attesi	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%. Azzeramento dello stock del debito commerciale residuo.		
Operatori coinvolti	BONI FABRIZIO		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.12.2_003501 - Rispetto dei tempi di pagamento			01/01/2025
			Fine Prevista:
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso	2025-12	100,00	0,00
Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00
Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2023.3 - IL TERRITORIO SICURO E PROTETTO: LA BASE DA CUI RIPARTIRE.		
Obiettivo Strategico	2023.3.10 - Continuare la rivalorizzazione delle piazze e dei luoghi di incontro della cittadinanza		
Obiettivo Operativo	2023.3.10.1 - Colmare tutti gli interventi che ancora necessitano di cura e attenzione.		
Titolo	2023.3.10.1_0008 - AGGIORNAMENTO DEL MOSAICO CATASTALE IN USO AL SETTORE.		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	Resp. Progetto di miglioramento	BONI FABRIZIO	
Descrizione				
L'obiettivo è finalizzato all'aggiornamento del mosaico catastale in uso al settore. Il mosaico era stato digitalizzato in ambiente GIS dalla levata catastale del 1999 e georiferito sulla base della Carta Tecnica Regionale scala 1:2000. Il mosaico catastale è composto di n. 161 fogli di cui n. 11 aggiornati con l'obbiettivo dell'anno 2023 e n. 10 aggiornati con l'obbiettivo dell'anno 2024. L'obiettivo si conclude con l'aggiornamento di n. 10 fogli catastali.				
Risultati attesi	L'obiettivo è finalizzato all'aggiornamento del mosaico catastale in uso al settore.			
Operatori coinvolti	FRUZZETTI ALICE, BORGHINI STEFANO, TONARELLI LORENZO, RATTI MATTEO ADRIANO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.3.10.1_000801 - Aggiornamento del mosaico catastale in uso del Settore.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Numero pratiche-atti digitalizzati sul totale	2025-06	10,00	0,00	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2023.1.7 - Istituire presidi fissi nel centro di Marina di Massa, quantomeno nel periodo estivo anche in zona Partaccia		
Obiettivo Operativo	2023.1.2 - Istituzione di un distaccamento a Marina periodo 1 Luglio - 30 Ottobre e di un distaccamento in zona partaccia dal 1 Luglio - 30 Agosto		
Titolo	2023.1.2_0001 - ISTITUZIONE DI UN DISTACCAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE A MARINA DI MASSA E DI UN PRESIDIO IN LOCALITÀ PARTACCIA PERIODO 15 GIUGNO - 15 SETTEMBRE		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO
Descrizione			
Un progetto di rafforzamento delle polizie municipali per destinare operatori al servizio di prossimità: una particolare modalità operativa per rendere la polizia municipale più prossima ai cittadini; non è più il cittadino che deve recarsi al Comando per denunciare, per lamentare, per chiedere o sollecitare un intervento, ma è l'Agente che si muove sul territorio, parlando con i cittadini, comprendendo le loro problematiche ed intervenendo per risolvere addirittura prima che tale necessità emerga, anticipandola prima che queste si manifesti. I punti fondamentali del modello sono l'avvicinamento fra polizia e cittadini, l'adattamento della organizzazione della polizia alla realtà locale ed alle problematiche riscontrate sul territorio, l'aumentata attenzione alle aspettative del cittadino nel campo della sicurezza, ed infine la possibilità di collaborare con il cittadino stesso per aumentare la sicurezza della città, rendendolo materialmente partecipe nel raggiungimento della propria sicurezza oggettiva e soggettiva. Assicura la vigilanza dei parchi e giardini pubblici del territorio di competenza finalizzata ad impedire comportamenti contrari alla sicurezza e al decoro al fine di garantirne una serena fruizione. Cura l'attività di vigilanza sul decoro. Cura la tutela e la salvaguardia del patrimonio storico – monumentale prevenendo, per quanto possibile, azioni vandaliche ed usi impropri. Concorre nelle attività di repressione del commercio abusivo su aree pubbliche e sulle zone adiacenti il pontile e limitrofe.			
Operatori coinvolti	GUIDUGLI RICCARDO, GULOTTA ROBERTA, HACKAJ SADRITA, FRUZZETTI SILVANO, GIANFRANCESCHI MITA, TARABELLA ALICIA, ADDIS PAOLA, TASSI SILVIA, ATTUONI FRANCESCA, BATTISTINI MARCO, BELLE' FABRIZIO, BERTUGLIA SILVANA ANTONIETTA, BIAGIONI MARIA CRISTINA, CARUSO VINCENZO, CUMOLI ALBERTO, D'ADDIO LUIGI, LANDUCCI PIETRO, LENZETTI SARA, MANFREDI CHIARA, MANNUCCI MARCO, MARIANI SILVANA, PARODI GIADA, PIERETTI MARIA GRAZIA, POGGI RICCARDO, RICCIARDI MARIO, SANTELLI VALERIO, SARTINI ALDO, BALDI SIMONA, CELI SARA, CONTI DAMIANO, CRAPANZANO LAURA, MENCHELLI SAMUEL, PUCCI DAVIDE, VITALONI ALESSIO, VANNUCCI VANESSA, BELLE' NICOLA, DEL MORETTO LUCA, TOGNINI SIMONE, VALESÌ ANTONIO, VANELLI DAVIDE, VECCHIONE ELEONORA, VIGNALI ALDO, VITA LEONARDO, ZUCCONI ANDREA, BONVICINI NICCOLO', BISCARDI MARTINA, TORACCA ANDREA, GIGANTINO MIRIAM, PELLEGRINI LARRY		
Fase Operativa :			Inizio Previsto: Fine Prevista:

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

2023.1.2_000101 - Istituzione di un distaccamento di Polizia Municipale a Marina di Massa e di un presidio in località Partaccia periodo 15 giugno - 15 settembre				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attivazione nuovo sportello/servizio	2025-12	2,00	0,00	apertura distaccamento a marina di Massa e Presidio in zona Partaccia	
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.02_0014 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027				
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO	
Descrizione					
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell’Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E’ necessario pertanto individuare, all’interno del PDO, un obiettivo annuale volto all’applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa. I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell’aggiornamento annuale della sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell’attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.					
Risultati attesi	Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.				
Operatori coinvolti	VITALI GIULIANO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_001401 - Esecuzione attività				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attuazione misure anticorruzione e trasparenza	2025-12	100,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.02_0021 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL’ATTUAZIONE DEL GDPR.				
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO	
Descrizione					
L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Personalì n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell’Ente. E’ compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari all’elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.					
Risultati attesi		L’obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.			
Operatori coinvolti		VITALI GIULIANO			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_002101 - Esecuzione attività				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Aggiornamento banche dati		2025-12	100,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica		2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico		2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari			
Obiettivo Operativo		2023.5.12.2 - Controlli sull’andamento gestionale del bilancio			
Titolo		2023.5.12.2_0032 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.			
U.O.		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO	
Descrizione					
L’art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS. Per procedere all’azzeramento dello stock delle fatture risultanti aperte al 31/12/2024, occorre analizzare quelle “in carico” ed effettuare le operazioni necessarie alla chiusura delle stesse (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito “aperte” ecc).					
Risultati attesi		Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%. Azzeramento dello stock del debito commerciale residuo.				
Operatori coinvolti	VITALI GIULIANO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.12.2_003201 - Rispetto dei tempi di pagamento				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso	2025-12	100,00	0,00		
Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino				
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente				
Titolo	2023.5.5.3_0017 - INFORMATIZZAZIONE DELL'ITER AMMINISTRATIVO E DEI PAGAMENTI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE				
Tipologia PIAO	Performance - Risultato				
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO		
Descrizione					
Adottare modalità di lavoro più efficienti, assicurarsi maggior controllo sulle attività svolte e favorire la circolazione delle informazioni sono i principali vantaggi che derivano dalla digitalizzazione dei processi consentendo all'utente finale una rapida risposta dall'Ente.					
Operatori coinvolti	ADDIS PAOLA, BENASSI CRISTIANO, CERUTTI ALMO GIAMPIERO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.5.3_001701 - INFORMATIZZAZIONE DELL'ITER AMMINISTRATIVO E DEI PAGAMENTI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Adozione nuovo programma	2025-12	1,00	0,00	ADOZIONE NUOVO PROGRAMMA PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELL'ITER AMM.VO CANONE UNICO PATRIMONIALE	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino			
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente			
Titolo				
	2023.5.5.3_0018 - AUMENTARE LA SICUREZZA SULLE STRADE MEDIANTE IL RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO CON L'ATTIVAZIONE DI ALMENO 80 SERVIZI SERALI/NOTTURNI			
Tipologia PIAO	Performance - Risultato			
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO	
Descrizione				
PROGETTO OBIETTIVO PER L'ESTENSIONE ORARIO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DALLE ORE 19:00 ALLE ORE 01:00 Relazione introduttiva: Il progetto di vigilanza urbana per l'anno 2025, nasce dell'esigenza di fornire alla Comunità di Massa un bene prezioso e di alto profilo come la Sicurezza. Negli ultimi anni, amministratori locali e operatori di Polizia Locale si sono trovati a fronteggiare emergenze legate alla tutela del proprio territorio e realizzare così progetti che contemplino la sicurezza urbana, come servizio irrinunciabile da fornire alla cittadinanza. Il rapido e repentino mutamento della società in cui viviamo impone agli enti locali di intervenire con coraggio nel settore della vigilanza, qualificando ancor più il servizio di Polizia Locale come collante tra le istanze del cittadino e la pubblica Amministrazione.				
Operatori coinvolti	GUANI CHIARA, HACKAJ SADRITA, FORNESI FRANCESCO, GASSANI MATTEO, GIANFRANCESCHI MITA, TARABELLA ALICIA, ADDIS PAOLA, ARDITO FLORA, TASSI SILVIA, ATTUONI FRANCESCA, BATTISTINI MARCO, BENASSI CRISTIANO, BERTUGLIA SILVANA ANTONIETTA, BONACOSCIA TIZIANO, CARUSO VINCENZO, COLLE FRANCESCA, CUMOLI ALBERTO, LANDUCCI PIETRO, LENZETTI SARA, MANFREDI CHIARA, MANNUCCI MARCO, MARIANI SILVANA, PARODI GIADA, POGGI RICCARDO, SANTELLI VALERIO, GATTI LORENZO, GIORGIERI MARCELLO, BALDI SIMONA, CELI SARA, CONTI DAMIANO, CRAPANZANO LAURA, MENCHELLI SAMUEL, PUCCI DAVIDE, VITALONI ALESSIO, VANNUCCI VANESSA, BELLE' NICOLA, DEL MORETTO LUCA, TOGNINI SIMONE, VANELLI DAVIDE, VIGNALI ALDO, VITA LEONARDO, ZUCCONI ANDREA, BONVICINI NICCOLO', TORACCA ANDREA , GIGANTINO MIRIAM, PELLEGRINI LARRY			
Fase Operativa :		Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.5.5.3_001801 - Aumentare la sicurezza sulle strade mediante il rafforzamento del servizio con l'attivazione di almeno 80 servizi serali/notturni		01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Attivazione nuovo sportello/servizio	2025-12	1,00	0,00	1 = attivazione servizio turno serale di almeno 80 turni
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente			
Titolo	2023.5.5.3_0019 - NUOVO DISCIPLINARE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E SEGNALETICA NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO E AREE PEDONALI			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO	
Descrizione				
Le Zone a Traffico Limitato (ZTL) sono spesso un problema per gli automobilisti, ma con l’entrata in vigore del nuovo Codice della Strada, le cose sono cambiate. Le recenti modifiche legislative puntano a una maggiore tolleranza verso chi si trova a commettere infrazioni nelle ZTL, con un occhio di riguardo a quelle situazioni in cui l’errore è dovuto a distrazione o a un lieve superamento dei tempi consentiti. Una delle novità più rilevanti è la riduzione delle sanzioni per chi commette più infrazioni nella stessa ZTL nell’arco di 24 ore. Infatti, se in precedenza ogni ingresso non autorizzato nella zona a traffico limitato generava una multa, ora è prevista un’unica sanzione giornaliera. Questa norma si applica quando le infrazioni vengono rilevate da remoto, quindi tramite telecamere, e non attraverso una contestazione immediata.				
Operatori coinvolti	GUANI CHIARA, GUIDUGLI RICCARDO, GULOTTA ROBERTA, FRUZZETTI SILVANO, ADDIS PAOLA, ATTUONI FRANCESCA, BELLE' FABRIZIO, BENASSI CRISTIANO, BIAGIONI MARIA CRISTINA, CECCARELLI ANDREA, CERUTTI ALMO GIAMPIERO, COLLE FRANCESCA, CUMOLI ALBERTO, LENZETTI SARA, PARON ANDREA, PIERETTI MARIA GRAZIA, RICCIARDI MARIO, SANTELLI VALERIO, GATTI LORENZO, GIORGIERI MARCELLO, DOLFI VALERIA, VALESÌ ANTONIO, VANELLI DAVIDE, VECCHIONE ELEONORA, VIGNALI ALDO, ZUCCONI ANDREA			
Fase Operativa :		Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.5.5.3_001901 - nuovo disciplinare per la regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato e aree pedonali		01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Redazione proposta di Regolamento	2025-12	1,00	0,00	Adozione nuovo disciplinare ztl e aree pedonali
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino			
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente			
Titolo	2023.5.5.3_0020 - AMPLIAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN AMBITO URBANISTICO, AMBIENTALE E ANNONARIO			
Tipologia PIAO	Performance - Risultato			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

U.O.	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO	Resp. Obiettivo esecutivo	VITALI GIULIANO
Operatori coinvolti	GUANI CHIARA, FORNESI FRANCESCO, ARDITO FLORA, BENASSI CRISTIANO, BONACOSCIA TIZIANO, CECCARELLI ANDREA, COPPA ALESSANDRA, CUMOLI ALBERTO, LORI PIER GIORGIO, PARODI GIADA, RICCIARDI MARIO, GIORGIERI MARCELLO, VITALONI ALESSIO, TOGNINI SIMONE, VITA LEONARDO		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.5.3_002001 - ampliamento attività di controllo in ambito urbanistico, ambientale e annonario			01/01/2025
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
N. controlli effettuati e risultanti da documentazione ufficiale	2025-12	50,00	0,00
almeno 50 controlli			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.		
Obiettivo Strategico	2023.4.3 - Sviluppare la promozione e la valorizzazione della destinazione turistica, in sinergia con le azioni dell'Ambito Turistico Riviera Apuana, puntando sulle eccellenze di un territorio multiprodotto		
Obiettivo Operativo	2023.4.3.1 - Sviluppare azioni e progetti a supporto della promozione e della commercializzazione dei prodotti tradizionali e di quelli emergenti		
Titolo	2023.4.3.1_0002 - IMPLEMENTAZIONE DI CARTELLONISTICA INFORMATIVO-TURISTICA DELLA "RIVIERA APUANA" INTEGRATA CON QR CODE		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	BENETTI SIMONA
Descrizione			
L'Ambito prevede di realizzare una serie di totem/cartelli informativi da posizionare in punti strategici del territorio dei comuni di Massa, Carrara e Montignoso, al fine di offrire al turista/visitatore nuovi stimoli di visita e consentire la fruizione digitale di contenuti di Ambito. I contenuti creati, redatti da storici dell'arte ed esperti del territorio e resi disponibili in modalità testo, audio, videopillola e galleria fotografica, in lingua italiana e inglese, saranno resi accessibili al turista/visitatore attraverso un QR Code posizionato sul totem che rimanderà a sezione dedicata del nuovo portale turistico dell'Ambito, www.visitrivieraapuana.it e che lo guiderà alla scoperta del territorio. I modelli di totem e/o cartelli e le aree strategiche e prioritarie per il posizionamento degli stessi (litorale, centri storici, aree collinari e montane) verranno individuati in sede di concertazione, tenendo presente attrattori e peculiarità del territorio. Il layout grafico coordinato sarà definito in coerenza con la brand identity di Riviera Apuana Terra Scolpita. Oltre a fornire informazioni dettagliate sugli specifici attrattori cui sono dedicati (ad es., spiagge libere/attrezzate, accessibili a disabili, etc.), i singoli totem/cartelli faranno rimando ad altri attrattori del territorio che gravitano intorno all'area su cui sono posizionati, individuati dai rispettivi Comuni (ad es. Castello Malaspina, Lago di Porta, cave di marmo, ...), in modo tale che il turista/visitatore abbia l'idea di trovarsi all'interno di una costellazione di luoghi di interesse intersecati tra loro, città d'arte, aree naturali protette, castelli e borghi. Per mezzo del posizionamento di totem integrati con QR Code, il sistema di informazione è così centralizzato in un ambiente digitale ma diffuso sul territorio.			
Risultati attesi	Migliorare il livello di accoglienza turistica e di visibilità della destinazione; Rafforzare i servizi per i turisti attraverso la copertura del territorio dal punto di vista informativo e il raggiungimento del turista/visitatore attraverso un sistema digitale diffuso; Valorizzare alcune particolari aree del territorio in termini di visibilità, comunicazione e promozione; Coinvolgere gli stakeholder locali nella comunicazione e promozione dell'infrastruttura attivata dall'Ambito.		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Operatori coinvolti	PUCCI PIERA, RICCI NADIA, ZACCAGNA LAURA, VITALONI PAOLA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.3.1_000201 - Progettazione, coordinamento e organizzazione dell'azione				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Implementazione nuovo processo	2025-06	1,00	0,00		
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.3.1_000202 - Realizzazione dell'azione, rendicontazione e monitoraggio				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Numero cartelli promozionali del territorio installati	2025-12	8,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.				
Obiettivo Strategico	2023.4.4 - Realizzare una città dello sport e per lo sport per incentivare la pratica sportiva sul territorio				
Obiettivo Operativo	2023.4.4.2 - Organizzazione e promozione di grandi eventi sportivi a carattere nazionale ed internazionale intesi come progetti di marketing territoriale per la destagionalizzazione destinazione turistica				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Titolo	2023.4.4.2_0001 - ORGANIZZAZIONE DELL'EDIZIONE ESTIVA DI MASSA IN FORMA PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE			
Tipologia PIAO	Performance - Risultato			
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	BENETTI SIMONA	
Descrizione				
“Massa è in Forma edizione estiva” sarà aperta a tutte le Associazioni Sportive, alle Federazioni e agli Enti di Promozione Sportiva (EPS) in particolar modo a quelle associazioni che praticano sport “estivi” (a titolo esemplificativo sup, windsurf, nuoto etc). Le Associazioni che vorranno partecipare, a seconda della disciplina sportiva praticata, potranno mettersi in gioco, in performance pratiche. Anche questo evento, come già avviene per l’edizione invernale, non rappresenta solamente una festa dello sport, ma vuole anche dare il giusto risalto alle associazioni sportive che con il loro incessante impegno promuovono una sana cultura dell’attività sportiva sotto ogni forma. Lo Sport è salute, impegno e dedizione ma è anche socializzazione e saper agire in gruppo; tutti valori che, soprattutto ai più giovani, serviranno nella vita. Perché in effetti lo Sport è la metafora stessa della vita e di essa ne condivide gioia e dolori, successi ed insuccessi. Non si deve associare la pratica sportiva solamente all’agonismo più sfrenato, ma piuttosto alla diffusione della voglia di divertirsi facendo sport. Avere tutta la rappresentanza dello sport massese nella zona della marina contribuirà a crea un profondo connubio non solo tra la comunità cittadinanza ma anche dei turisti e il mondo dello sport, stabilendo un contatto diretto tra coloro che già praticano una qualsiasi attività sportiva con chi, magari, potrebbe essere invogliato ad iniziarne una. Il personale dell’ufficio sport si occuperà di organizzare, coordinare e gestire operativamente l’evento e di tutto ciò che è necessario fare al fine di garantirne la buona riuscita.				
Risultati attesi	Coinvolgimento delle associazioni sportive Promozione delle varie discipline sportive Animazione del territorio in un periodo di bassa stagione			
Operatori coinvolti	PIERONI LAURA			
Fase Operativa :		Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.4.4.2_000101 - Attività organizzative dell' evento		01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Implementazione nuovo processo	2025-06	1,00	0,00	
	2025-12	1,00	0,00	
Fase Operativa :		Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.4.4.2_000102 - Realizzazione e rendicontazione evento		01/01/2025	31/12/2025	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Conclusione del processo		2025-06	1,00	0,00	
		2025-12	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.				
Obiettivo Strategico	2023.4.5 - Politiche di miglioramento della gestione dei servizi prima infanzia, di sviluppo del sistema integrato ed interventi finalizzati a garantire l’effettività del diritto allo studio				
Obiettivo Operativo	2023.4.5.1 - Rafforzare la rete dei Servizi Educativi Prima Infanzia anche attraverso lo sviluppo del sistema integrato pubblico/privato ai fini della qualità educativa complessiva.				
Titolo	2023.4.5.1_0005 - RIELABORAZIONE PROGETTO EDUCATIVO				
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo		BENETTI SIMONA	
Descrizione					
Il progetto pedagogico e il progetto educativo costituiscono i documenti fondamentali di riferimento di ogni servizio educativo per la Prima Infanzia. Il progetto educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo o più anni educativi, attua il progetto pedagogico e mantiene una dinamicità durante l’anno, in funzione di una costante osservazione e verifica delle ipotesi elaborate. Ogni singolo servizio elabora, in collaborazione con il coordinatore pedagogico, il progetto educativo attraverso il quale il gruppo di lavoro definisce gli aspetti organizzativi e programmatici rivolti ai bambini e alle famiglie e al gruppo di lavoro nel rispetto delle indicazioni presenti nel Regolamento Regionale 41/R del 30.7.2013 e successive modificazioni. Nello specifico, oltre ad una cornice informativa sugli aspetti che caratterizzano il servizio nell’anno in corso vengono descritti: l’assetto organizzativo del servizio educativo, il piano dell’ambientamento, il calendario, gli orari, le modalità di iscrizione, l’organizzazione degli spazi e dell’ambiente, dei gruppi dei bambini e i turni del personale; la programmazione educativa: l’organizzazione della giornata, l’impiego di strumenti di osservazione e documentazione, l’organizzazione del tempo di lavoro frontale e non frontale; i contesti formali e non formali: colloqui individuali con le famiglie, feste, laboratori e altre iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido; le modalità educative in caso di eventuali inserimenti di bambini con disabilità; la continuità con la scuola dell’infanzia e iniziative con il territorio.					
Risultati attesi	Miglioramento della qualità dei servizi educativi sulla prima infanzia anche in riscontro alle esigenze delle famiglie/utenti del servizio; progetto educativo rielaborato e aggiornato.				
Operatori coinvolti	IACONO VALENTINA, FURIA FRANCESCA, ANNUNZIATO CATERINA, ANTONIOLI MAURA, ANTONIOLI SOFIA, BALDINI FRANCESCA, BALLONI CARLA, BARACHINI MICHELA, BERNUCCI TIZIANA, BIGINI CHIARA, BOGGI PAOLA, BONACOSCIA ELENA, BONACOSCIA AGNESE, BONDIELLI GISELLA, BUFFONI CHIARA, COLAJANNI JULKA PAOLA, DAL TORRIONE MARINA, LUPOLI FRANCESCA, MATTEUCCI BARBARA, MUSETTINI LAURA, NOTARI PAOLA, PERLA DANIELA, PIAZZA SUSANNA, PIDALA' GABRIELLA, PIERETTI LINDA, POLI ALESSANDRA, GIUSTI SERENA, NICOLINI NINA, DENTELLI CRISTIANA, TILOTTA MARIAGRAZIA, TONAZZINI LUCIA, TROMBELLA FEDERICA, UGOLETTI BARBARA, VECCI VALENTINA, NASTASI GIULIA, TONARELLI SARA				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.5.1_000501 - Costituzione dei gruppi di lavoro e attività propedeutiche alla stesura				01/01/2025	30/06/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Implementazione nuovo processo	2025-06	1,00	0,00		
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.5.1_000502 - Organizzazione del lavoro e stesura del documento				01/07/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Conclusione del processo	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.				
Obiettivo Strategico	2023.4.5 - Politiche di miglioramento della gestione dei servizi prima infanzia, di sviluppo del sistema integrato ed interventi finalizzati a garantire l’effettività del diritto allo studio				
Obiettivo Operativo	2023.4.5.2 - Incentivare azioni di miglioramento della qualità dell’offerta di istruzione finalizzate alla riduzione dell’insuccesso e dell’abbandono scolastico e a favorire l’inclusione.				
Titolo	2023.4.5.2_0001 - REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI RELATIVI AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA AL FINE DI FAVORIRE UNA GESTIONE FUNZIONALE ED EFFICIENTE DEL SERVIZIO				
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	BENETTI SIMONA		
Descrizione					
Il Comune assicura ed organizza il servizio di mensa scolastica di cui usufruiscono gli alunni/e delle scuole pubbliche dell'infanzia, della primaria, della secondaria di 1° grado e dei nidi di infanzia comunali. Attualmente il servizio di mensa scolastica è gestito mediante appalto. Con il passaggio dalla gestione tramite appalto a quella dell’affidamento in concessione mediante procedura di project financing su iniziativa privata ai sensi dell’art. 193 del d.lgs.36/2023 del suddetto servizio e contestuale progettazione ed esecuzione di interventi di riqualificazione degli ambiti di ristorazione dei presidi scolastici e di rinnovo di attrezzature ed arredi, vengono posti a carico del Servizio Istruzione una serie di compiti, tra i quali il supporto nella fase del suddetto passaggio della modalità di gestione, nonché quelli deputati alle verifiche, monitoraggio e controlli del sistema informatizzato da introdursi a cura del nuovo Concessionario per le iscrizioni al servizio, la determinazione delle rette mensa a carico degli utenti, la rendicontazione e fatturazione delle attività. Con il presente obiettivo si intende pertanto mettere a punto i processi finalizzati alla realizzazione di una procedura condivisa (tra gli attori coinvolti) ovvero le strategie, le operazioni e le attività necessarie e da utilizzare per l’espletamento dei compiti suddetti.					
Risultati attesi	Gestione funzionale ed efficiente del servizio di ristorazione in relazione alle nuove modalità di erogazione dello stesso.				
Operatori coinvolti	GRAZIANI MARIA CRISTINA, BARACHINI VALERIA, BARUFFETTI FRANCESCA, MARCHI MASSIMO, MORONI LISA, NARI ILARIA, NICOLINI NINA, BROTTO SABRINA, DENTELLI CRISTIANA, TUGUI LENUTA DELIA, NARI ANDREA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

2023.4.5.2_000101 - Analisi del contesto				01/01/2025	31/07/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Implementazione nuovo processo	2025-07	1,00	0,00		
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.5.2_000102 - Elaborazione procedura				01/08/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Conclusione del processo	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.				
Obiettivo Strategico	2023.4.6 - Città della cultura: valorizzazione dei luoghi culturali, delle tradizioni e delle arti				
Obiettivo Operativo	2023.4.6.1 - Valorizzazione del sistema bibliotecario e museale e delle tradizioni				
Titolo	2023.4.6.1_0004 - LA BIBLIOTECA CIVICA STEFANO GIAMPAOLI NEL CAMBIAMENTO				
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo		BENETTI SIMONA	
Descrizione					
L'obiettivo prevede la gestione biblioteconomia dei traslochi del patrimonio librario, l'organizzazione logistica delle nuove sedi messe a disposizione ad uso Biblioteca e il mantenimento dei principali servizi della biblioteca: la consultazione, il prestito, le sale studio, il prestito interbibliotecario, il reference specializzato, il servizio di Biblioteca digitale MediaLibraryOnline, la consultazione di giornali e riviste in cartaceo ed elettronico e le visite guidate e i laboratori per le scuole. Saranno anche garantite le principali iniziative di promozione alla lettura che, come già accade, potrebbero essere proposte anche in sedi esterne alla Biblioteca, seguendo il concetto di "biblioteca diffusa": Laboratori Nati Per Leggere per la fascia d'età 0-6 anni, laboratori di lettura per bambini in collaborazioni con associazioni locali, circoli di lettura, presentazioni librarie. Sarà data continuità anche a due iniziative ormai collaudate ed interamente organizzate dalla Biblioteca: 1. Concorso letterario "Liberi di scrivere" alla sua quarta edizione per l'anno scolastico 2024-2025, 2. "Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole" alla sua terza edizione, progetto nazionale del Centro per il Libro e la Lettura, la cui adesione è imprescindibile per ottenere il riconoscimento della qualifica di Città che legge. Nel 2025-26 inoltre la Biblioteca civica S. Giampaoli sarà capofila per la Provincia di Massa e Carrara del progetto "Connessioni Apuane: una comunità in dialogo dalla Lunigiana al mare" (Delibera di Giunta n. 402/2024) presentato in risposta al Bando di Regione Toscana "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi)per il triennio 2024-2026" a valere su PR Toscana FSE+ 2021-2027 – Fondo Sociale europeo Plus "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Azione PAD 2.f.10. L'intervento intende promuovere l'educazione permanente di cittadini maggiorenti come opportunità di crescita e di benessere e sviluppare nei cittadini il valore individuale e collettivo della conoscenza, del pluralismo, dell'informazione e della comunicazione ponendo biblioteche e archivi come facilitatori principali. Il progetto sarà realizzato nel biennio 2025-2026 con l'attivazione di più di 30 interventi di educazione permanente su tutto il territorio provinciale, dei quali almeno 8 dovranno essere attivati nell'anno in corso. Sempre nel 2025 la Biblioteca realizzerà il progetto "Tempo di libri" (Delibera di Giunta n. 454/2024) presso la Casa di reclusione di Massa che è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Toscana finalizzato alla presentazione di					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

progetti culturali destinati alla popolazione carceraria. Il progetto prende avvio da attività che la Biblioteca sta già realizzando da diversi anni all'interno della Casa di reclusione di Massa, come il prestito librario, i laboratori di lettura Nati Per Leggere, le presentazioni librarie e il concorso di scrittura "Liberi di scrivere" aperto ai detenuti, come da Convenzione vigente. Con questo progetto si intende ampliare e rafforzare ulteriormente la promozione della lettura e della scrittura all'interno del carcere in modo da consolidarla, strutturarla e renderla quanto più possibile sostenibile nel tempo. Il progetto prevede quattro azioni nella linea di intervento della Promozione della lettura e altre quattro nella linea di intervento della Promozione della scrittura. L'obiettivo prevede la finalizzazione del progetto con la realizzazione di almeno 6 azioni previste dal progetto. Infine nel 2025 sarà data attuazione al progetto del Consiglio Regionale L.R. 4-2024 per i Comuni alluvionati, ammesso a finanziamento (Delibera di Giunta n. 170/2024). Il progetto prevede l'acquisto di nuovi arredi per i locali della Biblioteca a seguito dell'intervento in corso di realizzazione di "Recupero e riqualificazione di Palazzo Bourdillon e Palazzo Colombini " rientrante nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR. I nuovi arredi acquistati saranno destinati ai locali situati al piano terra di Palazzo Colombini che saranno adibiti al deposito del Fondo antico della Biblioteca, il fondo di maggior pregio. Saranno acquistate apposite scaffalature con brevetto Blockfire: un sistema innovativo di archiviazione compattabile protettivo, resistente a fiamme e calore, con attenzione a design, ambienti e soprattutto a materiale da conservare.				
Risultati attesi	Tutte gli interventi illustrati hanno la finalità di promuovere il libro e la lettura nel territorio e di consolidare il ruolo della biblioteca quale fondamentale motore culturale cittadino. Tutto il personale assegnato alla biblioteca sarà coinvolto nella realizzazione di questo obiettivo, chi con compiti più operativi, chi con compiti più organizzativi e gestionali.			
Operatori coinvolti	BOSCHETTI PATRIZIA, CATTOLICO MARIA GABRIELLA, DAL PORTO SUSANNA, LAZZINI ADRIANA, NANI PIER PAOLO, PANFIETTI BRUNO, RATTI OLIVIA, SACCHETTI ROSSELLA, SARTINI CARLO			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.4.6.1_000401 - Gestione biblioteconomica dei traslochi, organizzazione logistica delle nuove sedi e mantenimento dei principali servizi				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Iniziative effettuate	2025-12	5,00	0,00	
Servizi erogati	2025-12	5,00	0,00	
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.4.6.1_000402 - Realizzazione del progetto FSE "Connessioni Apuane"				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. interventi attivati	2025-12	8,00	0,00	
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.4.6.1_000403 - Realizzazione del progetto "Tempo di libri"				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. interventi attivati	2025-12	6,00	0,00	
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.4.6.1_000404 - Realizzazione del progetto "Scaffalature Compact"				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Attuazione progetto	2025-12	1,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.		
Obiettivo Strategico	2023.4.6 - Città della cultura: valorizzazione dei luoghi culturali, delle tradizioni e delle arti		
Obiettivo Operativo	2023.4.6.3 - Valorizzazione e promozione del Polo museale unico Castello Malaspina Museo Guadagnucci RAM		
Titolo	2023.4.6.3_0001 - VALORIZZAZIONE DEL MUSEO GUADGNUCCI E DEL POLO MUSEALE UNICO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI EVENTI A TEMA – RACCOLTA DI DATI E SODDISFAZIONE UTENTI		
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	BENETTI SIMONA
Descrizione			
Il settore Servizi alla persona ed alla collettività intende per l’annualità 2025 sostenere ed implementare la fruizione del Museo Guadagnucci organizzando attività di complemento che possano approfondire la tematica dell’arte moderna ma che possano anche porsi in dialogo costruttivo con altri pubblici ed altre forme d’arte. Si procederà quindi a realizzare una serie di incontri a carattere musicale, di approfondimento culturale o progetti scolastici che possano rappresentare occasioni di conoscenza e supporto al Museo ma anche all’intero polo museale prevedendo quindi una possibile circuitazione dei pubblici. Gli eventi avranno principalmente luogo tra la tarda primavera e la stagione estiva, momento nel quale la villa della Rinchiostra ed il suo parco rappresentano un oasi nella città. Saranno inoltre sommi strati brevi questionari ai pubblici presenti ed agli utenti del Museo in modo da raccogliere suggerimenti, osservazioni in merito alla programmazione ma anche una valutazione complessiva della struttura. Sulla base di quanto realizzato e su quanto emergerà potranno orientarsi azioni future di implementazione, che verranno sviluppate di concerto con il Direttore del Museo di nuova nomina.			
Risultati attesi	implementazione e contaminazione dei pubblici/ maggior fruizione del Museo		
Operatori coinvolti	GIANNACCINI DONATELLA, OZIOSO SILVIA, PUCCI PIERA, NAVARI SARA, MANFREDI PATRIZIA		
Fase Operativa :			
2023.4.6.3_000101 - Organizzazione di n. 2 eventi nella tarda primavera		Inizio Previsto:	Fine Prevista:
		01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
N. eventi	2025-06	2,00	0,00
Fase Operativa :			
2023.4.6.3_000102 - Organizzazione di n. 4 eventi nella stagione estiva		Inizio Previsto:	Fine Prevista:
		01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
N. eventi	2025-12	4,00	0,00
Obiettivo esecutivo			
Titolo	2023.5.02_0012 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL’ATTUAZIONE DEL GDPR.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	BENETTI SIMONA

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Descrizione				
L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell'Ente. E' compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari all'elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.				
Risultati attesi	L'obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.			
Operatori coinvolti	BENETTI SIMONA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_001201 - Esecuzione attività			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Aggiornamento banche dati	2025-12	100,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Titolo	2023.5.02_0013 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027			
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	BENETTI SIMONA	
Descrizione				
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell'Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E' necessario pertanto individuare, all'interno del PDO, un obiettivo annuale volto all'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa. I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell'aggiornamento annuale della sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell'attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.				
Risultati attesi	Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.			
Operatori coinvolti	BENETTI SIMONA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_001301 - Esecuzione attività			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Attuazione misure anticorruzione e trasparenza		2025-12	100,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica		2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico		2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari			
Obiettivo Operativo		2023.5.12.2 - Controlli sull’andamento gestionale del bilancio			
Titolo		2023.5.12.2_0031 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.			
U.O.		SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Obiettivo esecutivo	BENETTI SIMONA	
Descrizione					
L’art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS. Per procedere all’azzeramento dello stock delle fatture risultanti aperte al 31/12/2024, occorre analizzare quelle “in carico” ed effettuare le operazioni necessarie alla chiusura delle stesse (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito “aperte” ecc).					
Risultati attesi		Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%. Azzeramento dello stock del debito commerciale residuo.			
Operatori coinvolti		BENETTI SIMONA			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.12.2_003101 - Rispetto dei tempi di pagamento				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso		2025-12	100,00	0,00	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00	
Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.			
Obiettivo Strategico	2023.4.5 - Politiche di miglioramento della gestione dei servizi prima infanzia, di sviluppo del sistema integrato ed interventi finalizzati a garantire l’effettività del diritto allo studio			
Obiettivo Operativo	2023.4.5.1 - Rafforzare la rete dei Servizi Educativi Prima Infanzia anche attraverso lo sviluppo del sistema integrato pubblico/privato ai fini della qualità educativa complessiva.			
Titolo	2023.4.5.1_0006 - CUSTOMER SATISFACTION: SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI ALLE FAMIGLIE ED ELABORAZIONE/ANALISI DELLE RISULTANZE			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Progetto di miglioramento	BENETTI SIMONA	
Descrizione				
Si intende elaborare un questionario per l’indagine di Customer Satisfaction da somministrare alle famiglie che usufruiscono dei servizi educativi per la prima infanzia finalizzato a rilevare la qualità del servizio percepita nonché ad individuare i punti di forza su cui attivare strategie di mantenimento e punti di debolezza dove introdurre azioni migliorative. Rilevare il grado di soddisfazione delle famiglie consentirà di comprendere sempre meglio i destinatari ultimi delle proprie attività e a riprogettare, di conseguenza, le politiche pubbliche. L’elaborazione e l’analisi dettagliata delle risultanze sarà estremamente utile per proposte di soluzioni di miglioramento delle criticità e per rendere i servizi educativi maggiormente rispondenti ai bisogni e alle attese degli utenti.				
Risultati attesi	L’analisi dettagliata delle risultanze è estremamente utile per proposte di soluzioni di miglioramento delle criticità e per rendere i servizi educativi maggiormente rispondenti ai bisogni e alle attese degli utenti.			
Operatori coinvolti	IACONO VALENTINA, FURIA FRANCESCA, GRAZIANI MARIA CRISTINA, ANNUNZIATO CATERINA, ANTONIOLI MAURA, ANTONIOLI SOFIA, BALDINI FRANCESCA, BALLONI CARLA, BARACHINI MICHELA, BARACHINI VALERIA, BARUFFETTI FRANCESCA, BERNUCCI TIZIANA, BIGINI CHIARA, BOGGI PAOLA, BONACOSCIA ELENA, BONACOSCIA AGNESE, BONDIELLI GISELLA, BUFFONI CHIARA, COLAJANNI JULKA PAOLA, DAL TORRIONE MARINA, LUPOLI FRANCESCA, MARCHI MASSIMO, MATTEUCCI BARBARA, MUSETTINI LAURA, NOTARI PAOLA, PERLA DANIELA, PIAZZA SUSANNA, PIDALA' GABRIELLA, PIERETTI LINDA, POLI ALESSANDRA, GIUSTI SERENA, NARI ILARIA, NICOLINI NINA, BROTTTO SABRINA, DENTELLI CRISTIANA, TILOTTA MARIAGRAZIA, TONAZZINI LUCIA, TROMBELLA FEDERICA, UGOLETTI BARBARA, VECCI VALENTINA, NASTASI GIULIA, TUGUI LENUTA DELIA, NARI ANDREA, TONARELLI SARA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.5.1_000601 - Costituzione gruppo di lavoro ed elaborazione questionario			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Valutazione customer satisfaction	2025-06	1,00	0,00	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	2025-12	1,00	0,00		
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.5.1_000602 - elaborazione dati indagine e analisi delle risultanze				01/01/2025	31/12/2025
Progetto di miglioramento					
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.				
Obiettivo Strategico	2023.4.5 - Politiche di miglioramento della gestione dei servizi prima infanzia, di sviluppo del sistema integrato ed interventi finalizzati a garantire l’effettività del diritto allo studio				
Obiettivo Operativo	2023.4.5.1 - Rafforzare la rete dei Servizi Educativi Prima Infanzia anche attraverso lo sviluppo del sistema integrato pubblico/privato ai fini della qualità educativa complessiva.				
Titolo	2023.4.5.1_0007 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZONALE E COORDINAMENTO EDUCAZIONE E SCUOLA ZONALE				
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento				
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Progetto di miglioramento	di	BENETTI SIMONA	
Descrizione					
Ai sensi della D.G.R. n. 584/2016 03/2017, “L.R. n. 32/2002 art. 6 TER: Criteri generali per il funzionamento delle conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione” e della DGR 251/2017 (Linee guida per l’applicazione dei criteri) sono disciplinati gli organismi tecnici di Coordinamento Pedagogico Gestionale zonale e di Educazione e Scuola Zonali. I Coordinamenti suddetti sono due delle finalità da inserirsi obbligatoriamente nei Progetti Educativi Zonali. Le funzioni di Coordinamento Pedagogico zonale devono essere svolte dai soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all’art.15 del Regolamento Regionale in materia dei Servizi educativi per la Prima Infanzia D.P.G.R. 41/R/2013. Le funzioni di Coordinamento Educazione e Scuola sono svolte dai soggetti con competenze specifiche in ambito pedagogico/didattico. I coordinamenti pedagogici dell’art.8 del reg. 41R/2013 delle conferenze zonali hanno un fondamentale ruolo organizzativo e sono il collegamento tra la Regione Toscana, il gruppo di ricerca e i soggetti territoriali dei servizi e delle scuole. Le funzioni da esercitare da parte del Coordinamento Pedagogico Zonale, nel quadro di una programmazione zonale annuale e continuativa, sono, a titolo esemplificativo, le seguenti: supportare la Conferenza Zonale Apuane nella programmazione degli interventi sui servizi educativi anche attraverso l’analisi di dati, dei costi, criteri di accesso ai servizi e del sistema tariffario dei servizi; Promuovere e organizzare e realizzare la formazione zonale permanente del personale operante nei servizi (analisi del fabbisogno territoriale, piano formativo zonale, comunicazione, iscrizioni, sedi, attestati, svolgimento dei test); Monitorare la pratica di lettura nei servizi; Definire principi omogenei a livello zonale per l’adozione dei regolamenti comunali e supportare la qualificazione dei servizi anche attraverso l’analisi della documentazione, lo scambio e il confronto fra le esperienze dei diversi territori;promuovere la continuità educativa zonale da zero a sei anni assicurando il confronto con operatori/referenti della scuola dell’infanzia; implementare banche dati e flussi informativi; relazionarsi strettamente con gli altri due organismi tecnici zonali. Il Coordinamento Educazione Scuola assicura l’integrazione degli interventi in ambito scolastico ed educativo mediante il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti dal sistema (istituzionali e non)e attraverso il funzionamento di appositi tavoli tecnici/gruppi di lavoro. Supporta sul piano tecnico la Conferenza per la formulazione della programmazione unitaria zonale degli interventi, a partire dall’analisi dei bisogni territoriali anche mediante l’analisi dei dati statistici messi a disposizione dalla Regione Toscana mediante l’Osservatorio regionale educazione/istruzione. A titolo esemplificativo i temi vanno dal contrasto della dispersione scolastica,					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

inclusione della disabilità, integrazione interculturale, dimensionamento della rete scolastica ai servizi di supporto alla scuola, educazione non formale di adolescenti e degli adulti. Nei sopra richiamati “criteri” la Regione afferma che “L’attenzione alle modalità organizzative delle Zone da parte della Regione Toscana non è di natura meramente formale, ma è finalizzata a perseguire (...) obiettivi di natura sostanziale. Diviene sempre più evidente, infatti, come un’adeguata e stabile organizzazione della Zona sia il veicolo imprescindibile per dare solidità e continuità alla programmazione sul territorio e per perseguire la qualità e l’efficacia degli interventi messi in campo”. La Conferenza della Zona Apuane, verificate le competenze professionali, ha inteso avvalersi di personale di fiducia interno alle amministrazioni per il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Gestionale zonale e del Coordinamento Educazione e Scuola zonale. Pertanto non si è fatto ricorso a strutture esterne di supporto tecnico specialistiche, quali ad esempio i CRED a cui sarebbero state indirizzate le risorse stanziare dalla Regione. Per finanziarie le spese sostenute dagli Enti, la Regione stanziare risorse finanziarie di finanziamento dei Coordinamenti pedagogici zonali e dei Coordinamenti Educazione e Scuola zonali quali contributi per la copertura della spesa del personale che svolge le funzioni suddette. All'interno dei finanziamenti relativi alla Programmazione Educativa Territoriale Integrata per il funzionamento dei suddetti coordinamenti risultano ammissibili le spese derivanti da tutte le possibili modalità compreso, ovviamente, l'avvalersi di personale interno alle amministrazioni in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale. Si precisa che la Corte dei Conti in sede consultiva (Corte conti Campania/248/2017/PAR) ritiene ammissibile l’incremento del trattamento accessorio ai sensi dell’ex art. 15 comma 5 CCNL 1999, ora art. 65 comma 3 CCNL 2018, transitando dal fondo sul trattamento accessorio del personale, al concorrere dei requisiti dell’aggiuntività e della straordinarietà degli incarichi ai dipendenti, del vincolo di destinazione qualificato e predeterminato, dell’etero-finanziamento e dell’incremento quali-quantitativo dei servizi connesso a prestazioni di soggetti individuati o individuabili specificamente documentabili, è possibile erogare a dipendenti dell’Ente degli incentivi per l’attività svolta. Pertanto, tali incentivi non rientrano nell’ambito di applicazione dell’art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a condizione che siano congruamente predeterminati nel loro ammontare e siano diretti ad incentivare l’impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all’attività istituzionale di competenza.				
Risultati attesi		Rafforzamento e miglioramento dell'integrazione a livello di zona tra i soggetti istituzionali e gli interventi. Rafforzamento delle Conferenze zonali per l’educazione e l’istruzione che la Regione Toscana ha attuato attraverso la sinergia tra le D.G.R. n. 584/2016 e n. 251/2017 che dettano i criteri per il funzionamento delle Conferenze e per la loro organizzazione; portare a sistema la programmazione, l’impegno e l’intervento dei diversi soggetti che operano nell’ambito dell’istruzione e dell’educazione;miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi mediante la programmazione, integrazione, sinergia, rispondenza ai bisogni effettivi, qualità, continuità e verifica.		
Operatori coinvolti		NICOLINI NINA		
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.4.5.1_000701 - Attività e azioni di coordinamento pedagogico zonale e coordinamento Educazione Scuola zonale				Fine Prevista:
				01/01/2025
				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Realizzazione Coordinamento PEZ e Coordinamento Educazione e Scuola	2025-06	1,00	0,00	
	2025-12	1,00	0,00	

Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.			
Obiettivo Strategico	2023.4.6 - Città della cultura: valorizzazione dei luoghi culturali, delle tradizioni e delle arti			
Obiettivo Operativo	2023.4.6.1 - Valorizzazione del sistema bibliotecario e museale e delle tradizioni			
Titolo	2023.4.6.1_0005 - MIGLIORARE LE STRATEGIE COMUNICATIVE DELLA BIBLIOTECA CIVICA STEFANO GIAMPAOLI SOPRATTUTTO IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI BIBLIOTECA DIGITALE DIGITOSCANA MLOL			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Progetto di miglioramento	BENETTI SIMONA	
Descrizione				
La Biblioteca già da molto tempo utilizza i canali social per presentare le proprie attività e i propri servizi: in particolare da quasi 10 anni gestisce e tiene aggiornata la propria pagina Facebook, da circa 3 anni ha attivato un profilo Instagram, da qualche anno implementa una playlist all’interno del canale Youtube del Comune di Massa, ecc. All’uso di questi canali si affianca la predisposizione di note stampe per la stampa locale, l’invio di newsletter mediante il gestionale ErasmoNet e la realizzazione di locandine in occasione di specifici eventi. È inoltre costante l’aggiornamento dei siti istituzionali di riferimento che sono quello del Comune, nelle pagine dedicate alla Biblioteca, e quello della rete Bibliotecaria Provinciale Re.Pro.Bi. A partire dal 2024 la Biblioteca partecipa alla Redazione MLOL, un progetto regionale per promuovere la biblioteca digitale DigiToscana MLOL. Mensilmente vengono redatte dalle biblioteche toscane delle liste di risorse elettroniche afferenti ad un determinato argomento e poi pubblicizzate attraverso tutti i canali comunicativi a disposizione. Questo obiettivo prevede un’implementazione della comunicazione dedicata a DigiToscana con la realizzazione a cura dei bibliotecari di liste di risorse elettroniche, invio di newsletter dedicate e incontri di formazione e/o sportelli dedicati al servizio.				
Risultati attesi	Questo obiettivo ha come fine quello di continuare ad implementare l’uso dei canali comunicativi già attivi, puntando ad una comunicazione sempre più efficace e puntuale della Biblioteca, in particolare relativa alla biblioteca digitale DigiToscana MLOL, un ottimo servizio della Biblioteca ancora poco conosciuto dalla cittadinanza.			
Operatori coinvolti	BOSCHETTI PATRIZIA, CATTOLICO MARIA GABRIELLA, DAL PORTO SUSANNA, LAZZINI ADRIANA, NANI PIER PAOLO, PANFIETTI BRUNO, RATTI OLIVIA, SACCHETTI ROSSELLA, SARTINI CARLO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.6.1_000501 - Comunicazione dedicata a DigiToscana MLOL			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Comunicazioni web realizzate	2025-12	10,00	0,00	
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.6.1_000502 - Comunicazione iniziative, attività e servizi per l’anno in corso			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Comunicazioni web realizzate	2025-12	30,00	0,00	

Progetto di miglioramento				
Area Strategica	2023.4 - CULTURA ED ISTRUZIONE: LE CARTE PER RILANCIARE IL FUTURO.			
Obiettivo Strategico	2023.4.6 - Città della cultura: valorizzazione dei luoghi culturali, delle tradizioni e delle arti			
Obiettivo Operativo	2023.4.6.2 - Città della cultura attraverso la valorizzazione dei luoghi culturali: sostenere il consolidamento di palcoscenici diffusi e migliorare la qualità dell'offerta culturale			
Titolo	2023.4.6.2_0003 - COMPLETAMENTO DEL RIORDINO DELLA DOCUMENTAZIONE INERENTE PROCEDIMENTI DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITÀ – SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	Resp. Progetto di miglioramento	di BENETTI SIMONA	
Descrizione				
La qualità delle prestazioni rese agli utenti dipende dalla capacità delle amministrazioni pubbliche di perseguire il miglioramento continuo. Da un lato, ciò richiede l’ottimizzazione costante dell’utilizzo delle risorse disponibili e dei processi di produzione ed erogazione dei servizi. Dall’altro lato, le amministrazioni devono interfacciarsi in maniera quanto più chiara e trasparente con l’utenza rivendendo anche e con continuità la normativa che regola i propri procedimenti. In questo senso il Settore si propone di completare la revisione completa della documentazione in uso e a completamento della del lavoro che ha visto l’aggiornamento della normativa regolamentare per il Teatro dei Servi e per la Villa della Rinchiostra oltre all’intera modulistica in uso, per l’annualità 2025 ci si propone un ultimo step in questa direzione. Saranno oggetto quindi di rinnovamento e di revisione i disciplinari di utilizzo delle Stanze e di Teatro Guglielmi i quali devono essere resi adeguati alle nuove esigenze di utilizzo. Per quanto riguarda invece la Villa della Rinchiostra, la quale vede un regolamento di recente emissione ed un modello di richiesta consono, resta da completarsi la definizione delle regole di dettaglio dell’utilizzo e il piano delle tariffe di utilizzo. La documentazione sarà pubblicata sullo spazio deputato del sito internet del Comune di Massa ai fini di semplicità di accesso e trasparenza delle informazioni.				
Risultati attesi	Revisione e pubblicazione dei disciplinari di - teatro Guglielmi; - stanze del teatro Guglielmi; - Villa della Rinchiostra (piano Nobile).			
Operatori coinvolti	GIANNACCINI DONATELLA, OZIOSO SILVIA, PIERONI LAURA, PUCCI PIERA, RICCI NADIA, ZACCAGNA LAURA, NAVARI SARA, VITALONI PAOLA, MANFREDI PATRIZIA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.4.6.2_000301 - Ridefinizione della normativa di dettaglio degli immobili gestiti dalla cultura e termine del riordino della documentazione inerente i procedimenti del Settore			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Aggiornamento modulistica entro il 30/09 e pubblicazione in Amministrazione trasparente	2025-12	364,00	0,00	

SETTORE:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
Obiettivo esecutivo			
Titolo	2023.5.02_0011 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027.		
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza		
U.O.	SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione			
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell'Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E' necessario pertanto individuare, all'interno del PDO, un obiettivo annuale volto all'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa. I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell'aggiornamento annuale della sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell'attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.			
Risultati attesi	Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.		
Operatori coinvolti	TARABELLA BRUNO		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.02_001101 - Esecuzione attività			01/01/2025
			Fine Prevista:
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
Attuazione misure anticorruzione e trasparenza	2025-12	100,00	0,00
Obiettivo esecutivo			
Titolo	2023.5.02_0024 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL GDPR.		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione			
L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell'Ente. E' compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

all'elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.					
Risultati attesi		L'obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.			
Operatori coinvolti		TARABELLA BRUNO			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_002401 - Esecuzione attività				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Aggiornamento banche dati		2025-12	100,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica		2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico		2023.5.10 - Trasformazione digitale			
Obiettivo Operativo		2023.5.10.1 - Ampliamento servizi on line			
Titolo		2023.5.10.1_0004 - SVILUPPO DI SERVIZI ON LINE PER I CITTADINI			
Tipologia PIAO		Performance - Digitalizzazione			
U.O.		SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo		TARABELLA BRUNO
Descrizione					
- Sviluppo di un nuovo servizio digitale per la presentazione online delle istanze, relative all’area dei Servizi Sociali, per la riduzione della TARI relativa alle utenze domestiche per famiglie con disagio economico-sociale BONUS SOCIALE 2025 . - Sviluppo di un nuovo servizio digitale per la presentazione online delle istanze, relative all’area dei Servizi Scolastici, per l’iscrizione ai nidi estivi 2025 . - Sviluppo di un nuovo servizio digitale per la presentazione online delle istanze, relative all’area dei Servizi Scolastici, per l’incentivo economico individuale Pacchetto Scuola 2025. - Sviluppo di un nuovo servizio digitale per la presentazione online delle istanze, relative all’area dei Servizi Sociali, per l’iscrizione ai centri estivi Estate Ragazzi 2025 - Sviluppo di un nuovo servizio digitale per la presentazione online delle istanze, relative all’area dei Servizi Sociali, per l’iscrizione all’Albo del Volontariato Civico 2025 Attraverso l’utilizzo di procedure guidate e accessibili i cittadini potranno completare il procedimento in maniera telematica, dall’inoltro dell’istanza all’emissione e notifica del provvedimento finale, avere la possibilità di verificare in qualsiasi momento lo stato di lavorazione della propria pratica, conoscere il responsabile del procedimento. Grazie alla compilazione on line dell’istanza, l’ufficio preposto si ritroverà prodotti e protocollati automaticamente i documenti che attualmente vengono compilati a mano dal richiedente e consegnati all’operatore manualmente oppure attraverso PEC/Posta Elettronica con un notevole risparmio in termini di tempo e di aumento dell’efficienza.					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Risultati attesi	- Migliorare e aumentare la trasparenza verso i cittadini. - Proseguire il processo di dematerializzare dei procedimenti amministrativi dell’Ente in un ottica di semplificazione e di “digital first” (innanzitutto digitale). - Aumentare l’efficienza e l’efficacia degli uffici nella gestione del procedimenti amministrativi.			
Operatori coinvolti	GIUSTI GIANNI, CHERUBINI STEFANO, DALLE MURA FRANCO, DE MASI ROBERTO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.10.1_000401 - Sviluppo di servizi on line per i cittadini			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Nuovi servizi on line realizzati nell'anno	2025-12	5,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.10 - Trasformazione digitale			
Obiettivo Operativo	2023.5.10.2 - Assicurare la continuità operativa dei servizi, potenziare l’infrastruttura interna e di rete e quella per il collegamento ad internet.			
Titolo	2023.5.10.2_0002 - AMMODERNAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO			
Tipologia PIAO	Performance - Digitalizzazione			
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO	
Descrizione				
L’ammodernamento dei personal computer sarà effettuato progressivamente andando prima ad individuare le postazioni che ne hanno più bisogno (il criterio sarà quello della dotazione hw e della vetustà). Ad alcune postazioni, per migliorarne le prestazioni, basterà sostituire il vecchio hard disk meccanico con un disco di nuova generazione (ssd). Per le altre invece, dovendo essere sostituite, si dovrà provvedere alla migrazione dei dati su quelle nuove, e all’opportuna configurazione in funzione dei profili degli utenti utilizzatori degli stesse.				
Risultati attesi	Fornire gli uffici di personal computer di ultima generazione per permettere prestazioni adeguate alla sempre crescente richiesta delle applicazioni cloud oriented.			
Operatori coinvolti	GIGLI ALESSANDRO, MOSTI GIUSEPPE, NICOLINI GIOVANNI MARCO, DE RANIERI RITA, DELLA BIANCHINA GIANNI			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.10.2_000201 - Ammodernamento delle postazioni di lavoro			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Numero postazioni informatiche ammodernate	2025-12	50,00	0,00	numero postazioni da sostituire o su cui effettuare l'upgrade nel corso dell'esercizio

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.11 - La farmacia comunale come centro di erogazione di servizi al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.11.1 - Implementazione servizi farmacie comunali		
Titolo	2023.5.11.1_0003 - POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO - ACCESSO PRESTAZIONI SSR		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO
Descrizione			
La Farmacia dei servizi rappresenta un'importante innovazione nel Sistema Sanitario Regionale, con l'obiettivo di rendere l'accesso ai servizi sanitari più semplice, veloce e efficiente per i cittadini. La collaborazione tra le Farmacie Comunali di Massa e il sistema sanitario permette una capillare diffusione di servizi che, oltre a migliorare l'assistenza sanitaria, riduce i tempi di attesa per le prenotazioni e potenziano il ruolo delle farmacie come punti di riferimento per la salute. I servizi offerti ad oggi dalle Farmacie Comunali di Massa sono i seguenti. -Prenotazione CUP di prestazioni specialistiche e ambulatoriali (visite e esami specialistici) CUP 2.0 -Inserimento preliste -Disdetta/modifica prenotazione -Attivazione della Tessera Sanitaria -Stampa pin e sbocco TS -Collaborazione screening colon retto I servizi che verranno implementati sono: -Cambio Medico/Pediatra Prevede il servizio di consultazione degli elenchi dei MMG e dei Pediatri disponibili -CUP 2.0 LIGHT Il servizio prevede la possibilità di prenotare, disdire, modificare in tempo reale prime visite, esami specialistici e di diagnostica strumentale. -ZEROCODE Il servizio consente di scegliere luogo, giorno ed ora dell'appuntamento per prelievi ed analisi del sangue ed urine. Il cittadino potrà così accedere direttamente al punto prelievi prescelto senza tempi di attesa. L'implementazione dei nuovi servizi si traduce in: VANTAGGI PER I CITTADINI - Accessibilità e comodità - Riduzione dei tempi di attesa - Servizi senza appuntamento - Facilitazione della salute preventiva VANTAGGI PER LA FARMACIA COMUNALE			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Rafforzamento del ruolo sociale.					
Risultati attesi	1)Ampliare l’offerta di servizi ai cittadini, confermando quindi la rete delle farmacie convenzionate come punto di connessione tra il cittadino ed il servizio sanitario. 2)Rendere accessibile i servizi erogati al cittadino per tutto l’orario di apertura della farmacia.				
Operatori coinvolti					
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.11.1_000301 - Potenziamento servizi al cittadino - Accesso prestazioni SSR				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. nuovi servizi attivati	2025-12	3,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari				
Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull’andamento gestionale del bilancio				
Titolo	2023.5.12.2_0027 - DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO ECONOMATO (OBIETTIVO BIENNALE)				
Tipologia PIAO	Performance - Digitalizzazione				
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo		TARABELLA BRUNO	
Descrizione					
Dato atto che durante gli anni è stata archiviata in faldoni e cartelle una quantità rilevante di documenti analogici relativi alle pratiche seguite dall’ufficio economato determinando difficoltà nella ricerca degli stessi, soprattutto per i soggetti che non hanno materialmente provveduto alla sistemazione della pratica, si ritiene necessario riorganizzare l’archiviazione dei fascicoli per rendere la loro ricerca sistematica, semplice ed usufruibile a tutti. L’obiettivo attua le previsioni del DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale) che all’art.2 fissa le finalità e ambito di applicazione stabilendo che “Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.” Vista la grande quantità di documenti da analizzare è stata effettuata una verifica preliminare sui fascicoli che ha portato all’individuazione di 70 faldoni di rilevante interesse da digitalizzare. L’obiettivo iniziato nell'anno 2024 proseguirà nell'esercizio 2025 procedendo con la digitalizzazione dei singoli documenti contenuti nei faldoni e la conservazione dei file generati in formato pdf su supporto informatico in base agli anni di competenza e alla tipologia di attività svolta. La digitalizzazione avverrà scansionando i documenti analogici più recenti e ritenuti di maggior interesse. Le cartelle e i faldoni contenenti documenti e pratiche particolarmente datati ,oltre a quelli esaminati e scansionati, saranno poi trasportati nel locale magazzino.					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Risultati attesi	La conservazione dei documenti in formato digitale deve consentire un più semplice accesso alle informazioni da parte di ogni soggetto interessato.			
Operatori coinvolti	GIANI ALESSANDRO, CECCOPIERI FABRIZIO, MARTINI ALESSANDRO, MASSA SERGIO, REMAGGI SIMONA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.12.2_002701 - Digitalizzazione archivio economato			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Numero pratiche-atti digitalizzati sul totale	2025-12	100,00	0,00	ultimazione della digitalizzazione dei faldoni (100% - n. 33 su n. 33 faldoni rimasti)
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari			
Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull’andamento gestionale del bilancio			
Titolo	2023.5.12.2_0028 - ULTERIORE RIDUZIONE DEI TEMPI DI ACCETTAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE PROPEDEUTICO AL MIGLIORAMENTO DELL’INDICATORE DI RITARDO ANNUALE DEI PAGAMENTI.			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO	
Descrizione				
Il Settore Servizi Finanziari riceve e gestisce per tutto l’Ente le Fatture Elettroniche trasmesse dai fornitori per il tramite di SDI – Agenzia delle Entrate (unico codice di fatturazione per l’Ente). Durante l’anno 2024 sono stati “esaminati e processati” circa 9.500 documenti (fatture, note di debito e note di credito) ed è pertanto evidente, trattandosi di numeri elevati, di come sia fondamentale ridurre al minimo i tempi di verifica/rifiuto/accettazione ed assegnazione alla U.O. contabile competente per la predisposizione dei successivi provvedimenti di competenza. L’obiettivo quindi, in continuità con quanto già proposto nel 2021, 2022, 2023 e 2024 punta a mantenere il tempo di assegnazione (in giorni) delle fatture elettroniche, portando il dato finale medio in massimo 3 giorni (di calendario). L’impegno dl Servizio Finanziario, anche in funzione dell’elevato numero di documenti ricevuti, consiste in una verifica giornaliera e costante durante tutto l’arco dell’anno, diretta ad esaminare anche la correttezza formale, fiscale, normativa e contabile dei documenti ricevuti. L’assegnazione alle diverse U.O. contabili, permetterà agli uffici dell’Ente di avere tutto il tempo necessario per predisporre i successivi provvedimenti di liquidazione di competenza nonché, da parte del Servizio Finanziario, di emettere il successivo mandato di pagamento entro la scadenza prevista dal D.Lgs. 231/2002 (30 giorni). Tale target medio da raggiungere rappresenta, in virtù dell’esperienza avvenuta negli anni scorsi, il limite minimo fisiologico sotto al quale non è possibile “scendere” tenendo conto della settimana lavorativa dell’Ente che è strutturata su cinque giorni di lavoro. Il mancato rispetto dei tempi previsti per il pagamento delle Fatture Elettroniche, comporterebbe per l’Ente un peggioramento dell’Indicatore di Ritardo annuale dei Pagamenti con le eventuali sanzioni previste dalla L. 148/2018 (accantonamento percentuale ad un Fondo di Garanzia dei Debiti				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Commerciali finanziato da entrate correnti e destinato a contrarre la capacità di impegno di spesa da parte dell'Ente). Inoltre all'interno del PNRR per l'Italia è prevista la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" che comporta il conseguimento di specifici obiettivi di performance, fissati nell'ambito di un cronoprogramma di attuazione, fra i quali il raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea per le fatture ricevute nel 2024 calcolato sui dati osservati al 31 marzo 2025 (target PNRR 1 – 80% dei documenti) e conferma Target 1 nel primo trimestre nel 2026 sui dati 2025 (target PNRR 2 – 95% dei documenti). Occorre inoltre tenere presente le disposizioni introdotte dall'art. 4-bis c. 2 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023 che stabilisce nei confronti dei Dirigenti, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento collegati alla retribuzione di risultato, nonché le indicazioni al riguardo dettagliate nella Circolare 1-2024 del MEF-RGS.				
Risultati attesi	Riduzione dei tempi di assegnazione delle fatture elettroniche ricevute alle U.O. contabili di competenza e contestuale riduzione dei tempi di pagamento delle stesse, al fine del mantenimento dell'Indicatore di Ritardo Annuale dei Pagamenti con un valore pari od inferiore allo zero.			
Operatori coinvolti	FANTINI CINZIA, FAZZI ALESSANDRO, FRANCINI FEDERICO, GIANNETTI BARBARA, CHELOTTI ANTONELLA, LAZZINI PAOLA, MINERVINI ANNA GRAZIA, ORFANO ANNA, PAOLINI RINA, RAVEGGI SILVIA, ROSINI MARIA ALESSANDRA, MAZZONI CATIA, DAZZI ELENA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.12.2_002801 - Ulteriore riduzione dei tempi di accettazione delle Fatture Elettroniche propedeutico al miglioramento dell'Indicatore di Ritardo Annuale dei Pagamenti.			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Tempo medio di assegnazione delle fatture elettroniche ricevute nell'anno (= -)	2025-12	3,00	0,00	tempo medio di assegnazione delle fatture elettroniche ricevute alle singole U.O. (al numeratore la sommatoria del numero dei giorni intercorsi tra ricevimento della fattura ed assegnazione alla singola U.O./al denominatore il numero totale delle fatture ricevute ed assegnate) inferiore od uguale a 3 (giorni).
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari			
Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull'andamento gestionale del bilancio			
Titolo	2023.5.12.2_0029 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.			
U.O.	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI	Resp. Obiettivo esecutivo	TARABELLA BRUNO	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	- FARMACIE			
Descrizione				
L’art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS. Adempimento da parte del Settore Servizi Finanziari: alla data di approvazione del PIAO 2025 verrà fornito ad ogni settore, lo stock del debito di natura commerciale scaduto e non pagato per il periodo 01-01-2015 - 31-12-2024. Tale stock è formato da elenco dettagliato delle fatture elettroniche ricevute con tutti i dati in esse presenti (importo imponibile ed iva, eventuale pagamento parziale, oggetto, CIG, CUP, data di arrivo, data di scadenza ecc). Alle scadenze 31-05, 31-07, 30-09 e 30-11 (per poter effettuare entro il 31-12-2025 i movimenti sul portale del MEF-AreaRGS per la certificazione dello Stock del Debito Commerciale) verrà nuovamente riverificato e riproposto il prospetto aggiornato degli eventuali pagamenti effettuati o delle eventuali comunicazioni di insussistenza/cancellazione del debito che dovranno essere necessariamente registrate su portale del MEF-AreaRGS. Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, provvederà ad analizzare lo stock “in carico” per l'effettuazione delle operazioni necessarie (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito “aperte” ecc). Inoltre il Settore Servizi Finanziari fornirà assistenza per tutte le eventuali informazioni e chiarimenti necessari, nonché per esaminare caso per caso le eventuali situazioni e le soluzioni da adottare. Al termine del corrente anno il Settore Servizi Finanziari produrrà il report finale dello Stock del Debito al 31-12-2024 aggiornato alla data del 31-12-2025.				
Risultati attesi	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%.			
Operatori coinvolti	TARABELLA BRUNO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.12.2_002901 - Rispetto dei tempi di pagamento			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso	2025-12	100,00	0,00	
Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00	Obiettivo al 31-12 di un risultato in giorni inferiore od uguale a zero

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
Obiettivo esecutivo			
Titolo	2023.5.02_0010 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027		
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell'Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E' necessario pertanto individuare, all'interno del PDO, un obiettivo annuale volto all'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa. I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell'aggiornamento annuale della sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell'attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.			
Risultati attesi	Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.		
Operatori coinvolti	DALLE LUCHE MASSIMO		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.02_001001 - Esecuzione attività			01/01/2025
			Fine Prevista:
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
Attuazione misure anticorruzione e trasparenza	2025-12	100,00	0,00

Obiettivo esecutivo			
Titolo	2023.5.02_0022 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL GDPR.		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell'Ente. E' compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari all'elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.				
Risultati attesi	L'obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.			
Operatori coinvolti	DALLE LUCHE MASSIMO			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.5.02_002201 - Esecuzione attività				01/01/2025
				Fine Prevista:
				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Aggiornamento banche dati	2025-12	100,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari		
Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull'andamento gestionale del bilancio		
Titolo	2023.5.12.2_0030 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.		
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
L'art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS.			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Per procedere all'azzeramento dello stock delle fatture risultanti aperte al 31/12/2024, occorre analizzare quelle "in carico" ed effettuare le operazioni necessarie alla chiusura delle stesse (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito "aperte" ecc).				
Risultati attesi	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%. Azzeramento dello stock del debito commerciale residuo.			
Operatori coinvolti	DALLE LUCHE MASSIMO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.12.2_003001 - Rispetto dei tempi di pagamento			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso	2025-12	100,00	0,00	
Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.5.1 - Una comunicazione efficace		
Titolo	2023.5.5.1_0003 - DARE ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
Per dare attuazione al Regolamento di Informazione e Comunicazione è necessario procedere con la riorganizzazione degli uffici URP e Stampa ed alla costituzione della Rete dei Referenti per la comunicazione interna e della Redazione Web per l'implementazione dei contenuti del sito e dei social.			
Risultati attesi	Migliorare la comunicazione e l'informazione dell'Ente		
Operatori coinvolti	BARDINI SABRINA, PICCINI ELENA, RICCI ANTONIOLI GIULIA, LORI DANIELA, GIANNARELLI MICHELE		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.5.1_000301 - Dare attuazione al Regolamento Informazione e Comunicazione			01/01/2025
			31/12/2025

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Attuazione nuovo regolamento	2025-12	1,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.5.2 - Semplificare il rapporto tra PA e cittadini		
Titolo	2023.5.5.2_0003 - CAPITOLATO SPECIALE TIPO PER SERVIZI/FORNITURE - PARTE DESCRITTIVA		
Tipologia PIAO	Performance - Semplificazione		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
Il capitolato speciale rappresenta un documento centrale nel progetto di fornitura e servizi, per gli importanti riflessi sia sulla fase di gara (si pensi ai prodotti equivalenti, all'impossibilità di indicare marche e modelli di prodotti, ecc.) che sulla fase esecutiva (tempi di esecuzione, penali, gravi errori, subappalto, ecc.). In buona sostanza è il documento al quale il RUP e il DEC devono attenersi per gestire gli adempimenti successivi alla firma del contratto ma, soprattutto, l'atto che descrive le obbligazioni a carico dell'operatore economico. La redazione chiara ed inequivoca del capitolato è quindi il presupposto indispensabile per gestire adeguatamente l'appalto nel suo complesso: dall'affidamento sino all'esecuzione delle prestazioni. Peraltro un buon capitolato ha anche il vantaggio di rendere il contratto di appalto una pura formalità, dovendo quest'ultimo rifarsi al capitolato ed integrarsi con eventuali elementi dell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria. Per queste considerazioni, l'u.o. gare ha scelto come obiettivo PIAO 2025 la predisposizione di un modello di capitolato speciale tipo. In particolare, si pensa di dividere il CSA TIPO in due parti: I) PARTE DESCRITTIVA nella quale sono riportati e disciplinati tutti quegli istituti, contenuti nel codice e nell'allegato II.14, che regolamentano il futuro rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, quali a mero titolo di esempio: l'oggetto; l'importo; i termini per l'esecuzione; le clausole revisionali; la disciplina economica; cauzioni e garanzie; modifiche contrattuali in corso di esecuzione; disciplina del subappalto; penali, controversie; etc. II) PARTE PRESCRIZIONALE, nella quale i singoli uffici disciplineranno e regoleranno le modalità di esecuzione di ogni loro singola e specifica prestazione. Così facendo, questo strumento può essere utilizzato per tutte le procedure di affidamento dell'ente, previo adeguamento, in base allo specifico tipo di affidamento, della parte descrittiva e integrazione con le specifiche tecniche e prestazionali.			
Risultati attesi	Gli obiettivi finali sono quelli di: a) fornire uno strumento per una migliore e più puntuale attuazione delle disposizioni in materia di appalti pubblici, che, soprattutto per forniture e servizi, richiede una cura particolare in merito alla disciplina della fase esecutiva;		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	b) garantire la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività della nostra stazione appaltante; c) facilitare l'omogeneità nei procedimenti di affidamento.		
Operatori coinvolti	GIORGI MARIA		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.5.2_000301 - Capitolato speciale tipo per servizi/forniture - parte descrittiva.			Fine Prevista:
			01/01/2025
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
N. documenti predisposti	2025-12	1,00	0,00

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.5.2 - Semplificare il rapporto tra PA e cittadini		
Titolo	2023.5.5.2_0004 - SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO ED AL SEGRETARIO COMUNALE.		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
L'ufficio di segreteria si occupa di fornire supporto all'attività del Sindaco. Per le funzioni più rilevanti: - svolge attività di supporto per la partecipazione alle cerimonie civili, religiose e militari di carattere istituzionale, nonché alle funzioni di rappresentanza; - predispone gli atti amministrativi e documenti a rilevanza interna o esterna (delibere, ordinanze, decreti del sindaco) e di gestione di rapporti con soggetti o enti esterni, provvedendo anche alla redazione dei provvedimenti di attribuzione degli incarichi dirigenziali (ed eventuali incarichi sostitutivi o ad interim) e delle deleghe agli Assessori; - gestisce i procedimenti per la nomina dei rappresentanti del Comune di Massa presso Enti, Aziende e Istituzioni; - collabora con il Dirigente del Settore alla predisposizione degli obiettivi ed al monitoraggio, sia degli obiettivi stessi, che dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione; - collabora con il Segretario generale nell'esercizio dei controlli interni, prevenzione della corruzione e trattamento dei dati personali ed in altre attività di sua competenza. A seguito del trasferimento del Segretario generale ad altra sede, l'ufficio curerà l'intero procedimento di nomina del Segretario generale e di redazione degli atti di assegnazione di eventuali ulteriori competenze allo stesso.			
Risultati attesi	Fornire supporto adeguato all'attività degli organi istituzionali		
Operatori coinvolti	ALBERTI ILARIA, CATELANI ANNA, CONTI DOMENICO		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.5.2_000401 - Supporto all'attività degli Organi di Governo ed al Segretario comunale.			Fine Prevista:
			01/01/2025
			31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. atti predisposti	2025-12	100,00	0,00	

Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino			
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente			
Titolo	2023.5.5.3_0010 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL LAVORO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI E L'OFFERTA DI SERVIZI ALLA CITTADINANZA			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO	
Descrizione				
L’Anagrafe per il 2025 si pone come obiettivo l’eliminazione delle carte di identità cartacee rilasciate nell’anno 2013, in totale 9015, dopo aver verificato per ciascuna l’avvenuto inserimento nel sistema gestionale adottato dall’Ente (PA Digitale). La procedura di archiviazione, scarto e distruzione della documentazione cartacea deve avvenire ai sensi dell’art. 74 del DPR 2 ottobre 1911, n. 1163. La distruzione progressiva dei documenti cartacei ancora in giacenza nei locali dell’Anagrafe consentirà di ottimizzare gli spazi e i tempi di lavoro, a vantaggio del servizio all’utenza. Per lo Stato Civile verranno digitalizzati tutti i registri decennali di nascita (i registri decennali di matrimonio e morte saranno oggetto di digitalizzazione negli anni a seguire) e pubblicati in formato PDF sul sito istituzionale del Comune. La loro digitalizzazione e pubblicazione permetterà di migliorare l’accessibilità agli archivi storici, facilitando le ricerche genealogiche, garantendo inoltre la preservazione per le generazioni future e la riduzione dei tempi di risposta alle richieste degli utenti con un miglioramento per il servizio pubblico. L’Ufficio Elettorale infine è chiamato quest’anno alla preparazione delle Elezioni Regionali, previste per l’Autunno, seguendone ogni fase fino alla conclusione, conformemente alla normativa vigente; inoltre, c’è la possibilità di una ulteriore tornata elettorale in seguito all’ammissione di cinque quesiti referendari da parte della Consulta.				
Risultati attesi	Miglioramento del metodo di lavoro degli Uffici Demografici			
Operatori coinvolti	FORNESI LAURA, FOTI TONIA SALVINA, TADDEUCCI ANNALISA, LANESE PAOLA FRANCA, MOCHI ANNA RITA, PUCCI CELESTINA, GIANNONI SIMONA, CECCARELLI BRUNO, DELLA PINA ALESSANDRO, TONLAZZERINI CHIARA, ZINI GIOVANNI, MASTRINI SIMONE, ANTONIOLI MARIA, MARCHE GIULIA, VIVOLI STEFANO			
Fase Operativa :		Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.5.5.3_001001 - Migliorare la qualità del lavoro dei Servizi Demografici e l'offerta di servizi alla cittadinanza		01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Verifica e scarto carte d'identità cartacee	2025-12	9.015,00	0,00	
Svolgimento operazioni elettorali relative ai referendum	2025-12	1,00	0,00	
Atti di stato civile digitalizzati	2025-12	1,00	0,00	Si tratta della digitalizzazioni dei registri decennali di nascita periodo 1852-1996
Espletamento attività inerenti elezioni	2025-12	1,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente		
Titolo	2023.5.5.3_0012 - CONSULENZA E ASSISTENZA AGLI UFFICI. DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO PRATICHE CONTENZIOSO.		
Tipologia PIAO	Performance - Digitalizzazione		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
L'Avvocatura fornisce consulenza tecnico-giuridica agli uffici e assistenza ai dirigenti per eventuali atti di autotutela ovvero per fasi precontenziose, con particolare riguardo alla gestione delle procedure di negoziazione assistita e di mediazione avanti gli Organismi autorizzati. L'Avvocatura inserisce nel programma di gestione informatizzata delle pratiche contenziose anche gli atti in formato digitale redatti nei vari giudizi in difesa dell'Ente, anche al fine di avere a disposizione un quadro complessivo dell'attività svolta, di facile e snella consultazione. Entro il mese di giugno, dovrà essere redatta una relazione sullo stato del contenzioso giudiziale pendente alla data del monitoraggio.			
Risultati attesi	Assicurare agli uffici l'adeguata consulenza tecnico-giuridica e l'assistenza in fasi di autotutela o precontenziose. Potenziare l'informatizzazione dell'attività dell'Avvocatura anche al fine di disporre in modo immediato degli atti redatti nello svolgimento dell'attività defensionale. Aggiornare l'Amministrazione circa lo stato del contenzioso.		
Operatori coinvolti	COLTELLI BARBARA, PANESI FRANCESCA, PELLEGRINI MANUELA		
Fase Operativa :			
2023.5.5.3_001201 - Consulenza e assistenza agli uffici. Digitalizzazione e monitoraggio pratiche			
			Inizio Previsto:
			Fine Prevista:
			01/01/2025
			31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

contenzioso.					
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Relazioni redatte	2025-06	1,00	0,00		
Consulenze-pareri richiesti/consulenze-pareri evasi	2025-12	100,00	0,00		
Atti digitalizzati/atti redatti o pervenuti	2025-12	100,00	0,00		

Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino			
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente			
Titolo	2023.5.5.3_0013 - DIGITALIZZAZIONE ATTI GIUDIZIARI E RIORGANIZZAZIONE DELLA POSTA IN ARRIVO			
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento			
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO	
Descrizione				
Al fine di eliminare la documentazione cartacea e semplificare la ricerca degli atti, gli stessi verranno inseriti, in apposito elenco, con il numero del protocollo generale, numero di riferimento specifico dell'atto dato direttamente dall'Ufficio U.N.E.P, generalità del destinatario e eventuale data di consegna. Per l’ufficio protocollo si prevede di ordinare la posta in arrivo in appositi raccoglitori etichettati ed il relativo smistamento per ciascun servizio dell’Ente al fine di rendere più agevole e velocizzare il ritiro dei documenti da parte di ciascun servizio.				
Risultati attesi	Il risultato atteso è l’eliminazione progressiva delle archiviazioni cartacee degli atti notificati e la semplificazione del ritiro dei documenti.			
Operatori coinvolti	ESCHINI FRANCESCA, SORBELLO MARIA STELLA, ANDREAZZOLI LUCIANA, BIAVA FRANCESCA VITTORIA, CECCARELLI LUISA, MOSTI SILVIA, GIANFRANCESCHI DANIELA, CUCINOTTA ELEONORA, TELARA LORENZO			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.5.3_001301 - Digitalizzazione atti giudiziari e riorganizzazione della posta in arrivo			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Creazione raccoglitori	2025-12	9,00	0,00	
Atti digitalizzato	2025-12	450,00	0,00	

Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino			
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente			
Titolo	2023.5.5.3_0014 - AGGIORNAMENTO MODULISTICA SERVIZI CIMITERIALI			
Tipologia PIAO	Performance - Semplificazione			
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO	
Descrizione				
A seguito dell'approvazione del nuovo regolamento dei servizi cimiteriali si rende indispensabile aggiornare la pagina informativa del sito riguardante il servizio, nonchè predisporre la relativa modulistica in formato aperto.				
Risultati attesi	Semplificare l'accesso ai servizi dei cittadini e delle imprese del settore			
Operatori coinvolti	GUSMEROLI ALDINA, ATTOLINI TIZIANA, LUPETTI MARIA CRISTINA, BERTONERI STEFANIA, DELLA BONA VILMA, STAGNARO AGNESE			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.5.3_001401 - Aggiornamento modulistica servizi cimiteriali			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Elaborazione modulistica in formato aperto	2025-12	1,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente		
Titolo	2023.5.5.3_0015 - OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO PIATTAFORMA CONSIGLICLOUD		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
Ci si propone di incrementare l'utilizzo di sfruttando ulteriormente le opportunità offerte dalla piattaforma per ottimizzare i tempi di trasmissione degli avvisi di convocazione e trasmissione atti ai Consiglieri.			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Nel concreto:

- anziché limitarsi ad utilizzare la piattaforma per la sola registrazione della convocazione di Consigli e Commissioni continuando a trasmettere gli atti tramite mail, si procederà ad inserire nella procedura anche le proposte di deliberazione e relativi allegati in discussione nella seduta. Pertanto i Consiglieri riceveranno nello stesso momento sia la convocazione che gli atti in discussione;

- la piattaforma verrà utilizzata anche per la registrazione delle presenze alle Commissioni consiliari, attualmente realizzata esclusivamente in forma cartacea. Ciò consentirà anche di avere sempre disponibile un report digitale dei presenti/assenti per ogni singola seduta. Per quest'anno si avvierà la nuova procedura per il 40% delle Commissioni per poi arrivare al 100% nel 2026

Risultati attesi	Rendere più efficiente e snella l'attività del Consiglio comunale.			
Operatori coinvolti	BERTILORENZI MARIA GIOVANNA, MOSCHETTI FABIO			
Fase Operativa :				Inizio Previsto:
2023.5.5.3_001501 - Ottimizzazione utilizzo piattaforma ConsigliCloud				Fine Prevista:
				01/01/2025
				31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Attivazione impostazioni procedurali nuove	2025-12	40,00	0,00	
Atti digitalizzato	2025-12	100,00	0,00	

Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente		
Titolo	2023.5.5.3_0016 - VERIFICA STATUTI RETI ASSOCIATIVE		
Tipologia PIAO	Performance - Semplificazione		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
L'ufficio verifica la conformità degli statuti delle associazioni e delle reti associative rispetto agli statuti standard approvati dalle direttive ministeriali ed effettua le attività successive sulla base del risultato dei controlli esercitati.			
Risultati attesi	Mantenere l'iscrizione delle associazioni nei registri		
Operatori coinvolti	BIAGI ROSALIA		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.5.3_001601 - Verifica statuti associazioni e reti associative			Fine Prevista:
			01/01/2025
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
Note			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Aggiornamento banche dati	2025-12	100,00	0,00	

Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE			
Obiettivo Strategico	2023.5.6 - Intercettare nuove risorse finanziarie			
Obiettivo Operativo	2023.5.6.1 - Incrementare le risorse finanziarie dell'Ente			
Titolo	2023.5.6.1_0004 - SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI			
Tipologia PIAO	Performance - Risultato			
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Obiettivo esecutivo	DALLE LUCHE MASSIMO	
Descrizione				
Con riferimento alle opportunità offerte dal PNRR e dalla programmazione europea 2021-2027, nonché da linee di finanziamento nazionali e regionali, si prospetta la possibilità, da parte del Comune di Massa, di perseguire varie opportunità di interesse rispetto alle funzioni ed alle politiche dell’Ente: prevenzione sismica, efficientamento energetico degli edifici pubblici, costituzione di comunità energetiche rinnovabili, sostegno agli interventi di inclusione sociale, ecc... In merito al PNRR, come stabilito dalla DGC n. 8 del 25.01.2023, l’ufficio fornirà il proprio supporto, con particolare riferimento all’implementazione della piattaforma Regis, alla messa in atto degli interventi in capo al settore LLPP. Si tratta di un obiettivo di fondamentale importanza per l’Ente. Verranno costantemente monitorate, infine, anche le linee di finanziamento che afferiscono ai bilanci dei Ministeri e della Regione Toscana (per es. Fondo della Montagna).				
Risultati attesi	Garantire il rispetto delle scadenze amministrativa fissate per la gestione e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR, consolidare la capacità dell’Ente di intercettare risorse pubbliche per il perseguimento degli obiettivi di mandato dell’AC.			
Operatori coinvolti	BONATI MASSIMO, RIFORMETTI STEFANIA, ANTOLA ALESSANDRA			
Fase Operativa :		Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.5.6.1_000401 - Sviluppare la capacità di accesso ai finanziamenti		01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. istanze/candidature a bandi, selezioni o reti partenariati presentati	2025-12	10,00	0,00	

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.5 - Realizzare un'amministrazione snella e vicina al cittadino		
Obiettivo Operativo	2023.5.5.3 - Un servizio più efficiente		
Titolo	2023.5.5.3_0011 - DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DELLE CREMAZIONI E OPERAZIONI CIMITERIALI		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Progetto di miglioramento	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			
Le funzioni proprie dell'Ufficio sono, ai sensi della DG 6/2023, le seguenti: • Cura degli adempimenti amministrativi relativi a permessi di seppellimento, cremazione, traslazione. • Adempimenti amministrativi per inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni di salme. • Gestione amministrativa attività di cremazione. • Autorizzazioni al trasporto (di cadavere, R.M., R.Ossei, Ceneri), alla dispersione e all'affidamento di ceneri. Rilascio passaporti mortuari, • Autorizzazioni trasporti per autopsie e trasporti a piedi; • Aggiornamento mappe cimiteriali, avvalendosi di Master srl • Concessioni di loculi, ossari e cappelle gentilizie. Registrazione atti concessione loculi ed ossari. • Autorizzazioni per apposizione lapidi o collocazione tombe. • Attività di manutenzione dei campi di inumazione e pulizia delle aree e manufatti dei cimiteri. • Adempimenti statistici, compilazione e trasmissione dati/informazioni agli Enti richiedenti amministrativi relativi a permessi di seppellimento, cremazione, traslazione. • Adempimenti statistici, compilazione e trasmissione dati/informazioni agli Enti richiedenti. Poiché l'obiettivo del presente progetto è quello di specializzare la struttura anche sotto il profilo gestionale, fattore assolutamente determinante per il buon esito del servizio, la proposta è quella di incentivare dal punto di vista economico le figure facenti parte lo staff dell'Ufficio (A. Stagnaro, A. Gusmeroli, V. Della Bona, S. Bertoneri, C. Lupetti, T. Attolini) che seguiranno le attività progettuali in termini di gestione operativa delle stesse, funzione che non rientra fra quelle individuate come di competenza ordinaria dell'Ufficio medesimo. L'incentivo: - è esclusivamente destinato alle figure che seguono le attività progettuali in termini di gestione operativa delle stesse, funzione che non rientra fra quelle declinate come di competenza ordinaria dell'Ufficio; - è etero finanziato e pertanto non grava in alcun modo sul bilancio dell'Ente; - non verrà attribuito in caso di mancata erogazione delle risorse. Il finanziamento della somma per incentivi avverrà utilizzando, ove presenti, le risorse previste nel quadro economico dei progetti alla voce di costo "risorse umane".			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

La somma stabilita, quale incentivo al personale, nelle deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione dei vari progetti, è ripartita tra i dipendenti secondo i seguenti criteri.

1. L'incentivo viene ripartito, solo a seguito di comunicazione di finanziamento da parte dell'organo competente, esclusivamente al personale che ha svolto le attività che di seguito vengono elencate in via esemplificativa:
-organizzazione e predisposizione del calendario da inserire nell'agenda digitale e annessa comunicazione alle ditte, a master srl e pubblicizzazione sul sito dell'Ente della installazione della Agenda digitale;
-gestione tecnico – amministrativo del progetto ;
2. La destinazione del compenso ai dipendenti coinvolti nella realizzazione del progetto dovrà essere determinata in base ad una valutazione, da parte del dirigente competente, della performance individuale del dipendente partecipante al progetto, misurata sulla base dell'impegno professionale dedicato e dei risultati conseguiti.
3. La liquidazione sarà effettuata mediante atto dirigenziale a seguito delle comunicazioni, da parte degli organi competenti, di erogazione delle risorse e di approvazione delle rendicontazioni di spesa.

Risultati attesi	L'obiettivo del progetto è creare tramite la PA digitale di Urbi una agenda digitale di prenotazione delle operazioni cimiteriali e delle cremazioni al fine sia di agevolare le imprese e i cittadini sia di consentire un miglioramento dell'attività dell'ufficio mediante la digitalizzazione di tutte le operazioni, consentendo anche un interscambio automatico delle comunicazioni relative alle operazioni cimiteriali tra i cimiteri, le onoranze funebri e la Master srl.
Operatori coinvolti	GUSMEROLI ALDINA, ATTOLINI TIZIANA, LUPETTI MARIA CRISTINA, BERTONERI STEFANIA, DELLA BONA VILMA, STAGNARO AGNESE

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.5.3_001101 - Digitalizzazione del servizio di prenotazione delle cremazioni e operazioni cimiteriali				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attivazione impostazioni procedurali nuove	2025-12	1,00	0,00		

Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE		
Obiettivo Strategico	2023.5.6 - Intercettare nuove risorse finanziarie		
Obiettivo Operativo	2023.5.6.1 - Incrementare le risorse finanziarie dell'Ente		
Titolo	2023.5.6.1_0003 - CONSOLIDARE L'AREA VASTA FRA TOSCANA E LIGURIA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTI A FINANZIAMENTO PUBBLICO.		
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento		
U.O.	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	Resp. Progetto di miglioramento	DALLE LUCHE MASSIMO
Descrizione			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

L'Ufficio Politiche comunitarie del Comune di Massa è stato istituito con la DGC n. 45/2019 e le sue funzioni sono state meglio dettagliate con l'atto di indirizzo della Giunta n. 283/2019.

Funzioni proprie dell'Ufficio sono le seguenti:

1. monitorare le opportunità di finanziamento, in coerenza con gli obiettivi di mandato dell'Amministrazione;
2. sottoporre dette opportunità agli organi di governo dell'Ente, con i quali selezionare le linee di interesse;
3. coordinare la presentazione dei dossier di candidature.

Con atto di giunta n. 228/2023, il Comune di Massa ha aderito all'Area Vasta fra Toscana e Liguria, che vede la partecipazione di 32 Comuni ubicati nelle province della Spezia, di Massa-Carrara e di Lucca, con l'obiettivo di sviluppare una destinazione turistica unitaria, attraverso l'organizzazione di un sistema condiviso di servizi e infrastrutture e la capacità di intercettare risorse pubbliche. Un primo risultato è stato ottenuto, in tal senso, con il finanziamento del progetto LIMES da parte del Ministero del Turismo a valere sull'annualità 2024 del FUNT, al fine di valorizzare il potenziale turistico dei siti fortificati ed archeologici dell'area. Contestualmente, il 3 ottobre 2024 è stato sottoscritto l'accordo fra enti denominato "Ombre Imperiali", capofila dal Comune di Massa, teso a promuovere la fruizione in chiave turistico-culturale dell'importante patrimonio storico di epoca napoleonica collocato in Toscana e Liguria.

In questo contesto, si pone con chiarezza l'esigenza di dotare l'Area Vasta di un sistema di governance in grado di:

- strutturare in modalità agile ed efficiente i rapporti fra i partner;
- predisporre un set di strumenti operativi e iniziative progettuali;
- acquisire e gestire le risorse pubbliche necessarie per attivare progetti e strumenti.

L'obiettivo del presente progetto è quello di specializzare la struttura dell'Ufficio anche sotto il profilo gestionale, relazionale e di governance, fattori determinanti affinché il Comune di Massa possa massimizzare, in termini di risultati, il proprio impegno politico-amministrativo nell'Area Vasta.

La proposta, pertanto, è quella incentivare dal punto di vista economico le figure appartenenti allo staff dell'Ufficio (M.Bonati, A.Antola, S.Riformetti) che seguiranno le attività sopradescritte, che non rientrano fra quelle declinate come di competenza ordinaria dello stesso.

L'incentivo:

- è etero finanziato e pertanto non grava in alcun modo sul bilancio dell'Ente;
- viene ripartito, solo a seguito di approvazione di progetti a finanziamento pubblico attinenti l'Area Vasta da parte degli organi competenti e relativa comunicazione di finanziamento;
- non verrà attribuito in caso di mancata erogazione delle risorse.

Il finanziamento della somma per incentivi avverrà utilizzando, ove presenti, le risorse previste nel quadro economico dei progetti alla voce di costo "risorse umane". La somma stabilita, quale incentivo al personale, nelle deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione dei vari progetti, è ripartita tra i dipendenti secondo i seguenti criteri:

1. L'incentivo viene ripartito, solo a seguito di comunicazione di finanziamento da parte dell'organo competente, esclusivamente al personale che ha svolto le attività che di seguito vengono elencate in via esemplificativa:
 - progettazione, coordinamento e organizzazione attività, lancio del progetto;
 - monitoraggio, gestione amministrativo-finanziaria, rendicontazione.
2. La destinazione del compenso ai dipendenti coinvolti nella realizzazione del progetto dovrà essere determinata in base ad una valutazione, da parte del dirigente competente, della performance individuale del dipendente partecipante al progetto, misurata sulla base dell'impegno professionale dedicato e dei risultati conseguiti.
3. La liquidazione sarà effettuata mediante atto dirigenziale a seguito delle comunicazioni, da parte degli organi competenti, di

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

erogazione delle risorse e di approvazione delle rendicontazioni di spesa.

Operatori coinvolti	BONATI MASSIMO, RIFORMETTI STEFANIA, ANTOLA ALESSANDRA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.6.1_000301 - Consolidare l’Area Vasta fra Toscana e Liguria attraverso lo sviluppo di progetti a finanziamento pubblico				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Approvazione delle rendicontazioni finali dei progetti da parte degli Enti finanziatori.	2025-12	100,00	0,00		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2023.1.02 - Promuovere con delega alle Politiche giovanili		
Obiettivo Operativo	2023.1.01.02.01 - Attivazione Centro Educativo Aggregativo per giovani		
Titolo	2023.1.01.02.01_0002 - ATTIVAZIONE DI UN CENTRO EDUCATIVO AGGREGATIVO (C.E.A.) PER GIOVANI		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione			
L'obiettivo in argomento riguarda l'attivazione del C.E.A. del Casone, in collaborazione con Enti del Terzo Settore, quale luogo di aggregazione per giovani dai 15 ai 21 anni di età, con attività diversificate e modalità appropriate al target d'età, in un'ottica di inclusione sociale, di tutela del benessere psico-fisico e di lotta alla povertà educativa e all'emarginazione sociale e lavorativa.			
Risultati attesi	Attivazione del Centro Educativo Aggregativo del Casone		
Operatori coinvolti	SERMATTEI INES, BERNARDI BENEDETTA, BERTOZZI FRANCESCA, BRAMBILLA FEDERICA, TEANI MANUELA, TREVISAN MICHELE, MIELE DOMENICA		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.1.01.02.01_000201 - Attivazione di un Centro Educativo Aggregativo (C.E.A.) per giovani			01/01/2025
			Fine Prevista:
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
Avvisi pubblicati	2025-12	1,00	0,00
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2023.1.01 - Sostenere le persone fragili		
Obiettivo Operativo	2023.1.01.02 - Erogazione contributi alle famiglie indigenti per sostenere le spese veterinarie dei loro animali di affezione		
Titolo	2023.1.01.02_0002 - EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE (CANE, GATTO) A FAVORE DELLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione			
La compagnia di animali domestici genera benefici fisici e psicologici nella famiglia di cui fanno parte, aiuta i bambini nella crescita, gli anziani nel movimento e nell'umore e indistintamente tutti per la compagnia. Il mantenimento presso la propria abitazione di un animale domestico è un prezioso supporto in particolare per le persone sole e per gli anziani per i quali il cane e il gatto possono			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

rappresentare l'unica compagnia e ragione di conforto psicologico.

Tuttavia l’attuale scenario economico internazionale, l’aumento dei costi delle utenze domestiche e del “costo della vita”, rendono difficile per le famiglie con problematiche di natura economica sostenere le spese relative all'assistenza e alle cure del proprio animale d'affezione (cane, gatto). L'impossibilità di mantenere il proprio animale domestico da parte di cittadini con problematiche economiche può determinare l’abbandono dello stesso animale e l’incremento del fenomeno del “randagismo” o la richiesta di ricovero presso il Canile Comunale con conseguente aggravio di spese di gestione per le strutture pubbliche e disagio per l'animale stesso.

Si rende pertanto opportuno erogare nell’anno 2025 un contributo economico a favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico quale rimborso delle spese sostenute per gli animali d’affezione (cane, gatto).

Risultati attesi	Erogazione del contributo alle famiglie in condizioni di disagio economico al fine di scongiurare l’abbandono dell'animale domestico e l’incremento del fenomeno del “randagismo” o la richiesta di ricovero presso il Canile Comunale con conseguente aggravio di spese di gestione per le strutture pubbliche e conseguente disagio per l'animale stesso.				
Operatori coinvolti	BERNARDI BENEDETTA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.01.02_000201 - Erogazione contributi economici a rimborso di spese sostenute per gli animali d’affezione (cane, gatto) a favore delle famiglie in condizioni di disagio economico				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
% utenti presi in carico sul totale delle richieste presentate		2025-12	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION				
Obiettivo Strategico	2023.1.01 - Sostenere le persone fragili				
Obiettivo Operativo	2023.1.01 - Progetto Tavolo Solidale				
Titolo	2023.1.01_0003 - PROGETTO TAVOLO SOLIDALE				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo		TONELLI STEFANO	
Descrizione					
Nell’ambito della rete dei servizi di contrasto alla povertà, il Servizio Sociale intende consolidare il Tavolo Solidale divenendo per il Comune un punto di confronto permanente con gli ETS allo scopo di rispondere ai diversi bisogni delle persone in situazione di fragilità sociale, anche in modo integrato, agevolando così la continuità del rapporto di collaborazione sussidiaria con gli ETS. Gli ETS sono infatti rappresentativi della “società solidale” e costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, in grado di mettere a disposizione dell'Ente pubblico sia preziosi dati informativi, sia un'importante capacità organizzativa e di intento.					
Risultati attesi	Svolgimento di riunioni periodiche con gli ETS al fine di consolidare il tavolo di confronto permanente e di collaborazione nel rispondere ai diversi bisogni delle persone che versano in una situazione di fragilità				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	sociale.			
Operatori coinvolti	BERNARDI BENEDETTA, MARCHI ANTONELLA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.01_000301 - PROGETTO TAVOLO SOLIDFALE			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Incontri gruppo tecnico	2025-12	1,00	0,00	svolgimento riunioni con gli ETS facenti parte del Tavolo Solidale ed evasione delle richieste emerse dalle riunioni
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION			
Obiettivo Strategico	2023.1.03 - Sostegno alle famiglie con disagio sociale			
Obiettivo Operativo	2023.1.03.01 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini			
Titolo	2023.1.03.01_0002 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI			
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo		TONELLI STEFANO
Descrizione				
Per il raggiungimento dell'obiettivo in argomento sono previste azioni mirate a promuovere l'attivazione di reti sociali formali ed informali e ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini/e ed adolescenti dal proprio nucleo familiare. Tali obiettivi sono divenuti ancor più centrali per gli effetti che la pandemia ha avuto sulla società in generale ed in particolare sui bambini/e e gli adolescenti, le cui famiglie rese più fragili da problematiche sociali ed economiche, si sono trovate ad affrontare nuove vulnerabilità. Tale obiettivo è finalizzato a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme. L'obiettivo sarà realizzato con risorse assegnate all'ATS (Ambito Territoriale Sociale) delle Apuane e derivanti dai fondi "Famiglia" e fondi PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento.				
Risultati attesi	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini			
Operatori coinvolti	GIACCAI SARA , SERMATTEI INES, TAMBERI REBECCA, BERTOZZI FRANCESCA, MAZZONI ILARIA, PASQUI TIZIANA, TEANI MANUELA, BENEVENTO IRENE, PAOLICCHI LAURA, MIELE DOMENICA, MARCONI GRETA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

2023.1.03.01_000201 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Famiglie prese in carico sulle famiglie previste dal progetto P.I.P.P.I (%)	2025-12	0,00	0,00	individuazione delle famiglie da coinvolgere per il sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION				
Obiettivo Strategico	2023.1.03 - Sostegno alle famiglie con disagio sociale				
Obiettivo Operativo	2023.1.03.02 - Percorsi a sostegno dei nuclei familiari, che oltre ad offrire un reddito minimo permettano una formazione professionale spendibile sul territorio				
Titolo	2023.1.03.02_0003 - ATTIVAZIONE DI UN “DORMITORIO SOCIALE”				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo		TONELLI STEFANO	
Descrizione					
Nell’ambito della rete dei servizi di contrasto alla povertà, il Comune di Massa sta programmando un sistema integrato di servizi di accoglienza, di bassa soglia, in favore di persone in stato di grave disagio sociale e grave povertà prive di risorse e riferimenti significativi. Detta scelta nasce in risposta ad una domanda sociale caratterizzata da specificità di bisogni che richiede modalità di approcci flessibili, differenziati e multidisciplinari. Il presente obiettivo consiste nella realizzazione di un “dormitorio sociale” che fornisca accoglienza temporanea e notturna a favore delle persone residenti nel Comune di Massa e quelle senza dimora presenti sul territorio comunale, in stato di povertà, con disagio complesso che investe l’intera sfera delle necessità e delle aspettative della persona, specie sotto il profilo relazionale, emotivo ed affettivo. Il dormitorio sociale sarà organizzato e gestito dal Comune di Massa in co-gestione con un Ente del Terzo Settore individuato a seguito di avviso pubblico. Nella stesura del progetto definitivo, a conclusione del Tavolo di Co-progettazione, sarà costituito un organo di indirizzo e monitoraggio delle attività (Cabina di Regia) composto da personale comunale e dell’Ente del Terzo Settore con il compito di organizzare e monitorare le attività per renderle maggiormente aderenti ai bisogni delle persone senza fissa dimora che fruiranno degli interventi.					
Risultati attesi	Avvio procedure per attivazione “Dormitorio Sociale”				
Operatori coinvolti	BERNARDI BENEDETTA, BRAMBILLA FEDERICA, CECCHINI SIMONA, LUCARELLI SILIA, MARCHI ANTONELLA, GIUSTI PAOLA, BATTISTINI SELENE, MONTANO DEBORA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.03.02_000301 - Attivazione di un “Dormitorio Sociale”				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attivazione nuovo sportello/servizio	2025-12	1,00	0,00	Avvio procedure per attivazione “Dormitorio Sociale”	

Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION				
Obiettivo Strategico	2023.1.03 - Sostegno alle famiglie con disagio sociale				
Obiettivo Operativo	2023.1.03.02 - Percorsi a sostegno dei nuclei familiari, che oltre ad offrire un reddito minimo permettano una formazione professionale spendibile sul territorio				
Titolo	2023.1.03.02_0004 - VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEI BISOGNI DEL NUCLEO FAMILIARE BENEFICIARIO DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)				
Tipologia PIAO	Valore pubblico				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO		
Descrizione					
Prosecuzione nella valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare beneficiario dell'Assegno di Inclusione (AdI) anche per mezzo della collaborazione con l’Ente del Terzo Settore. Il Servizio Sociale Professionale comunale effettuerà le valutazioni multidimensionali dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari dell'AdI e in carico al Servizio stesso a causa di bisogni complessi e fragilità sociale, ed effettuerà le opportune valutazioni tecnico-professionale e di giudizio al fine di intraprendere eventuali interventi di sostegno ritenuti più opportuni. Le attività di cui al D.L. 4-5-2023 n. 48 sono altresì rafforzate per mezzo dell’ETS selezionato che supporta, con personale qualificato (assistenti sociali), le famiglie in possesso dei requisiti per beneficiare dell’AdI e non in carico al Servizio Sociale Professionale comunale nello svolgimento delle attività prescritte dalla normativa di riferimento (analisi preliminare, valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare, patto per l'inclusione, colloquio per aggiornamento della posizione dei beneficiari dell’ADI non attivabili al lavoro).					
Operatori coinvolti	GIACCAI SARA , TAMBERI REBECCA, BERTOZZI FRANCESCA, CECCHINI SIMONA, LUCARELLI SILIA, MARCHI ANTONELLA, MAZZONI ILARIA, PASQUI TIZIANA, TEANI MANUELA, BENEVENTO IRENE, PAOLICCHI LAURA, GIUSTI PAOLA, MIELE DOMENICA, MARCONI GRETA, MONTANO DEBORA				
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.1.03.02_000401 - Valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare beneficiario dell'Assegno di Inclusione (AdI)			01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Schede di Analisi Preliminare inserite in piattaforma GePI / domande accolte AdI pervenute entro ottobre		2025-12	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION				
Obiettivo Strategico	2023.1.04 - Politiche di sostegno a favore della popolazione anziana				
Obiettivo Operativo	2023.1.04.01 - Esecuzione attività previste dalla Convenzione per l’esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Titolo	2023.1.04.01_0002 - ESECUZIONE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA			
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO	
Descrizione				
Con la stipula della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria della Zona/distretto Apuane si è reso necessario disporre il distacco funzionale, con decorrenza 1.1.2017, di n. 2 unità di personale comunale presso l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest così come previsto dall'art. 70bis, comma 11 della LRT n. 40/2015 e s.m.i. Il personale distaccato, ai soli fini gestionali e per la durata della convenzione, mantiene il rapporto organico con il Comune e dipende funzionalmente dall'Azienda USL che gli assegna obiettivi specifici in relazione all'esecuzione delle attività attinenti l'esercizio della funzione e previste dalla Convenzione, compresa l'adozione dei provvedimenti amministrativi tra cui gli atti di gestione. Le attività sono esercitate sulla base della programmazione unitaria elaborata dal Responsabile di zona, coadiuvato dall'Ufficio di piano i cui componenti – messi a disposizione dai Comuni e dall'Azienda - sono designati dalla Conferenza zonale, che determina anche l'indirizzo politico. Il personale comunale distaccato ha pertanto l'obiettivo di collaborare all'esecuzione delle attività necessarie all'esercizio associato delle funzioni di integrazione socio-sanitaria relative all'area degli anziani non autosufficienti; tali attività sono definite nell'Allegato 1 - Piano-programma – della Convenzione sottoscritta. Gli obiettivi specifici sono pertanto attribuiti dall'Azienda sulla base della programmazione di cui sopra e comunicati all'Ente. L'Azienda provvede anche al monitoraggio dello stato di attuazione degli stessi ed al rendiconto finale della loro esecuzione, dandone conto al Comune. Il 23/12/2022 è stata sottoscritta la nuova Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria da parte dei componenti Conferenza Zonale integrata. La Convenzione è stata aggiornata secondo lo schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 886 del 30/08/2021 e che prevede la responsabilità della gestione in capo all'Azienda USL Nord-Ovest delle attività facenti parte dell'area degli anziani non autosufficienti e di alcuni servizi dell'area disabilità da attuarsi per mezzo anche del personale comunale in distacco funzionale presso ASL.				
Risultati attesi	Gestione in forma associata dell'area della non autosufficienza e della disabilità, garantendo alle persone anziane e disabili un livello assistenziale adeguato e rispondente alle loro necessità e a quelle delle famiglie che li assistono			
Operatori coinvolti	ORLANDO ANNA, VITI GIULIANA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.04.01_000201 - Esecuzione attività previste dalla Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
% utenti presi in carico sul totale delle richieste presentate	2025-12	1,00	0,00	
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION			
Obiettivo Strategico	2023.1.04 - Politiche di sostegno a favore della popolazione anziana			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Obiettivo Operativo	2023.1.04.02 - Attivazione centri ricreativi per anziani			
Titolo	2023.1.04.02_0002 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI			
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO	
Descrizione				
Il fenomeno dell’invecchiamento della popolazione è un processo ineludibile che sta rimodellando gran parte degli assetti sociali ed economici, con conseguenze pervasive e trasversali che si riflettono soprattutto nel welfare. Per governare un’evoluzione di questo tipo è essenziale un profondo mutamento culturale che si traduca operativamente in un approccio innovativo, capace di stimolare politiche mirate e organiche, in grado di affrontare il cambiamento della struttura per età della popolazione, trasformandolo da peso a risorsa e agendo in un’ottica di prevenire il decadimento cognitivo, cercando di mitigare le concause di detto declino, prima tra tutte l’emarginazione e l’isolamento sociale. Il soddisfacimento dei bisogni della popolazione ultrasessantacinquenne ha una ricaduta positiva sul benessere dell’intera famiglia, coinvolta strettamente nel percorso di cura dei propri soggetti più fragili. Con questo obiettivo si intende proseguire, in convenzione con Enti del Terzo Settore individuati nell’anno 2024 a seguito di avviso pubblico, i Centri socio ricreativi per anziani per rispondere concretamente a dette problematiche contenendo l’isolamento sociale, condizione pre-esistente e aggravata dalla pandemia, nell’esigenza di mantenere la propria autonomia e le proprie residue capacità. Per ottenere detti risultati sono messi a disposizione degli spazi di socializzazione presso il “Centro socio culturale di Castagnetola” e il “Centro socio culturale di Marina di Massa”, dove è possibile l’incontro, sia generazionale che intergenerazionale, e svolgere attività ricreative.				
Risultati attesi	Prosecuzione delle attività di gestione del “Centro socio culturale di Castagnetola” e del “Centro socio culturale di Marina di Massa” in collaborazione con gli ETS individuati a seguito di avviso pubblico			
Operatori coinvolti	BRAMBILLA FEDERICA, BATTISTINI SELENE, MONTANO DEBORA			
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.04.02_000201 - Organizzazione e gestione dei centri di socializzazione per anziani			01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Incontri gruppo tecnico	2025-12	1,00	0,00	monitoraggio dei Centri di socializzazione
Obiettivo esecutivo				
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION			
Obiettivo Strategico	2023.1.04 - Politiche di sostegno a favore della popolazione anziana			
Obiettivo Operativo	2023.1.04.03 - Popolazione anziana- Organizzazione attività culturali e formative a favore e tutela della popolazione anziana			
Titolo	2023.1.04.03_0002 - PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI			
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO	
Descrizione				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Con il presente obiettivo si intende realizzare iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto dei reati in danno ai soggetti anziani mediante campagne di tipo informativo/divulgativo a favore della popolazione anziana utili a scongiurare eventuali situazioni di rischio truffe					
Risultati attesi	Realizzazione di campagne di tipo informativo/divulgativo alla popolazione anziana per scongiurare eventuali situazioni di rischio truffe				
Operatori coinvolti	BRAMBILLA FEDERICA, BATTISTINI SELENE				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.04.03_000201 - Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
N. campagne informative/pubblicitarie realizzate	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION				
Obiettivo Strategico	2023.1.05 - Rendere la città più inclusiva e vivibile da parte di tutti i cittadini.				
Obiettivo Operativo	2023.1.05.01 - Implementare le attività della Consulta Comunale per le persone con disabilità				
Titolo	2023.1.05.01_0002 - IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ PER MEZZO DI VALUTAZIONE DELLE NUOVE ADESIONI DI ETS				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo		TONELLI STEFANO	
Descrizione					
Al fine di consentire alla Consulta di svolgere al meglio le proprie attività, con il presente obiettivo si vuole proseguire per l'anno in corso a supportare la Consulta sia dal punto di vista amministrativo, assegnando un segretario dipendente dei Servizi Sociali, che per quanto concerne la valutazione dei requisiti dei soggetti che richiederanno di aderire alla Consulta all'Assessorato ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 16 del 13.02.2019 e modificato in ultimo con Delibera di Consiglio comunale n. 19 del 22.01.2024. Per valorizzare la figura del Garante della Persona con Disabilità, prevista dal Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 160 del 14/09/2024, è stato stabilito che il Garante stesso facesse parte della Consulta Comunale sulla Disabilità. Il Garante partecipa regolarmente alle assemblee della Consulta e gli è stato concesso un ufficio a piano terra della sede comunale, dove riceve ogni lunedì dalle ore 8:45 alle ore 9:45, e un indirizzo di posta elettronica dedicata. Inoltre è in essere lo scambio di informazioni / segnalazioni tra il Garante e l'Amministrazione comunale allo scopo di promuovere il miglioramento dei servizi alla disabilità nell'interesse generale della Città di Massa.					
Risultati attesi	valutazione di nuove adesioni di ETS a supporto della Consulta				
Operatori coinvolti	AMBROSINI CHIARA, MIGLIORI DEBORAH				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.05.01_000201 - Implementare le attività della Consulta Comunale per le persone con disabilità per mezzo di valutazione delle nuove adesioni di ETS				01/01/2025	31/12/2025

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Incontri gruppo tecnico		2025-12	1,00	0,00	sedute Consulta disabili
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION				
Obiettivo Strategico	2023.1.06 - Rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e la parità tra i generi				
Obiettivo Operativo	2023.1.06.01 - Azioni di sensibilizzazione contro la violenza di genere				
Titolo	2023.1.06.01_0002 - AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE "STOP ALLA VIOLENZA"				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo		TONELLI STEFANO	
Descrizione					
La Violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani. La maggior parte delle violenze avvengono all’interno dell’ambiente domestico e possono determinare per le donne isolamento, incapacità di lavorare, limitata capacità di prendersi cura di se stesse e dei propri figli. I bambini che assistono alla violenza all’interno dei nuclei familiari possono soffrire di disturbi emotivi e del comportamento. La violenza commessa sulla madre impatta negativamente anche sui figli che diventano testimoni indifesi della violenza. L'obiettivo in argomento consiste nel mettere in atto campagne di sensibilizzazione utili a contrastare la violenza di genere e a cambiare i comportamenti delle persone contrastando gli stereotipi di genere che sono alla base di una visione errata del ruolo di donne e uomini nella società. Tali azioni sono complementari con le informazioni già presenti nel link “Stop alla violenza” della pagina internet del sito istituzionale del Comune di Massa dove sono indicati, in forma chiara e semplice e in più lingue, le tematiche legate alla violenza sulle donne e i contatti di riferimento come il numero nazionale 1522, i numeri del centro antiviolenza D.U.N.A. (Donne Unite Nell’Antiviolenza) di Massa e il numero delle forze dell’ordine. Le informazioni sono presenti sulla pagina del sito internet istituzionale in più lingue in modo che le donne presenti sul nostro territorio possano ricevere assistenza e informazione.					
Risultati attesi	Realizzazione di campagne di sensibilizzazione utili a contrastare la violenza di genere				
Operatori coinvolti	BRAMBILLA FEDERICA, PASQUI TIZIANA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.1.06.01_000201 - Azioni di sensibilizzazione contro la violenza di genere "Stop alla violenza"				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
N. campagne informative/pubblicitarie realizzate		2025-12	1,00	0,00	Realizzazione di campagne di sensibilizzazione utili a contrastare la violenza di genere
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION				
Obiettivo Strategico	2023.1.08 - Rafforzare le politiche dell’Amministrazione per garantire il diritto all’abitare				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Obiettivo Operativo	2023.1.08.01 - Studio e verifica modalità di attivazione dell'Agenzia sociale per la casa. Continuare ad assegnare alloggi ERP per far fronte alle richieste dei cittadini collocati nelle graduatorie specifiche				
Titolo	2023.1.08.01_0002 - VALUTAZIONE PROCEDURE PER SPERIMENTAZIONE DELL'AGENZIA SOCIALE PER LA CASA				
Tipologia PIAO	Valore pubblico				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO		
Descrizione					
L'Agenzia sociale per la casa è uno strumento di sostegno al soddisfacimento del bisogno abitativo delle fasce deboli della popolazione. Sono soggetti giuridici privati senza finalità di lucro, accreditate secondo quanto disposto dalla L.R. n.13 del 2015, che operano per l'inserimento abitativo degli individui e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato. A seguito di quanto Deliberato dalla Giunta regionale Toscana n. 1613 del 23/12/2024 “Promozione di percorsi integrati negli ambiti delle politiche sociali e delle politiche abitative casa/sociale: sperimentazione ed implementazione delle attività delle Agenzie sociali per la casa”, con il presente obiettivo si intende valutare ed esaminare le procedure per sperimentare l'Agenzia sociale per la casa utile nel contrastare l'emergenza abitativa.					
Risultati attesi	valutazione delle procedure per sperimentare l'Agenzia sociale per la casa di cui alla L.R. 3-2-2015 n. 13				
Operatori coinvolti	CARRESI SILVIA, VECOLI SARA				
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.1.08.01_000201 - Valutazione procedure per sperimentazione dell'Agenzia sociale per la casa			01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Studio fattibilità dell'attivazione dell'Agenzia Sociale per la Casa		2025-12	1,00	0,00	valutazione delle procedure per sperimentare l'Agenzia sociale per la casa di cui alla L.R. 3-2-2015 n. 13
Obiettivo esecutivo					
Titolo	2023.5.02_0018 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO		
Descrizione					
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell’Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E’ necessario pertanto individuare, all’interno del PDO, un obiettivo annuale volto all’applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa.					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell'aggiornamento annuale della sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell'attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.

Risultati attesi	Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.

Operatori coinvolti	TONELLI STEFANO

Fase Operativa :	Inizio Previsto:	Fine Prevista:

2023.5.02_001801 - Esecuzione attività	01/01/2025	31/12/2025

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Attuazione misure anticorruzione e trasparenza	2025-12	100,00	0,00	

Obiettivo esecutivo

Titolo	2023.5.02_0025 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL GDPR.

U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO

Descrizione

L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell'Ente. E' compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari all'elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.

Risultati attesi	L'obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.

Operatori coinvolti	TONELLI STEFANO

Fase Operativa :	Inizio Previsto:	Fine Prevista:

2023.5.02_002501 - Esecuzione attività	01/01/2025	31/12/2025

Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note
Aggiornamento banche dati	2025-12	100,00	0,00	

Obiettivo esecutivo

Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO' FARE

Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari

Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull'andamento gestionale del bilancio

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Titolo	2023.5.12.2_0036 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.		
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONELLI STEFANO
Descrizione			
L'art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS. Per procedere all'azzeramento dello stock delle fatture risultanti aperte al 31/12/2024, occorre analizzare quelle "in carico" ed effettuare le operazioni necessarie alla chiusura delle stesse (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito "aperte" ecc).			
Risultati attesi	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%. Azzeramento dello stock del debito commerciale residuo.		
Operatori coinvolti	TONELLI STEFANO		
Fase Operativa :			Inizio Previsto:
2023.5.12.2_003601 - Rispetto dei tempi di pagamento			01/01/2025
			Fine Prevista:
			31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso	2025-12	100,00	0,00
Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00
Progetto di miglioramento			
Area Strategica	2023.1 - LA CITTA' CON AL CENTRO LE PERSONE:LA MISSION		
Obiettivo Strategico	2023.1.03 - Sostegno alle famiglie con disagio sociale		
Obiettivo Operativo	2023.1.03.02 - Percorsi a sostegno dei nuclei familiari, che oltre ad offrire un reddito minimo permettano una formazione professionale spendibile sul territorio		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Titolo	2023.1.03.02_0005 - CONSOLIDAMENTO GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO DEI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE E PERCORSO FORMATIVO DI APPROFONDIMENTO OPERATIVO DELLA CARTELLA SOC				
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento				
U.O.	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	Resp. Progetto di miglioramento	di TONELLI STEFANO		
Descrizione					
gestione degli strumenti informatici utili sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali, sia a livello amministrativo-gestionale per programmare e coordinare gli interventi sociali a sostegno dei soggetti fragili con svolgimento di un percorso formativo di approfondimento.					
Risultati attesi	gestione degli strumenti informatici utili sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali, sia a livello amministrativo-gestionale per programmare e coordinare gli interventi sociali a sostegno dei soggetti fragili con svolgimento di un percorso formativo di approfondimento.				
Operatori coinvolti	GIACCAI SARA , SERMATTEI INES, TAMBERI REBECCA, AMBROSINI CHIARA, BERNARDI BENEDETTA, BERTOZZI FRANCESCA, BRAMBILLA FEDERICA, CARRESI SILVIA, CECCHINI SIMONA, LUCARELLI SILIA, MARCHI ANTONELLA, MAZZONI ILARIA, MIGLIORI DEBORAH, PASQUI TIZIANA, TEANI MANUELA, TREVISAN MICHELE, BENEVENTO IRENE, VECOLI SARA, PAOLICCHI LAURA, GIUSTI PAOLA, BATTISTINI SELENE, MIELE DOMENICA, MARCONI GRETA, MONTANO DEBORA				
Fase Operativa :			Inizio Previsto:	Fine Prevista:	
2023.1.03.02_000501 - consolidamento gestione informatizzata degli interventi di sostegno economico dei soggetti in situazione di fragilita' sociale e percorso formativo di approfondimento operativo della cartella soc			01/01/2025	31/12/2025	
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note
Affinamento dell'applicativo e formazione		2025-12	1,00	0,00	consolidamento gestione informatizzata degli interventi di sostegno ai soggetti in situazione di fragilità e percorso formativo di approfondimento operativo

SETTORE:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
Obiettivo esecutivo			
Area Strategica	2023.2 - L'AMBIENTE SOSTENIBILE: UNA SFIDA ED UN'OPPORTUNITA'.		
Obiettivo Strategico	2023.2.1 - Individuare il giusto equilibrio tra l'attività estrattiva e la tutela dell'ambiente e del paesaggio		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Obiettivo Operativo	2023.2.1.1 - Attuazione Piani Attuativi di Bacino		
Titolo	2023.2.1.1_0003 - PRESENTAZIONE PROGETTO DI MONITORAGGIO E TRACCIABILITÀ DEL MATERIALE LAPIDEO		
Tipologia PIAO	Performance - Digitalizzazione		
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO
Descrizione			
Premesso che la LRT n° 35/2015 prevede, all'art 38 comma 5 la possibilità di incrementare di due anni, su domanda dell'interessato il termine di decadenza delle concessioni o delle autorizzazioni per le imprese registrate ai sensi del Reg. CE 1221/2009; Inoltre, detto termine di decadenza può essere incrementato sino ad un massimo di complessivi venticinque anni, su domanda dell'interessato, e previa stipula di una convenzione con l'impegno alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio nel sistema produttivo locale, da dimostrarsi mediante un sistema di tracciabilità del prodotto che dia garanzia effettiva e con l'eventuale impegno allo sviluppo di un progetto di interesse generale per il territorio che attraverso nuovi investimenti sia in grado di generare un impatto positivo sull'occupazione, sull'ambiente e sulle infrastrutture. Le disposizioni regolamentari stabilite dall'Art. 5 del Regolamento Comunale Agri Marmiferi, approvato nella sua rimodulazione ed aggiornamento con Atto di C.C. n° 191 del 23/12/2024, fanno richiesta al concessionario di produrre un progetto di fattibilità tecnica ed economica contenente, tra l'altro 'un sistema di monitoraggio obbligatorio, atto al controllo dei volumi estratti, da parte del titolare della Autorizzazione, tramite l'utilizzo del certificato digitale di ogni singolo elemento commerciale estratto (blocchi, semisquadrati ed informi) e del suo censimento nell'anagrafe pubblica abilitata dal Comune a tale servizio' così da conseguire il tracciamento geografico del materiale estratto e delle sue ulteriori fasi di lavorazione. L'art. 16 dello stesso Regolamento, che disciplina i criteri e le modalità per la valutazione del rispetto dell'impegno di almeno il 50% del materiale estratto nel sistema produttivo locale, prevede inoltre che "dovrà essere prevista e garantita, dalla Convenzione sottoscritta, la facoltà per il Comune, di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle caratteristiche dichiarate nel CHIP e/o nel Certificato Digitale e sull'effettiva destinazione dei blocchi comportando, sanzioni crescenti sino alla decadenza della Concessione". Per tal motivo si rende necessario disciplinare in modo organico le attività di monitoraggio e tracciabilità del materiale da taglio estratto nei bacini marmiferi comunali nel rispetto della legislazione regionale vigente, del regolamento degli agri marmiferi vigente, delle norme tecniche di attuazione relative alla tracciabilità e, da ultimo, nel rispetto delle attività dichiarative e di controllo previste all'interno del sistema di certificazione digitale dei blocchi predisposto dalla software house incaricata. Il prodotto finale, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, dovrà pertanto essere conforme a tali variabili previa definizione e formulazione di parametri che consentano di classificare il materiale lapideo per qualità, tipologie e dimensioni.			
Risultati attesi	L'obiettivo del PIAO che il Servizio Attività Estrattive si prefigge di raggiungere per l'anno 2025, risulta essere quello di redigere, presentare e portare alla valutazione dell'Amministrazione, il progetto di monitoraggio e tracciabilità del materiale lapideo nei termini meglio specificati nella descrizione estesa dell'obiettivo che si pone pertanto, quale fine ultimo, quello di ricostruire i flussi di materiale lapideo provenienti dalle cave del nostro comprensorio nell'ottica della "filiera corta" così come prescritto anche dal Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana attraverso una ricostruzione qualitativa e quantitativa della filiera lapidea e la successiva elaborazione delle possibili diverse definizioni delle quantità sostenibili e dei loro impatti sul territorio.		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Operatori coinvolti		MORESSA LUCA				
Fase Operativa :					Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.2.1.1_000301 - Presentazione Progetto di Monitoraggio e Tracciabilità del materiale lapideo					01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Redazione e presentazione ipotesi di studio/specifiche tecniche"		2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo						
Titolo		2023.5.02_0018 - AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3: RISCHI CORRUPTIVI E TRASPARENZA PIAO 2025-2027				
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Resp. Obiettivo esecutivo		TONARELLI MAURIZIO	
Descrizione						
Il PIAO riunisce, nelle diverse sezioni, la programmazione dell’Ente necessaria a produrre valore pubblico. La sottosezione anticorruzione del PIAO rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione. Ha natura programmatica ed è strettamente connessa con la programmazione strategica. E’ necessario pertanto individuare, all’interno del PDO, un obiettivo annuale volto all’applicazione ragionata ed efficace delle previsioni della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i., che coinvolga, a vario titolo, tutta la struttura organizzativa. I Dirigenti sono tenuti a collaborare con il RPCT e la sua struttura di supporto, alla predisposizione dell’aggiornamento annuale della sezione del Piano e sono direttamente responsabili dell’attuazione delle misure contenute nello stesso – sia generali che specifiche. Tra le misure generali di prevenzione della corruzione rientra quella della trasparenza: i Dirigenti sono pertanto chiamati a rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalle altre normative specifiche. A tale fine devono monitorare costantemente la sezione Amministrazione trasparente del sito comunale per tenerne aggiornati i contenuti, sulla base della tabella degli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO.						
Risultati attesi		Diffondere la cultura della prevenzione e della lotta alla corruzione, nonché della trasparenza, come modo di agire degli uffici pubblici.				
Operatori coinvolti		TONARELLI MAURIZIO				
Fase Operativa :					Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_001601 - Esecuzione attività					01/01/2025	31/12/2025
Indicatore		Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attuazione misure anticorruzione e trasparenza		2025-12	100,00	0,00		
Obiettivo esecutivo						
Titolo		2023.5.02_0023 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALL’ATTUAZIONE DEL GDPR.				
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Resp. Obiettivo esecutivo		TONARELLI MAURIZIO	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Descrizione					
L'obiettivo è finalizzato a mantenere aggiornati i documenti previsti dal nuovo Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati Personali n. 679/2016 – GDPR, nonché ottemperare alle indicazioni del RPD/DPO dell’Ente. E’ compito principale dei Dirigenti inserire e mantenere aggiornati i dati ed i documenti relativi alla propria struttura necessari all’elaborazione del registro dei trattamenti (delegati, responsabili esterni, trattamenti e relativo registro e qualunque altro dato e documento richiesto dalla piattaforma), sul software in uso, provvedendo altresì ad attuare tutte le indicazioni del RPD/DPO.					
Risultati attesi	L’obiettivo è finalizzato a dare piena attuazione al Nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali – GDPR.				
Operatori coinvolti	TONARELLI MAURIZIO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.02_002301 - Esecuzione attività				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Aggiornamento banche dati	2025-12	100,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Obiettivo Strategico	2023.5.1 - Piano della formazione del personale comunale: investire sulle risorse umane per accrescerne le competenze e migliorare la funzionalità dei servizi				
Obiettivo Operativo	2023.5.1.1 - Sistema della formazione come strumento ordinario di accrescimento costante del personale, e di specializzazione per profili specifici funzionali al raggiungimento degli obiettivi				
Titolo	2023.5.1.1_0004 - FORMAZIONE QUALE STRUMENTO STRATEGICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE. ATTIVAZIONE PIATTAFORMA SYLLABUS				
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO		
Descrizione					
Secondo la Direttiva 2025 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, lo sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche è al centro della strategia di riforma e di investimento sviluppata dal Piano Nazione di Ripresa e Resilienza. In sostanza, la formazione e lo sviluppo delle consocenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni e pertanto si collocano al centro del loro processo di rinnovamento. In conseguenza di ciò, la formazione delle risorse umane comporta che a livello organizzativo, ne veda il suo rafforzamento, attraverso l'adeguamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per tutte le amministrazioni chiamate a individuare quelle che sono le priorità strategiche in termini di riqualificazioneo delle competenze. Si è chiamati pertanto ad effettuare un vero e proprio investimento sul caputale umano. In aggiunta a quanto sopra, la Direttiva gennaio 2025 sopra citata, dispone che tutte le PA svolgano un'attività formativa per non meno di 40 ore per ogni risorsa umana utilizzando la nuova piattaforma informatica denominata Syllabus.					

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Questo rappresenta una novità grandemente impattante sui processi d'ufficio comportandone un completo ripensamento il quale pertanto prevede l'obiettivo di compiere tutte le necessarie azioni affinché l'organizzazione si adegui a tale sfidante novità. L'obiettivo finalizzato all'attivazione della piattaforma Syllabus è destinato a tutti i dipendenti dell'ente ivi compresi i dirigenti, nella loro connotazione di "persone", in quanto le aree tematiche della piattaforma presentano una natura trasversale che permette altresì di strutturare l'azione formativa facendo convergere più settori/servizi in una specifica area tematica. Nella prima fase dell'obiettivo si procederà ad incontri/interviste con ciascun dirigente dell'ente a cui verrà illustrata la piattaforma e saranno poi rilevati, con apposita scheda intervista, i fabbisogni formativi di loro esclusiva competenza. Nella fase successiva saranno consegnati ai dirigenti degli appositi report che dovranno essere debitamente compilati con il nome e cognome di ogni singolo dipendente e le aree tematiche formative assegnate fino al raggiungimento del monte ore pro capite, pari a 40, previsto dalla direttiva ministeriale.

Nel report dovranno poi essere annotati anche i dipendenti che necessitano di supporto informatico e formativo proprio nell'ottica di garantire a tutti la formazione. La costituzione del gruppo di dipendenti che necessitano di tali supporti sarà oggetto di tutoraggio e monitoraggio direttamente da parte dall'ufficio formazione e dal gruppo di lavoro assegnato all'obiettivo. Lo start up delle attività formative sarà costituito da apposita informativa inviata a tutti i dipendenti dell'ente avente ad oggetto la presentazione della piattaforma Syllabus e le sue modalità tecnico operative.

A seguire vi saranno ogni bi-mestre appositi monitoraggi e conseguenti solleciti affinché si raggiunga un efficace risultato formativo. La fase conclusiva dell'obiettivo è costituita dalla somministrazione di una scheda intervista a ciascun dirigente al fine di rilevare i feed back formativi e la ricaduta dell'azione formativa all'interno dei servizi di loro competenza.

Risultati attesi	Sviluppare ma anche ripensare nell'ottica della Direttiva della Funzione pubblica del gennaio 2025, la formazione delle risorse umane quale strumento di crescita dell'efficienza e del valore pubblico dei servizi erogati. Attraverso la piattaforma Syllabus si intende attivare tutti i processi formativi, nel rispetto della direttiva ministeriale, in campo digitale, amministrativo, ecologico, caratterizzati dalla trasversalità della formazione, che vede anche un'attenzione particolare su due aree tematiche specifiche, ossia "cultura del rispetto" e "riforma mentis" e pertanto le stesse sono state ritenute presupposto formativo per tutti i settori e servizi dell'ente.
Operatori coinvolti	BABBONI MANUEL, MARONGIU ANGELA NATALIA, REBUGHINI MARCO, SCROGLIERI MORENA, CAPUTO MARISA, MOSTI ANNA MARIA, BERTILORENZI JESSICA

Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.1.1_000401 - I - Fase ricognizione del fabbisogno formativo				01/01/2025	31/03/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Relazioni redatte	2025-03	1,00	0,00	Predisposizione schede per ogni dirigente e relativa relazione a seguito degli incontri effettuati	
Aggiornamento banche dati	2025-03	1,00	0,00		
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.1.1_000402 - II - Fase costituzione del gruppo di lavoro e tutoraggio				01/04/2025	30/09/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Attuazione progetto	2025-09	1,00	0,00	Costituzione del gruppo di lavoro deputato a svolgere attività di	

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

				tutoraggio, assistenza e monitoraggio dei gruppi discenti	
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.1.1_000403 - III- Fase Conclusione del ciclo delle attività				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Rispetto termini conclusione delle fasi	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Obiettivo Strategico	2023.5.12 - Favorire la flessibilità del bilancio come strumento di previsione nel rispetto delle regole di pareggio e degli equilibri finanziari				
Obiettivo Operativo	2023.5.12.2 - Controlli sull’andamento gestionale del bilancio				
Titolo	2023.5.12.2_0034 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E AZZERAMENTO DELLO STOCK DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO.				
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo		TONARELLI MAURIZIO	
Descrizione					
L’art. 4-bis del DL 13/2023 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il pagamento delle fatture deve avvenire nei termini e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 231/2002. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La misurazione avverrà a livello di Ente con il dato elaborato dal MEF – AreaRGS. Per procedere all’azzeramento dello stock delle fatture risultanti aperte al 31/12/2024, occorre analizzare quelle “in carico” ed effettuare le operazioni necessarie alla chiusura delle stesse (liquidazione, cancellazione, richiesta nota di credito, sospensione, contestazione, richiesta di rimborso in caso di Note di Credito “aperte” ecc).					
Risultati attesi	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative e di conseguenza non applicazioni delle sanzioni previste dalla L. 145/2018., stabilendo la percentuale di retribuzione di risultato in caso di mancato raggiungimento pari al 30%. Azzeramento dello stock del debito commerciale residuo.				
Operatori coinvolti	TONARELLI MAURIZIO				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

2023.5.12.2_003401 - Rispetto dei tempi di pagamento				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Azzeramento dello stock del debito commerciale alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello in corso	2025-12	100,00	0,00		
Ritardo annuale dei pagamenti	2025-12	0,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Obiettivo Strategico	2023.5.3 - Consolidare le entrate comunali				
Obiettivo Operativo	2023.5.3.1 - Recupero evasione tributaria				
Titolo	2023.5.3.1_0002 - RECUPERO EVASIONE IMU E TARI				
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento				
U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo		TONARELLI MAURIZIO	
Descrizione					
Risultati attesi	La finalità dell'obiettivo 2025 è il perseguimento dell'equità contributiva da attuarsi attraverso la corretta allocazione dell’esenzione per abitazione principale per quanto riguarda l’IMU e l’allargamento della base imponibile dei soggetti iscritti al servizio rifiuti per quanto riguarda la TARI.				
Operatori coinvolti	BATTOLLA FRANCA, BERTOLI ELISABETTA, INGHIRAMI MASSIMO, RICCARDI VALERIA, TONGIANI DANIELE, VAGLI MATTEO, VIANELLI LUCA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.3.1_000201 - Recupero evasione IMU e TARI				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
VERIFICA POSIZIONI TRIBUTARIE ESTRATTE	2025-12	1,00	0,00		
Emissione avvisi di accertamento su posizioni verificate	2025-12	1,00	0,00		
Obiettivo esecutivo					
Area Strategica	2023.5 - UN'AMMINISTRAZIONE AGILE: SI PUO'FARE				
Obiettivo Strategico	2023.5.3 - Consolidare le entrate comunali				
Obiettivo Operativo	2023.5.3.2 - Riduzione tempi di riscossione				
Titolo	2023.5.3.2_0002 - MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI RISCOSSIONE TRIBUTI E LOTTA ALL’EVASIONE				
Tipologia PIAO	Performance - Miglioramento				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

U.O.	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	Resp. Obiettivo esecutivo	TONARELLI MAURIZIO
Descrizione			
Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di PEG 2025, compito specifico del Servizio Tributi è fornire delle linee di indirizzo chiare ed univoche alla Società Master, nell'ambito delle competenze previste dal Disciplinare di servizio e monitorare la proficua esecuzione delle stesse. Tali linee di indirizzo, confluite nello specifico atto di Giunta sopra chiamate, sono: IMU Gestione e aggiornamento della Banca dati mediante: - Il caricamento di tutta la corrispondenza presentata dal Contribuente allo Sportello, Protocollo dell'Ente (previa assegnazione da parte del servizio Tributi) nel corrente anno; - L'acquisizione tempestiva dei flussi informatici dal portale Punto Fisco relativi alle riscossioni e loro importazione nel gestionale al fine di monitorare gli incassi e relativa rendicontazione; - L'acquisizione dei flussi informatici dal portale dell'ex Agenzia del Territorio relativi alle variazioni catastali, importazione variazioni della conservatoria ed importazione sul gestionale; Lavorazione di liste di contribuenti assegnate dal Servizio tributi per la predisposizione di avvisi di accertamento. Tale attività dovrà seguire un criterio di proficuità comparata attraverso l'istruzione delle posizioni di maggior valore, in via prioritaria, iniziando da quelle in cui la decadenza è più vicina. Successivamente si dovrà passare alla lavorazione delle posizioni di minor importanza economica osservando sempre come obiettivo primario quello di favorire la massima efficacia ed efficienza nell'assicurare il conseguimento delle entrate e, quindi, si raccomanda la graduazione delle istruttorie in ragione dell'importanza delle posizioni economiche nel ciclo produttivo aziendale. A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento urbanistico avvenuto con Deliberazione Cons. com. n.142 del 30/7/2019 risulta necessario provvedere alla verifica puntuale di tutti quei terreni che, a partire dal 01.01.2020, hanno acquisito o perso la qualifica di area fabbricabile ai fini IMU con l'attribuzione del valore venale in comune commercio delineato nella Delibera di Giunta Comunale n. 224/2020. Lavorazione delle liste dei contribuenti assegnate dal Servizio tributi per l'annualità di imposta 2020 relativamente a quelle posizioni che non sono state oggetto di indagine nell'anno 2024 (persone fisiche il cui nominativo non era ricompreso nella lista relativa all'anno 2019) e per l'anno di imposta 2021. Verifica puntuale del buon esito delle notifiche degli Avvisi di Accertamento spediti con Raccomandata A/R. Tale attività dovrà svolgersi anche attraverso la riproposizione della notifica per quegli Avvisi non andati a buon fine per i quali viene riscontrato un errore di indirizzo. TARI Gestione di tutti i procedimenti amministrativi relativi alla TARI ordinaria sulla base degli standard di qualità previsti dalla Deliberazione n.15/22 di ARERA (c.d. TQRIF), nonché della Determinazione n.167/2022 del Direttore Generale di ATO Toscana Costa di approvazione della Carta della Qualità unica del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con particolare riguardo a: - Dichiarazione di attivazione, cessazione e variazione del servizio; - Reclami, richieste scritte di informazioni e rettifica degli importi addebitati; - Punti di contatto con l'utente attraverso la predisposizione di sportelli fisici e on line, nonché di un servizio telefonico che rispetti i tempi di attesa; - Creazione database con registrazione dei contatti avuti da inviare ad ARERA entro 31 marzo di ogni anno; - Rispetto degli standard di qualità e trasparenza previsti dal III quadrante del TQRIF.			

Emissione dei Solleciti di pagamento per l'annualità TARI ordinaria 2024; Emissione degli Avvisi di accertamento per omesso pagamento relativo alla TARI ordinaria anno 2023 e 2024; Emissione Tari ordinaria anno 2025 entro la fine di giugno; Acquisizione dei flussi informatici dei pagamenti relativi alla TARI, loro importazione nel gestionale, monitoraggio degli incassi e relativa rendicontazione; Verifica puntuale del buon esito delle notifiche degli Avvisi di Accertamento spediti con Raccomandata A/R. Tale attività dovrà svolgersi anche attraverso la riproposizione della notifica per quegli Avvisi non andati a buon fine per i quali viene riscontrato un errore di indirizzo. Per IMU e TARI - Verifica puntuale del buon esito delle notifiche degli Avvisi di Accertamento spediti con Raccomandata A/R. Tale attività dovrà svolgersi anche attraverso la riproposizione della notifica per quegli Avvisi non andati a buon fine per i quali viene riscontrato un errore di indirizzo; Per quanto riguarda la TARI il Servizio Tributi provvederà a svolgere le seguenti specifiche attività: - Si procederà all'emissione degli Avvisi di pagamento per Tari arretrata (c.d. avvisi suppletivi). Tale attività consiste nell'andare a recuperare quelle annualità tributarie intercorrenti tra quelle contenute in un Avviso di Accertamento per omessa/infedele dichiarazione e l'anno corrente. Il procedimento amministrativo consta di un duplice passaggio: in primo luogo è necessario notificare con atto avente data certa (PEC o Raccomandata A/R) un avviso di pagamento contenente la liquidazione dell'importo da pagare e il termine di scadenza; in caso di mancato pagamento di tale Avviso, non contestato dal contribuente e regolarmente notificato, verrà emanato un successivo Avviso di accertamento per omesso pagamento. Si specifica che, in continuità con quanto svolto lo scorso anno, nel 2025 verranno inviati gli Avvisi di accertamento per omesso pagamento relativi agli Avvisi di pagamento per l'anno 2021, inviati a fine 2024, che risulteranno notificati e non pagati. In aggiunta, sempre per l'annualità 2021, si provvederà anche ad inviare gli Avvisi di pagamento (e i consequenziali, se dovuti, avvisi di accertamento) scaturenti da Avvisi di accertamento emessi per gli anni 2018,19,20 che sono stati emananti nell'ultima parte dell'anno 2024 e che, ovviamente, non potevano essere lavorati lo scorso anno. Si specifica, altresì, che verrà svolta anche l'attività di invio degli Avvisi di pagamento e Avvisi di accertamento (per quelle posizioni che risulteranno notificate correttamente, ma non pagate) per l'annualità 2022. - Si procederà a raccogliere, verificare ed inviare gli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione che la Società Master, sulla base di quanto previsto dal Piano operativo, dovrà creare nel Gestionale operativo Urbi a seguito dell'attività di sportello. Compito del Servizio sarà valutare, nell'ambito di questa tipologia di accertamenti, quali debbano rientrare nella casistica prevista dal nuovo articolo 6 bis dello Statuto dei diritti del contribuente (introdotto con il D.lgs 219/23 ed in vigore dal 18 gennaio del 2024); da questa valutazione potrà scaturire l'invito a dedurre nei confronti del contribuente sulla base di uno schema di avviso di accertamento che gli verrà recapitato e, successivamente, l'invio dell'avviso di accertamento vero e proprio verso quei contribuenti che non avranno dedotto nulla o le cui deduzioni non hanno convinto l'ufficio. - A partire dal 2025, verranno accertate fino a 4 annualità, se presenti, per omessa/infedele denuncia così da accorciare i tempi di riscossione e diminuire l'emissione dei c.d. Avvisi suppletivi sopra citati. Nell'ambito della riduzione dei tempi di riscossione, per l'anno 2025 il Servizio ha in programma di procedere con le fasi successive previste dalla riforma della riscossione dei tributi degli enti locali prevista dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160, in relazione agli avvisi di accertamento esecutivi emessi e divenuti definitivi nell'anno 2023 e 2024. In particolare, verranno inviati i solleciti di pagamento di cui al comma 795 della L.160/19 e verrà trasmesso ad Agenzia delle entrate il tracciato relativo ai solleciti risultati non pagati.	
Risultati attesi	La finalità dell'obiettivo 2025 è il perseguimento dell'equità contributiva da attuarsi attraverso la

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	riduzione dei tempi di riscossione. In particolare si sottolinea, in materia di IMU, il completamento dell’attività posta in essere lo scorso anno, tesa al superamento di un solo anno contributivo così da accelerare la riscossione e permettere all’Ente di non lavorare più sull’annualità in decadenza. Lo stesso discorso vale anche per l’invio ad Agenzia delle Entrate riscossione di due annualità differenti di avvisi di accertamento esecutivi ex art. 1 comma 792 L.160/19. Per la TARI, tenuto conto anche di quanto fatto negli anni pregressi, si giunge a sollecitare e ad accertare anche l’annualità 2024 così da arrivare, nell’anno 2026, a lavorare soltanto le posizioni relative all’anno 2025, oltre che a nuovi tentativi di notifica non andati a buon fine per annualità pregresse.				
Operatori coinvolti	BATTOLLA FRANCA, BERTOLI ELISABETTA, INGHIRAMI MASSIMO, RICCARDI VALERIA, TONGIANI DANIELE, VAGLI MATTEO, VIANELLI LUCA				
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.3.2_000201 - Riduzione dei tempi di riscossione				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Avvisi di accertamento per omesso pagamento TARI ordinaria	2025-12	1,00	0,00		
Solleciti mancato pagamento TARI ordinaria	2025-12	1,00	0,00		
Avvisi di pagamento TARI arretrata (c.d. avvisi suppletivi)	2025-12	1,00	0,00		
Fase Operativa :				Inizio Previsto:	Fine Prevista:
2023.5.3.2_000202 - Predisposizioni fasi successive all’emissione degli avvisi di accertamento esecutivi				01/01/2025	31/12/2025
Indicatore	Tempo	Target	Consuntivo	Note	
Inserimento portale Agenzia delle Entrate partite iscritte a ruolo	2025-12	1,00	0,00		

2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», tutte le pubbliche amministrazioni erano tenute ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC ora PIANO), procedendo nel mese di gennaio al suo aggiornamento annuale nonché all'aggiornamento del Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità ricompreso nel Piano a seguito del processo di semplificazione in materia di trasparenza operato dal d.lgs. n. 97/2016.

L'art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito con l. 113/2021, ha introdotto l'obbligo di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO -, all'interno del quale è confluito il PTPCT ovvero gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione. Il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 - Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione -, ha infatti soppresso l'obbligo di approvazione del PTPCT in quanto assorbito in apposita sezione del PIAO.

Il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2022 che definisce i contenuti del PIAO, ha stabilito che gli obiettivi di cui sopra sono definiti nella sezione 2 Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- 2) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- 3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;
- 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;

7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

La corruzione genera nei cittadini una minore fiducia nelle istituzioni politiche, induce le imprese ad effettuare minori investimenti in innovazione e ricerca con una riduzione della densità di forza lavoro innovativa (ricercatori), genera più contenzioso, contribuisce ad abbassare il livello medio di istruzione della popolazione favorendo nel contempo la fuga dei cervelli, facilita la penetrazione mafiosa e l'incremento dei reati ambientali.

L'adozione del Piano costituisce quindi per l'Ente un'importante occasione per l'affermazione del "buon amministrare" e per la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il Comune di Massa con deliberazione n 122 del 15.04.2014 ha approvato il primo piano - PTPCT 2013- 2016. Ogni anno ha provveduto al suo aggiornamento entro i termini previsti dalla normativa. Tutti i Piani sono consultabili nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale - sotto sezione Disposizioni generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A decorrere dall'anno 2023 il PTPCT è confluito nell'apposita sezione del PIAO, consultabile al link https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n201312&NodoSel=3.

La normativa citata nel presente Piano è consultabile al link <https://www.normattiva.it>.

I provvedimenti regolatori e le deliberazioni di ANAC sono reperibili sul sito istituzionale dell'Autorità www.anticorruzione.it.

OBIETTIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'allineamento tra gli obiettivi strategici e quelli gestionali-operativi relativi alle politiche di trasparenza e di prevenzione del rischio di corruzione è un traguardo necessario per assicurare l'integrità dell'amministrazione. La gestione del rischio corruttivo deve diventare parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance.

Nell'ottica, quindi, di una sempre maggiore integrazione tra gestione dei rischi corruttivi e ciclo della performance, le misure di trattamento dei rischi di corruzione, definiti come rischi prioritari, devono sempre più integrarsi con gli obiettivi di performance delle strutture. In tal senso le misure di prevenzione della corruzione debbono sempre di più assumere un chiaro contenuto "organizzativo" incidendo in concreto sui processi organizzativi dell'ente.

Pertanto, alla luce della normativa vigente e nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione tra i diversi strumenti di programmazione gestionale, nel DUP 2025- 2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 192 del 23/12/2024, sono stati approvati i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione

della corruzione e di promozione della trasparenza, al fine di individuare le attività gestionali - operative e di misurare la performance organizzativa dell'ente:

- a) progressivo rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR e, più in generale, alla gestione degli appalti pubblici;
- b) incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- c) miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità della sezione Amministrazione Trasparente, potenziando l'informatizzazione e l'organizzazione dei flussi informativi, la comunicazione interna e esterna e il livello di trasparenza del sito istituzionale;
- d) sviluppo di una logica integrata tra trasparenza e anticorruzione, ciclo della performance e sistemi di controllo interni, mediante consolidamento del processo integrato di programmazione e monitoraggio, attraverso sistemi digitalizzati;
- e) coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- f) prevenzione della corruzione e dell'illegalità nelle società e negli organismi partecipati attraverso l'assegnazione di specifici obiettivi.

GLI ATTORI DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti che, a vario titolo, intervengono nel processo di prevenzione della corruzione sono diversi.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Sindaco, con decreto sindacale n. 29 del 06/03/2025, ha nominato il Segretario generale, Dott. Andrea Meo, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

I compiti e le responsabilità sono indicate nella Legge n. 190/2012 e s.m.i. e nel presente piano.

La normativa, attesa la delicatezza del compito e l'effettiva responsabilità in capo al RPCT, stabilisce che tale soggetto sia dotato di risorse economiche ed umane adeguate per attuare le misure previste nel PIAO.

Il RPCT, se dotato di tutti gli strumenti necessari, può efficacemente promuovere e sviluppare con il supporto di tutti gli attori, anche se in tempi non brevi, una nuova cultura dell'etica e della legalità, unica chiave per combattere e sconfiggere la corruzione.

Dotare di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità di personale e per mezzi tecnici il RPCT sovente, tenuto conto dei continui tagli di risorse agli enti locali nonché delle incessanti restrizioni in materia di assunzioni di personale, è di difficile concretizzazione.

Il RPCT del Comune di Massa, si avvarrà pertanto di una struttura con funzioni di supporto, composta da personale di altri uffici, al quale possono essere attribuite anche responsabilità procedimentali. L'individuazione

dei soggetti della struttura di supporto spetta al RPCT, che la esercita autonomamente, su base fiduciaria, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, previa verifica della insussistenza di cause di incompatibilità. I diversi Responsabili succedutisi nel tempo, si sono avvalsi di questa facoltà nominando un'apposita struttura di supporto composta da dipendenti dell'Ente assegnati anche ad altri Settori.

L'art. 6, comma 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015 (pubblicato sulla "G.U.R.I." – Parte I - n. 233 del 7 ottobre), concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione" prevede che nelle amministrazioni indicate all'art. 1, lett. h) del decreto, la persona individuata come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione.

I DIRIGENTI

I Dirigenti dell'Ente sono individuati nel presente Piano quali "REFERENTI per l'attuazione del Piano Anticorruzione" con i seguenti compiti:

- provvedere all'aggiornamento ed alla analisi dei processi rischiosi nonché alla mappatura e all'analisi degli eventi rischiosi;
- proporre misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel settore a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- fornire adeguata informazione e formazione ai dipendenti assegnati al proprio settore in ordine all'osservanza e all'attuazione delle misure previste nel Piano, anche attraverso riunioni periodiche;
- attuare nelle strutture organizzative alle quali sono preposti, le prescrizioni contenute nel piano anticorruzione e vigilare sulla corretta e puntuale applicazione delle direttive fornite dal responsabile della prevenzione della corruzione, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria struttura, dando immediata informazione al RPCT della conoscenza di fatti, attività o atti che si pongono in contrasto con le prescrizioni;
- fornire ogni tempestiva informazione o relazione richiesta dal responsabile della prevenzione della corruzione, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta, salvo in caso di urgenza. In questo ultimo caso l'informazione deve essere resa immediatamente;
- relazionarsi costantemente con il RPCT su tutti gli aspetti organizzativi e funzionali oggetto del presente Piano e segnalare allo stesso ogni esigenza di modifica dello stesso;

- assicurarsi, nell'esecuzione dei provvedimenti di propria competenza, che siano assolti gli obblighi della trasparenza;
- relazionare con cadenza periodica al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- adempiere agli obblighi in materia di trasparenza in qualità di responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, dell'informazione e dei dati, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Gli ulteriori compiti sono indicati nelle specifiche parti della presente sezione.

I DIPENDENTI

I dipendenti dell'Ente, con riferimento alle rispettive funzioni e competenze, partecipano al processo di gestione del rischio ed hanno l'obbligo di osservare e dare attuazione alle misure previste nel presente Piano.

Il comportamento dei dipendenti, nell'espletamento dei relativi compiti e funzioni, deve essere improntato al pieno rispetto dei principi di imparzialità oggettiva (volta ad assicurare le condizioni organizzative che consentono scelte imparziali) e imparzialità soggettiva (volta a ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale).

L'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione costituiscono elemento di valutazione, con riferimento alla categoria di appartenenza.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione svolge i seguenti compiti:

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- tiene conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti;
- svolge compiti propri connessi all'attività di prevenzione della corruzione nel settore della trasparenza amministrativa;
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni;
- verifica la coerenza degli obiettivi di performance con le prescrizioni in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenute nel presente Piano.

RASA

L'Amministrazione comunale ha nominato il RASA con decreto sindacale n. 30/2014 del 30/3/2014 e successivamente ha provveduto alla sua sostituzione, in più occasioni, a seguito del pensionamento dei vari Responsabili. L'attuale RASA è il Dott. Massimo Dalle Luche, nominato con decreto sindacale n. 110 del 12/9/2019.

IL PROCESSO DI AGGIORNAMENTO

Al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione - in applicazione delle previsioni contenute nel PNA -, l'Ente, nella fase di elaborazione della presente sottosezione, ha realizzato una forma di consultazione per il coinvolgimento di cittadini ed organizzazioni portatrici di interessi collettivi (stakeholders). In data 5 dicembre 2024 il Segretario generale ha infatti pubblicato l'avviso per la consultazione degli stakeholders. A seguito di tali consultazioni non sono pervenuti contributi per l'elaborazione dell'aggiornamento.

Il processo di aggiornamento tiene conto che:

- la corruzione amministrativa, nozione più ampia di quella penale, rinvia a condotte sgradite all'ordinamento giuridico (conflitto di interessi; clientelismo; partigianeria; assenteismo; sprechi);
- taluni effetti possono essere sintomi di cattiva amministrazione (ritardi nell'espletamento delle pratiche; scarsa attenzione alla domanda dei cittadini; mancato rispetto dell'orario di lavoro; trattare le persone senza il dovuto rispetto e gentilezza);
- le radici della corruzione, oltre ai fattori culturali, vanno individuate nella distorsione delle procedure decisionali (tempi lunghi; opacità; discrezionalità impropria; debolezza dei controlli);
- l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione degli interventi del PNRR, dall'altra, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione;
- la prevenzione della corruzione genera valore pubblico ed ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'amministrazione.

L'aggiornamento annuale 2025 si basa sugli esiti del monitoraggio dell'applicazione delle misure, sui risultati dei controlli interni, sul mutato contesto esterno ed interno, sulle indicazioni fornite dall'Autorità, nonché, per quanto riguarda sulla ridefinizione di alcuni rischi, misure ed indicatori, dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successivi aggiornamenti.

INQUADRAMENTO DEL CONTESTO DELL'ANTICORRUZIONE

Nell'ottica della migliore applicazione del sistema anticorruzione auspicato dalla legge, da garantire attraverso l'adozione del presente Piano, è fase prioritaria e necessaria, per delineare il processo di gestione del rischio corruttivo, osservare il contesto di riferimento, nella sua più ampia accezione.

L'inquadramento del contesto presume un'attività di analisi e di sintesi della documentazione raccolta dalla quale è possibile far emergere ed astrarre le notizie ed i dati necessari a rilevare la possibilità che il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Amministrazione, in virtù delle molteplici specificità dell'ambiente e delle dinamiche sociali, economiche e culturali esterne, ma anche delle caratteristiche organizzative interne. E' necessario quindi un esame critico ed oggettivo dei fatti e del contesto che possa contribuire alla definizione di misure adeguate a contrastare i rischi corruttivi a livello di Ente, attraverso la costruzione di un piano di prevenzione della corruzione tarato a misura, in termini di conoscenza e di operatività, ma fondato sui presupposti giuridici disegnati dalle norme, dal PNA e dalle indicazioni dell'Autorità. Maggiore è la contestualizzazione del Piano in fase di predisposizione, più efficace ne risulta l'operatività.

2.3.1 Valutazione dell'impatto del contesto esterno

Si ritiene utile riportare alcuni dati relativi al Comune di Massa per analizzare il contesto esterno e l'ambiente nel quale l'Amministrazione opera.

Il Comune di Massa si estende su una superficie di circa 94,13 Km², di cui 41,87 Km² sono aree di pianura, pari al 44,5%, mentre le aree collinari e montane sono pari a 52,26 Km² (55,5%). Si tratta di un territorio variegato, con una distribuzione della densità abitativa non distribuita in modo uniforme.

Il territorio comunale va dal crinale delle Alpi Apuane fino al mare, presentando una morfologia caratterizzata da tre zone ben distinte procedendo dal mare verso i monti: pianura, collina e montagna. La vicinanza dei monti e del mare rappresenta una peculiarità del territorio che ben poche zone d'Italia possono vantare e ciò rappresenta un polo di attrazione turistica soprattutto nel periodo estivo.

Un aspetto critico è invece rappresentato da problematiche idrogeologiche ancora diffuse su ampie porzioni di territorio, anche se parzialmente attenuate grazie a numerosi interventi eseguiti ed in corso di esecuzione.

La popolazione residente al 31 dicembre 2024, risulta di 66.403 unità tra cui 4.997 stranieri, suddivisa in 32.147 maschi (di cui 2.368 stranieri) e 34.256 femmine (di cui 2.629 straniere). Prosegue il trend di decrescita con una diminuzione complessiva, rispetto al 2023, di 584 unità, pari allo 0,87%. Cala anche il numero di stranieri: - 220 unità. Le aree a maggior concentrazione della popolazione sono soprattutto quelle costiere, più urbanizzate, rispetto a quella delle frazioni collinari e montane. La densità della popolazione subisce variazioni stagionali collegate al turismo, soprattutto nella zona del litorale; in quest'area la popolazione nei mesi estivi, essenzialmente fra giugno e settembre, aumenta di centinaia o anche migliaia di unità, distribuite nelle

strutture ricettive (alberghiere ed extra-alberghiere) e soprattutto nelle seconde case.

Il dato definitivo dei flussi turistici del Comune di Massa gennaio – novembre 2024, registra 872.882 presenze, tra italiani (660.620) e stranieri (212.262), tra movimenti alberghieri ed extra-alberghieri, per un totale di 200.290 arrivi (146.969 italiani e 53.321 stranieri). Per lo stesso periodo di riferimento, il dato 2023 registra 899.106 presenze, tra italiani (683.496) e stranieri 215.610), tra movimenti alberghieri ed extra-alberghieri, per un totale di 199.350 (146.225 italiani e 53.125) arrivi.

Dal confronto dei dati 2023-2024 si denota un leggero incremento dei flussi in termini di arrivi (+ 0,47) ed un decremento in termini di presenze (-2,92%). Considerato che gli arrivi indicano il numero di turisti che si registrano almeno una notte in una struttura ricettiva e le presenze indicano il numero degli arrivi moltiplicati per i giorni di permanenza, la permanenza media del 2024 è di 4,35 giorni mentre per il 2023 è di 4,51 giorni. I dati indicano quindi un incremento del turismo cosiddetto “mordi e fuggi”.

In riferimento al livello di informatizzazione della popolazione regionale, secondo gli ultimi indicatori disponibili “I toscani e l'uso delle tecnologie informatiche, dati 2022”, la percentuale di famiglie che si è dotata di accesso ad Internet è cresciuta a ritmi abbastanza sostenuti, arrivando ad un valore dell'84,3% per le famiglie toscane, con una connessione a banda larga fissa sono il 62,4%, superiore alla media nazionale che si attesta al 60,7%. La maggior parte delle famiglie che non hanno accesso ad Internet da casa indicano la mancanza di competenze come principale motivo del non utilizzo della Rete (54,9%) e circa un quarto non considera Internet uno strumento utile e interessante (24,4%). Sono ormai residuali le motivazioni di carattere economico legate all'alto costo dei collegamenti 7,5%) o degli strumenti necessari (5,9%). Nel 2022 più dei tre quarti delle persone di 6 anni e più hanno utilizzato internet negli ultimi 12 mesi (78,46%). La serie storica mostra, sia a livello nazionale che toscano, un progressivo incremento degli internauti e la Toscana si è sempre posizionata al di sopra del livello medio nazionale.

L'indagine rivela che gli internauti hanno usato, negli ultimi 3 mesi del 2022, internet per:

- cercare informazioni su merci e servizi (61,5%);
- cercare informazioni sanitarie (57,3%);
- partecipare a social network (creare un profilo utente, postare messaggi o altro su Facebook, Twitter, ecc.) (60,1%);
- spedire o ricevere e-mail (78,4%);
- leggere giornali, informazioni, riviste online (62,0 %);
- giocare o scaricare giochi, immagini, film, musica (35,5%);
- cercare lavoro o mandare una richiesta di lavoro (12,2%);
- fare un corso online (21,2%);
- usare servizi bancari (54,2%);
- vendere merci o servizi (es. aste online, eBay) (16,1%).

Significativo il dato che riguarda le persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con i gestori dei Servizi pubblici e/o la Pubblica Amministrazione:

- ottenere informazioni (39,2% contro la media nazionale del 34,9%);
- scaricare moduli (58,7% contro la media nazionale del 58,5%).

Il Comune ha messo a disposizione dei cittadini molti servizi online, che hanno visto una considerevole implementazione nel corso del 2023 e del 2024 e sta attivando tutti gli strumenti informatici previsti dalla c.d. “transizione digitale”, utilizzando anche i fondi PNRR. Dispone di canali social per rendere più immediata la comunicazione con i cittadini ed ha attivato un sistema di segnalazione/proposta.

Nel 2022, nell’ambito delle attività volte a semplificare le interazioni dei cittadini con l’amministrazione comunale è stato attivato il servizio di “chatbot” automatizzato che permetterà ai cittadini di ottenere, 24 ore su 24, risposte alle domande più frequenti sui servizi comunali e sulle richieste di informazione a carattere generale.

Per quanto concerne la situazione economica, si fa riferimento al Rapporto economia Province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa, anno 2023 consultabile al link: <https://tno.camcom.it/rapporti-sulleconomia-delle-province-di-lucca-massa-carrara-e-pisa>.

Nel 2023, secondo le stime Prometeia, la provincia di Massa-Carrara ha registrato un aumento del valore aggiunto del +1,4% rispetto all'anno precedente (5miliardi di euro a valori correnti). Il settore delle costruzioni ha registrato la crescita più elevata (+13,4%), contribuendo in modo significativo al risultato complessivo.

Le esportazioni dalla provincia di Massa-Carrara nel 2023 hanno raggiunto la cifra record di 2,7 miliardi di euro segnando un aumento del +16,2% rispetto all'anno precedente che è superiore sia di quello toscano (+4,7%), sia a quello nazionale rimasto stabile. Il risultato apuano è stato determinato quasi esclusivamente dal settore meccanico mentre risulta in calo il lapideo. A causa anche delle criticità economiche e geopolitiche internazionali, si è osservata una generale decelerazione degli scambi commerciali e un rallentamento nei mercati di riferimento per le aziende locali, quali gli Stati Uniti e la Cina.

Il tessuto imprenditoriale della provincia di Massa-Carrara nel 2023 ha registrato una decisa decelerazione della crescita, che si è fermata al +0,1%. La dinamica di crescita è risultata inferiore rispetto al +0,5% del 2022, ma sostanzialmente in linea con le altre province dell’area della Toscana Nord-Ovest e di poco inferiore sia alla media regionale (+0,3%) che a quella nazionale (+0,7%). Migliore il dato dell’area costiera provinciale che segna un +0,4%. Crescono le società di capitali che hanno rilevato un deciso aumento nell’anno, mentre diminuiscono le imprese individuali e le società di persone.

Il lieve incremento rilevato per la provincia di Massa-Carrara è determinato dalla positiva dinamica del comparto industriale, con una crescita delle imprese di costruzioni. Per il manifatturiero l’incremento si riferisce principalmente ai cantieri navali (+3,7%).

Crescono le imprese guidate da stranieri (+3,5%). Diminuiscono notevolmente le imprese femminili e quelle

giovanili.

Nel comparto dei servizi, l'andamento è molto diversificato: il commercio ha subito un calo nelle attività al dettaglio (soprattutto ambulanti, con dato stabile invece nell'e-commerce) mentre sono cresciute quelle all'ingrosso; in calo la ristorazione.

I prestiti complessivamente concessi in provincia di Massa-Carrara nel triennio 2019-22 hanno presentato un andamento crescente; nel 2023 si assiste ad un'inversione di tendenza con i prestiti totali che scendono del -4,3%. Si tratta di una dinamica peggiore di quella media regionale ed italiana (entrambe al -3,4%). I finanziamenti alle famiglie sono rimasti stabili nel 2023, con un aumento del credito al consumo e per beni durevoli, e una riduzione per l'acquisto di abitazioni; è aumentato il risparmio complessivo, grazie alla raccolta indiretta. Nel 2024, la flessione del credito alle imprese è proseguita, con una diminuzione complessiva del -5,9% nei primi due mesi del 2024. Per le famiglie, la riduzione dei prestiti si è fermata al -0,3%.

Il mercato del lavoro nella provincia di Massa-Carrara ha mostrato una forte ripresa. Il tasso di disoccupazione è sceso al 6,3%, sintesi di un tasso femminile del 6,5% e uno maschile del 6,1%. Si assiste ad una maggiore difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati, che nel 2023 ha interessato il 46% delle entrate programmate. Diminuisce il ricorso alla CIG.

Nei primi quattro mesi del 2024, la domanda di lavoro continua a crescere e sale, ma sale il divario tra domanda e offerta delle posizioni offerte. Sul fronte della cassa integrazione guadagni, si registra una diminuzione delle ore complessivamente autorizzate nei primi tre mesi del 2024.

Nel decennio 2010 – 2020 sono diminuite sia il numero di aziende agricole che la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nella provincia di Massa-Carrara. Anche le attività di allevamento hanno subito una diminuzione. Nel 2023 le imprese agricole iscritte al Registro delle Imprese sono diminuite del -2,3%. In calo la stima sulla raccolta di uva da vino.

Passando all'analisi del contesto esterno in relazione ai fenomeni criminosi, dall'analisi delle indagini reperibili in rete, emerge quanto segue.

La classifica sulla Qualità della vita - anno 2024, stilata dal Sole 24 ore, colloca la nostra Provincia al 42° posto (su 107 province) con 3.379,6 denunce/100mila abitanti per un totale di 6.322 denunce.

Nella Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia relativa al periodo luglio-dicembre 2023 - <https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/> -, si riporta che in Provincia di Massa Carrara è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare legata al traffico di stupefacenti.

L'Osservatorio sui beni confiscati alla criminalità organizzata in Toscana, ha fornito i dati aggiornati al 31/7/2024 dai quali risulta che la Provincia di Massa Carrara risulta avere 22 immobili e 7 aziende confiscati definitivamente e (<https://www.regione.toscana.it/osservatorio-sui-beni-confiscati-alla-criminalit%C3%A0-organizzata-in-toscana>). Verificando sul sito dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei

beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata il dato comunale riporta un'azienda confiscata e destinata e tre immobili destinati. Vi sono inoltre n. 5 immobili in amministrazione (fonte: <https://benidestinati.anbsc.it/infoweb>).

L'UIF, nel prospetto statistico delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio del luglio 2024, ha relazionato di avere ricevuto dalla Provincia di Massa Carrara, nel 2023, n. 390 segnalazioni (di cui n. 182 nel 1° semestre e n. 208 nel 2° semestre) e n. 153 nel primo semestre 2024, principalmente da Banche e Poste. Comparando i dati relativi al primo semestre delle 2 annualità prese in esame, si denota un calo delle segnalazioni. Il documento è consultabile al seguente link:

<https://uif.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni/2024/quad-dati-antiric-1-2024/index.html?dotcache=refresh>.

Dal monitoraggio effettuato dai Dirigenti, non risultano segnalazioni effettuate dall'Ente. Per le misure ed i provvedimenti di verifica adottati, si rinvia alla sezione specifica.

Il report del Dipartimento della Pubblica Sicurezza sui reati corruttivi (maggio 2024) – Servizio analisi criminale premette che “L'analisi del fenomeno della corruzione, che si desidera effettuare in questo report, appare un esercizio di indubbia complessità. A renderne difficoltosa la corretta perimetrazione e la comprensione delle sue reali dimensioni concorrono, infatti, molteplici fattori.

Nel senso va, infatti, in primo luogo rilevata un'evidente “forbice” tra la percezione del fenomeno e i dati oggettivi che in relazione ad esso possono essere desunti attraverso vari metodi.

Con riferimento all'Italia la corruzione è, infatti, sovente percepita come talvolta presente nei gangli della struttura burocratica del Paese.”.

Prosegue spiegando che “pur non potendo essere disconosciuta la rilevanza di alcune evidenze investigative e giudiziarie, gli elementi informativi tratti dalle banche dati non restituiscono un quadro altrettanto significativo.”.

A condizionare in modo negativo la percezione per il nostro Paese concorrono vari fattori. Tra questi:

- la complessità di molte procedure burocratiche;
- la ricorrente narrazione relativa alla percezione di inefficienza dell'amministrazione pubblica;
- la coscienza dell'esistenza in taluni contesti del fenomeno mafioso (con il suo portato di pratiche corruttive che si associano alla violenza ed al condizionamento) spesso presente anche all'estero, ma lì sottovalutato perché non riconosciuto o qualificato giuridicamente.

La reputazione dell'Italia, con riferimento agli indici di corruzione percepita, quindi non appare talvolta favorevole, con le evidenti conseguenze negative anche sotto il profilo dell'attrattività per gli investimenti.

La conferma arriva dalla graduatoria stilata da “Transparency International” che, nel rapporto sulla CPI 2024, colloca l'Italia al 52° posto nella graduatoria stilata per 180 Paesi e al 19° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea con il punteggio di 54, collocandosi ben al di sotto della media europea di 62. Nell'ambito di una tendenza alla crescita, con +14 punti dal 2012, il CPI 2024 segna il primo calo dell'Italia (-2); le più recenti

riforme ed alcune questioni irrisolte stanno indebolendo i progressi nel contrasto alla corruzione.

L'Indice di Percezione della Corruzione, elaborato annualmente da Transparency International, nasce nel 1995 ed è diventato il principale indicatore globale della corruzione nel settore pubblico. L'Indice assegna un punteggio a 180 Paesi e territori di tutto il mondo in base alla percezione della corruzione nel settore pubblico, utilizzando dati provenienti da 13 fonti esterne. Il punteggio finale è determinato in base ad una scala che va da 0 (alto livello di corruzione percepita) a 100 (basso livello di corruzione percepita).

Il sistema nazionale, negli ultimi tredici anni, ha innescato positivi cambiamenti in chiave anticorruzione: dalla legge anticorruzione 190/2012 alla legge 179/2017 per la tutela di coloro che segnalano reati o irregolarità (whistleblower) di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, fino alla trasposizione della Direttiva europea sul Whistleblowing con il d.lgs. 24/2023. Ancora, il ruolo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, negli ultimi anni, ha rafforzato la disciplina sugli appalti e creato un database pubblico che rappresenta un esempio regionale di rinnovata fiducia nei sistemi di trasparenza.

Tra i fattori che ancora incidono negativamente sulla capacità del sistema di prevenzione della corruzione nel settore pubblico: la mancanza di una regolamentazione in tema di conflitto di interessi nei rapporti tra pubblico e privato, l'assenza di una disciplina in materia di lobbying e di abuso di potere e il perdurare del rinvio all'implementazione del registro dei titolari effettivi che potrebbe limitare l'efficacia delle misure antiriciclaggio. Il documento redatto dal Servizio Analisi Criminale, con riferimento agli esiti del CPI 2023, ha argomentato che in Italia:

- il sistema di contrasto si basa sull'obbligatorietà dell'azione penale, sull'indipendenza della magistratura e sull'autonomia del pubblico ministero. Esistono, inoltre, specifiche norme deputate al contrasto della criminalità mafiosa nonché Organi ed organismi, specializzati, deputati ad applicarle negli ambiti giudiziario, investigativo ed amministrativo;
- il tema del contrasto alla corruzione è da molti anni alla costante attenzione della politica e dell'opinione pubblica;
- nell'ultimo decennio alcuni interventi legislativi hanno ulteriormente inciso sulle strategie di lotta alla corruzione, in chiave sia preventiva che repressiva.

Considerate le difficoltà sottese ad ogni possibile metodo di studio, è quello di analizzare il fenomeno della corruzione attraverso l'esame del patrimonio informativo delle Forze di polizia.

L'analisi precisa che, se da un lato anche tale analisi non potrà essere esaustiva e, pertanto, definitiva, a causa della rilevanza della parte sommersa del fenomeno, dall'esame dei dati statistici è comunque possibile evidenziare, a parità delle restanti condizioni, l'andamento del fenomeno nel tempo, offrendo una "chiave di lettura", che propone una prospettiva diversa rispetto ad altre analisi quantitative e qualitative ed una visione di un fenomeno che, nei termini generali, negli ultimi anni fa registrare una decrescita degli indicatori.

Per un quadro completo occorre analizzare, oltre che lo specifico delitto definito dal legislatore come

“corruzione”, una pluralità di reati che vengono considerati come espressione di atti corruttivi o, comunque, rientranti nel concetto della corruzione ovvero i delitti ricompresi tra quelli contro la Pubblica Amministrazione, contemplati nel titolo II del libro II del Codice penale e che riguardano gli illeciti che incidono negativamente sulle attività dello Stato e degli Enti pubblici.

L’elaborato prende in esame quindi dodici fattispecie, con cui valutare l’evoluzione del fenomeno a livello nazionale ed individuare le aree geografiche che risultano maggiormente interessate, analizzando un periodo di tempo ampio, che va dal 2004 al 2023, con dati consolidati e, pertanto, non più soggetti a variazioni.

I dati sono riferiti alle aree regionali. Dagli stessi emerge che la Toscana si colloca al di sotto della media regionale per tutti i tipi di reati esaminati: concussione, reati commessi per 100mila abitanti 0,24 (contro la media nazionale dello 0,40); reati corruttivi, 1,20 per 100mila abitanti (media nazionale 1,53); peculato e peculato mediante profitto dell’errore altrui ,1,39 per 100mila abitanti (media nazionale 1,53); abuso d’ufficio, 2,40 per 100mila abitanti (media nazionale 4,85.)

Il rapporto IRPET “Illegalità e criminalità organizzata nell’economia della Toscana – Rapporto 2023” che risulta essere uno strumento prezioso, per esaminare i settori economici più esposti e appetibili, sia per la loro ricchezza sia per la loro fragilità, dopo la crisi collegata all’emergenza sanitaria. Il rapporto consente anche di valutare i danni che l’economia illegale provoca all’economia sana, minacciata da una concorrenza sleale.

I fenomeni che rilevano, ai fini dell’inquadramento dei rischi che si intendono prevenire con la redazione della presente sezione del PIAO, riguardano il riciclaggio e la corruzione.

Per quanto concerne il riciclaggio “i dati ISTAT sul numero di reati di riciclaggio denunciati dalle Forze dell’Ordine all’Autorità Giudiziaria mostrano per la Toscana valori particolarmente elevati dei tassi, espressi come denunce per 100mila abitanti, tra il 2013 e il 2019 “.

Per quanto riguarda le segnalazioni sospette, la Provincia di Massa Carrara si colloca nel terzo quartile nell’elenco delle province per numero di segnalazioni per 100mila abitanti.

Con riferimento invece all’uso del contante, sulla base del modello econometrico sviluppato dalla UIF al fine di calcolare un indicatore del rischio relativo all’uso potenzialmente illecito del contante, ovvero quella componente dell’utilizzo slegata dai fattori strutturali – di tipo economico, finanziario e territoriale – e quindi potenzialmente anomala e sintomatica di condotte illecite, la Provincia di Massa Carrara si trova nella fascia ad alto rischio.

La parte III del Rapporto affronta il rischio corruzione legato principalmente alle importanti risorse europee rese disponibili attraverso il PNRR/PNC che rappresentano una grande opportunità, ma destano anche preoccupazione per il potenziale interesse da parte della criminalità. Per questo motivo, nel rapporto, vengono presentati alcuni indicatori di concorrenzialità e trasparenza negli affidamenti dei contratti per lavori pubblici, rivolti a cogliere tempestivamente possibili anomalie.

Tra le modifiche introdotte nel codice dei contratti pubblici, la definizione del sistema di qualificazione delle

stazioni appaltanti è quella che potrebbe agire maggiormente nel senso di un innalzamento del profilo qualitativo dell'attività delle piccole e medie stazioni comportando anche una riduzione generalizzata dei profili di rischio corruzione. Il maggior ricorso alle centrali di committenza, già incentivate per gli appalti PNRR, rappresentano un primo banco di prova per una diversa modalità di approvvigionamento da parte degli enti.

Dall'analisi dei dati emerge, in relazione ai contratti PNRR, un maggior ricorso alle procedure aperte nonostante che evoluzione normativa, preveda invece un'estensione della possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere a procedure di tipo negoziale; questa competitività riduce il rischio di corruzione.

Per quanto riguarda la fase di affidamento, le evidenze sono meno chiare; la distribuzione dei ribassi di aggiudicazione nelle procedure di tipo negoziale è sostanzialmente simile tra contratti PNRR e altri contratti. Nelle procedure aperte si rileva, solo in Toscana, il segnale di un incremento, pur contenuto, dei ribassi nelle procedure di importo superiore alla soglia comunitaria.

In conclusione, dalle analisi effettuate dallo studio emerge che le procedure di lavori pubblici associate al PNRR sono caratterizzate da un miglior profilo di concorrenzialità ed efficienza rispetto alle restanti procedure e, in alcuni casi, migliorative rispetto alle dinamiche registrate nel recente passato, sia in Italia che in Toscana. "In particolare, le dimensioni sulle quali è possibile riscontrare un contributo più significativo del PNRR sono quelle della maggior apertura alla concorrenza rappresentata da un maggior ricorso a procedure di tipo aperto e della minor frammentazione della committenza rappresentata da un maggior ricorso a soluzioni centralizzate."

Con riferimento alla durata della fase di affidamento, le procedure PNRR sembrano caratterizzate da una maggior celerità dell'attività amministrativa in molte regioni del centro-nord inclusa la Toscana.

2.3.2 Valutazione dell’Impatto del contesto interno

L’analisi del contesto interno riassume gli aspetti organizzativi e la consistenza del personale, delle principali criticità e eventi che hanno coinvolto la struttura e dell’approccio della struttura con la cultura della legalità e della prevenzione della corruzione.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Massa approvata, da ultimo, con atti di Giunta comunale n. 6 del 10/1/2023 e n. 10 del 25/1/2023 , è di tipo misto (gerarchico - funzionale):

- è basata su due livelli decisionali: Settori e Servizi, alcuni dotati di funzionari di elevata qualificazione, al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi, con elevate qualificazioni e senza, sono suddivisi in unità operative;
- attraverso il c.d. lavoro per progetti, si favorisce il lavoro in team e si contribuisce a rendere flessibile l’organizzazione del lavoro, demandandola a strutture variabili e perciò facilmente adattabili alle mutevoli esigenze dell’ambiente esterno (ad es. occasioni di finanziamento offerte dai Programmi/Piani comunitari, statali, regionali) ed agli obiettivi strategici dell’Ente, caratterizzate dalla necessità di porre in essere attività che richiedono un certo livello di trasversalità;
- al fine di migliorare l’integrazione e la collaborazione tra gli uffici si utilizzano la “Conferenza di dirigenti” (organismo presieduto dal Segretario Generale e composto da tutti i dirigenti) e le Unità di staff (strutture apicali, di limitata dimensione, che assicurano la gestione coordinata di processi trasversali).

L’ articolazione dei Settori, risultante dalla riorganizzazione di cui sopra, è la seguente:

Macrostruttura
Segreteria Generale
Ufficio Prevenzione corruzione e trasparenza
Servizio Programmazione e controllo
Ufficio Controlli interni
Organizzazione macrostruttura
Servizio contratti
Settore Servizi di Staff e generali
Staff ed Avvocatura
Affari generali
Politiche comunitarie e ricerca finanziamenti

Servizi Demografici e cimiteriali

Servizio gare

Settore Servizi alla Persona e alla Collettività

Servizi educativi e scolastici

Servizi alla collettività : Cultura , Turismo e Sport

Settore Servizi Finanziari e partecipate- Sistemi informativi - Farmacie

Servizi Finanziari e Partecipate

Sistemi Informativi

Farmacie Comunali

Settore Sociale ed Edilizia sociale

Servizi Sociali

Servizio Edilizia Sociale

Settore Tributi - Attività estrattive - Risorse umane

Servizio Tributi e riscossione coattiva

Risorse umane

Attività Estrattive

Settore Polizia Municipale - Traffico

Polizia Municipale

Traffico

Settore Edilizia privata Suap -Ambiente - Patrimonio

Edilizia privata

Attività produttive e Suap

Ambiente

Patrimonio e Demanio

Settore Lavori pubblici - Assetto del Territorio- Protezione civile

Lavori pubblici

Protezione civile salvaguardia idrogeologica e vigilanza edilizia

Pianificazione del territorio

A seguito del processo riorganizzativo, in ossequio anche al principio di rotazione delle funzioni, il Sindaco, con propri decreti, ha provveduto all'assegnazione degli incarichi dirigenziali.

Per il dettaglio della struttura e degli obiettivi assegnati si rinvia al DUP ed alla sezione performance del presente Piano.

Nel corso dell'anno 2024 non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi o con rilevanza penale né di violazione del codice di comportamento.

Nessuna segnalazione di whistleblowing risulta pervenuta al RPCT da parte di dipendenti.

Personale

Il personale in servizio al 31/12/2024 è di n. 366 unità a tempo indeterminato, di cui n. 220 di genere femminile e n. 146 di genere maschile. Vi sono poi n. 8 dirigenti di cui 2 con contratto a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, dei quali uno dipendente dell'Ente in aspettativa. Negli anni, in conseguenza dei vari blocchi e limitazioni alle assunzioni imposte dalle norme finanziarie e del graduale collocamento a riposo, si è assistito ad una progressiva diminuzione del personale, compreso quello dirigenziale, acuito dalle misure di incentivazione offerte dagli ultimi provvedimenti governativi. Tutto questo ha causato un graduale impoverimento nei ruoli di profili professionali specialisti, in particolare figure tecniche, con evidenti ripercussioni sulla funzionalità degli uffici.

Nel corso del 2024 si è dato corso a nuove assunzioni, in gran parte destinate alla sostituzione di personale cessato a vario titolo.

La quantificazione e qualificazione di fabbisogno di personale è illustrata nell'apposita sezione del PIAO.

Cultura della legalità

L'Amministrazione ha attivato, nel tempo, una serie di iniziative volte a sensibilizzare il personale in materia di cultura della legalità. Nel 2022, con deliberazione di Giunta comunale n. 443/2022 del 30/12/2022, è stato approvato il nuovo "Codice di Comportamento del Comune di Massa" in sostituzione di quello adottato con atto di Giunta n. 43 del 22/2/2014.

Criticità, patologie ed eventi corruttivi o sentinella

La struttura, tenuto conto che il contenzioso che si instaura ogni anno contro l'Ente è abbastanza elevato, necessita di percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali del personale. La formazione risulta altresì necessaria per migliorare la capacità del sistema organizzativo del Comune ad assimilare una buona cultura dell'etica.

Al fine di eliminare eventuali disfunzioni nell'attuare la trasparenza amministrativa, sono state attuate le soluzioni tecniche volte a migliorare la trasparenza dell'attività amministrativa avviate nel 2018. Sono state inoltre informatizzate numerose procedure di accesso ai servizi che hanno generato ricadute positive in termini di velocizzazione dei procedimenti e di riduzione del flusso di pubblico agli sportelli, con beneficio per cittadini

ed ambiente.

Il Consiglio comunale, nella seduta del 15 novembre 2021, con atto n. 170, ha approvato il Regolamento per la formazione e gestione dell'elenco telematico degli operatori economici, nella versione aggiornata e adeguata alla normativa, alla giurisprudenza e alla prassi sopravvenuta in materia; il Regolamento è divenuto esecutivo a far data dal 2 dicembre 2021.

Nel corso del 2024 non si sono registrati eventi corruttivi o sentinella che hanno interessato l'Ente.

Risorse finanziarie

Per quanto concerne le risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, si rinvia agli specifici documenti di programmazione (Bilancio, PEG).

2.3.3 Mappatura dei Processi

La mappatura e l'analisi dei processi/procedimenti è stata effettuata dal dirigente di ogni settore con l'ufficio di supporto al RPCT, secondo i seguenti parametri.

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P0001	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca
P0002	Progressioni economiche del personale
P0003	Controllo presenze in servizio del personale
P0004	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio
P0005	Contratti: programmazione
P0006	Contratti: progettazione
P0007	Contratti: affidamento - selezione del contraente
P0008	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione
P0009	Esecuzione del contratto
P0010	Rendicontazione del contratto
P0011	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire
P0012	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche: comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori
P0013	Entrate derivanti da concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale
P0014	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali
P0016	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali
P0017	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti
P0018	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U.
P0020	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

P0021	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali
P0022	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana
P0023	Annotazioni quali quelle relative a: matrimoni, separazioni, divorzi
P0024	Voto assistito e domiciliare e autorizzazioni al voto fuori sezione
P0025	Affidamento incarichi a legali esterni
P0026	Costituzione di parte civile in processo penale
P0027	Costituzione in giudizio civile o amministrativo
P0028	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità
P0029	Accordi di programma e protocolli di intesa
P0030	Certificazioni urbanistiche
P0031	Strumenti urbanistici generali e loro varianti
P0032	Piani complessi di intervento e loro varianti
P0033	Conciliazione extragiudiziale di controversie
P0034	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne pubblicitarie, ecc.)
P0035	Rilascio concessioni in ambito dei servizi cimiteriali
P0036	Piani di settore e loro varianti
P0037	Piani urbanistici attuativi
P0038	Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS) , assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL)
P0039	Erogazioni contributi a favore di Associazioni
P0040	Erogazione contributi a favore di famiglie affidatarie di minori
P0041	Inserimenti in struttura - minori, disabili, anziani
P0043	Riscossione delle entrate per violazioni natura edilizia
P0044	Riscossione delle entrate per violazione codice della strada
P0045	Autorizzazione vincolo idrogeologico
P0046	Rilievi in materia di incidentistica stradale

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

P0047	Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale
P0048	Vigilanza in materia di polizia stradale
P0049	Vigilanza attività edilizia
P0050	Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune
P0051	Liquidazione spese economali e di provveditorato
P0052	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale
P0053	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario
P0055	Affrancazione di livello
P0056	Alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare
P0057	Gestione locazioni passive
P0058	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali
P0059	Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale
P0060	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario
P0061	Liquidazione delle spese
P0062	Determinazione prezzo cessione aree PEEP
P0063	Autorizzazione incarichi esterni a dipendenti comunali
P0064	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale
P0065	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi)
P0066	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto)
P0067	Attribuzione benefici economici a famiglie alunni
P0068	Attribuzione benefici economici a scuole private
P0069	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione
P0070	Reclutamento
P0071	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi
P0072	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità
P0073	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità
P0074	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio)

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

P0075	Convenzioni urbanistiche
P0076	Incarichi e nomine in enti e società partecipate
P0077	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni
P0078	Verifiche in materia di antiriciclaggio
P0079	Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi
P0080	Contratti di concessione
P0081	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti

L'identificazione e valutazione dei rischi è stata effettuata tenendo conto dei seguenti parametri.

1) Mappatura dei processi/procedimenti delle aree di rischio obbligatorie/generali e delle aree ulteriori di rischio specifiche individuate da ogni settore sulla base delle specifiche caratteristiche e funzioni svolte, come da schede contenute nel presente Piano.

2) Indice di valutazione della Probabilità

Per ogni processo mappato si è proceduto ad individuare il/i rischio/i collegati e per ogni rischio è stata fatta una valutazione sulla probabilità che l'evento possa verificarsi sulla base dei seguenti indicatori:

DOMANDA	DESCRIZIONE
Indicatore 1 (Rilevanza esterna: la presenza di interessi , anche economici , rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio)	Indicatore sul livello di interesse "esterno"
Indicatore 2 (Discrezionalità: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato)	Indicatore sul grado di discrezionalità del decisore interno alla PA
Indicatore 3 (Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi)	Indicatore su manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata
Indicatore 4 (Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale , e non solo formale, riduce il rischio)	Indicatore sul livello di opacità del processo decisionale
Indicatore 5 (Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità)	Indicatore sul livello di mancata collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano
Indicatore 6 (Grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi)	Indicatore sul mancato grado di attuazione delle misure di trattamento

Sulla base dei processi/procedimenti mappati, è stata effettuata la ponderazione e valutazione del livello di rischio per ciascun indicatore: basso, medio, alto.

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Variabile	Livello	Descrizione
Rilevanza degli interessi “ quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
	Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti esprime l’entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all’emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all’emergenza
	Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all’emergenza
	Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno
	Medio	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame,

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

		indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
	Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
Livello di opacità del processo, inteso quale capacità di dare conoscenza dell'intero svolgimento del procedimento dall'avvio alla conclusione sia attraverso l'applicazione degli obblighi di "Trasparenza Amministrativa" sia attraverso il diritto di "accesso civico", ovvero attraverso le disposizioni di cui alla Legge 241/1990	Alto	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n 241 1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere esclusivamente i risultati finali del processo
	Medio	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n 241 1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo e solo limitatamente le fasi endoprocedimentali e prodromiche
	Basso	Gli obblighi di "Trasparenza Amministrativa", nonché le disposizioni di cui alla Legge n 241 1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di "accesso civico", consentono di conoscere i risultati finali del processo, le fasi endoprocedimentali e prodromiche
Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Alto	Il responsabile offre poca collaborazione o collabora solo se sollecitato all'attività di costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano
	Medio	Il responsabile offre una buona collaborazione e senza necessità di essere sollecitato, all'attività di costruzione, aggiornamento e

		monitoraggio del Piano
	Basso	Il responsabile offre piena e puntuale collaborazione all'attività di costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano
Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili e dal sistema dei controlli interni	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste oppure in sede di attuazione dei controlli interni sono state rilevate molte criticità
	Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste oppure in sede di attuazione dei controlli interni sono state rilevate lievi criticità
	Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure e in sede di attuazione dei controlli interni non sono emerse criticità

Ogni processo/procedimento ha quindi ottenuto una valutazione complessiva in relazione ad ogni rischio associato, risultante dalla media dei singoli indicatori.

Al rischio associato ad ogni processo è stata poi affiancata una valutazione in merito all'impatto che il verificarsi dell'evento avrebbe sull'Amministrazione, sulla base delle seguenti variabili:

INDICATORI DI IMPATTO		
Variabile	Livello	Descrizione
Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale e/o dal numero di servizi radio-televisivi	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
	Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare uno o più contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
	Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare uno o più contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
	Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo
Impatto organizzativo e sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
	Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
	Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) e soprattutto da autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
	Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
	Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di

		sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

La valutazione del rischio è stata effettuata con la metodologia sopra descritta (ottenuta dalla media dei singoli risultati degli indicatori di probabilità moltiplicata per il valore medio attribuito alle variabili di impatto - assegnando un valore numerico pari a 1 per il livello basso, 2 per medio e 3 per alto). Ad ogni rischio è stata associata poi una misura di mitigazione, la cui efficacia è misurabile attraverso degli indicatori e dei relativi target associati.

La programmazione delle misure (con relativi indicatori e target) è limitata al primo anno di validità del Piano in considerazione dell'obbligatorietà dell'aggiornamento annuale, necessario a ricalibrare gli interventi sulla base degli eventuali mutati contesti.

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO			
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO	
Aree generali Acquisizione e progressione del personale	-Conferimento di incarichi di posizione e organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio				
	-Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso				
	-Progressioni economiche del personale ND	Medio				
Aree generali Affari legali e contenzioso	-Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio				
Aree generali Contratti pubblici	-Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Medio				
	-Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Basso				
	-Contratti: progettazione ND	Medio				
	-Contratti: programmazione ND	Medio				
	-Esecuzione del contratto ND	Alto				
	-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio				
	-Rendicontazione del contratto ND	Medio				
Aree generali Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	-Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche: comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori ND	Medio				
Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare ND	Medio				
	-Entrate derivanti da concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale ND	Medio				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	Liquidazione delle spese ND	Basso			
Aree generali Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND	Medio			
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Affrancazione di livello ND	Basso			
	Contratti di concessione ND	Medio			
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali ND	Medio			
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire ND	Basso			
Aree specifiche Smaltimento Rifiuti	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti ND	Medio			
	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U. ND	Medio			
Aree specifiche Urbanistica	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio) ND	Medio			
	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi ND	Medio			
	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	abitabilità ND				
	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità ND	Medio			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP SETTORE:	BONI FABRIZIO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali Acquisizione e progressione del personale	-Conferimento di incarichi di posizione e organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio			
	-Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso			
	-Progressioni economiche del personale ND	Medio			
Aree generali Affari legali e contenzioso	-Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio			
Aree generali Contratti pubblici	-Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Alto			
	-Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Basso			
	-Contratti: progettazione ND	Medio			
	-Contratti: programmazione ND	Medio			
	-Esecuzione del contratto ND	Alto			
	-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio			
	-Rendicontazione del contratto ND	Medio			
Aree generali Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	-Verifiche in materia di antiriciclaggio ND	Alto			
Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Liquidazione delle spese ND	Medio			
Aree generali Incarichi e nomine	-Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND	Medio			
Aree generali Provvedimenti ampliativi della	-Autorizzazione vincolo idrogeologico ND	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario					
	Contratti di concessione ND	Medio			

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne pubbлицitarie, ecc.) ND	Basso			
Aree specifiche Urbanistica	Accordi di programma e protocolli di intesa ND	Medio			
	Certificazioni urbanistiche ND	Basso			
	Convenzioni urbanistiche ND	Medio			
	Piani complessi di intervento e loro varianti ND	Medio			
	Piani di settore e loro varianti ND	Alto			
	Piani urbanistici attuativi ND	Alto			
	Strumenti urbanistici generali e loro varianti ND	Alto			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP SETTORE:	VITALI GIULIANO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali Acquisizione e progressione del personale	-Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio			
	-Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso			
	-Progressioni economiche del personale ND	Medio			
Aree generali Affari legali e contenzioso	-Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio			
Aree generali Contratti pubblici	-Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Alto			
	-Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Basso			
	-Contratti: progettazione ND	Medio			
	-Contratti: programmazione ND	Medio			
	-Esecuzione del contratto ND	Alto			
	-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio			
	-Rendicontazione del contratto ND	Medio			
Aree generali Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	-Rilievi in materia di incidentistica stradale ND	Alto			
	-Vigilanza attività edilizia ND	Medio			
	-Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale ND	Medio			
	-Vigilanza in materia di polizia stradale ND	Medio			
Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Liquidazione delle spese ND	Basso			
Aree generali	-Provvedimenti di tipo autorizzatorio	Medio			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali ND			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP SETTORE:	BENETTI SIMONA		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali Acquisizione e progressione personale	-Conferimento di incarichi di posizione e organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio			
	-Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso			
	-Progressioni economiche del personale ND	Medio			
Aree generali Affari legali e contenzioso	-Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio			
Aree generali Contratti pubblici	-Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Alto			
	-Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Medio			
	-Contratti: progettazione ND	Medio			
	-Contratti: programmazione ND	Medio			
	-Esecuzione del contratto ND	Alto			
	-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio			
	-Rendicontazione del contratto ND	Medio			
Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Liquidazione delle spese ND	Basso			
Aree generali Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	-Attribuzione benefici economici a famiglie alunni ND	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	Attribuzione benefici economici a scuole private ND	Medio			
	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni ND	Medio			
	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale ND	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi) ND	Basso			
	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto) ND	Basso			
	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi ND	Medio			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP SETTORE:	TARABELLA BRUNO			
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO	
Aree generali Acquisizione e progressione del personale	-Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio				
	-Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso				
	-Progressioni economiche del personale ND	Medio				
Aree generali Affari legali contenzioso	-Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio				
Aree generali Contratti pubblici	-Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Alto				
	-Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Basso				
	-Contratti: progettazione ND	Medio				
	-Contratti: programmazione ND	Medio				
	-Esecuzione del contratto ND	Alto				
	-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio				
	-Rendicontazione del contratto ND	Medio				
Aree generali Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	-Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune ND	Alto				
Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Liquidazione delle spese ND	Basso				
	-Liquidazione spese economiche e di provveditorato ND	Medio				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali Acquisizione e progressione del personale	-Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio			
	-Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso			
	-Progressioni economiche del personale ND	Medio			
Aree generali Affari legali e contenzioso	-Affidamento incarichi a legali esterni e ND	Medio			
	-Conciliazione extragiudiziale di controversie ND	Medio			
	-Costituzione di parte civile in processo penale ND	Medio			
	-Costituzione in giudizio civile o amministrativo ND	Medio			
	-Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio			
Aree generali Contratti pubblici	-Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Alto			
	-Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Medio			
	-Contratti: progettazione ND	Medio			
	-Contratti: programmazione ND	Medio			
	-Esecuzione del contratto ND	Alto			
	-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio			
	-Rendicontazione del contratto ND	Medio			
Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Liquidazione delle spese ND	Basso			
Aree generali	-Incarichi e nomine in enti e società	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Incarichi e nomine	partecipate ND				
Aree specifiche	Annotazioni quali quelle relative a:	Basso			
Anagrafe e servizi elettorali	matrimoni, separazioni, divorzi ND				
	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana ND	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali ND	Basso			
	Voto assistito e domiciliare e autorizzazioni al voto fuori sezione ND	Medio			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:		SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		RESP SETTORE:	TONELLI STEFANO	
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO	
Aree generali Acquisizione e progressione del personale	-Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio				
	-Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso				
	-Progressioni economiche del personale ND	Medio				
Aree generali Affari legali e contenzioso	-Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio				
Aree generali Contratti pubblici	-Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Alto				
	-Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Basso				
	-Contratti: progettazione ND	Medio				
	-Contratti: programmazione ND	Medio				
	-Esecuzione del contratto ND	Alto				
	-Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio				
	-Rendicontazione del contratto ND	Medio				
Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Liquidazione delle spese ND	Basso				
Aree generali Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	-Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti, anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS) , assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL) ND	Medio				
	-Erogazione contributi a favore di	Medio				

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	famiglie affidatarie di minori ND			
	Erogazioni contributi a favore di Associazioni ND	Medio		
	Inserimenti in struttura - minori, disabili, anziani ND	Alto		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO		
AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Aree generali Acquisizione edipendenti comunali ND progressione del personale	Autorizzazione incarichi esterni a	Medio			
	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND	Medio			
	Controllo presenze in servizio del personale ND	Basso			
	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione ND	Medio			
	Progressioni economiche del personale ND	Medio			
	Reclutamento ND	Alto			
Aree generali Affari legali e amministrativi deflattivi del contenzioso	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale ND	Medio			
	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND	Medio			
Aree generali Contratti pubblici	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND	Alto			
	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND	Basso			
	Contratti: progettazione ND	Medio			
	Contratti: programmazione ND	Medio			
	Esecuzione del contratto ND	Alto			
	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND	Medio			
Aree generali Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rendicontazione del contratto ND	Medio			
	Verifiche in materia di antiriciclaggio ND	Medio			

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Aree generali Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	-Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale ND	Medio			
	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali ND	Medio			

AREA	PROCESSO / FASE	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario ND	Medio			
	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario ND	Medio			
	Liquidazione delle spese ND	Basso			
Aree generali Incarichi e nomine	-Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND	Medio			
Aree generali Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	-Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi ND	Medio			

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Le azioni e le misure di prevenzione della corruzione per il triennio 2025 - 2027 sono contenute nella parte generale del Piano e relativamente all'anno 2025 – primo anno di riferimento - nelle schede specifiche di ogni servizio e comuni, con le modalità descritte nel precedente paragrafo.

Per ogni misura sono indicate le modalità di attuazione ed i relativi soggetti, nonché i relativi indicatori e target, con la precisazione che dove è indicato quale intervento “Applicazione della misura” è da intendersi che la verifica è effettuata dal Dirigente, in sede di relazione, e dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa e attraverso l'attività ispettiva e di verifica dei monitoraggi. I tempi e le modalità di effettuazione del monitoraggio sono indicati nell'apposita sezione del presente Piano.

Oltre alle specifiche azioni previste per ogni Settore, distinte per tipologia di processo/procedimento e per tipologia di rischio, di seguito vengono riportate ulteriori misure e attività, a carattere generale, che hanno riflessi positivi sulla prevenzione della corruzione. Per alcune di queste azioni sono state elaborate le specifiche schede di processo.

Le azioni e misure previste nel presente Piano sono state adeguatamente progettate tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ANAC e dell'analisi delle attività e specificità dell'Ente. Le stesse sono sostenibili e verificabili.

Le azioni previste nel Piano rispondono a due diverse tipologie di approccio combinate tra loro:

- quello basato sulle regole ovvero prevenire la corruzione attraverso i cosiddetti “controlli esterni” sul comportamento dei dipendenti pubblici che predilige regole e procedure formali e dettagliate come mezzo per ridurre le violazioni dell'integrità e prevenire la corruzione (Mappatura dei rischi, Codici di Comportamento, Whistleblowing ecc.);
- quello basato sui valori ovvero promuovere l'integrità attraverso i cosiddetti “controlli interni”, cioè il controllo esercitato dai funzionari pubblici su se stessi. Questo approccio mira a stimolare la comprensione e l'applicazione quotidiana di valori etici ed a migliorare le competenze decisionali.

Al fine di effettuare un valido monitoraggio sull'efficacia delle misure di prevenzione previste dal Piano, è stato previsto un indicatore - e relativo target - per ogni misura, al fine di valutarne l'efficacia in termini di prevenzione e di accertare l'operato dei Responsabili. Il risultato di detti indicatori può essere utilizzato dal Nucleo in sede di valutazione dei Dirigenti. E' inoltre utilizzato nel processo di aggiornamento del Piano.

Inoltre, al fine di promuovere la partecipazione ed il controllo dei cittadini sull'attività amministrativa, l'Ente, da alcuni anni, ha attivato una piattaforma “MASSA CITT@ INTERATTIVA” che consente l'invio di segnalazioni, reclami e proposte, che ha implementato e disciplinato nel corso degli anni, migliorandone la funzionalità.

Per alcune delle indicazioni generali sotto illustrate sono stati individuati anche specifici processi in carico alle

strutture dell'Ente, corredati di relativi rischi, misure ed indicatori al fine di verificarne l'effettivo rispetto.

Nei meccanismi di formazione, attuazione e controllo dei provvedimenti

In tale ambito è necessario attenersi alle seguenti azioni e misure:

- attuare la distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale;
- rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza, tranne priorità particolarmente motivate;
- redigere gli atti con linguaggio chiaro e comprensibile, avvalendosi delle indicazioni contenute nell'allegato "Linee guida per la comunicazione coordinata" – Allegato A) - approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 20.1.2017 unitamente al Piano di comunicazione del Comune di Massa e s.m.i.;
- prevedere la presenza di più dipendenti in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità è affidata ad un unico dipendente;
- distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità di adozione dell'atto finale in modo tale che, per ogni provvedimento, siano coinvolti almeno due soggetti, l'istruttore proponente ed il responsabile del settore. Ciascun dirigente ha tuttavia la facoltà, nell'ambito delle proprie prerogative di organizzazione del lavoro e qualora dovesse risultare particolarmente difficoltosa la distinzione, di individuare altre modalità diverse da quelle ordinarie, idonee ad assicurare che un procedimento, soprattutto se classificato a rischio, non veda un unico soggetto che ne cura l'intero iter dall'avvio al rilascio del provvedimento;
- rispettare i termini di conclusione del procedimento evitando di procrastinare l'assunzione dell'atto sulla soglia della scadenza dello stesso;
- indicare nei provvedimenti il termine normativo o regolamentare di conclusione del procedimento e la data dell'istanza di parte o di avvio del procedimento, ai fini del controllo interno e di quello esterno dei cittadini;
- attestare da parte del responsabile dell'istruttoria e del responsabile dell'adozione dell'atto finale l'assenza di conflitto di interessi;
- motivare adeguatamente l'atto con particolare riguardo ai provvedimenti nei quali è esercitata ampia discrezionalità amministrativa e tecnica;
- assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati;
- nelle procedure per l'affidamento dei contratti:
 - utilizzare le piattaforme certificate;
 - assicurare la trasparenza;
 - assicurare l'applicazione della normativa, delle Linee guida ANAC e degli altri provvedimenti in materia;
 - evitare il ricorso a frazionamenti artificiosi per rimanere al di sotto delle soglie previste;
 - assicurare la par condicio dei concorrenti, definendo requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati e divieto di inserire negli atti di gara clausole dirette, in qualsiasi forma, ad

individuare dati o riferimenti tecnici o altre modalità che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alla gara o riferite caratteristiche possedute in via esclusiva da specifici beni, servizi o forniture;

- rispettare il principio di rotazione. Segnatamente, nell'ipotesi dell'affidamento diretto privo di confronto competitivo, il principio di rotazione viene in rilievo come "rotazione degli affidamenti" ovvero come obbligo di far ruotare gli operatori economici cui affidare direttamente il contratto. La deroga al suddetto principio è consentita solo nei casi espressamente previsti dal Codice;
- vigilare sull'esecuzione dei contratti dell'Ente;
- assicurare l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Massa – Carrara in materia di appalti pubblici;
- procedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e servizi, all'indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dalla normativa vigente in materia al fine di scongiurare il ricorso alla proroga del contratto al di fuori dei soli casi previsti dalla normativa: proroga tecnica (*"in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto"*) e opzione di proroga (*"Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltanti"*).

Nei controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Affidare i controlli, le verifiche e le ispezioni di competenza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale. Ciascun dirigente ha tuttavia la facoltà, nell'ambito delle proprie prerogative di organizzazione del lavoro e qualora dovesse risultare particolarmente difficoltosa l'applicazione della direttiva in parola, di individuare altra modalità operative idonee ad assicurare che le suddette attività non siano omesse o artefatte o imparziali.

Rotazione del personale dirigente e con funzioni di responsabilità (elevate qualificazioni e responsabili del procedimento) addetti alle aree a più elevato rischio. Criteri generali

Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (funzionari di elevata qualificazione e responsabili di procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

Le aree a cui si applica la norma, in via prioritaria, sono quelle obbligatorie, generali e specifiche il cui rischio risulta rilevante ed elevato. Gradualmente, anche nelle aree a rischio medio-basso.

Tale rotazione rappresenta una misura di estrema importanza tra gli strumenti di prevenzione della corruzione. L'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, fornitori e soggetti terzi in senso ampio, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio.

La rotazione incontra dei limiti oggettivi, quali l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Pertanto non si deve dare luogo a misure di rotazione se esse comportano la sottrazione di competenze professionali specialistiche da uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico (ad es: infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o a professionalità specifiche). In questi casi è obbligatorio prevedere meccanismi di condivisione delle fasi procedurali e segmentazione delle responsabilità.

La rotazione incontra dei limiti soggettivi, con particolare riguardo ai diritti individuali dei dipendenti soggetti alla misura e ai diritti sindacali. Le misure di rotazione devono temperare le esigenze di tutela oggettiva dell'amministrazione (il suo prestigio, la sua imparzialità, la sua funzionalità) con tali diritti.

I criteri di rotazione devono essere previsti nel Piano e nei successivi atti attuativi e i provvedimenti di trasferimento devono essere adeguatamente motivati.

Il presupposto di qualsiasi modalità di rotazione è comunque costituito dallo svolgimento di formazione ad hoc se necessaria, con adeguata attività preparatoria di affiancamento, sia per il dirigente neo incaricato che per i dipendenti, affinché questi acquisiscano le conoscenze e la perizia necessaria per lo svolgimento della nuova attività.

La rotazione del personale, attuata non acriticamente ma in modo tale comunque da garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, tenendo conto delle professionalità esistenti, dovrà essere effettuata in coerenza con il curriculum e titolo di studio posseduto e della stessa deve essere data informazione alle OO.SS.

Resta inteso che in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale per fatti corruttivi a carico del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 10/1/2023 e n. 10 del 25/1/2023, è stata effettuata una parziale modifica della macrostruttura dell'Ente, anche con l'obiettivo di realizzare la rotazione del personale nelle aree a maggior rischio corruttivo.

Nel 2025 proseguirà il reclutamento in relazione alle nuove posizioni che si renderanno disponibili.

In ogni caso, qualora in alcuni Settori/servizi non sia stato possibile procedere alla rotazione per i limiti oggettivi sopra richiamati, si richiama l'attenzione sull'importanza di attuare misure alternative efficaci a prevenire

fenomeni corruttivi, quali, a titolo esemplificativo:

1. l'elevazione degli standard di trasparenza (interna ed esterna);
2. l'articolazione delle competenze (così detta "segregazione" delle funzioni), che consente di evitare la concentrazione di più mansioni e compiti su un unico soggetto, individuando referenti differenziati per:
 - a) diverse fasi dell'istruttoria e gli accertamenti sul campo;
 - b) l'adozione della proposta di decisione (a cura del responsabile di procedimento distinto dal dirigente);
 - c) l'adozione della decisione vera e propria (a cura del dirigente o di una posizione organizzativa, distinti dal responsabile del procedimento);
 - d) l'attuazione della decisione;
 - e) l'effettuazione dei controlli;
3. l'organizzazione delle attività per gruppi di lavoro, in modo da far scattare compartecipazione e controllo reciproco (ambientale) sulle questioni critiche (a tal fine, può tornare utile anche l'affiancamento di un funzionario aggiuntivo all'istruttore principale).

I Dirigenti, per quanto di competenza, devono dare conto delle eventuali misure alternative adottate.

Con riferimento alla rotazione straordinaria, le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. n. 165 del 2001", approvate con delibera ANAC n. 215 del 26/3/2019, l'Autorità si è pronunciata più volte sulla rotazione straordinaria in primo luogo nel PNA 2016, adottato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, fornendo prime indicazioni sia sull'ambito soggettivo di applicazione, sia sull'ambito oggettivo.

Il testo normativo in materia si presenta, in alcuni punti, lacunoso, sia con riferimento alle fattispecie di illecito che l'amministrazione è chiamata a tenere in conto ai fini della decisione di ricorrere o meno all'applicazione della misura, sia con riferimento al momento del procedimento penale in cui l'amministrazione deve provvedere, e per questo, l'Autorità ha già fornito prime interpretazioni.

E' una misura di natura non sanzionatoria, dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. La rotazione straordinaria è disposta direttamente dalla legge, ma è necessario che nei Piani triennali per la prevenzione della corruzione (PTPC) delle Amministrazioni si prevedano adeguate indicazioni operative e procedurali che possano consentirne la migliore applicazione, su cui vigila ANAC.

Il personale comunale rientra tra i soggetti destinatari della norma.

Per quanto concerne l'ambito oggettivo l'Autorità ritiene che l'elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per "fatti di corruzione" possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle "condotte di natura corruttiva" che impongono la misura della rotazione straordinaria ai

sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001.

Per i reati previsti dai richiamati articoli del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria. Per le altre tipologie di reato penale, la misura è facoltativa; sono in ogni caso fatte salve le ipotesi di applicazione delle misure disciplinari previste dai CCNL.

Ai fini della tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione, si deve ritenere l'istituto applicabile, non solo con riferimento all'ufficio in cui il dipendente sottoposto a procedimento penale o disciplinare prestava servizio al momento della condotta corruttiva, ma anche a condotte corruttive tenute in altri uffici dell'amministrazione o in una diversa amministrazione.

Per quanto concerne il momento in cui deve prendere avvio il procedimento, l'Autorità ritiene che l'espressione "avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva" di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater del d.lgs. 165/2001, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.". Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.

Il carattere fondamentale della rotazione straordinaria è la sua immediatezza. Si tratta di valutare se rimuovere dall'ufficio un dipendente che, con la sua presenza, pregiudica l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e di darne adeguata motivazione con un provvedimento, non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale attraverso l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente.

A tal fine è opportuno che i dipendenti segnalino immediatamente all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti. Tale norma precettiva è stata recepita nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Massa, approvato nel 2022.

Non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento. La motivazione del provvedimento riguarda in primo luogo la valutazione dell'andamento della decisione e in secondo luogo la scelta dell'ufficio cui il dipendente viene destinato; il trasferimento può avvenire con un trasferimento di sede o con una attribuzione di diverso incarico nella stessa sede dell'amministrazione.

Nei casi di rotazione facoltativa il provvedimento eventualmente adottato precisa le motivazioni che spingono l'amministrazione alla rotazione, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.

Pur non trattandosi di un procedimento sanzionatorio, di carattere disciplinare, è necessario che venga data all'interessato la possibilità di contraddittorio, senza, però, che vengano pregiudicate le finalità di immediata adozione di misure di tipo cautelare.

La durata della rotazione dovrà essere debitamente motivata nel provvedimento.

In caso di obiettiva impossibilità di applicazione della rotazione, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento.

La rotazione straordinaria, come sopra delineata, “anticipa” alla fase di avvio del procedimento penale con la conseguenza consistente nel trasferimento ad altro ufficio. In caso di rinvio a giudizio, per lo stesso fatto, trova applicazione l’istituto del trasferimento disposto dalla legge n. 97/2001. Se il trasferimento è già stato disposto in sede di rotazione straordinaria, l’amministrazione può nuovamente disporre il trasferimento (ad esempio ad un ufficio ancora diverso), ma può limitarsi a confermare il trasferimento già disposto, salvo che al provvedimento di conferma si applicano i limiti di validità temporale previsti dalla legge n. 97/2001.

Gestione delle presenze del personale

La gestione delle presenze del personale costituisce potenzialmente attività a rischio corruttivo. L’omesso controllo sull’attività di rilevazione della presenza del personale, sia a livello decentrato che centrale può, infatti, favorire comportamenti illeciti quali lo scambio di cartellini, l’effettuazione di ore straordinarie di lavoro non preventivamente autorizzate e il non corretto inserimento di timbrature da parte dei dipendenti. È pertanto richiesto ai Dirigenti responsabili delle strutture dell’Ente un puntuale controllo circa tale criticità. Si ricorda che il personale attesta la propria presenza in servizio utilizzando il proprio badge e che, ai sensi del T.U. sul pubblico impiego, «si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento» relativamente alla «falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l’alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell’assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia».

Astensione in caso di conflitto di interessi

L’art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dall’art. 1, comma 41, della L. 190/2012, stabilisce che il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitti di interessi, segnalando ogni eventuale situazione anche potenziale.

La disposizione in argomento, come precisato nel PNA, persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l’astensione dalla partecipazione alla decisione del titolare dell’interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l’interesse perseguito mediante l’esercizio delle funzione e con l’interesse di cui sono portatori il destinatario del procedimento, gli altri interessati e i contro interessati; essa va coordinata con le disposizioni del D.P.R 16 aprile 2013 n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – ed in particolare con la disposizione dell’art.7 che comprende una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interessi e include anche una clausola di carattere generale in riferimento ad ogni altro caso in cui esistano “gravi ragioni di convenienza”, nonché con quanto previsto dal Codice di comportamento dell’Ente.

Il personale, a tal fine, deve presentare, all’atto della presa in servizio o a seguito trasferimento ad un nuovo

incarico, apposita dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse rispetto alla funzione ricoperta. Nel caso in cui il conflitto di interessi, anche potenziale, si verifichi durante l'esercizio della propria attività, per mutate condizioni, oppure in relazione ad uno specifico provvedimento, il dipendente lo comunica immediatamente per iscritto.

Nel caso di mantenimento nel tempo dell'incarico, si ritiene comunque opportuno che la dichiarazione in esame venga presentata periodicamente, secondo le cadenze ritenute opportune dal Dirigente anche in relazione al Settore di riferimento e, comunque almeno ogni tre anni. A tal fine si ritiene auspicabile l'adozione di una modulistica unica valida per tutto il personale.

La segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al dirigente di riferimento, il quale deve valutare le circostanze al fine di non ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione. Qualora il conflitto riguardi il Dirigente la segnalazione va fatta al RPCT che valuta le iniziative da assumere. Il Dirigente o il RPCT comunica per iscritto al personale interessato la propria decisione in merito. Contestualmente copia della comunicazione viene inviata al Settore personale per l'archiviazione nel fascicolo personale del dipendente ed al RPCT.

Analoghe previsioni devono essere adottate con riferimento ai consulenti esterni.

Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) recepisce la nozione eurounitaria di conflitto di interessi, che viene riformulata e semplificata, al fine di evitare inutili ridondanze; tale norma non riduce quindi il presidio anticorruzione (che anzi resta invariato e viene anche esteso con più chiarezza alla fase della esecuzione e ai soggetti non dipendenti della p.a.) ma si limita a eliminare norme già presenti in altra parte dell'ordinamento vigente.

Ai sensi di tale disposizione normativa si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

La norma in esame specifica infatti che il conflitto di interessi può riguardare qualsiasi soggetto, anche non formalmente lavoratore dipendente della stazione appaltante o dell'ente concedente, che interviene nella procedura di aggiudicazione e di esecuzione con compiti funzionali (che implicino esercizio della funzione amministrativa, con esclusioni di mansioni meramente materiale o d'ordine) e che, pertanto, sia in grado di influenzarne il risultato.

Codice di comportamento dei dipendenti

Tra le misure trasversali finalizzate alla prevenzione della corruzione del Piano rientrano anche le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti, adottato dal Comune di Massa con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22/02/2014, la cui violazione costituisce fonte di responsabilità disciplinare.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 443 del 30/12/2022, tenuto conto del provvedimento di ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 con cui sono state formulate le nuove Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, è stato approvato il nuovo “Codice di Comportamento del Comune di Massa”.

Per quanto afferisce le procedure e gli obblighi in materia di codice di comportamento e responsabilità disciplinare, si rimanda al Codice stesso.

Il nuovo Codice indica anche tutti i soggetti esterni a cui si estendono i doveri di comportamento definiti dal Codice stesso. Specifici articoli sono dedicati alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza e tracciabilità.

Incarichi extraistituzionali del personale

La disciplina degli incarichi extraistituzionali conferiti da soggetti esterni ai dipendenti del Comune di Massa è contenuta nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 268 del 10/3/2010 e s.m.i.. Nel Titolo VI del regolamento sono infatti contenuti: l’elenco degli incarichi esenti da autorizzazione, i criteri e le modalità di rilascio delle autorizzazioni, i limiti al loro rilascio, la competenza e le ulteriori indicazioni in materia.

Pantouflage – Revolving doors

L’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs.165/2001 dispone che i dipendenti, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, non possano svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività del Comune stesso svolta attraverso i medesimi poteri. L’art. 21 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ha esteso il divieto ai soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al medesimo decreto e ai soggetti esterni con i quali l’amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Il divieto si applica a far data dalla cessazione dell’incarico.

Le disposizioni attuative in materia di pantouflage sono contenute nelle Linee guida n. 1 in tema di c.d. divieto di pantouflage art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, adottate dall’Autorità (ANAC) con delibera n. 493 del 25 settembre 2024, cui si fa espresso rinvio:

<https://www.anticorruzione.it/-/news.13.11.24.linee.guida.pantouflage>

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi e nomine (d.lgs. n. 39/2013 e art. 35-bis d.lgs. 165/2001)

Nell’ambito delle disposizioni della legge n. 190/2012, in attuazione della delega prevista dall’articolo 1 comma 49 e 50, è stato emanato il decreto legislativo n. 39/2013, in vigore dal 4 maggio 2013, recante il titolo “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Il decreto innanzi citato prevede fattispecie di inconferibilità e incompatibilità di carattere generale che riguardano, sotto il profilo soggettivo, tutte le pubbliche amministrazioni compresi i Comuni.

Si sottolinea che, ai sensi dell’art. 17 del decreto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione di

quanto ivi previsto e i relativi contratti sono nulli e che, ai sensi dell'art. 19, lo svolgimento degli incarichi in una delle situazioni di incompatibilità previste comporta la decadenza dell'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Più precisamente l'ambito di applicazione del d.lgs. 39/2013, per il Comune, riguarda i casi di attribuzione di incarichi amministrativi di vertice, di attribuzione di incarichi dirigenziali e di altri eventuali incarichi di competenza del Sindaco.

L'articolo 20 del medesimo decreto stabilisce al comma 1 che "all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto" e al comma 2 che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto", prevedendo che tali dichiarazioni siano pubblicate sul sito della pubblica amministrazione che conferisce l'incarico.

Si ritiene opportuno definire le modalità procedurali volte a garantire il rispetto dell'obbligo di acquisizione delle dichiarazioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs. 39/2013 che devono essere rese dai soggetti interessati a norma degli articoli 46 e 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Restano ferme le norme in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 20, comma 1) all'atto del conferimento dell'incarico

Le dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità effettuate ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. 39/2013 devono essere presentate dall'interessato prima del provvedimento definitivo di incarico e devono essere pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Alle dichiarazioni deve essere allegata l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti.

Per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, l'acquisizione della dichiarazione e la verifica a campione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità viene effettuata dal dirigente responsabile dei procedimenti di nomina di competenza del Sindaco.

Relativamente al conferimento degli incarichi dirigenziali, la dichiarazione di cui comma 1 dell'articolo 20 del d.lgs. n. 39/2013, unitamente a quella dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 135/2001 è resa dall'interessato all'atto dell'accettazione dell'incarico.

La dichiarazione sulla insussistenza di cause incompatibilità (art. 20, comma 2, d.lgs. n. 39/2013) deve essere presentata, entro il 31 dicembre di ogni anno, al Responsabile della prevenzione della corruzione, con riferimento agli incarichi in corso.

La pubblicazione delle dichiarazioni è rimessa al Servizio Risorse umane.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, inserito dall'art. 1, comma 46, della L.

190/2012, e l'art. 3 del d.lgs. 39/2013 dispongono che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del tit. II del libro secondo del codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione):

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- c) non possono fare parte della commissione per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- d) non possono ricevere incarichi amministrativi di vertice o incarichi dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni.

La nomina deve essere preceduta dall'accertamento dei precedenti penali mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 2000 (art. 20 del d.lgs. n. 39 del 2013), con riferimento all'art. 3 del d.lgs. 39/2013, mentre per quanto concerne le previsioni dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 occorre provvedere alla verifica dell'assenza precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intende conferire incarichi. Tale verifica, al fine di prevenire la nullità della nomina o dell'incarico, deve essere effettuata preventivamente:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001.

In caso di esito positivo del controllo l'incarico non può essere affidato.

L'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 20 del d.lgs. 39/2013, deve avvenire prima dell'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013.

Le previsioni dell'art. 35-bis comportano una certa difficoltà applicativa considerato che, mentre è possibile accertare la presenza di condanne definitive attraverso il certificato del casellario giudiziale, il certificato dei carichi pendenti consente la conoscenza dei procedimenti penali in corso a carico e gli eventuali relativi giudizi di impugnazione e riporta i procedimenti pendenti presso la Procura della Repubblica del Tribunale che ha giurisdizione sul luogo di residenza dell'interessato nonché quelli in corso presso le procure distrettuali antimafia ("DDA"), determinando quindi l'impossibilità di effettuare un controllo a livello nazionale.

L'applicazione delle citate disposizioni comporta in primo luogo che, qualora la nomina di commissioni di gara e di concorso o incarichi dirigenziali siano preceduti da avvisi di selezione o di interpello, siano espressamente inserite negli avvisi le condizioni ostative al conferimento (precedenti penali).

I regolamenti per la formazione delle commissioni di gara e di concorso devono essere adeguati alle presenti previsioni.

In attesa dell'attivazione del casellario nazionale dei carichi pendenti si ritiene di poter assegnare gli incarichi in questione solo previa presentazione di una dichiarazione sostitutiva a cui potrebbe seguire un controllo a campione presso la Procura della Repubblica del Tribunale che ha giurisdizione sul luogo di residenza dell'interessato.

Formazione del personale

La formazione dei dirigenti e dei dipendenti è ritenuta dalla normativa in materia uno degli strumenti fondamentali nell'ambito della prevenzione della corruzione. Il PNA inserisce la formazione fra le misure di prevenzione obbligatorie per trattare il rischio della corruzione in quanto consente:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure), nonché la diffusione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, nonché di una competenza specifica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- l'assunzione di decisioni con «cognizione di causa» e conseguente riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio, evitando così l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile.

La formazione è disciplinata nell'apposita sotto-sezione del PIAO, cui si fa espresso rinvio.

AZIONI E MISURE ANTIRICICLAGGIO

Il d.lgs. 231/2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal d.lgs. 90/2017, prevede che le Pubbliche amministrazioni comunichino alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale con riferimento ai seguenti procedimenti o procedure: a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

In sostanza, per ognuno degli ambiti particolarmente a rischio, è necessaria l'attivazione di un ulteriore sistema di verifiche sostanziali sui comportamenti dei beneficiari dell'azione amministrativa.

Al fine di consentire alle Pubbliche amministrazioni di adottare procedure interne proporzionate alle dimensioni

organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio ed individuare le misure necessarie a mitigarlo, il 23 aprile 2018 sono state pubblicate **le istruzioni di comunicazione di dati ed informazioni riguardanti le operazioni finanziarie sospette da parte degli uffici della Pubblica amministrazione**, alle quali i Responsabili devono attenersi per adempiere agli obblighi di legge.

Il Sindaco, con provvedimento n. 29 del 06/03/2025, ha nominato il Segretario generale, Dott. Andrea Meo, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio dell'Ente.

Con determinazione dirigenziale n. 1410 del 13/6/2022, sono state approvate le "Disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette" e la "Lista di controllo" degli indicatori di anomalia, nonché il Modulo di segnalazione, definendo quindi il procedimento, i soggetti coinvolti ed il diagramma di flusso delle segnalazioni.

I Dirigenti/referenti antiriciclaggio procedono alla verifica delle operazioni, applicando la lista di controllo. Nel caso in cui tali operazioni risultino sospette, devono trasmettere tempestivamente le informazioni rilevanti, ai fini della valutazione, al gestore delle segnalazioni che valuta e trasmette le segnalazioni alla UIF.

L'applicazione della normativa antiriciclaggio diventa di rilevante interesse alla luce del contesto esterno, precedentemente descritto, nel quale l'Ente si trova ad operare ed in considerazione della realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del PNRR.

A tal fine, i Dirigenti incaricati della gestione dei progetti finanziati dal PNRR, devono provvedere all'attuazione delle disposizioni specifiche emanate dalla UIF dell'11 aprile 2022 ([Comunicazione-UIF-Covid-19-e-PNRR-11.04.2022.pdf \(bancaditalia.it\)](#)), richiamate nella comunicazione del 29 maggio 2023 ([Comunicato PNRR 20230529.pdf \(bancaditalia.it\)](#)).

Si evidenzia che, nel corso del 2024, nessun Settore dell'Ente ha effettuato segnalazioni in materia, pur dichiarando, in alcuni casi, di aver provveduto al controllo.

In materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo si richiama altresì l'attenzione sulla normativa, divenuta operativa, relativa all'individuazione del titolare effettivo ovvero la persona fisica che, in ultima istanza, possiede o controlla un'entità giuridica ovvero ne risulta beneficiaria.

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA ILLECITI

Con deliberazione della Giunta comunale n. 207 del 10/08/2016 è stata approvata la "Procedura in materia di tutela del dipendente del Comune di Massa che segnala illeciti" in conformità a quanto contenuto nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Massa (art. 8) e alla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 6 del 28 aprile 2015.

L'Amministrazione ha in uso un modulo informatico conforme alle previsioni della legge e delle linee guida ANAC. Nel corso del 2024, per quanto consta al nuovo RPCT, non è pervenuta alcuna segnalazione.

TABELLA RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

La tabella seguente riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna servizio/procedimento, con indicazione degli interventi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Valutazioni parziali soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP-AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenza in servizio dei dipendenti e servizio (timbratura effettuata dal soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici e altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100

contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore							

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. avvisi preinformazione pubblicati	1
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che ne minaccia imparzialità e indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di conflitto di interessi che ne minaccino imparzialità e indipendenza in fase di aggiudicazione o esecuzione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100
Utilizzo improprio di strumenti di intervento privati nella programmazione fine di avvantaggiarli nelle successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta anomala in relazione alle spiegazioni prodotte	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Contratti di concessione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Carente analisi preventiva dei rischi conseguente	Redazione della matrice dei rischi in sede di predisposizione di	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% procedure con matrice rischi	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

spostamento degli stessi sull'Ente	gara						
Carente analisi preventiva dei rischi conseguente spostamento degli stessi sull'Ente	Verifiche in corso di esecuzione circa il mantenimento del rischio in capo al concessionario	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. richieste modifiche contratto	0

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO			RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO		
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ in ambiti pubblici e ha funzioni esclusive preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancati controlli in materia di anticiclaggio al fine di agevolare particolari soggetti	Applicazione di disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette e lista di controllo e relativa attestazione nel provvedimento	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	report semestrale controlli	2
AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche:		

			comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissio o artefatto controllo al fine di avvantaggiare il privato	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Entrate derivanti da concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omessa verifica e controllo sia nel calcolo dell'importo che dell'avvenuto pagamento nei termini	Verifica a campione del calcolo dell'importo dovuto e della relativa avvenuta riscossione (5%)	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Omesso controllo puntuale verifica dei verbali trasmessi dagli organi di PG con mancata applicazione della sanzione	Controllo a campione esui verbali di ispezione (almeno il 5%)	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ in campo	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

ambientale	ed obiettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio						

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree specifiche - Smaltimento Rifiuti	PROCESSO/FASE:	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o destinatario del provvedimento	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree specifiche - Smaltimento Rifiuti	PROCESSO/FASE:	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U. ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omesso/carente controllo ed accertamento violazioni della normativa di settore e del contratto di servizio	Obbligo di controlli e rispettivi effettuati in merito al rispetto del contratto di servizio	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. controlli annuali contratto servizio	2

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Affrancazione di livello ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Uso distorto della discrezionalità nelle stime e/o nelle valutazioni	Obbligo di inserimento nella perizia di stima dei parametri utilizzati per la determinazione del valore	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% perizie di stima con parametri	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per: alienazioni, acquisti, locazioni, concessioni e comodati	Attestazione che la determinazione del valore dei beni è conforme a quella di mercato	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per: alienazioni, acquisti, locazioni, concessioni e comodati	Obbligo dell'evidenza pubblica nelle procedure di alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle funzioni esclusive preminenti di controllo	Assegnazione pratiche in ordine di presentazione con dirotazione dei tecnici istruttori in ordine alfabetico	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. segnalazioni ritardi ril.tit.	0
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Assegnazione pratiche in ordine di presentazione con dirotazione dei tecnici istruttori in ordine alfabetico	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. segnalazioni ritardi ril.tit.	0
Richiesta o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Assegnazione pratiche in ordine di presentazione con dirotazione dei tecnici istruttori in ordine alfabetico	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. segnalazioni ritardi ril.tit.	0
Rilascio di permessi, attestazioni,	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

condoni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento						

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di esoggetti diversi dall'istruttore/respo del procedimento	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Richiesta o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di esoggetti diversi dall'istruttore/respo del procedimento	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento (es. richiesta ingiustificata di documentazione integrativa, ecc.)	Facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% modulistica resa disponibile	0
Mancata/carenza istruttoria con alterazione dei dati urbanistici al fine di avvantaggiare il privato	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Omissa/carenza o artefatta verifica in ordine alla documentazione richiesta al corredo della domanda al fine di avvantaggiare il soggetto richiedente	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Richiesta o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati							

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio) ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire soggetti determinati	Procedura formalizzata di gestione iter e verifica preliminare dei criteri di inserimento delle previsioni da svolgersi collegialmente con tutti gli attori interni	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. soggetti coinvolti iter	3

AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Previsione di requisiti "personalizzati ed insufficienti di meccanismi oggettivi trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione	Selezione attraverso procedura comparativa con previsione di puntuali criteri e punteggi di valutazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

all'incarico da conferire							

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	procedura di gara						
Carenza dei controlli possesso requisiti e/o cause di incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti sul con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione del motivazione distringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni giudicatrici o dei seggi di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pubblicazione commissioni gara	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0

AREA:		Aree generali - Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		Rendicontazione del contratto ND	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica regolare della esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

STRUTTURA:	SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	RESP. SETTORE:	DELLA PINA FERNANDO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri di omogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE			RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica			PROCESSO/FASE:	Piani urbanistici attuativi ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Creazione di staff interdisciplinare dell'incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. uffici coinvolti	3
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse dei tecnici incaricati	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% dichiarazioni acquisite	100
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% opere urbanizzazione valutate	100
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% verbali redatti	100
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Verifica del livello di affidabilità dei privati promotori	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% progetti precedenti conclusi	100

procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente							

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE			RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti	Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori da selezionare di volta in volta tramite sorteggio o scelti a rotazione tramite procedura informatizzata	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% incarichi da elenco	100
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica regolare della esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Rilascio del certificato di collaudo o di verifica di conformità in caso di cambio di vantaggi economici o mancata denuncia di difformità e vizi	Controllo ispettivo a campione di tecnici diversi	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% certificati controllati	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

dell’opera o della prestazione							

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	procedura di gara						
Carenza dei controlli possesso requisiti cause incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti sul con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione del motivazione distringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni giudicatrici o dei seggi di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pubblicazione commissioni gara	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Contratti di concessione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Carente analisi preventiva dei rischi conseguente spostamento degli stessi sull'Ente	Redazione della matrice dei rischi in sede di predisposizione di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% procedure con matrice rischi	100
Carente analisi preventiva dei rischi conseguente spostamento degli stessi sull'Ente	Verifiche in corso di esecuzione circa il mantenimento del rischio in capo al concessionario	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. richieste modifiche contratto	0

AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Accordi di programma e protocolli di intesa ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire i soggetti determinati	Creazione di staff interdisciplinare incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali,	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. uffici coinvolti	3

	tecniche e giuridiche						

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Certificazioni urbanistiche ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancata/carenza istruttoria con del 5% delle alterazione dei dati urbanistici al fine di avvantaggiare il privato	Controlli a campione del 5% delle certificazioni rilasciate	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Strumenti urbanistici generali e loro varianti ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire i soggetti determinati	Attuare le forme di partecipazione previste dalla normativa regionale	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% forme di partecipazione attivate	100
Inserimento di previsioni "ad hoc" per favorire i soggetti determinati	Dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse dei tecnici incaricati	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% dichiarazioni acquisite	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Piani complessi di intervento e loro varianti ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire i soggetti determinati	Creazione di staff interdisciplinare incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. uffici coinvolti	3

AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Piani di settore e loro varianti ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire i soggetti determinati	Creazione di staff interdisciplinare incaricato della redazione degli strumenti con il coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. uffici coinvolti	3

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
AREA:	Aree specifiche - Urbanistica	PROCESSO/FASE:	Convenzioni urbanistiche ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Acquisizione di aree di minor pregio con sacrificio dell'interesse pubblico	Gestione delle varie fasi dell'iter da parte di più soggetti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. soggetti coinvolti iter	3
Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica	Previsione di un piano di caratterizzazione con specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	spese bonifiche impreviste	0

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi spazi destinazione pubblica con sacrificio dell'interesse generale	Adozione ed aggiornamento annuale dei criteri generali per la monetizzazione e la definizione dei valori delle aree	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. aggiornamenti criteri monetizzazioni	1
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi spazi destinazione pubblica con sacrificio dell'interesse generale	Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di urbanizzazione a escomputo con valutazione analitica dei costi da parte di tecnico con specifiche competenze diverso dall'istruttore e relativa attestazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. soggetti coinvolti procedimento	2
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi spazi destinazione pubblica con	Previsione del pagamento contestuale alla stipula della convenzione o presentazione di idonee garanzie	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pagamenti convenzioni	100

sacrificio dell'interesse generale							
Alterazione dei rapporti tra spazi destinati ad insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica con sacrificio dell'interesse generale	Previsione di garanzie analoghe a quelle previste in caso di appalti di opere pubbliche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% garanzie escusse	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Attestazione del responsabile dell'ufficio, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri alla data di stipula della convenzione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. aggiornamenti tabelle	1
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche nell'identificazione delle opere di urbanizzazione da convenzionare	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. soggetti coinvolti procedimento	2
Alterazione del corretto svolgimento del procedimento con vantaggi dei privati e con danno dell'Ente	Verifica della monetizzazione di importo significativo da parte di più soggetti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verificatori	2
Errata determinazione della quantità di aree da cedere	Gestione delle varie fasi dell'iter da parte di più soggetti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. soggetti coinvolti iter	3

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamen inferiori rispetto agli obblighi previsti e/o mancato rispetto del cronoprogram	Nomina di un collaudatore in posizione di terzietà a spese del privato	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% collaudatori nomina Ente	100
Realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamen inferiori rispetto agli obblighi previsti e/o mancato rispetto del cronoprogram	Previsione di verifiche sul rispetto degli impegni contrattuali (qualitativi, quantitativi e temporali)	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	2
Realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamen inferiori rispetto agli obblighi previsti e/o mancato rispetto del cronoprogram	Previsione ed applicazione di sanzioni in caso di inadempimenti parziali o totali	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% sanzioni emesse/inade mpimenti verificati	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Autorizzazione vincolo idrogeologico ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Rispetto dell'ordine cronologico di trattazione delle richieste e tracciabilità del procedimento	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. procedimenti conclusi fuori termine	0
Omessa/carente o artefatta verifica in ordine alla documentazione richiesta a corredo della domanda al fine di avvantaggiare il soggetto richiedente	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% autorizzazioni con verifica	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE			RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Motivazione puntuale del RUP che specifichi l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. richieste modifiche contratto	0
Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento,	Certificazione a cura del RUP da inviarsi al RPCT che specifichi la legittimità delle modifiche delle condizioni contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% certificazioni RPCT modifiche contratto	0

etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.							

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Carenza di controlli sulla corretta esecuzione dei lavori e relativa contabilizzazione anche ai fini di corrispondere il premio di accelerazione opere PNRR	Verifiche e ispezioni periodiche sui cantieri	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% cantieri ispezionati	100
Mancata esecuzione delle migliorie offerte in sede di gara	Attestazione del RUP avvenuta verifica della conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli offerti in sede di gara quali migliorie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Mancata o carente valutazione della fondatezza delle riserve iscritte a cui consegue una lievitazione dei costi	Trasmissione al RPCT della relazione del RUP in merito alle riserve iscritte sui documenti contabili da parte dell'appaltatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni al RPCT	100

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:		BONI FABRIZIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogram al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	o Applicazione di eventuali penali previste dal contratto per il ritardo	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% penali contrattuali applicate/esecuzioni ritardo	100
Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogram al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	o Attestazione nel provvedimento di liquidazione che i SAL siano coerenti rispetto al cronoprogramma contrattuale	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% liquidazioni con attestazione SAL	100
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione dei lavori	Rendicontazione periodica da parte del Direttore dei lavori su tutte le attività di controllo svolte nella fase esecutiva del contratto (controlli	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. rendicontazioni per contratto	1

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	documentati, sopralluoghi)						
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100
Ricorso improprio modifiche contrattuali per favorire l'esecutore o nascondere errori o carenze di progettazione	Puntuale motivazione delle modifiche contrattuali accolte	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. richieste modifiche contratto	0
Subappalto: mancate o parziali verifiche del rispetto delle garanzie e delle tutele previste dal codice (standard qualitativi prestazionali, riconoscimento trattamento economico ai lavoratori,	Obbligo del RUP di effettuare le ispezioni periodiche nel cantiere con redazione di apposito verbale di verifica da trasmettere al dirigente circa il rispetto del codice in materia di subappalto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1

obblighi sicurezza)							

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne pubblicitarie, ecc.) ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri di omogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	indennità specifiche responsabilità	per						

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Previsione di requisiti "personalizzati ed insufficienti di meccanismi oggettivi trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	Selezione attraverso procedura comparativa con previsione di puntuali criteri e punteggi di valutazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Valutazioni parziali soggettive del personale allo scopo di agevolare	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

dipendenti/cand nelle progressioni economiche							

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenza in servizio dei dipendenti e servizio (timbratura effettuata dal soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione all'RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici e altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE			RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100
Utilizzo improprio di strumenti di intervento privati nella programmazione fine di avvantaggiarli nelle successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Eccessiva discrezionalità nella individuazione dei requisiti di qualificazione al fine di favorire uno specifico operatore economico	Standardizzazione delle procedure di individuazione dei requisiti tecnici ed economici di accesso alla gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. gare con partecipante	10

STRUTTURA:		SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE		RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento di adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. avvisi preinformazione pubblicati	1

porre in essere	affidamento						
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che ne minaccia imparzialità e indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di conflitto di interessi che ne minaccino imparzialità e indipendenza in fase di aggiudicazione o esecuzione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE			RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta anomala in relazione alle spiegazioni prodotte	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO- PROTEZIONE CIVILE	RESP. SETTORE:	BONI FABRIZIO
AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Verifiche in materia di antiriciclaggio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancata applicazione della normativa in materia di antiriciclaggio nei settori: contratti pubblici, autorizzazioni concessioni, finanziamenti pubblici (contributi, sovvenzioni, sussidi...)	Applicazione disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette e lista di controllo e relativa attestazione nel provvedimento	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	report semestrale controlli	2

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Rilievi in materia di incidentistica stradale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Manipolazione dei rapporti Rilevi non imparziali	Abbinamento del personale di vigilanza secondo rotazione casuale o applicazione di altra misura di controllo o di organizzazione	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% personale ruotato	20

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Valutazioni parziali soggettive personale scopo agevolare dipendenti/cand nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o allo massimo di	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenza in servizio dei dipendenti e servizio relative timbrature (timbratura con segnalazione all'effettuata da RPCT di eventuali soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dipendenti e relative timbrature con segnalazione all'RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici o altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento di adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100
Utilizzo improprio di strumenti di intervento privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO		RESP. SETTORE:		VITALI GIULIANO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto del principio di rotazione degli inviti e affidamenti	Redazione del motivazione distringente per negligenza giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto del principio di rotazione degli inviti e affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei denominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni giudicatrici o dei seggi di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pubblicazione commissioni gara	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica della monetizzazione di importo significativo da parte di più soggetti	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verificatori	2
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri di valutazione disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Vigilanza attività edilizia ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Controlli e conseguenti sanzioni non effettuati o non imparziali. Manipolazione dei rapporti degli accertativi	Abbinamento del personale di vigilanza secondo rotazione o applicazione di altra misura di controllo o di organizzazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% personale ruotato	20

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Controlli e conseguenti sanzioni effettuate o non imparziali. Manipolazione dei rapporti degli accertativi	Affidamento delle ispezioni, dei controlli non degli atti di vigilanza almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% personale ruotato	20

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Vigilanza in materia di polizia stradale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Controlli e conseguenti sanzioni effettuate o non imparziali. Manipolazione dei rapporti degli accertativi	Affidamento delle ispezioni, dei controlli non degli atti di vigilanza almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% personale ruotato	20

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% autorizzazioni con verifica	100
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Rispetto dell'ordine cronologico di trattazione delle richieste e tracciabilità del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. procedimenti conclusi fuori termine	0

STRUTTURA:	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	RESP. SETTORE:	VITALI GIULIANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Attribuzione benefici economici a scuole private ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Controlli a campione del 5% delle autocertificazioni da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Valutazioni parziali soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o allo massima di	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata dal soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione all'RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

bagde)							

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA				
AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici e altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. avvisi preinformazione pubblicati	1
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di conflitto di interessi	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che ne minaccia imparzialità e indipendenza	che ne minaccino imparzialità e indipendenza in fase di aggiudicazione o esecuzione						

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100
Utilizzo improprio di strumenti di intervento privati nella programmazione	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100

fine di assicurare una avvantaggiarli maggiore trasparenza nelle fasi tracciabilità delle successive scelte						

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	procedura di gara						
Carenza dei controlli possesso requisiti cause incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti sul con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione del motivazione distringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni giudicatrici o dei seggi di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pubblicazione commissioni gara	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta anomala in relazione alle spiegazioni prodotte	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Distorta applicazione delle tariffe stabilite	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi) ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire i soggetti determinati	Pubblicazione della griglia di valutazione dei criteri ai fini dell'ammissione al servizio	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. rettifiche apportate graduatoria	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto) ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire i soggetti determinati	Pubblicazione della griglia di valutazione dei criteri ai fini dell'ammissione al servizio	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. rettifiche apportate graduatoria	0

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Attribuzione benefici economici a famiglie alunni ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso dei requisiti	Controlli a campione del 5% delle autocertificazioni da parte di soggetto diverso dall'istruttore/responsabile del procedimento	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/ al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo a campione del 5% dei provvedimenti adottati da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% autorizzazioni con verifica	100

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	RESP. SETTORE:	BENETTI SIMONA
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri di valutazione delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire i soggetti determinati	Applicazione puntuale del Regolamento per la concessione di provvidenze con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Distrazione,	Predeterminazione dei	Medio	Applicazione	Applicazione	Applicazione	% atti con	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

errata ripartizione concessione indebita di risorse o fondi	criteri per la quantificazione dei contributi		della misura	della misura	della misura	criteri	
Omessi o parziali controlli finalizzati all'accertamen del possesso di requisiti	Eslicitazione della documentazione necessaria per la concessione del contributo e verifica possesso dei requisiti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE-SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici e altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE-SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE			RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore							

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE-SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Frazionamenti artificiali del contratto per eludere disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. avvisi preinformazione pubblicati	1
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che ne minaccia imparzialità e indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di conflitto di interessi che ne minaccino imparzialità e indipendenza in fase di aggiudicazione o esecuzione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE-SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE			RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO		
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti ai criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, nella quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE-SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	procedura di gara						
Carenza dei controlli possesso requisiti e/o cause di incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti sul con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE-SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione del motivazione distringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio			PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancanza di verifiche e/o controlli	Creazione di griglie (check-list) per l'effettuazione dei controlli e reporting periodico dei controlli effettuati	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. controlli annuali partecipate	2

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione spese economali e di provveditorato ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti di impegno e liquidazione della spesa	Applicazione del regolamento di contabilità e verifica da parte del Servizio finanziario con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. segnalazioni RPCT	0
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0
Omesso, incompleto, infedele controllo nel procedimento di	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

liquidazione della spesa	esecuzione della prestazione o della fornitura						

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Valutazioni parziali soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o allo massimo	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenze in servizio (timbratura effettuata dal soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione all'RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

bagde)							

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta anomala in relazione alle spiegazioni prodotte	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE-SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione della prestazione o della	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

servizi	fornitura						

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	RESP. SETTORE:	TARABELLA BRUNO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/effi ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Valutazioni parziali soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o allomassima	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenza in servizio (timbratura effettuata dal soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione all'RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO				
AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici altre utilità fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		RESP. SETTORE:		DALLE LUCHE MASSIMO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto principio di rotazione inviti e affidamenti	Redazione del motivazione distringente per negligenza giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto principio di rotazione inviti e affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei denominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni giudicatrici o dei seggi di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pubblicazione commissioni gara	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta anomala in relazione alle spiegazioni prodotte	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel Piano	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel Piano	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Annotazioni quali quelle relative a: matrimoni, separazioni, divorzi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel Piano	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Abusi nella procedura di accettazione/ri al fine di agevolare particolari soggetti	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel Piano	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Omessa/carente o artefatta verifica in ordine alla documentazione richiesta a corredo della domanda al fine di avvantaggiare il soggetto richiedente	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel Piano	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree specifiche - Anagrafe e servizi elettorali	PROCESSO/FASE:	Voto assistito e domiciliare e autorizzazioni al voto fuori sezione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Abusi nella procedura di accettazione/ri al fine di agevolare particolari soggetti	Rispetto delle azioni e misure di prevenzione a carattere generale previste nel Piano	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Affidamento incarichi a legali esterni ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancata/carenza di motivazione ed eccessiva discrezionalità nell'assegnazione degli incarichi	Puntuale motivazione ed in ordine alla scelta del legale e attestazione della verifica della congruità del preventivo	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Costituzione di parte civile in processo penale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancata/carenza istruttoria e trasparenza nella decisione di costituzione/non costituzione	Redazione di motivata istruttoria da parte dell'Avvocatura comunale circa l'opportunità alla costituzione/non costituzione sulla base della relazione del Dirigente competente e della documentazione agli atti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% istruttorie Avvocatura/co stituzioni	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Costituzione in giudizio civile o amministrativo ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancata/carenza istruttoria e trasparenza nella decisione di costituzione/non costituzione	Redazione di motivata istruttoria da parte dell'Avvocatura comunale circa l'opportunità alla costituzione/non costituzione sulla base della relazione del Dirigente competente e della documentazione agli atti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% istruttorie Avvocatura/co stituzioni	100

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Conciliazione extragiudiziale di controversie ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici e altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione di motivata istruttoria da parte dell'Avvocatura comunale circa l'opportunità di conciliare in via extragiudiziale sulla base della relazione del Dirigente competente e della documentazione agli atti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% istruttorie Avvocatura/co nciliazioni	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Incarichi e nomine in enti e società partecipate ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e di inconferibilità	Presenza d'atto nel provvedimento di incarico o nomina della dichiarazione del possesso dei requisiti e dell'assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e della presentazione dei certificati richiesti	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% dichiarazioni acquisite	100

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre, in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100

esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore							

STRUTTURA:		SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. avvisi preinformazione pubblicati	1
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che ne minaccia imparzialità e indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di conflitto di interessi che ne minaccino imparzialità e indipendenza in fase di aggiudicazione o esecuzione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Predisposizione	Obbligo d'inserimento	Medio	Applicazione	Applicazione	Applicazione	% atti con	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara		della misura	della misura	della misura	griglia	

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100
Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle successive	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità delle scelte	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica regolare dell'esecuzione della prestazione o della	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

servizi	fornitura						

STRUTTURA:	SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	RESP. SETTORE:	DALLE LUCHE MASSIMO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri di valutazione disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenza in servizio dei dipendenti e servizio relative timbrature (timbratura con segnalazione all'effettuata da RPCT di eventuali soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza/efficienza ma alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100
Utilizzo improprio di	Formalizzazione dell'avvenuto	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

strumenti di coinvolgimento dei intervento dei soggetti privati e delle privati nella associazioni di programmazio al categoria in modo da fine di assicurare una avvantaggiarli maggiore trasparenza nelle fasie tracciabilità delle successive scelte						preliminari mercato	

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta anomala in relazione alle spiegazioni prodotte	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS) , assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL) ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Regolamentazione dei criteri attivazione percorsi di inclusione sociale (PIS) e relativa applicazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Regolamentazione approvata e attuata	1

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Erogazioni contributi a favore di Associazioni ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento della concessione di	Applicazione puntuale del Regolamento per la concessione di	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

procedimenti per favorire soggetti determinati	provvidenze con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione						

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Erogazione contributi a favore di famiglie affidatarie di minori ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione del corretto svolgimento dei procedimenti per favorire soggetti determinati	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Inserimenti in struttura - minori, disabili, anziani ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Carenza o mancanza di controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni da parte della struttura o controlli meramente documentali	Applicazione puntuale dei provvedimenti comunali vigenti (regolamenti, deliberazioni) con relativa attestazione nel corpo del provvedimento di concessione	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Carenza di controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni da parte della struttura o controlli meramente documentali	ispezioni periodiche delle strutture da parte del servizio sociale	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% ispezioni effettuate/soggetti inseriti	100

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Valutazioni parziali soggettive del personale allo scopo di agevolare dipendenti/candidati nelle progressioni economiche	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o allomassima di	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici e altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre, in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100

esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziare ed affidamenti diretti per favorire l'operatore							

STRUTTURA:		SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		RESP. SETTORE:		TONELLI STEFANO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. avvisi preinformazione pubblicati	1
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che ne minaccia imparzialità e indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di conflitto di interessi che ne minaccino imparzialità e indipendenza in fase di aggiudicazione o esecuzione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Predisposizione	Obbligo d'inserimento	Medio	Applicazione	Applicazione	Applicazione	% atti con	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara		della misura	della misura	della misura	griglia	

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti e/o cause di incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:		SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		RESP. SETTORE:		TONELLI STEFANO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto principio di rotazione inviti e affidamenti	Redazione del motivazione distringente per negligenza giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto principio di rotazione inviti e affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei denominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni giudicatrici o dei seggi di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pubblicazione commissioni gara	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica regolare della esecuzione della prestazione o della fornitura	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

STRUTTURA:	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	RESP. SETTORE:	TONELLI STEFANO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri di omogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Previsione di requisiti "personalizzati ed insufficienti di meccanismi oggettivi trasparenti idonei verificare possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	Selezione attraverso procedura comparativa con previsione di puntuali criteri e punteggi di valutazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Progressioni economiche del personale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Valutazioni parziali soggettive personale scopo agevolare	Obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa o massima	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. valutazioni non motivate	0

dipendenti/cand nelle progressioni economiche							

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Corresponsione di tangenti, vantaggi economici e altre utilità ai fini di agevolare la controparte	Redazione relazione tecnica adeguatamente motivata in ordine alla costituzione/non costituzione in giudizio del Dirigente competente	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% relazioni tecniche redatte	100

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: programmazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficienza alla volontà di premiare interessi particolari	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione dell'azione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% fabbisogni documentati	100
Utilizzo improprio di strumenti di intervento privati nella programmazione al fine	Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento dei soggetti privati e delle associazioni di categoria in modo da assicurare una	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

avvantaggiarli nelle successive	maggior trasparenza nelle fasi di tracciabilità delle scelte						

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso nel rilascio di autorizzazioni/	Attestazione nel provvedimento dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'assenza di elementi ostativi al rilascio	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancanza di controlli circa il rispetto dei contenuti dell'autorizzazi o concessione	Programmazione di ispezioni e controlli	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% siti ispezionati e report semestrale	100

AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Autorizzazione incarichi esterni a dipendenti comunali ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissa o irregolare verifica della presenza di tutti i requisiti richiesti per l'autorizzazione	Attestazione, nell'istruttoria, dell'avvenuta verifica dei requisiti e dei documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% autorizzazioni con verifica	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

dell'incarico							

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Effettuare formazione e aggiornamento non necessario per pressione di formatori, dipendenti o sindacali/politi	Programmazione della formazione sulla base delle richieste di fabbisogno del Segretario generale e dei Dirigenti	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% rispetto formazione richiesta	100

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Reclutamento ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Composizione delle commissioni giudicatrici in aderenza alle previsioni di legge e con la presenza di esperti di comprovata competenza, esperienza	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% ricorsi/concorsi i	0
Previsione di requisiti di accesso "personalizzati ed insufficienti di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Adozione di requisiti di accesso aderenti e funzionali alle professionalità richieste	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% ricorsi/concorsi i	0

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Affari legali e contenzioso	PROCESSO/FASE:	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancanza di controlli nella gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragi	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione della gestione del contenzioso tributario	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione nella formazione dei ruoli	Verifica a campione sul 0,5% delle posizioni da iscrivere a ruolo da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% somme a ruolo	100

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancanza di azioni per contrastare i fenomeni di elusione/evasi tributaria e patrimoniale	Programmazione annuale delle attività isu cui individuare i campioni di situazioni da controllare e comunicazione periodica degli accertamenti effettuati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Programmazio ne controlli tributi	1

AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio	PROCESSO/FASE:	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione della situazione debitoria/credi	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0
Mancanza di controlli nella concessione di riduzione, agevolazione, esenzione e	Controllo a campione del 5% dei procedimenti da parte di soggetto diverso dall'istruttore/respo del procedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

rateizzazione del carico tributario							

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO				
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Controllo presenze in servizio del personale ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Non corretta registrazione presenza in servizio dei dipendenti e servizio (timbratura effettuata dal soggetto diverso dal titolare del badge; ricorso frequente a giustificativi per mancata timbratura del badge)	Verifica a campione presenza in servizio dei dipendenti e relative timbrature con segnalazione al RPCT di eventuali anomalie	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. anomalie segnalate o riscontrate	0

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO				
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: progettazione ND				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Analisi dettagliata dei costi preventivati	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Pubblicazione di un avviso di avvio di consultazione preliminare di mercato per la redazione delle specifiche tecniche	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% consultazioni preliminari mercato	100
Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100

contrattuali(ad esempio concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate ed affidamenti diretti per favorire l'operatore							

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Adeguate motivazione circa la procedura adottata nella determina a contrarre	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa tipologia	1
Frazionamenti artificiosi del contratto per eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Utilizzo di avviso pubblico di preinformazione contenente oggetto, importo, procedura e scelta del sistema di affidamento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. avvisi preinformazio ne pubblicati	1
Nomina del RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori di uscenti) o che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che ne minaccia imparzialità e indipendenza	Attestazione da parte del RUP circa l'assenza di conflitto di interessi che ne minaccino imparzialità e indipendenza in fase di aggiudicazione o esecuzione	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla procedura di gara	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - selezione del contraente ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Affidamenti diretti a prezzi non concorrenziali	Ricorso al mercato elettronico o introduzione di misure di verifica dei prezzi offerti o meccanismi comparativi degli stessi, verifica preliminare di mercato per affidamenti tecnici	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% affidamenti diretti competitivi	100
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Adozione di direttive per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione dei documenti di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti conservati a chiave	100
Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Obbligo d'inserimento nella documentazione di gara della griglia di valutazione e tracciabilità di tutti i criteri di valutazione previsti dalla	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con griglia	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	procedura di gara						
Carenza dei controlli possesso requisiti e/o cause di incompatibilità e inconfiribilità	Verifica dei requisiti sul con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO				
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Redazione del motivazione distringente per giustificare l'affidamento allo stesso operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti motivati	100
Mancato rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti	Utilizzo di procedura informatica o di mercato elettronico per la scelta dell'operatore	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. affidamenti diretti stessa ditta e tipologia	1
Nomina dei commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni giudicatrici o dei seggi di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pubblicazione commissioni gara	100
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Monitoraggio periodico scadenze contrattuali	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0
Ricorso a proroghe rinnovi assenza dei presupposti giuridici	Previsione del rinnovo o della proroga in sede di gara	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. atti proroghe e rinnovi extra norma	0

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Contratti: affidamento - verifica della aggiudicazione ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Alterazione o omissione del controllo al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Verifica dei requisiti con attestazione del RUP degli esiti dei controlli da inserire nella determina di aggiudicazione definitiva	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione requisiti	100
Mancata esclusione delle offerte anormalmente basse	Verifica congruità dell'offerta anomala in relazione alle spiegazioni prodotte	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Tempestiva pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti pubblicati	100

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Esecuzione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Programmazione di verifiche periodiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni di servizi e delle forniture per contratto	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. verifiche effettuate	1
Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	Obbligo di coinvolgimento preventivo dell'avvocatura dell'Ente nell'ipotesi di utilizzo di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali di risoluzione delle controversie	Alto	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% pareri Avvocatura accordi stragiudiziali	100

AREA:	Aree generali - Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	Rendicontazione del contratto ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Attestazione, nel provvedimento di liquidazione, dell'avvenuta verifica regolare della esecuzione della prestazione o della	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% atti con attestazione	100

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

servizi	fornitura						

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO
AREA:	Aree generali - Acquisizione e progressione del personale	PROCESSO/FASE:	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Discrezionalità dei criteri e disomogeneità delle valutazioni	Predeterminazione di criteri di valutazione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	% avvisi emessi	100

AREA:	Aree generali - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	Verifiche in materia di antiriciclaggio ND

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancata applicazione della normativa in materia di antiriciclaggio nei settori: contratti pubblici, autorizzazioni concessioni, finanziamenti	Applicazione disposizioni organizzative sulle comunicazioni concernenti operazioni sospette e lista di controllo e relativa attestazione nel provvedimento	Medio	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	report semestrale controlli	2

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

pubblici (contributi, sovvenzioni, sussidi...)							

STRUTTURA:	SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE			RESP. SETTORE:	TONARELLI MAURIZIO		
AREA:	Aree generali - Gestione delle Entrate, delle Spese e del Patrimonio			PROCESSO/FASE:	Liquidazione delle spese ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	INTERVENTI DA REALIZZARE INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE (SOLO 2025)	TARGET NUMERICO
Mancato rispetto dell'ordine di trattazione delle fatture	Rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle fatture	Basso	Applicazione della misura	Applicazione della misura	Applicazione della misura	n. liquidazioni fuori termine	0

2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

Il sistema di monitoraggio attiene alla verifica della corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione ed all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché agli esiti dei controlli interni.

Il monitoraggio del Piano avviene su più livelli.

Il monitoraggio di primo livello è previsto con cadenza semestrale attraverso la redazione, da parte di ciascun dirigente, di un referto contenente la verifica dello stato di attuazione delle misure previste nel Piano stesso. In qualsiasi momento i dirigenti possono comunque inviare comunicazioni o segnalazioni al RPCT rispetto ai contenuti e agli adempimenti previsti nello stesso.

Il monitoraggio di secondo livello è attuato dal RPCT, coadiuvato dalla struttura di supporto, che con propria relazione illustra, in maniera sintetica, quanto contenuto nei report trasmessi dai dirigenti, evidenziando criticità ed incongruenze emerse. Tali esiti sono poi messi in relazione con i risultati ottenuti attraverso le altre modalità di controllo quale quello successivo di regolarità amministrativa all'interno del quale vengono effettuate specifiche verifiche sui procedimenti a più alto rischio corruttivo.

In particolare, per quanto riguarda la sezione specifica del PIAO 2025 - 2027, il monitoraggio deve verificare la corretta applicazione delle misure in esso contenute e la loro efficacia, che si esplica:

- sulla base delle relazioni che i Dirigenti sono tenuti a fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione, almeno semestralmente, sulla base delle indicazioni fornite dal RPCT (in relazione alla data di approvazione del PIAO) in ordine all'avvenuta attuazione delle previsioni del Piano con particolare riferimento allo stato di attuazione delle misure di prevenzione, sia generali che specifiche, nonché attraverso il software in uso;
- sulla relazione del RPCT redatta sulla base dei report del punto precedente esaminati dal RPCT stesso e dalla sua struttura di supporto;
- in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa attraverso verifiche a campione degli atti amministrativi sulla base della tempistica indicata nel Regolamento dei Controlli, come meglio specificato nel paragrafo dedicato;
- attraverso ispezioni a campione su atti e procedimenti, con particolare riferimento ai contratti stipulati in forma privata, sempre in sede di controllo successivo.

Per quanto concerne il monitoraggio sugli adempimenti in materia di trasparenza, l'attività di controllo e monitoraggio viene effettuata:

- dai referenti di ogni singolo settore e rendicontato nel referto semestrale dei dirigenti;
- attraverso la verifica, con cadenza trimestrale, di quanto pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente da parte della struttura di supporto del RPCT;
- in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato attraverso verifiche a campione sugli atti

amministrativi;

- all'atto della redazione della Relazione annuale del RPCT;
- dal Nucleo di valutazione in sede di redazione dell'attestazione di competenza.

Il monitoraggio effettuato sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione del rischio relativo all'anno 2024, basato esclusivamente sull'esame delle relazioni/report redatti dai Dirigenti e dei dati implementati sulla piattaforma informatica, ha evidenziato che le misure, generali e specifiche risultano, di norma, applicate, così come appaiono soddisfatti i target dei relativi indicatori.

E' fondamentale che il personale, ciascuno in relazione alle proprie competenze, acquisisca una maggiore consapevolezza di come il tema della prevenzione della corruzione, inserito in un più ampio programma di gestione dei processi dell'Ente, costituisca uno degli elementi prioritari di una buona amministrazione, tesa al costante miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e volta quindi alla creazione di valore pubblico.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Tra le altre misure di contrasto alla corruzione il Comune di Massa enumera l'attività di controllo di regolarità amministrativa, prevista dall'art. 147 del TUEL, che costituisce uno dei pilastri del presente piano.

Il Comune di Massa, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.3.2013 ha approvato il Regolamento dei Controlli interni, modificato da ultimo con deliberazione C.C. n. 112 del 29/11/2018.

Il sistema di controllo interno successivo di regolarità amministrativa che l'ente si è dato è un sistema che, anche se la sua preminente finalità è quella del controllo, mantiene il suo carattere soprattutto collaborativo, in quanto si svolge secondo le logiche dell'audit interno, con l'obiettivo di supportare gli organi gestionali dell'Ente nelle attività di miglioramento continuo dell'azione amministrativa e di contribuire a rendere uniformi i comportamenti, sovente differenti tra i diversi servizi dell'Ente, nella redazione degli atti amministrativi.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa – posto sotto la direzione del Segretario Generale - ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sulla opportunità che sul rispetto delle procedure. Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato sulle determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento definite, con atto organizzativo annuale, dal Segretario generale.

Per ogni controllo effettuato, viene compilata una scheda con standards predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti del primo semestre 2024 non ha evidenziato criticità rilevanti.

Oltre alle verifiche a campione delle determinazioni e dei provvedimenti dirigenziali sulla base della check list

approvata ed inviata ai Dirigenti, sono stati eseguiti ulteriori controlli, a campione, sulle procedure delle aree classificate a maggior rischio corruttivo come: contratti stipulati con scrittura privata, pratiche del SUAP relativi a provvedimenti unici rilasciati, procedure concorsuali. I procedimenti esaminati risultano conformi alla normativa, alle indicazioni del Piano ed alle direttive del RPCT.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa ha confermato, in gran parte, quanto contenuto nelle relazioni dei Dirigenti relative al monitoraggio semestrale di attuazione del Piano.

MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. d), l. n. 190/2012, il Piano deve rispondere all'esigenza di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei singoli procedimenti.

Il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali rientra fra le misure di carattere trasversale obbligatorie che il Piano deve contenere, in quanto attraverso lo stesso potrebbero emergere omissioni o ritardi che possono essere sintomo del verificarsi di fenomeni corruttivi.

Il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali è effettuato sulla base dei report trasmessi dai singoli dirigenti e attraverso il controllo successivo di regolarità amministrativa, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento comunale per il procedimento amministrativo. Il risultato del controllo incide sulla valutazione dei dirigenti.

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza

La trasparenza rappresenta una delle misure cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore. Il principio di accessibilità totale dei dati e documenti prodotti e detenuti dall'Amministrazione, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo su perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, si scontra con la necessità di contemperare le esigenze di pubblicità e trasparenza con i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato ponendo particolare attenzione al diritto alla riservatezza e al diritto alla protezione dei dati personali. Nel caso di pubblicazioni non obbligatorie ai sensi delle normative e disposizioni regolamentari vigenti, è necessario indicare in forma anonima i dati personali eventualmente presenti; in alcuni casi, per ragioni tecniche, ciò non è possibile e quindi si è preferito limitare tali pubblicazioni.

L'elenco degli obblighi di pubblicazione con l'indicazione dei relativi flussi informativi ovvero del Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei dati è allegato al presente documento quale parte integrante.

Con riferimento agli obblighi di trasparenza dei contratti pubblici, l'allegato contiene le istruzioni applicabili alle procedure avviate a partire dal 1 gennaio 2024, sulla base della normativa del nuovo codice – ovvero la sostituzione, ad opera dell'art. 224, co. 4 del Codice, dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" - e delle indicazioni fornite da ANAC.

ANAC inoltre, con delibera n. 495 del 25 settembre 2024, ha approvato 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto ed ha messo a disposizione ulteriori schemi. In data 26/11/2024 ha poi provveduto anche all'aggiornamento delle istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013.

Il RPCT, attraverso la struttura di supporto, esegue un monitoraggio periodico – di norma trimestrale - dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione, il cui esito viene riassunto in un apposito report annuale. La sintesi delle risultanze dell'attività in questione confluisce nella relazione annuale del RPCT. In sede di verifica periodica, i collaboratori del RPCT provvedono inoltre a segnalare eventuali anomalie o carenze riscontrate ai referenti della trasparenza dei competenti settori.

Le modalità e la modulistica per l'esercizio di accesso sono pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

Per quanto concerne la disciplina dell'accesso civico, si rinvia al paragrafo seguente.

ACCESSO CIVICO

Nell'ambito degli obblighi sulla trasparenza, il Comune di Massa si impegna ad assicurare l'«accesso civico». Il nuovo articolo 5 del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97 del 2016, prevede che, al fine di favorire

forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi dello stesso d.lgs. n. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Le modalità di esercizio del diritto di accesso, semplice e generalizzato, e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, sotto sezione Altri contenuti – Accesso civico.

Nel 2017 è stato istituito il registro delle richieste di accesso generalizzato presentate, contenente l'elenco delle stesse con l'oggetto e la data ed il relativo esito comprensivo della data della decisione. L'elenco è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione Amministrazione trasparente, "altri contenuti – accesso civico" del sito web istituzionale. Il registro è stato adeguato alle intervenute modifiche normative.

PROTEZIONE DEI DATI

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 196/2003 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679

L'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, "è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento".

Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "la diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1".

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento.

Pertanto, occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che “nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”.

Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato “Qualità delle informazioni” che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

Il trattamento dei dati è gestito attraverso un'apposita piattaforma dedicata, all'interno della quale sono contenuti, sia il Registro dei trattamenti che il Piano di protezione dei dati. Entrambi i documenti vengono aggiornati, di solito, con cadenza annuale e sottoposti all'approvazione dell'organo competente. Limitatamente al Registro si procede ad aggiornamenti anche infrannuali, documentati attraverso l'acquisizione di un numero di protocollo che ne consente anche la relativa conservazione in cloud.

Figura centrale nella normativa in materia è il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD o DPO.

Ai sensi della normativa europea, il RPD svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

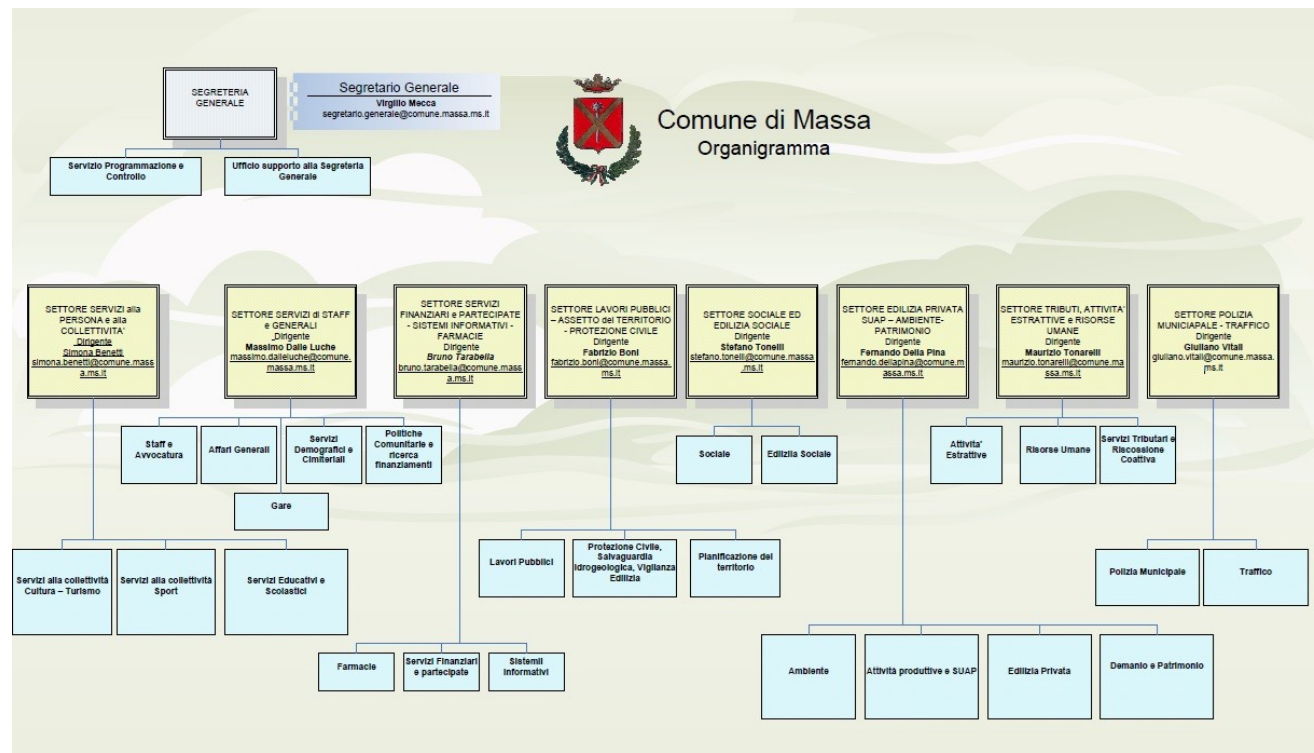
Il RPD (DPO) del Comune di Massa è Etruria P.A. s.r.l. nella figura dell'Avv. Francesco Barchielli, nominato con decreto sindacale n. 50 del 27/6/2023, contatto: dpo@comune.massa.ms.it.

SEZIONE3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

In questa sottosezione sono contenute le informazioni che riguardano la struttura organizzativa dell'Ente.

Organigramma



Ampiezza delle Unità Organizzative

Rappresentazione del numero di dipendenti per Servizio e Settore dell'Ente.

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S01 SEGRETERIA GENERALE		Funzionari	2
S01 SEGRETERIA GENERALE		Incarico di elevata qualificazione	1
S01 SEGRETERIA GENERALE		Istruttori	1
S01 SEGRETERIA GENERALE		Segretario	4
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Dirigente	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Funzionari	12

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Incarico di elevata qualificazione	2
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Istruttori	19
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Operatori	1
S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI		Operatori esperti	37
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Dirigente	1
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Funzionari	34
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Incarico di elevata qualificazione	5
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Istruttori	14
S03 SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE		Operatori esperti	11
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Dirigente	2
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Funzionari	5
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Incarico di elevata qualificazione	1
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Istruttori	50
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'		Operatori esperti	5
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV11 SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Dirigente	1
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV12 SERVIZI TURISMO E CULTURA	Dirigente	1
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV12 SERVIZI TURISMO E CULTURA	Funzionari	1

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

ED ALLA COLLETTIVITA'			
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV12 SERVIZI TURISMO E CULTURA	Istruttori	8
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV12 SERVIZI TURISMO E CULTURA	Operatori esperti	7
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV27 SERVIZIO SPORT	Dirigente	1
S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	SERV27 SERVIZIO SPORT	Istruttori	2
S05 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Dirigente	1
S05 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Funzionari	3
S05 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Istruttori	71
S05 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - TRAFFICO		Operatori esperti	3
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Dirigente	1
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Funzionari	6
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Incarico di elevata qualificazione	3
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Istruttori	19
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Operatori	1
S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO		Operatori esperti	18
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Dirigente	1
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Funzionari	6
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Incarico di elevata qualificazione	1
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Istruttori	11
S07 SETTORE TRIBUTI -ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE		Operatori esperti	2
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL		Dirigente	1

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE			
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Funzionari	13
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Incarico di elevata qualificazione	3
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Istruttori	21
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Operatori	3
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE		Operatori esperti	9
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	SERV22 LAVORI PUBBLICI anche Gestione demanio marittimo in concessione comunale	Funzionari	1
S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE	SERV24 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Funzionari	1
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Dirigente	1
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Funzionari	19
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Istruttori	7
S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE		Operatori esperti	3
10000 TUTTI SETTORI		Funzionari	1
99999 AD INTERIM		Dirigente	2
99999 AD INTERIM		Incarico di elevata qualificazione	1

3.2 Sottosezione di programmazione: Organizzazione del Lavoro Agile

La Legge 22 maggio 2017 n. 81 (art. 18-24) disciplina il lavoro agile inserendolo in una cornice normativa e fornendo le basi legali per la sua applicazione anche nel settore pubblico. La legge, all'articolo 18, definisce il lavoro agile come "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.". L'obiettivo è di promuovere il lavoro agile per "incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

Il comma 3 precisa che le disposizioni normative si applicano anche ai "rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Con la Direttiva n. 3 del 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro agile, si avvia ufficialmente la stagione del "lavoro agile" nelle Pubbliche Amministrazioni.

La Direttiva contiene gli indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che delegava il Governo alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, prevedendo l'introduzione di nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti.

Con l'emergenza da Covid-19, lo Smart Working è risultato l'unica modalità di lavoro disponibile, anche nel settore pubblico (d.l. 17 marzo 2020, n. 18).

Successivamente, il d.l. 30 aprile 2021, n. 56, ha previsto il lavoro agile come modalità ordinaria inizialmente sino al 31 dicembre 2021, poi anticipata al 15 ottobre 2021.

Con il DPCM del 23/09/2021 si supera il modello del lavoro agile come strumento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, stabilendo che a partire dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di lavoro è quella in presenza.

Le indicazioni metodologiche per la redazione del POLA – Piano organizzativo del lavoro agile – previsto dall'art. 14 della l. 124/2015 e s.m.i., sono state fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance.

L'adempimento relativo all'adozione del POLA è stato soppresso per effetto del DPR 24 giugno 2022 n. 81 in quanto assorbito nella presente sezione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) – 3.2 Organizzazione del lavoro agile.

Il nuovo CCNL 2019-2021 Funzioni locali, approvato il 16 novembre 2022, disciplina le modalità di svolgimento del lavoro agile e del lavoro da remoto, superando il tele-lavoro.

Andamento del lavoro agile nella fase emergenziale

Per analizzare l'andamento del personale in lavoro agile è necessario partire dall'analisi dei dati riferiti al periodo

emergenziale.

Il personale che ha utilizzato il timbratore virtuale nel corso dell'anno, al 31/12/2020, risulta il seguente:

156 dipendenti su 359 = 43,45%

così suddivisi

n.21 Affari generali e segretariato 13,46%

n.20 uffici finanziari 12,82%

n.4 uffici anagrafe e stato civile 2,56%

n.11 servizi sociali 7,05%

n.8 servizi scolastici educativi 5,13%

n.37 educatrici hanno lavorato in smart working a inizio pandemia 23,72%

n.19 servizi tecnici 12,18% (n.7 ll.pp - n.4 pianificazione - n.8 edilizia privata)

n.2 suap 1,28%

n.34 altro 21,8%

Al fine di disciplinare il lavoro agile ordinario e quindi giungere alla programmazione, è stato somministrato un questionario al personale che ha usufruito di tale possibilità nel periodo emergenziale ed acquisire informazioni circa le problematiche riscontrate, l'interesse per tale tipologia di lavoro, eventuali suggerimenti di miglioramento. I risultati hanno evidenziato un riscontro complessivamente positivo sull'attuazione dell'istituto anche se con diverse criticità.

Si segnalano di seguito le evidenze più significative.

Sesso del campione:

- Femmine 86,5%
- Maschi 13,5%

fascia di età:

- Meno di 30 anni 1,1%
- 30-39 4,5%
- 40-49 47,2%
- 50-59 31,5%
- Oltre 60 15,70%

titolo di studio:

- Laurea 47%
- Diploma 42%

qualifica di appartenenza:

- Funzionario 6,7%
- Specialista 9%

- Istruttore 46,1%
- Collaboratore 10,1%
- Altro 28,1%

i dipendenti hanno lavorato tutti da casa propria;

rispetto all'attività in ufficio l'intensità lavorativa del campione è:

- Diminuita 13,5%
- Leggermente diminuita 11,20%
- Rimasta invariata 42,70%
- Leggermente aumentata 11,2%
- Aumentata 21,30%

la maggiore flessibilità ha condotto il personale a lavorare più ore:

- Sì, più del solito 36%
- No, come al solito 52,8%
- No, meno del solito 11,2%

lavorare in modalità ha influito:

- nei rapporti con i colleghi, positivamente per il 52,8%;
- nei rapporti con il responsabile, non ha avuto alcun impatto per il 53,9%;
- sulla capacità di prendere iniziative e proporre soluzioni, positivamente per il 52,8%;
- sull'efficienza/capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati in tempi adeguati, positivamente per 62,9%;
- sulla partecipazione nel processo decisionale del lavoro, nessun impatto rilevato per la maggioranza del personale (49,4%);
- sulle dinamiche e sull'efficienza del team-working, positivamente per il 55,1%;

durante il lavoro agile il personale ha interagito o collaborato con altri soggetti (più opzioni):

- con un responsabile, il 21,1%;
- con alcuni colleghi, il 36,1%;
- con soggetti esterni all'organizzazione, il 15,1%;
- con colleghi del team-working, il 27,1%;
- il lavoro non ha previsto interazioni o collaborazioni, 0,6%

durante i mesi di sperimentazione del lavoro agile la maggior parte dei dipendenti non ha avuto necessità di modificare la giornata prescelta (51%) e coloro che lo hanno fatto è stato, in prevalenza per esigenze organizzative dell'ufficio;

hanno utilizzato la propria strumentazione il 79,77% dei dipendenti mentre i restanti il PC proprio con condivisione di documenti su spazio cloud;

il personale ha dichiarato che lavorare in modalità agile ha consentito:

- Impiegare meglio il suo tempo 25,6%
- Risparmiare energie 13,5%
- Aumentare il suo grado di fiducia 4,8%
- Finalizzare meglio le sue potenzialità professionali 14,5%
- Assistere in modo migliore i familiari in difficoltà 11,6%
- Essere più produttivo nel suo lavoro 13,5%
- Affrontare con più entusiasmo le giornate lavorative in sede 13%
- Avere più tempo libero 3,5%

il 59,6% del campione è interessato a proseguire l'esperienza di lavoro in modalità agile;

il 70,8% dei dipendenti consiglierebbe ai colleghi l'esperienza del lavoro agile;

rispetto ai vantaggi riscontrati nello svolgimento del lavoro agile, dal punto di vista del benessere lavorativo e personale, si sono espressi come segue:

- Riduzione tempi e/o costi di spostamento 34,9%
- Maggiore flessibilità di orari e/autonomia organizzativa del lavoro 32,3%
- Più tempo per sé 4,3%
- Più tempo per la cura di bambini, anziani e familiari 10,8%
- Minore stress 17,7%

rispetto agli svantaggi riscontrati nello svolgimento del lavoro agile, dal punto di vista del benessere lavorativo e personale, si sono espressi come segue:

- Isolamento dal contesto lavorativo 49,5%
- Difficoltà di gestione dei tempi di lavoro 7,2%
- Difficoltà di organizzazione degli spazi di lavoro 11,7%
- Eccessivo prolungamento degli orari di lavoro e stress da mancata “disconnessione” 17,1%
- Difficoltà di gestione delle esigenze di cura per sé e per i familiari 6,3%
- Scarso incremento dell'efficienza lavorativa 3,7%
- Nessuno 4,5%

l'esperienza in lavoro agile, in sintesi, è stata valutata dal campione:

- soddisfacente, per il 50,6%;
- molto soddisfacente, per il 29,2%
- indifferente, per il 12,4%
- insoddisfacente, per il 7,9%.

Lo stato dell'arte: la fine del periodo emergenziale

Nella fase emergenziale l'applicazione dello “smart working” – lavoro agile – è stata disciplinata dal Regolamento per la disciplina del lavoro agile, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 346 del 14/11/2019.

Il Segretario generale, con nota prot. n. 28840/2022 del 22/4/2022, ha rammentato le disposizioni normative e regolamentari disciplinanti il lavoro agile e trasmesso lo schema di accordo individuale da sottoscrivere con il personale, il modello di istanza e l'informativa sulla sicurezza.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 268 del 2/8/2022 è stato approvato il PIAO 2022-2024 nel quale si è dato conto di aver avviato l'attività istruttoria per la redazione della presente sezione.

La disciplina del lavoro agile a regime è contenuta nel Regolamento per la disciplina del lavoro agile, e relativi allegati, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 25/1/2023, al fine di definirne le modalità di accesso e di svolgimento.

Nell'anno 2024 sono stati stipulati 35 accordi per lo svolgimento del lavoro agile, di norma per n.2 giorni a settimana e ne hanno beneficiato 28 lavoratori.

I fattori abilitanti del lavoro agile – le misure organizzative

I dipendenti assegnati alle attività smartabili possono fare richiesta al proprio dirigente per l'attivazione del lavoro agile.

L'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale fra Dirigente e il dipendente del servizio di assegnazione, nel quale vengono definiti:

- il Progetto di Lavoro agile, contenente gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire e la/e attività da svolgere da remoto, nonché le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente;
- la durata dell'Accordo;
- il numero dei giorni settimanali/plurisettimanali, o i giorni specifici, individuati per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza, tenuto conto della attività svolta dal dipendente, della funzionalità dell'ufficio e della ciclicità delle funzioni;
- i supporti tecnologici da utilizzare in relazione alla specifica attività lavorativa;
- la dotazione tecnologica eventualmente fornita dall'Amministrazione;
- le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi attraverso report o riunioni periodiche;
- fascia/e oraria/e di contattabilità telefonica o a mezzo posta elettronica;
- gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati.

Per richiedere l'attivazione del lavoro agile, deve essere compilata l'apposita modulistica predisposta dall'ente ed allegata al Regolamento.

La presente programmazione, in linea con quanto indicato nel Regolamento adottato dal Comune di Massa si pone l'obiettivo, da una parte, di incrementare la produttività agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, dall'altra, di assicurare la regolare prestazione dei servizi ai cittadini, la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti.

Attraverso l'istituto del lavoro agile, l'Amministrazione persegue inoltre le seguenti finalità:

- a) promuovere l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione;
- b) promuovere modalità innovative e flessibili di lavoro e, al tempo stesso, tali da salvaguardare il sistema delle relazioni personali e collettive proprie del contesto lavorativo;
- c) sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti e obiettivi ed alla scelta di una organizzazione volta al raggiungimento dei risultati;
- d) facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti a cui, per cause dovute a condizioni di disabilità o ad altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea, il tragitto casa-lavoro e viceversa risulta particolarmente gravoso, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di pari opportunità lavorative anche per le categorie fragili;
- e) offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza;
- f) promuovere modalità innovative che, in un'ottica di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuisca ad un innalzamento della produttività, ad una riduzione dell'assenteismo e ad un aumento della soddisfazione dei dipendenti;
- g) promuovere una modalità che consenta all'Amministrazione una possibile razionalizzazione degli spazi fisici in un'ottica di riduzione dei costi. Per sviluppare un piano organizzativo del lavoro agile, è necessario conoscere tutte le attività effettuate all'interno dell'amministrazione e capire le modalità con cui possono essere svolte.

Al fine di poter programmare il lavoro in modalità agile, si è reso necessario effettuare la mappatura dei processi ai quali sono collegate le cosiddette attività "smartabili" ovvero quelle che per disposizioni normative e ragioni organizzative richiedono la presenza fisica in ufficio e quelle che invece possono essere realizzate anche da remoto.

L'elenco delle attività eseguibile in modalità agile è riportato nell'allegato 1) del Regolamento stesso, mentre i processi sono mappati nella presente sezione.

La mappatura dei processi tiene conto del suo grado di standardizzazione e misurabilità e del suo livello di digitabilità (ovvero della presenza o meno di limitazioni fisiche e documentali di attività all'interno del processo stesso).

Nell'effettuare la mappatura delle attività, i dirigenti hanno tenuto conto dei seguenti parametri di compatibilità:

- a) possibilità di delocalizzazione anche in parte delle attività assegnate al dipendente;
- b) l'attività non prevede il contatto con l'utenza o se lo prevede è comunque gestibile con efficacia attraverso strumenti telematici;
- c) possibilità di contatto con i colleghi e i responsabili attraverso l'impiego di strumenti telematici;
- d) presenza di autonomia decisionale ed operativa rispetto all'attività oggetto di lavoro agile;

e) elevata programmabilità dell'attività lavorativa;

f) l'attività non richiede l'uso di materiale cartaceo che, per motivi di sicurezza/privacy, non può essere dislocato all'esterno dell'ufficio;

g) possibilità di monitorare la prestazione e valutare, applicando il sistema di valutazione dell'ente, i risultati conseguiti rispetto a quelli assegnati con l'accordo individuale.

Sono state escluse dalla mappatura gran parte delle attività della Polizia municipale in quanto l'art. 64, comma 2) del CCNL 2019-2021 prevede espressamente che siano esclusi, dalla modalità agile, i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

Le attività sono state classificate in:

- Attività da svolgere in presenza
- Attività totalmente gestibile in lavoro agile;
- Attività parzialmente gestibile in lavoro agile
- Attività esternalizzata

Attualmente l'elenco si articola in n. 286 attività di dettaglio.

Le attività che attualmente possono essere svolte totalmente in modalità agile sono 48, quelle parzialmente gestibili in modalità agile sono 167.

I fattori abilitanti del lavoro agile – le competenze professionali

Lo svolgimento del lavoro in modalità agile richiede un'elevata qualità di e-skill, o competenze digitali, accompagnate da alcune "soft skill" indispensabili per impostare il lavoro secondo flessibilità e obiettivi, che permettono anche di garantire l'occupabilità dei lavoratori sul medio-lungo periodo.

Tra queste competenze possiamo individuare:

- capacità tecnica di utilizzare gli strumenti informatici e gli specifici applicativi necessari per svolgere la prestazione lavorativa;
- conoscenza della lingua inglese almeno ad un livello di base, per comprendere le interfacce di alcuni sistemi e applicativi;
- affidabilità, responsabilità e autonomia nello svolgimento della prestazione lavorativa;
- capacità di adattarsi ai cambiamenti e gestione dello stress;
- capacità di utilizzare efficacemente diversi strumenti di comunicazione e di scegliere il più adeguato in funzione della situazione, capacità di socializzare e "fare team" anche a distanza;
- conoscenza dei rischi per i dati e le informazioni trattate e dei corretti comportamenti da tenere.

Si tratta, com'è evidente, di competenze trasversali a tutte le figure professionali e delle quali non si può fare a meno, a prescindere dalle concrete mansioni assegnate o dal profilo ricoperto. Se la curiosità e lo spirito proattivo del lavoratore sono fondamentali, come in ogni fase di cambiamento, resta ovviamente in capo all'Amministrazione la responsabilità di formare e informare i dipendenti, per sviluppare quegli specifici aspetti

che risultano carenti e necessari.

Le esigenze formative da soddisfare per consentire un adeguato sviluppo del lavoro agile riguardano essenzialmente due aspetti: quello organizzativo e quello tecnologico.

Relativamente al primo, si tratta di diffondere una nuova modalità di organizzazione del lavoro e di coordinamento con i colleghi e i collaboratori, di sviluppare le soft skills e di migliorare le competenze digitali. L'acquisizione di queste competenze è rivolta sia ai dipendenti che ai dirigenti.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici si tratta di fornire adeguata formazione sulla sicurezza informatica.

Il dettaglio dei percorsi formativi è inserito nella sezione 3.4 del presente Piano.

L'impatto del lavoro agile sul sistema di misurazione della performance

Il lavoro agile, essendo caratterizzato dall'orientamento al risultato, ha notevoli ripercussioni sul raggiungimento dei livelli di performance dell'amministrazione, sia a livello individuale che organizzativo. E' stata quindi valutata l'adeguatezza del Sistema di misurazione e valutazione della performance e si è ritenuto approvare, con determinazione del Segretario generale n. 3576 del 29/12/2022, specifici indicatori di performance del lavoro agile, sulla base di quelli elaborati del Dipartimento della Funzione pubblica, nonché alcuni specifici comportamenti da osservare.

DIMENSIONI		Esempi di INDICATORI di Performance organizzativa
EFFICIENZA	Produttiva	• Diminuzione assenze (es. $\frac{[(\text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X} - \text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1})/\text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1}]}{100} \cdot 100$)* • Aumento produttività (es. $\frac{\text{quantità di pratiche ordinarie lavorate/servizi erogati per ufficio, unità organizzativa, etc.}}{\text{risorse}} \cdot 100$)

	Economica	Riduzione di costi rapportati all'output del servizio considerato (es. <i>utenze / anno; stampe / anno; straordinario / anno; , ecc.)</i>)
	Temporale	Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie
EFFICACIA	Quantitativa	Quantità erogata (es. <i>n. pratiche, n. processi, n. servizi; % servizi full digital offerti dalla PA si veda circ. 2/2019 DFP- 3.2); % comunicazioni tramite domicili digitali, si veda circ. 2/2019 DFP- 3.4)</i>) Quantità fruita (es. <i>n. utenti serviti</i>)
	Qualitativa	Qualità erogata (es. <i>standard di qualità dei servizi erogati in modalità agile, come i tempi di erogazione</i>) Qualità percepita (es. <i>% customer satisfaction di utenti serviti da dipendenti in lavoro agile</i>)

ECONOMICITÀ	Riflesso economico	Riduzione di costi (es. <i>utenze / anno; stampe / anno; straordinario / anno; ecc.</i>)
	Riflesso patrimoniale	Minor consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi (es. <i>minori ammortamenti e quindi minore perdita di valore del patrimonio</i>)

	Esempi di INDICATORI di <i>performance</i> individuale
RISULTATI	<i>Efficacia quantitativa:</i> <i>n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine (sia con riferimento ad attività ordinaria che a progetti specifici che possono o meno essere collegati a obiettivi di performance organizzativa riportati nel Piano della Performance); n. di pratiche in lavoro agile/n. pratiche totali, n. utenti serviti in lavoro agile/ n. utenti serviti, n. task portati a termine in lavoro agile/ n. task totali</i> <i>Efficacia qualitativa:</i> <i>qualità del lavoro svolto (valutazione da parte del superiore o rilevazioni di customer satisfaction sia esterne che interne) nel complesso e con riferimento agli output del lavoro agile, se possibile</i>

	Efficienza produttiva: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine in rapporto alle risorse oppure al tempo dedicato Efficienza temporale: tempi di completamento pratiche/servizi/task, rispetto scadenze; tempi di completamento pratiche/servizi in lavoro agile

	Esempi di COMPORTAMENTI DA OSSERVARE	
	Dirigente/Funzionario Responsabile	Dipendente
RESPONSABILITA'	- revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unità organizzativa (UO), anche in ordine alle modalità di erogazione dei servizi, in funzione di un approccio agile all'organizzazione - definizione e comunicazione degli obiettivi di UO e degli obiettivi individuali ai dipendenti - monitoraggio dello stato avanzamento delle attività di UO e del singolo dipendente - feed-back al gruppo sull'andamento delle performance di gruppo e	- capacità di auto organizzare i tempi di lavoro - flessibilità nello svolgimento dei compiti assegnati e nelle modalità di rapportarsi ai colleghi - orientamento all'utenza - puntualità nel rispetto degli impegni presi - rispetto delle regole/procedure previste - evasione delle e-mail al massimo entro n. x giornate lavorative - presenza on line in fasce orarie di contattabilità da concordare in funzione delle esigenze, variabili,

	- di UO • <i>feed-back frequenti ai dipendenti sull'andamento delle loro performance</i> • <i>gestione equilibrata del gruppo ibrido non creando disparità tra lavoratori agili e non</i> • <i>capacità di delega</i>	- dell'ufficio • <i>disponibilità a condividere con una certa frequenza lo stato avanzamento di lavori relativi a obiettivi/task assegnati</i> • <i>disponibilità a condividere le informazioni necessarie con tutti i membri del gruppo</i>
COMUNICAZIONE	• <i>attivazione e mantenimento dei contatti con i membri del gruppo</i> • <i>individuazione del canale comunicativo più efficace in funzione dello scopo (presenza, e-mail, telefono, video-meeting, ecc.)</i> • <i>comunicazione efficace attraverso tutti i canali impiegati (frequenza, durata, considerazione delle preferenze altrui, ecc.)</i> • <i>attenzione all'efficacia della comunicazione (attenzione a che i messaggi siano compresi correttamente, ricorso a domande aperte, a sintesi, ecc.)</i>	• <i>comunicazione efficace attraverso tutti i canali impiegati (frequenza, grado di partecipazione, ecc.)</i> • <i>comunicazione scritta non ambigua, concisa, corretta</i> • <i>comunicazione orale chiara e comprensibile</i> • <i>ascolto attento dei colleghi</i> • <i>assenza di interruzioni</i>

	• ascolto attento dei colleghi	

Relativamente alla performance individuale sono stati analizzati gli elementi che vengono presi in considerazione per la valutazione dei comportamenti, sia per quanto riguarda i dirigenti che per quanto riguarda i dipendenti.

Con riferimento ai dirigenti ed alle posizioni organizzative, fra i parametri utilizzati, figurano i seguenti, che risultano perfettamente in linea con il lavoro agile:

- capacità di programmare e organizzare;
- capacità di coinvolgere e motivare;
- capacità di innovare e semplificare;
- capacità di valorizzare i collaboratori e promuovere il benessere organizzativo.

Relativamente ai dipendenti il sistema prevede i seguenti parametri per il personale di categoria C e D (ora Area istruttori e area funzionari), anch'essi compatibili con la valutazione del lavoro in lavoro agile con riferimento all'area dell'arricchimento professionale e quella delle competenze e conoscenze.

Per quanto riguarda il personale di categoria B (ora Area operatori esperti), fra i parametri compatibili con la valutazione del lavoro agile quella dell'area della qualità.

Per il personale di categoria A (ora Area operatori), i parametri utilizzati per la valutazione dei comportamenti non risultano adeguati alla valutazione del lavoro agile, ma si tratta di dipendenti che svolgono attività non smartabili.

Alla luce dell'analisi effettuata, i parametri utilizzati per la valutazione dei comportamenti, con riferimento alla performance individuale, risultano perfettamente adeguati alla valutazione del lavoro agile e non sono pertanto necessarie modifiche al sistema di valutazione.

Relativamente agli obiettivi di performance individuale, questi sono indicati nel Piano delle Performance. Nell'Accordo individuale vengono riportati quelli riferiti alle attività smartabili per cui viene fatta domanda.

I contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia

Il miglioramento rispetto all'efficienza e efficacia del servizio potrà essere rilevato solo dopo un congruo periodo di tempo, ma è obiettivo dell'ente avviare, a consolidamento del lavoro agile avvenuto, il monitoraggio dell'impatto sulle performance dell'ente.

Elenco dei processi

Di seguito l'elenco dei processi con l'indicazione della relativa compatibilità con il lavoro agile.

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

N.B. Per essere smartabili, le colonne standardizzazione e digitalizzazione devono avere entrambe un punteggio almeno di 2

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0004	Istruttoria tecnica costituzione/non costituzione in giudizio	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0001	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0005	Contratti: programmazione	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0003	Controllo presenze in servizio del personale	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	3 - Processo completamente gestito in modo digitale	5
AC_P0009	Esecuzione del contratto	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0010	Rendicontazione del contratto	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0011	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali di: pubblico spettacolo, fuochino, licenza taxi, impianti di carburante; concessioni demaniali; provvedimenti tipici della navigazione; trasferimenti sede e ampliamento superfici vendita; assegnazione posteggi fissi in mercati, fiere; permessi a costruire	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0013	Entrate derivanti da	S06 - SETTORE EDILIZIA	2 - Esistenza prassi non	2 - Processo gestito in	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
	concessioni demaniali o per innovazioni e occupazioni di suolo demaniale	PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	
AC_P0012	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni in relazione alle attività economiche: comunicazioni attività libere, comunicazioni di fine lavori	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0014	Provvedimenti di tipo autorizzatorio quali: deroga APU, ZTL, ZPRU; sosta personalizzata disabili; ordinanze temporanee e permanenti D.Lgs. 285/1992; passi carrabili; gare podistiche e ciclistiche; trasporti eccezionali	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0016	Provvedimenti di tipo autorizzatorio in materia di: acustica; scarico acque reflue; pareri ambientali	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0017	Emissione provvedimenti in materia ambientale: abbandono rifiuti; scarichi inquinanti	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0018	Gestione contratto di servizio A.S.M.I.U.	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0020	Autorizzazioni e concessioni all' utilizzo di impianti sportivi	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0021	Rilascio documenti, certificati e attestazioni: carta d'identità; rilascio tessere elettorali	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0022	Iscrizioni e cancellazioni: dichiarazione di residenza; cambi di residenza; iscrizioni e cancellazioni anagrafiche; acquisizione della cittadinanza italiana	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0023	Annotazioni quali quelle relative a: matrimoni, separazioni, divorzi	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0024	Voto assistito e domiciliare autorizzazioni al voto fuori sezione	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0007	Contratti: selezione del contraente	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	3 - Processo completamente gestito in modo digitale	5
AC_P0002	Progressioni economiche	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non	2 - Processo gestito in	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
	del personale		procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	
AC_P0006	Contratti: progettazione	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0008	Contratti: verifica della aggiudicazione	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0025	Affidamento incarichi a legali esterni	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0026	Costituzione di parte civile in processo penale	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0027	Costituzione in giudizio civile o amministrativo	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0028	Conferimento di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità e attribuzione di indennità per specifiche responsabilità	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0029	Accordi di programma e protocolli di intesa	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0030	Certificazioni urbanistiche	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0031	Strumenti urbanistici generali e loro varianti	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0032	Piani complessi di intervento e loro varianti	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0033	Conciliazione extragiudiziale di controversie	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0034	Rilascio delle autorizzazioni e simili (bruciatura ramaglie, abbattimento piante, installazione insegne	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
	pubblicitarie, ecc.)				
AC_P0035	Rilascio concessioni in ambito dei servizi cimiteriali	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0036	Piani di settore e loro varianti	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0037	Piani urbanistici attuativi	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0038	Concessione di contributi a famiglie con minori, disabili, adulti indigenti anziani non autosufficienti, progetti di inclusione sociale (PIS) , assistenza scolastica e tirocini addestramento lavorativo (TAL)	S09 - SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0039	Erogazioni contributi a favore di Associazioni	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0040	Erogazione contributi a favore di famiglie affidatarie di minori	S09 - SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0041	Inserimenti in struttura minori, disabili, anziani	S09 - SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0043	Riscossione delle entrate per violazioni natura edilizia	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0044	Riscossione delle entrate per violazione codice della strada	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0045	Autorizzazione vincolo idrogeologico	S08 - SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIO CIVILE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0046	Rilievi in materia di incidentistica stradale	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0047	Vigilanza in materia di polizia amministrativa e commerciale	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0048	Vigilanza in materia di polizia stradale	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
			qualità		
AC_P0049	Vigilanza attività edilizia	S05 - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE -TRAFFICO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	1 - Processo gestito con vincoli fisici	3
AC_P0050	Controllo su società ed enti controllati e/o partecipati dal Comune	S03 - SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0051	Liquidazione spese economiche e di provveditorato	S03 - SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE- SERVIZI INFORMATIVI - FARMACIE	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0052	Gestione dei procedimenti amministrativi deflattivi del contenzioso: autotutela, conciliazione giudiziale/stragiudiziale	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0053	Gestione del procedimento relativo al contenzioso tributario	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0054	Programma biennale di acquisti di beni e servizi	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0055	Affrancazione di livello	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0056	Alienazione, concessione/locazione del patrimonio immobiliare	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0057	Gestione locazioni passive	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0058	Attività di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0059	Attività di accertamento e verifica dell'elusione ed evasione tributaria e patrimoniale	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0060	Gestione delle istanze di riduzione, agevolazione, esenzione e rateizzazione del carico tributario	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0061	Liquidazione delle spese	10000 - TUTTI SETTORI	3 - Esistenza procedura codificata e misurabile Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	5
AC_P0062	Determinazione prezzo cessione aree PEEP	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0063	Autorizzazione incarichi	S07 - SETTORE TRIBUTI -	2 - Esistenza prassi non	2 - Processo gestito in	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
	esterni a dipendenti comunali	ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	
AC_P0064	Concessione utilizzo teatro e altri edifici di carattere storico/culturale	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0065	Ammissione ai servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia e altri servizi)	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0066	Ammissione ai servizi scolastici (mensa, trasporto)	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0067	Attribuzione benefici economici a famiglie alunni	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0068	Attribuzione benefici economici a scuole private	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0069	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
AC_P0070	Reclutamento	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE-RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0071	Rilascio titoli abilitativi quali: permessi a costruire, permessi a costruire in sanatoria, attestazione di conformità in sanatoria, condoni edilizi	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0072	Verifica formale autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0073	Verifica tecnica autocertificazioni come: SCIA, CILA, CIL, agibilità e abitabilità	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0074	Attività normativa in materia edilizia (es. Regolamento edilizio)	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0075	Convenzioni urbanistiche	S06 - SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE -PATRIMONIO	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0076	Incarichi e nomine in enti e società partecipate	S02 - SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0077	Concessione di contributi e vantaggi economici in favore di istituzioni scolastiche, enti, fondazioni, associazioni	S04 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0078	Verifiche in materia di antiriciclaggio	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti	4

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

CODICE	DESCRIZIONE	SETTORE	STANDARDIZZAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
			qualità	cartacei, ecc.)	
AC_P0079	Provvedimenti autorizzatori/pareri in materia di agri marmiferi	S07 - SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4
AC_P0080	Contratti di concessione	10000 - TUTTI SETTORI	2 - Esistenza prassi non procedurizzata o senza adeguati indicatori di qualità	2 - Processo gestito in modo digitale ma con vincoli fisici (documenti cartacei, ecc.)	4

3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

La necessità di adottare il Piano triennale del fabbisogno di personale, nel quale sono programmate le nuove assunzioni sia con contratto a tempo indeterminato che con qualsiasi altra forma di assunzione a termine, rimanendo escluse solo le assunzioni dovute ad eventi per loro natura non programmabili, discende dalle seguenti disposizioni normative e di indirizzo:

- art.39 della legge 449/1997 il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 482/68, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- art.91 del D.Lgs. 267/00 il quale dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- art.6, commi 2 e 3 del D.Lgs 165/01 i quali dispongono che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui sopra non possono assumere;
- “Linee di indirizzo per la predisposizione dei ‘Piani di fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche” approvate con Dpcm 8 maggio 2018, pubblicate sulla G.U. n. 173 del 27 luglio 2018.

Nel piano sono altresì indicate le modalità con le quali procedere alla copertura dei posti : mobilità volontaria esterna ai sensi dell’art.30 del D.Lgs. 165/01, concorso pubblico, scorrimento graduatorie vigenti presso l’ente o ricorso a graduatorie approvate da altri Enti Locali.

La regola assunzionale da rispettare ai fini dell’adozione del piano del fabbisogno è quella della “sostenibilità finanziaria” della spesa ossia la sostenibilità del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti con la conseguenza che gli enti non possono più procedere alla copertura al cento per cento delle cessazioni di personale.

Tale regola è stata introdotta dall’art.33, comma 2 del decreto- legge 34/2019 c.d. “decreto crescita” -convertito con la legge 58/2019- il quale dispone che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale

dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

In attuazione di quanto sopra, con decreto ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.108 del 27 aprile 2020, sono stati individuati:

- i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto fra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- le percentuali massime annuali di incremento della spesa per il personale a tempo indeterminato dei Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

In base alle tabelle di cui al D. M. 17 marzo 2020, il Comune di Massa si colloca nella fascia di cui alla lettera g) (art.3, comma 1) e pertanto deve rispettare il valore soglia del rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti pari al 27,6 % (art.4, comma 1): tale valore di soglia risulta rispettato.

Le norme del decreto ministeriale del 17 marzo 2020 non hanno disapplicato né abrogato le norme vigenti in materia di contenimento delle spese di personale e pertanto il parametro da rispettare è rappresentato dalla spesa media del triennio 2011-2013 (legge n. 448/01 art.19, comma 8 e legge 296/06 art.1, comma 557 quater introdotto dall'art.3, comma 5 bis L.114/14).

A partire dall'anno 2025 i Comuni che hanno un rapporto di personale sulle entrate correnti al di sotto del valore soglia più basso per fascia demografica di appartenenza, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del DPCM del 17.03.20 attuativo del D.L. 34/2019, in relazione alla fascia demografica di appartenenza.

Altra novità introdotta a decorrere dal 2025 è la cessazione:

- dell'incremento graduale rispetto alla spesa di personale 2018, previsto dall'art.5, comma 1 del DPCM del 17.03.20;
- della possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga ai predetti incrementi percentuali

In base alla vigente normativa in materia di assunzioni, per procedere a quelle programmate nel piano triennale del fabbisogno di personale, è richiesta la sussistenza dei seguenti requisiti :

- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati dell'amministrazione (art.9, comma 1- quinquies .L.113/2016) ;
- certificazione dei crediti attraverso piattaforma informatica ;
- rispetto dell'obbligo del bilancio sancito dall' art.9, comma 1 della legge 243/12, inteso come saldo non

negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali;

- piano triennale delle azioni positive, ricompreso in apposita sezione del PIAO;
- piano della performance, ricompreso in apposita sezione del PIAO;
- rilevazione con esito negativo, per l'anno 2024, di eventuali eccedenze di personale, in adempimento di quanto prescritto dall'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/01;
- rispetto delle norme sul contenimento delle spese di personale con riferimento alla spesa media del triennio 2011-2013.

In sede di rilevazione dei fabbisogni di personale, ai fini della predisposizione del piano del fabbisogno, ciascun dirigente:

- è stato chiamato a segnalare i contingenti di personale occorrenti per la prestazione dei servizi di competenza, tenuto conto della dinamica organizzativa e delle innovazioni gestionali;

- è stato altresì chiamato ad indicare sia la situazione di carenza che quella di eccedenza nei singoli profili.

A seguito di tali richieste non risultano, come da documentazione acquisita agli atti del servizio Risorse Umane, dichiarazioni di eccedenza di personale da parte dei dirigenti.

Non sono previsti processi di esternalizzazione in corso e non sono state attivate nè è prevista l'attivazione di forme di gestione associata dei servizi.

Cessazioni di personale da considerare per il calcolo del vincolo assunzionale

Anno 2025 n. 10 unità	Anno 2026 n.11 unità	Anno 2027 n.12 unità
Spesa annua	Spesa annua	Spesa annua
€ 329.438,73	€ 367.853,00	€ 223.201,66

Il fabbisogno di personale per il triennio 2025 - 2027 è rappresentato nelle tabelle di seguito riportate.

TEMPO DETERMINATO

Il personale a tempo determinato inserito nel Piano è unicamente quello relativo allo svolgimento di funzioni programmabili; tuttavia vengono altresì autorizzate le assunzioni a tempo determinato per sostituire i dipendenti che, successivamente all'approvazione del presente piano del fabbisogno di personale, si assentano dal servizio per congedi, aspettative o altri istituti che danno diritto alla conservazione del posto. Prima di procedere alle suddette assunzioni devono essere verificati gli stanziamenti di bilancio ed il rispetto dell'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Anno 2025	Area di classificazione del	Periodo di assunzione	Numero e modalità	Motivazione e spesa

	personale e profilo professionale			
	Specialista amministrativo- Area dei Funzionari dell'Elevata qualificazione	Dal 01.04.25 al 31.12.25 e per tutto il mandato del Sindaco	n.1 ex art.110, 1 comma TUEL – intuitu personae e procedura valutativa	Ufficio dirette dipendenze del Sindaco art.110, 1 comma TUEL Spesa dal 01.04.25 al 31.12.25 € 27.508,86
	Area degli operatori esperti - Operatore tecnico	6 mesi	n. 5 mediante graduatoria a tempo indeterminato di altro ente	Esigenze stagionali Spesa € 75.058,80

Anno 2026	Area di classificazione del personale e profilo professionale	Periodo di assunzione	Numero e modalità	Motivazione e spesa
	Area degli operatori esperti - Operatore tecnico	6 mesi	n. 4 mediante graduatoria a tempo indeterminato	Esigenze stagionali Spesa € 60.047,00

Anno 2027	Area di classificazione del personale e profilo professionale	Periodo di assunzione	Numero e modalità	Motivazione e spesa
	Area degli operatori esperti - Operatore tecnico	6 mesi	n. 4 mediante graduatoria a tempo indeterminato	Esigenze stagionali Spesa € 60.047,00

Tempo indeterminato

ANNO: 2025

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENT	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	SETTORE
Funzionario - Specialista amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	36.678,49	SERV17 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP
Istruttore - Istruttore di biblioteca	36	1	Concorso	33.769,79	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE - PATRIMONIO
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	S09 SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE
Istruttore - Istruttore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	SERV20 RISORSE UMANE
Operatore esperto - Operatore amministrativo	36	5	Mobilità/concorso/graduato altro ente, di cui n. 1 riservato a disabili ai sensi della legge 68/99	150.117,60	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI
Istruttore - Istruttore geometra	36	3	Mobilità/concorso/graduato altro ente	101.309,37	S06 SETTORE EDILIZIA PRIVATA -SUAP- AMBIENTE - PATRIMONIO
Operatore esperto - Operatore tecnico	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	30.023,52	S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE
Funzionario - Specialista tecnico geologo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	36.678,49	S07 SETTORE TRIBUTI - ATTIVITA' ESTRATTIVE- RISORSE UMANE
Funzionario - Analista informatico	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	36.678,49	SERV09 SISTEMI INFORMATIVI

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

Funzionario - Specialista tecnico architetto	36	2	Ricorso a graduatoria dell'Ente	73.356,98	S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE
Funzionario PM - Specialista Polizia Municipale	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	38.928,28	SERV13 POLIZIA MUNICIPALE
Istruttore - Istruttore geometra	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	S08 SETTORE LL.PP - ASSETTO DEL TERRITORIO-PROTEZIONE CIVILE
Istruttore PM - Istruttore P.M.	36	2	Mobilità/concorso/graduato altro ente	71.136,00	SERV13 POLIZIA MUNICIPALE
Operatore esperto - Collaboratore di farmacia	36	1	Concorso	30.023,52	SERV10 FARMACIE COMUNALI
Istruttore - Istruttore geometra	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	33.769,79	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'

ANNO: 2026

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENT	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	SETTORE
Funzionario - Coordinatore eventi	36	1	Concorso	36.678,49	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'
Operatore esperto - Operatore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	30.023,52	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI

ANNO: 2027

PROFILO	ORE SETT.	N. DIPENDENT	MOD. ASSUNZIONE	COSTO	SETTORE
Operatore esperto - Collaboratore amministrativo	36	1	Mobilità/concorso/graduato altro ente	30.023,52	S04 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COLLETTIVITA'
Operatore esperto - Operatore amministrativo	36	2	Mobilità/concorso/graduato altro ente	60.047,04	S02 SETTORE SERVIZI di STAFF E GENERALI

Si riportano nella seguente tabella i dati riepilogativi della spesa di personale, comprensiva delle assunzioni programmate nel triennio 2025-2027, calcolata rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013, che rappresenta il parametro da rispettare ai fini del contenimento della spesa di personale ossia il limite da non superare.

	Dato medio spesa triennio 2011-2013	2025	2026	2027
Somme totali al netto delle detrazioni	€ 16.010.266,65	€15.754.935,19	€15.846.234,17	€15.846.234,17

Quantificazione e allocazione in bilancio della spesa

La spesa corrispondente all'attuazione del PTFP (nuove assunzioni a T.I. e a T.D) è quantificata, sulla base del suo sviluppo temporale, nei seguenti importi:

	2025	2026	2027
Spesa a tempo indeterminato	€ 908.858,85	€ 66.702,01	€ 90.070,56
Spesa a tempo determinato	€ 102.567,66	€ 60.047,00	€ 60.047,00
TOTALE	€1.011.426,51	€126.749,01	€ 150.117,56

Voci di spesa comprensiva di oneri anno 2025:

€ 908.858,85 spesa per assunzioni piano 2025 calcolata su base annua;

€ 102.567,66 spesa per assunzioni a tempo determinato ;

Voci di spesa comprensiva di oneri anno 2026:

€ 66.702,01 spesa annua assunzioni 2026;

€ 60.047,00 spesa per assunzioni a tempo determinato;

Voci di spesa comprensiva di oneri anno 2027:

€ 90.070,56 spesa annua assunzioni 2027;

€ 60.047,00 spesa per assunzioni a tempo determinato .

La spesa trova copertura, per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato sul piano delle retribuzioni del Bilancio pluriennale 2025-2027.

Si richiama infine l'art.6 comma 3 del D.Lgs. 165/01 il quale precisa che, in sede di definizione del piano,

ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati.

Poiché il “Piano triennale dei fabbisogni” deve essere orientato all’individuazione del personale “in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, la “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un “valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte”. Per quanto riguarda gli enti locali tale valore è definito dalla spesa media del personale del triennio 2011/2013 (vedasi in tal senso Corte dei Conti Puglia delibera 111 del 13 luglio 2018).

Si riporta di seguito la dotazione organica del Comune di Massa rappresentata in termini di valore finanziario come spesa massima sostenibile nel rispetto del limite sopra indicato.

Si rappresenta infine che la spesa rispetta i parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020.

Fabbisogno del personale anno 2025

(NOTA: il costo totale è determinato sulla base del tabellare vigente)

CATEGORIA	PROFILO	ORE SETTIM.	IN SERVIZIO AL 31.12.2024	ASSUNZIONI	CESSAZIONI	IN SERVIZIO AL 31.12.2025	COSTO TOTALE
Operatore	Addetto servizi ausiliari	36	2		-1	1	28.832,09 €
	Commesso	36	1			1	28.832,09 €
Operatore esperto	Collaboratore amministrativo	18	1			1	15.011,76 €
		24	1			1	20.016,68 €
		25	1			1	21.016,46 €
		29	2			2	48.373,90 €
		33	1			1	27.522,56 €
		36	21			21	630.493,92 €
	Collaboratore autista	36	2			2	60.047,04 €
	Collaboratore contabile	36	1			1	30.023,52 €
	Collaboratore farmacia	36	3	1	-1	3	90.070,56 €
	Collaboratore tecnico	36	5			5	150.117,60 €
	Messo	36	4			4	120.094,08 €
	Operatore amministrativo	26	1			1	22.165,25 €

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	Operatore amministrativo	18	1			1	15.011,76 €
	Operatore amministrativo	36	27	5	-3	29	870.682,08 €
	Operatore centralino	36	2			2	60.047,04 €
	Operatore commesso	36	4			4	120.094,08 €
	Operatore tecnico	36	8	1		9	270.211,68 €
Istruttore	Istruttore amministrativo	36	47	6		53	1.789.798,87 €
	Istruttore biblioteca	36	2	1		3	101.309,37 €
	Istruttore contabile	36	16			16	540.316,64 €
	Istruttore perito elettrotecnico	36	1			1	33.769,79 €
	Istruttore perito	36	1		-1	0	0,00 €
	Istruttore perito agrotecnico	36	1			1	33.769,79 €
	Istruttore programmatore	36	3			3	101.309,37 €
	Istruttore socio educativo	36	1			1	33.769,79 €
	Istruttore tecnico geometra	36	8	5		13	439.007,27 €
	Istruttore tecnico	36	15			15	506.546,85 €
	Educatore asilo nido	36	35			35	1.230.227,95 €
	Istruttore PM	24	1			1	23.713,19 €
		36	59	2	-2	59	2.098.512,00 €
Funzionario e EQ	Analista informatico	36	2	1		3	110.035,47 €
	Assistente sociale	36	16			16	586.855,84 €
	Avvocato	36	2			2	73.356,98 €
	Funzionario	36	5			5	183.392,45 €

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Massa

	amministrativo						
	Funzionario analista informatico	36	1		-1	0	0,00 €
	Funzionario farmacista	18	1			1	18.339,25 €
		36	22			22	806.926,78 €
	Funzionario geologo	36	1			1	36.678,49 €
	Specialista tecnico Geologo	36		1		1	36.678,49 €
	Funzionario tecnico	36	1			1	36.678,49 €
	Specialista amministrativo	36	11	1		12	440.141,88 €
	Specialista comunicazione	36	1			1	36.678,49 €
	Specialista contabile	36	8			8	293.427,92 €
	Specialista tecnico ingegnere	36	3			3	110.035,47 €
	Specialista PM	36	3	1	-1	3	115.430,10 €
	Specialista Tecnico Esperto in Prevenzione	36	1			1	36.678,49 €
	Bibliotecario	36	1			1	36.678,49 €
	Specialista tecnico architetto	36	3	2		5	183.392,45 €
	Specialista tecnico	36	6			6	220.070,94 €
	Coordinatore pedagogico	36	1			1	36.678,49 €
			367	27	-10	384	12.958.869,98 €
	Dirigente		6			6	418.091,76 €
	Segretario Generale		1			1	69.681,96 €
			374	27	-10	391	13.446.643,70 €

3.4 Sottosezione di programmazione: Formazione

PREMESSE

La “formazione” del personale della Pubblica Amministrazione costituisce una leva strategica per la modernizzazione dell’azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Inoltre, proprio per sostenere il processo di rinnovamento e organizzazione dell’azione amministrativa nei processi di lavoro e di continua evoluzione tecnologica, la formazione rappresenta una metodologia di lavoro, uno strumento strategico e non episodico nonché un veicolo di crescita professionale di tutto il personale dipendente. La formazione, l’aggiornamento continuo del personale, l’investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l’arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

La formazione è, quindi, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:

- valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione
- miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell’Ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a programmare l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la Pubblica Amministrazione.

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare in un’ottica di programmazione triennale ed annuale. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell’Ente per favorirne lo sviluppo organizzativo e l’attuazione dei progetti strategici.

PRINCIPI DELLA FORMAZIONE

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- **valorizzazione del personale:** il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;

- **uguaglianza e imparzialità:** il servizio di formazione è erogato a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- **continuità:** la formazione è erogata in maniera continuativa;
- **partecipazione:** il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- **efficacia:** la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- **efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;
- **economicità:** le modalità di formazione possono essere attuate anche in sinergia con altri Enti locali al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

OBIETTIVI

Il Piano Pluriennale della Formazione 2025/2027, rappresenta, per quanto di competenza della “funzione formazione”, la condivisione della “mission” e della “vision” dell’Ente.

ESIGENZE DI PARTENZA

1. evoluzione culturale
2. evoluzione organizzativa e dei servizi
3. sviluppo delle competenze di comunicazione / relazione
4. creazione di nuove competenze e rinforzo di quelle esistenti sia sul piano relazionale che tecnico specialistico

CAMPI D’INTERVENTO DEI PROCESSI FORMATIVI AZIENDALI

- 1) sapere
- 2) saper fare
- 3) saper essere

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

1. Formazione “in house” / in aula
2. Formazione attraverso webinar

3. Formazione in streaming
4. Formazione laboratoriale
5. Formazione in outdoor ed altre metodologie per profili professionali specifici

PROGRAMMAZIONE

L'ufficio Formazione dell'Ente , sulla base delle linee e degli obiettivi dell'Amministrazione provvede alla :

- programmazione, organizzazione, monitoraggio, tutoraggio , rendicontazione delle attività formative per tutti i settori ed i dipendenti dell'Ente, gestione data-base della formazione e della fascicolazione degli attestati di tutte le attività formative espletate
- stipula di protocolli/Convenzioni con Enti/Istituzioni , soggetti interni ed esterni in genere ;
- gestione dei rapporti con Enti/Istituzioni, Istituti Universitari / Scolastici in genere, soggetti privati e Docenti vari.

La programmazione delle attività formative per TUTTO il personale dell'Ente, è in linea con il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, relativamente ai neo-assunti , alle mobilità interne ed in entrata, ai cambi di profilo professionali che richiedono processi formativi “ad hoc” .

Inoltre nel rispetto delle risorse economico - finanziarie a disposizione , il Piano della Formazione è articolato su n. 4 distinti ambiti di competenza :

- 1) Attività formative specialistiche OBBLIGATORIE e Aggiornamento Professionale per normativa e per specifici profili professionali (iscritti ad Albi ed Ordini Professionali e altri profili professionali specifici)**
- 2) Attività di formazione OBBLIGATORIA in materia di D. Lgs 81/2008 (corsi in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, Primo Soccorso, Antincendio, Preposti, RLS, RSPP)**
- 3) Attività formative Obbligatorie in materia di Prevenzione Corruzione Trasparenza e Privacy**
- 4) Attività di FORMAZIONE GENERALE e TECNICO SPECIALISTICA**

Nello specifico :

1. **La Formazione specialistica obbligatoria e Aggiornamento Professionale** per i seguenti profili professionali (Educatrici, Polizia Municipale, Farmacisti, Assistenti Sociali, Ingegneri, Architetti, Avvocati, RSPP, Geologi , Addetta Ufficio stampa) viene erogata sulla base delle domande individuali dei singoli dipendenti inquadrati nei sopracitati profili professionali e/o su specifici bisogni formativi rilevati e condivisi tra questi gruppi specifici e l'ufficio Formazione dell'Ente . Detti fabbisogni formativi devono essere avallati con nulla-osta dai rispettivi Dirigenti di competenza del settore richiedente e gestiti dall'ufficio formazione stesso.
1. **La Formazione obbligatoria in materia di D. Lgs 81/2008** relativamente alle materie di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro è garantita a tutti i dipendenti e viene erogata con specifici corsi organizzati dall'ufficio formazione. Questa tipologia formativa è destinata a tutto il personale dipendente. Le attività formative in materia di: Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, Primo Soccorso, Antincendio, per Preposti, per RLS e per

l'RSPP, sono garantite ai dipendenti designati dai rispettivi Dirigenti ed organizzate con specifici corsi dall'ufficio formazione.

1. **La Formazione in materia di Prevenzione Corruzione Trasparenza e Privacy** viene erogata sulla base di apposita programmazione condivisa con il Segretario Generale. Questa tipologia formativa è destinata a tutto il personale dipendente
1. **La Formazione Generale e Tecnico specialistica** viene erogata attraverso apposite offerte formative e/o piattaforme , ha natura trasversale ed è accessibile a tutti i dipendenti dell'Ente, con previa valutazione del Dirigente del settore di appartenenza.

Per la rilevazione dei fabbisogni formativi di tutto il personale dell'Ente , si procederà entro il mese di Aprile a somministrare apposito questionario a ciascun dipendente , al fine di rilevare lo specifico bisogno formativo di ciascuna risorsa umana e redigere quindi un report di sintesi per avviare le attività formative programmate per il triennio.

Premesso ciò, per l'anno 2025 sono stati già espletati e sono di prossima attivazione , i seguenti percorsi formativi:

Area Tematica Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Corsi generali di 12 ore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i neo-assunti.
- Continuità di un percorso formativo in materia previdenziale e pensionistica per il settore Risorse Umane - Servizio trattamento Economico ;
- Corsi di Primo Soccorso e aggiornamento per tutto il personale delle Farmacie Comunali.
- Completamento di aggiornamento e/o di corso intero in materia di Antincendio e Primo Soccorso che risultano neo-assunti e/o rientrati da alcuni istituti contrattuali nel momento in cui si sono espletati corsi precedenti, mobilità ,cambi di profili etc.

Area Tecnico specialistica in materia di Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Privacy

- Corsi on line su apposite piattaforme e/o sessioni in presenza per tutti i Dipendenti e per figure apicali (Dirigenti e Titolari di Posizione Organizzativa);

Area Tematica Servizi educativi destinato a tutto il personale Educativo dell'Ente strutturato come segue:

- Moduli Formativi specialistici rilevati sulla base dei bisogni formativi per l'anno educativo 2025/2026
- Moduli formativi on line programmati con la Formazione Congiunta (Regione Toscana).

Tali attività formative sono condivise dall'ufficio Formazione con il Servizio Istruzione.

Area tematica di competenza specifica ai servizi P.M. :

- **Corsi generali e di natura Tecnico specialistica per Polizia Municipale anche sulla base di offerte formative della Scuola Interregionale di Polizia Locale.**

Area Tematica Servizi Sociali

1. **E' stata stipulata apposita Convenzione** con validità fino al 31 Dicembre 2025, tra l'Ordine Assistenti Sociali

della Regione Toscana e il Comune di Massa ai sensi del Regolamento per la formazione continua delle Assistenti Sociali.

2. Programmazione già attivata per CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI SOCIALI SULLA METODOLOGIA PROFESSIONALE

Aree tematiche previste

- Il ruolo dell'Assistente Sociale e l'identità professionale tra persistenza e sviluppo, i modelli teorici del servizio sociale, il processo metodologico, il rapporto modello-metodologia, il modello sistemico relazione applicato al servizio sociale, la teoria dei sistemi e la pragmatica della comunicazione umana, la lettura sistemica dell'organizzazione, il servizio come sistema;
- La famiglia come sistema: struttura, regole e miti, il ciclo vitale, la metafora del gioco familiare, l'analisi della situazione, il primo contatto e la raccolta delle informazioni, la richiesta e il contesto, il problema dell'inviante, la conduzione del colloquio e la visita domiciliare, la valutazione e la progettazione dell'intervento.

Formazione Trasversale per tutti i settori dell'Ente

Sulla base del fabbisogno formativo trasversale interno, in materia di **"Codice Contratti Pubblici - D.Lgs 31/03/2023 n. 36"**, è stato organizzato un percorso formativo personalizzato per il nostro Ente, in modalità webinar su una piattaforma acquistata dalla Società OMNIAVIS.

Tale area tematica è di strategica importanza per la realizzazione degli obiettivi di tutti i settori dell'Ente. La suddetta piattaforma comprende n. 200 ore formative ma per il primo step, sono stati fissati i tre livelli sotto riportati:

livello BASE : minimo 20 ore

livello MEDIO : minimo 60 ore

livello AVANZATO : minimo 120 ore

Per tutti e tre i livelli sopracitati è prevista anche una lezione di 4 ore in presenza durante la quale si potrà interagire direttamente con il Docente.

I dipendenti /discenti che sono entrati in formazione nella suddetta piattaforma sono stati individuati, ciascuno per propria competenza dal Segretario Generale e dai Dirigenti di tutti i settori dell'Ente.

Il gruppo discenti ammonta a n. 101.

Per ciascun livello di preparazione (sessione formativa) è previsto un test di verifica ed un test di fine corso.

I corsi completi rilasciano attestato di partecipazione e rimangono a disposizione del personale partecipante, a tempo indeterminato, senza limitazioni specifiche.

Per questo processo formativo è stato creato anche un apposito GRUPPO TELEGRAM dedicato, all'interno del quale i dipendenti si interfacciano direttamente con il Docente per ogni chiarimento e/o delucidazione in merito agli argomenti del percorso formativo in piattaforma.

L'ufficio Formazione è depositario di "credenziali speciali" per monitorare le attività formative di tutto il gruppo-

classe.

AREE TEMATICHE

ETICA PUBBLICA

Nel 2025 sarà attivato lo start up di una sessione formativa di n. 6 ore in questa specifica materia in modalità webinar e presenza .

Nella prima fase sarà costituito apposito gruppo classe di dipendenti individuati dal Segretario Generale e dai rispettivi Dirigenti . Negli anni successivi si ripeterà la sessione per altri gruppi-classe.

TRASPARENZA

Nel 2025 sarà attivato lo start up di una sessione formativa di n. 4 ore in questa specifica materia in modalità webinar e presenza.

Nella prima fase sarà costituito apposito gruppo classe di dipendenti individuati dal Segretario Generale e dai rispettivi Dirigenti . Negli anni successivi si ripeterà la sessione per altri gruppi-classe.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Per questa specifica area tematica, si procederà , nel 2025, a stipulare apposita collaborazione con l'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa ed eventuali altri soggetti partners che intendono attivare questo nuovo processo formativo, al fine di creare specifico gruppo-classe formato da Dirigenti, dipendenti titolari di Posizione Organizzativa e funzionari vari .

LAVORI PUBBLICI

Per questa specifica formazione si costituirà un gruppo - classe di dipendenti individuati dai Dirigenti che frequenteranno una sessione di n. 6 ore di formazione in presenza

PIATTAFORMA SYLLABUS

Sulla base della Direttiva del Ministero per la PA relativa alla "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ", si è attivata la procedura per l'accreditamento del nostro Ente in Piattaforma Formativa "Syllabus" .

Detto percorso formativo da destinare a tutto il personale dipendente , concorre al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA ed è in linea con il Piano Strategico Nazionale per le competenze digitali , ecologiche ed amministrative promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", **ricompreso anche nel Piano Triennale per la Transizione al Digitale 2022-2024 approvato con Delibera di G.M n. 303 del 16-11-2023.**

La Piattaforma Syllabus presenta un ' OFFERTA FORMATIVA AMPIA, GRATUITA e COSTANTEMENTE AGGIORNATA, utile per migliorare le competenze dei dipendenti pubblici e supportare i processi di innovazione delle Amministrazioni, a partire da quelli relativi alla **transizione digitale, ecologica e amministrativa.**

Aderiscono alla piattaforma SYLLABUS TUTTI I DIPENDENTI DELL'ENTE, IVI COMPRESI I DIRIGENTI.

Difatto la formazione del personale costituisce, nella prospettiva del PIAO, e non solo, una delle determinanti della creazione di valore pubblico .

La “funzione formazione “ è quindi un catalizzatore della produttività e dell’efficienza organizzativa, contribuisce a rafforzare, diversificare ed ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità dei Dipendenti, permettendo loro di risolvere problemi complessi e contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e di valore pubblico. Inoltre sul versante interno ha un impatto fondamentale in quanto strettamente legata alla soddisfazione, alla fidelizzazione, al benessere organizzativo e all’impegno dei dipendenti.

Con la formazione, le Amministrazioni rendono più efficacemente, anche perché vi è un miglioramento delle persone in quanto accresce le conoscenze, sviluppa competenze e consapevolezza del ruolo ricoperto da ciascuna persona e migliora la performance delle Amministrazioni stesse

Per fissare lo “start up” della piattaforma Syllabus, si è proceduto ne seguente modo:

1. Rilevazione dei fabbisogni formativi per ciascun servizio/settore

Per questa fase, l’ufficio Formazione ha strutturato un’apposita scheda/intervista con alcune domande relative alla Direttiva Ministeriale ed alle esigenze formative di settore e dell’Ente.

In questi appositi incontri/interviste con il Segretario Generale e ciascun Dirigente, è stata illustrata la piattaforma Syllabus e si sono rilevate quindi le aree tematiche di natura trasversale e più tecnico specialistica oggetto di assegnazione a ciascun dipendente per un totale di n. 40 ore di formazione .

Dagli incontri/interviste effettuati sono emersi , per TUTTI i settori, quali bisogni formativi rilevanti , due aree tematiche previste in piattaforma Syllabus, cioè: la Cultura del rispetto ed il RiForma mentis.

1. Fase “Report”

Al Segretario Generale ed a ciascun Dirigente è stato successivamente trasmesso un apposito report riportante nome e cognome del dipendente, le aree tematiche assegnate, previste in piattaforma ed il totale delle ore formative

Nel report sono annotati anche i dipendenti che necessitano di supporto informatico e formativo proprio nell’ottica di garantire a tutti la formazione.

Il Gruppo - classe di dipendenti che necessitano di tali supporti sarà oggetto di esclusivo tutoraggio e monitoraggio da parte dall’ufficio formazione .

1. FASE “ ELABORAZIONE REPORT GENERALE SUI FABBISOGNI FORMATIVI”

Ogni bi-mestre sono attivati appositi monitoraggi e conseguenti solleciti affinché si raggiunga un efficace risultato formativo.

1. AVVIO DELLE ATTIVITA’ FORMATIVE e monitoraggio delle stesse

1. FASE FINALE SUI FEED BACK E LA RICADUTA FORMATIVA

La fase conclusiva è costituita dalla somministrazione di una scheda intervista al Segretario Generale ed a ciascun Dirigente al fine di rilevare i feed back formativi e la ricaduta dell’azione formativa all’interno dei servizi di loro

competenza.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Sull'area tematica del "Benessere organizzativo", inteso come fenomeno multi-componenziale e multi-fattoriale che caratterizza la capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutti i dipendenti, si attiveranno progetti di ricognizione dello stato di salute dell'organizzazione stessa e si adotteranno misure ed interventi formativi per migliorare il clima aziendale, strutturando una strategia integrata.

Tale area tematica, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione, sarà sviluppata dall'Ufficio Formazione, in sinergia con il Segretario Generale ed i Dirigenti.

Per questo processo formativo è previsto anche il confronto con il CUG (Comitato Unico Garanzia)

Il Progetto "Benessere Organizzativo" dell'Ente, è stato già oggetto, nell'anno 2020, della Fase 1: "Anamnesi obiettiva dell'Ente", effettuata da un Team di Ricerca ed Intervento in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni dell'Università di Pisa.

Sulla base di disponibilità economiche assegnate all'intero progetto, si potrà nel triennio 2025/2027, procedere ad aggiornare la suddetta fase preliminare con documentazione organizzativa dell'Ente e dare quindi continuità, alle successive Fasi:

- Fase 2 "Analisi soggettiva delle risorse umane dell'Ente attraverso metodi quantitativi e qualitativi";
- Fase 3 "Elaborazione e valutazione dei risultati ottenuti";
- Fase 4 "Stesura del Documento Finale sul Benessere Organizzativo".

A conclusione delle sopracitate fasi si potrà implementare un'attività aggiuntiva per lo screening di "follow-up" delle principali e più salienti dimensioni emerse dall'indagine sul Benessere Organizzativo.

PARTE ECONOMICA

Disponibilità sui capitoli assegnati:

cap. 13970/1 (Fondo per la formazione Dirigenti)

stanziati € 2.500,00

disponibilità ad oggi € 2.500,00

cap. 13970/2 "Fondo per la formazione dei Dipendenti"

stanziati € 40.000,00

disponibilità ad oggi € 31.974,00

SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicate le modalità di governance del processo di stesura e le modalità di monitoraggio del PIAO delle quali l'Ente si avvale al fine di garantire le finalità di coerenza ed armonizzazione degli strumenti di programmazione.

4.1 Governance del PIAO

L'interdisciplinarietà e l'innovatività di questo strumento di programmazione rende necessario prevedere una modalità di governance in grado di garantire sinergia e complementarità in fase di progettazione del contenuto del documento, stesura e collazione dei diversi contributi, verifica della sua coerenza con le prescrizioni normative e con le priorità dell'Amministrazione.

Il gruppo di lavoro che si occupa dell'elaborazione e redazione del PIAO è composto da:

- Segretario generale, quale dirigente del Servizio programmazione e controllo, in particolare per le sezioni valore pubblico, performance, nonché per l'inserimento di tutti i dati ed i contributi testuali delle restanti sezioni;
- Dirigenti, per l'aggiornamento ed il monitoraggio delle sottosezioni performance e prevenzione della corruzione;
- Dirigente del Servizio risorse umane, con il contributo dei funzionari del servizio;
- Segretario generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, con il personale assegnato.

4.2 Monitoraggio del PIAO

Ai sensi dell'art. 5 del già citato D.M. n. 132/2022 la presente Sezione riporta gli strumenti e le modalità di monitoraggio del Piano, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili.

Il Decreto prevede modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio con riferimento alle varie sottosezioni del Piano, che si possono riassumere nei seguenti tre punti:

- il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 267/2000, con riferimento alla coerenza degli obiettivi di performance.
- il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC, per cui si dovrà fare riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione e precisamente:
 - Adempimenti trasparenza - Verifica e controllo dell'attuazione degli obblighi di trasparenza raggiunti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 33/2013 e in attuazione di quanto previsto nel presente piano: tale monitoraggio viene effettuato trimestralmente dal RPCT, anche tramite i componenti del suo staff.
 - Attestazione annuale da parte del Nucleo di Valutazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, ai sensi della Delibera ANAC n. 201/2022.
 - Rischi corruttivi - Monitoraggio circa l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dalla Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO: in particolare verifica della corretta e tempestiva rendicontazione dell'attuazione delle misure specifiche e generali contenute nella sottosezione, secondo le tempistiche indicate.

Per quanto concerne il Piano delle Azioni Positive, il monitoraggio si svolgerà sulle azioni messe in atto dal Comune per l'attuazione di misure atte a promuovere l'uguaglianza di genere; il monitoraggio annuale degli indicatori di cui alla sezione citata, costituiranno elementi per l'elaborazione del nuovo Piano delle Azioni Positive.

Per quanto riguarda il monitoraggio relativo all'attuazione del Lavoro agile, si rimanda alle azioni previste nel Regolamento adottato dall'ente in materia ed a quanto richiamato nel singolo accordo individuale sottoscritto dal dipendente e dal datore di lavoro/dirigente.

Fermo restando il rispetto delle norme sopra richiamate, in un'ottica integrata e trasversale, l'attività di monitoraggio del Piao, anche laddove espressamente e specificatamente disciplinata nei singoli atti confluiti nel PIAO, dovrà in ogni caso prevedere un monitoraggio da parte dei responsabili dei singoli piani attraverso l'attività di rendicontazione annuale intermedia e finale degli obiettivi gestionali e degli obiettivi anticorruzione e trasparenza, anche al fine di rilevare la necessità di eventuali interventi correttivi al verificarsi di eventi tali da alterare l'assetto dell'organizzazione o la disponibilità delle risorse ovvero criticità inerenti le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

